



GRAMMATICA
E VOCABOLARIO
DELLA
LINGUA KURDA

COMPOSTI

DAL P. MAURIZIO GARZONI

De' Predicatori Ex-Missionario Apostolico

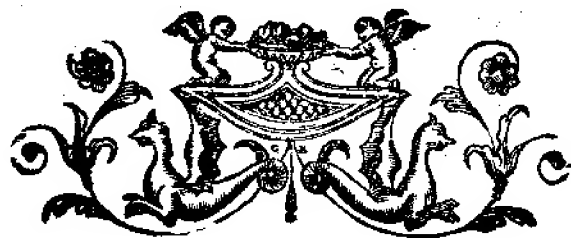


ROMA MDCCLXXXVII.

Nella Stamperia della Sacra Congregazione
di Propaganda Fide

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

(ROMA 1787)



P R E F A Z I O N E



A favella Kurda all' Europa fin' ora ignota, ella è un linguaggio non ingrato all' orecchio, e proprio del paese detto Kurdistan tra i confini della Mesopotamia, e della Persia. Trae la sua origine dalla Persiana, che coll' andar del tempo si è corrotta appropriandosi molte parole Arabe, alterate unitamente ad altre frasi, e parole Caldee, così che da più secoli se ne formò una lingua distinta affatto dalle altre, e prese un nome proprio. Questo paese in se contiene una estensione in circa di venticinque giornate di larghezza, e circa dieci di larghezza; si divide esso in cinque grandi principati maomettani tributarij alla Porta Ottomana, e qualche volta alcuni di essi anche ai Persiani; vale a dire il principato di Betlis, il principato di Gezira, detto da alcuni geografi regno de' Bottani; il principato

A 2 *d' Ama-*

PREFAZIONE

4
*d'Amadla ; il principato di Giulamerk ; ed il principato di Karaciolan (1) . Ciascuno d'essi può mettere in piedi un' armata di dodici , e più mila combattenti . Il più vasto , e più potente è il principato di Karaciolan , perchè dopo il 1760 coll' ajuto del Pascià di Bagdad ha unito al suo principato , quello del *Koi Sangiak* detto volgarmente *Során* ; Il più nobile però è quello d'Amadla , li di cui principi discendono dalla stirpe degli antichi sovrani detti *Kalifa di Bagdad*, come quelli pure di Giulamerk , essendo stati due fratelli , che si stabilirono nel Kurdistan più di cinque secoli per quanto si vede dalli monumenti , e lapidi sepolcrali dei loro antenati . Quando si vuole sapere da un Kurdo , a che principato appartenga , si distinguono con questi vocaboli . I sudditi del Karaciolan si dicono *Során* [quali solo parlano Kurdo , gli altri del Karaciolan detti *Babán in Turco*] . Quelli d'Amadla *Badinan* . Quelli di Giulamerk *Sciámbo* . Quelli di *Gezra Bottan* . Quelli di *Betlis* mantengono*

(1) A questi paesi , quantunque non appartenenti al Kurdistan , si può aggiugnere il monte *Sangiár* tra *Mosul* ed il fiume *Kabír* popolato dalli *Jazidj*, quali non hanno altra lingua fuori della *Kürda* [nazione barbara , nota per le gran *karavane* , che quasi ogni anno spogliano] oltre le vaste pianure tra *Mosul* , *Nisibi* ; ed *Urfa* , dove si trovano nazioni guerriere Kurde .

PREFAZIONE

5

gono il loro nome *Betlisi* si distinguono pure tra loro nel parlare in alcune distinte frasi , e pronuncia ; come accade anche nelle provincie d'Italia ; la più pulita però è quella d'Amadla , di cui me ne servo nella presente opera .

Li paesi Kurdi sono tutte montagne altissime appartenenti al monte Tauro con le loro bellissime valli , fertili di frutta , e riso . I loro monti soprattutto abbondano di ottima galla , della quale li mercanti esteri ne fanno un gran commercio , trafficandola nell'Asia minore , in *Soria* , in *Aleppo* , indi in Europa ; per li buoni pascoli abbondano pure d'ottime pecore , e capre , in cui consiste la maggior entrata . Le pianure poi a piè de' monti tanto dalla parte di *Persia* , quanto dalla parte di *Mesopotamia* sono fertilissime di grano , lino , bombace , e sesamo .

Regnano i loro principi non giù sempre per successione da padre in figlio ; ma bensì da uno della stessa famiglia , che si trova più potente dopo la morte del regnante , non facendosi mai successore , se non dopo molte battaglie , e tradimenti , essendo questi popoli barbari , ed infedeli , divisi in tante tribù , da loro chiamate *Assirèta* , le quali compongono i rispettivi eserciti . Ciascuna di dette tribù ha il proprio capo , che

vien investito dal principe . Accade però frequentemente , che queste Assiréte si ribellano contro il proprio principe , unendosi tre , o quattro di esse per fargli guerra , quale se riesce felicemente , lo depongono , e rimettono al governo un altro principe , sempre però della stessa famiglia .

In questi principati vi sono moltissimi Cristiani al numero più di cento mila ; la maggior parte di essi sono Nestoriani divisi in due patriarcati . Uno de' Patriarchi è residente in Kocianisi vicino a Giulamerk sempre denominato Mar Simon con cinque Vescovi suffraganei ; l'altro abitante nel monastero detto Raban Ormes , vale a dire del Monaco Ormisda , vicino ad Elcosc sede patriarcale , denominato sempre Mar Elia . Questo Patriarca oltre quella che ha negli altri 4. principati del Kurdistan , ha anche la giurisdizione in tutta la Mesopotamia [eccettuati Diarbekir , e Mardin] ed in due provincie di Persia con tredici Vescovi suffraganei (1) . Si trovano anche
dei

(1) La dignità patriarcale , e vescovile nei Nestoriani passa in eredità da zio in nipote , o al più prossimo parente della stessa famiglia paterna , così che alcune volte , per occupare le sedie vacanti vengono ordinati li Vescovi in età di anni dodici , come è accaduto due volte a miei tempi .

dei Giacobiti con i loro rispettivi Vescovi , e molti Armeni . Questi Cristiani sono così ignoranti , che i loro preti , comunemente parlando , appena fanno leggere , e pochi scrivere , e per conseguenza stanno tutti sepolti nella loro ignoranza , nell'eresia , e nei vizj . Per quanto ho potuto indagare , nessun missionario nei tempi andati si è mai stabilito in questi barbari paesi , e se qualcheduno per accidente si tratteneva qualche giorno di passaggio , era necessario , che parlasse per interprete senza poter ottenere quel frutto desiderabile . Il primo missionario a stabilirsi in Kurdistan fu il P. Leopoldo Soldini Domenicano nel 1760 , il quale finì i suoi giorni nella città del Zako , dominio d' Amadia nel 1779 . Il secondo sono stato io , che lasciando nel 1764. la città di Mosul provvista d'altri missionarj (1) , mi sono portato in Amadia . Non posso esprimere quanto sia stato difficile , e penoso l'imparare una lingua materialmente senza l'ajuto di

A 4

qualche

(1) Nella missione di Mosul già abbandonata dai Padri Cappuccini , si sono stabiliti li Padri Domenicani nel 1750 spediti dalla S. Congreg. di Propaganda , sedendo Benedetto XIV. ad istanza d'un sacerdote cattolico Caldeo nominato Kas Keder fuggito dalla sua patria di Mosul per le grandi persecuzioni fattegli dal Patriarca Nestoriano , e ritiratosi in Roma , vi dimorò fino alla morte .

qualche grammatica , o libro , poichè i Kurdi nelle loro scritture si servono della lingua Persiana letterale non intesa , se non dai loro dottori . I Cristiani tra di loro fanno uso dei proprj libri in lingua rispettiva , vale a dire li Nestoriani nella lingua Caldea , li Giacobiti nella Siriana , gli Armeni nell' Armena ; tutti però devono sapere la lingua Kurda non solamente per commercio con li Maomettani , ma anche per li loro interessi appresso li proprj padroni (1).

Considerando io dunque la sudetta difficoltà , e possedendo la lingua Kurda bene per quanto si possa apprendere da un Europeo [avendo trattato con li Kurdi più di 18. anni] mi sono risoluto di comporre per comodo dei nuovi missionarj una grammatica , ed un vocabolario . Mi spaventò a prima vista tale impresa ; ma a forza di pensare , riflettere tra me stesso , e combinare tutto il modo di favellare Kurdo , mi è poi finalmente riuscito dopo molta fatica di formarmene un' idea per istabilire li fondamenti grammaticali .

(1) Nel Kurdistan tanto li Cristiani , quanto gli Ebrei nati sudditi hanno i loro rispettivi padroni Maomettani , i quali hanno sopra de' suddetti il dominio , fuorchè della vita , ed esigono da essi ogni anno una determinata somma di denaro , oltre i regali , e lavori , e queste famiglie si possono donare , o vendere dai padroni ad altre persone , come se fosse un bene stabile .

uicali . Confesso il vero , che questa grammatica non sarà perfetta nelle sue parti : sarò però dagli uomini prudenti compatito , perchè io sono il primo , che senza ajuto di alcuna persona , senza libri di tal lingua , mi sono cimentato a mettere in luce la notizia d' una lingua finora ignota col puro fine d' aiutare li futuri missionarj . Nessuno però mi potrà negare d' aver con questa mia opera facilitato il modo di perfezionarla a chi col tempo dovrà far uso di questa lingua , e sebbene fosse cosa desiderabile , ma non così facilmente eseguibile , che li missionarj sapessero le lingue proprie delli Cristiani , troppo tempo vi vorrebbe per abilitarsi , e vi mancherebbe poi il tempo di fare il loro obbligo per istruire , ed illuminare quei Cristiani , al che eseguire basta la lingua Kurda , che è a tutti comune .

Di più essendo il Kurdistan un paese tra li confini della Persia , e dell' impero Ottomano sottoposto a varie rivoluzioni si può dare il caso , che li missionarj siano obbligati ad abbandonarlo , e passare qualche secolo prima , che si possa di nuovo qualcheduno introdurre ; in tal caso questa mia opera sarà desiderata , e servirà d' ajuto per avere i primi principj della lingua di cui trattiamo , senza de' quali bisognerebbe perdere troppo tempo , come chiunque si può immaginare .

Ecco

Ecco dunque l'intenzione mia, per cui mi sono affaticato a formare una grammatica, e vocabolario Kurdo Italiano. Prego pertanto ognuno d'un benigno compatimento, se vi è qualche mancamento, a cui potranno altri supplire.



DELL'

DELL' ALFABETO.

SI servono li Kurdi delli caratteri Persiani, ed in tutti i loro scritti pubblici fanno uso della lingua Persiana letterale, così che le loro scritture non sono intese se non se dai loro eruditi, quali fanno tale studio per poterli guadagnare il vitto onoratamente. Tutti i villaggi stipendiano uno, che non solamente sappia leggere il Persiano, ma che sia capace d'interpretarlo in lingua Kurda, e questi si domandano *Mella*. Egli è vero che qualche lettera familiare, poesie, e canzoni sono composte in lingua loro, ma le scrivono con caratteri Persiani. Per comodo di chi sa, o che voglia imparare a leggere Persiano, ed Arabo annetto il foglio stampato dalla Sacra Congregazione di Propaganda nel 1633. comprendendo la lingua Kurda molto di queste due lingue. Ma siccome la mia intenzione, come dissi nella prefazione, è di comporre questa grammatica principalmente per quei nuovi missionarj, che non hanno notizia alcuna delle sopraccennate lingue, e devono impiegarsi in quei paesi, scrivo perciò in carattere Italiano, quale per altro è mancante delle gutturali, ed altre. Per supplire a tale difetto è necessario, che mi spieghi con segni aggiunti ai nostri caratteri, intendendo di farli equivalere in quella maniera, che si può alla pronunziazione Kurda.

I segni dunque saranno li seguenti. Il $\bar{\alpha}$ con la rigghetta sopra, si deve pronunziare gutturale equivalendo all'Ain Arabo. Il $\bar{\epsilon}$ con due punti sopra si pronuncia, come un G dolce. Il \bar{o} con due punti si pronuncia un poco tra' denti. Il $\bar{ö}$ con i punti come si è

si è detto del ċ. Il Gh si pronuncia come in Italiano il Ga Go Gu. Il ġh con la rigghetta sopra si pronuncia gutturale equivalendo al Gain Arabo. Il ģ con la rigghetta sopra si deve pronunciare un pochetto gutturale, equivalendo al Kaf Arabo. L'H dopo una vocale è segno, che la vocale si deve pronunciare con aspirazione. Due HH dopo una vocale si pronunciano; come una gutturale profonda un poco quasi aspirante, equivalendo all' Ha Arabo; lettera la più difficile da proferirsi dagl'Italiani, vale a dire l'ottava lettera dell'Alfabeto Persiano. Il Sc o sia Scin Arabo si pronuncia come in Italiano, anche venendoli dopo le vocali A.O.V., perchè se dovessi scrivere la parola skala, nel parlar Kurdo scriverei skala. Il ĩ con due punti si pronuncia un poco tra' denti. L'U vocale si pronuncia come il nostro: L'V consonante si deve pronunciare tra l'O ed U; ma quando l'V consonante è in fine della parola, e forma da se una mezza sillaba, si deve pronunciare con le labbra di sotto verso li denti, formando quasi un mezzo U, v. g. bocca De,v, labbra Le,v. L'x con due punti si deve pronunciare tra il nostro X, ed il Z, il z con i punti sopra si deve pronunciare dolcemente come fosse nè S, nè Z, equivalendo al Dzad Arabo; ed anche al Sfad. La virgola dopo una consonante principiante una parola, è segno che quella consonante si deve pronunciare da se, quasi fosse una sillaba distinta; ver. gr. Amo T,vem si pronuncia come se fosse Tevem.

Ella è cosa certissima, che nessun Italiano può pronunciare bene le lingue Orientali Araba, Persiana, Caldea &c. se non col lungo esercizio, e pratica colle persone nazionali, e posso con tutta sincerità asserire dall'esperienza da me veduta, che sono rarissimi quegli Europei, che dopo aver imparato bene

ne

ne a leggere, e scrivere le suddette lingue, pronuncino in tal maniera, che non sieno conosciuti per forestieri; eccettuati però coloro, che sono andati in levante da fanciulli. Supposto dunque tale riflesso, qui sottometto il sopraccennato alfabeto, e proseguo la grammatica.



AL-

ALPHABETUM PERSICUM

Latinum .	Persicum .
	باخا فداکئی لاتین
	باخا فارسی
1 A a alif	ا ایف
2 B b be	ب
3 P p pe	پ
4 T t te	ت
5 Ṫ ṫ te	ث
6 G g gim	ج جیم
7 Ġ ġ ge	چ
8 ḣ ḣ he	ح
9 Ẋ ẋ xe	خ
10 D d dal	د دال
11 Ḋ ḋ dal	ذ ذال
12 R r re	ر ر

Latinum .	Persicum .
13 Ż ż ze ze	ز ز
14 Ż ż ze ze	ژ ژ
15 S f sin	س سین
16 Ẋ ẋ xin	ش شین
17 Ṡ ṡ sad	ص صاد
18 Ṡ ṡ sad	ض ضاد
19 Ṫ ṫ ta	ط طا
20 Ṫ ṫ ta	ظ ظا
21 A a ain	ع عین
22 Ġ ġ gain	غ غین
23 F f fe	ف ف
24 Q̇ q̇ qaf	ق قاف
25 K k kaf	ک کاف
26 K̇ k̇ kaf	کث کثاف

Latinum.	Persicum.
27 L l lam	ل لام
28 M m mim	م ميم
29 N n nun	ن نون
30 H h hc	ه هـ
31 V u vau	و واو
lamalif la	لام اليف ل
32 I i ic	ي يه

DE NUMERO, ET FIGURA PUNCTORUM,
SIGNORUM, AC LITTERARUM.

Punctorum generâ, quibus figurae litterarum utriusque hujus Persici alphabeti multiplicantur, sunt tria: motiones Arabum, quae vices vocalium gerunt, tres; sed harum motionum figurae duae, signa quinque, figurae litterarum Arabum xvii. tantum; sed per illa tria puncta, sive tres notas, usque ad xxxii. multiplicantur. Similiter ad Persarum, Arabumque prorsus imitationem etiam figurae Latinae praesentis alphabeti multiplicantur.

Figurae, supra litteram

Subtus litteram

NU-

NUMERAZIONE KURDA

Quale è la stessa che la Persiana.

Uno	Jek	Undeci	Janzdah
Due	Duh	Dodici	Duanz dah
Tre	Seh	Tredici	Sez dah
Quattro	Ciahr	Quattordici	Ciahr dah
Cinque	Penc	Quindici	Panz dah
Sei	Scesc	Sedici	Scanz dah
Sette	Ahft	Diecisette	Ahft dah
Otto	Ahft	Dieciotto	Ahft dah
Nove	Nah	Diecinove	Nunzdah
Dieci	Dah	Venti	Bift

Venti e uno	Bift u iek	Quaranta	Cehl
Venti due	Bift u du	Cinquanta	Pengiah
Venti tre	Bift u seh	Sessanta	Scefct
Venti quattro	Bift u ciahr	Settanta	Ahfté
Venti cinque	Bift u penc	Ottanta	Ahfté
Venti sei	Bift u scesc	Novanta	Nud
Venti sette	Bift u ahft	Cento	Sad
Venti otto	Bift u ahft	Cento e uno	Sad u iek
Venti nove	Bift u nah	Due cento	Du sad
Trenta	Se	Mille	Ahzár

RIFLESSIONE

La vocale U frapposta in due numeri serve di copula, come noi diciamo in Italiano *venti e uno*.

Il numero uno quando è unito ad un sostantivo più elegantemente si pospone, e si lascia la voca-

B

le

le I, v.g. Cavallo Asp, un Cavallo Aspek, ora saát, un' ora saatek.

DELLE DECLINAZIONI

Declinazione dell' articolo il, la, lo.

La lingua Kurda non distingue l' articoli dal singolare, e plurale.

Nom. <i>il, la, lo, si dice</i>	l, oppure l'
Gen. <i>di, del</i>	Eḫ, la
Dat. <i>a, al</i>	A
Acc. <i>il, la, lo</i>	l, oppure l'
Voc. <i>o</i>	Ia
Abl. <i>da, dal</i>	Eḫ

Li Kurdi non fanno uso dell' articolo nel genitivo, quando è in mezzo a due sostantivi; e si servono del Ia solamente quando significa proprietà v.g. *Di me.* o sia *mio ia men*, altrimenti dicono eḫ, v.g. *uno di voi ha fatto &c. iek eḫ ungho cekér &c.* come pure degli altri articoli, fuorchè dell' ablativo.

Annotazione. Tanto l' articolo del dativo, come dell' ablativo si mutano nei sostantivi astratti nella proposizione *An* quale si aggiugne al sostantivo proponendolo, v.g. *io vado a pernici* (s' intende a caccia) az b,ciúm kaván, *io vado a pecore selvatiche* az b,ciúm pazán. Esempio per l' ablativo: *questa è opera da uomo av scioghol merán, da gioventù laván, da donna zenán.*

Riflessione. Quando due stesse vocali s' uniscono una dopo l' altra, se ne elide una, come si vede di sopra negli ultimi esempj, *gioventù* si dice *lava*; *da gioventù* laván, e non *lavaan*; e così di tutti li sostantivi in astratto.

De'

De' sostantivi, ed aggettivi.

Li sostantivi, ed aggettivi nella lingua Kurda sono indeclinabili, e non ha questa lingua mascolino, e femminile, e li casi si distinguono o dalli articoli, o dalli pronomi. Sia per esempio. *Padre Bab, del Padre ia Bab, al Padre a Bab, o Padre ia Bab, dal Padre iḫ Bab.*

Annotazione. Tutti li sostantivi, ed aggettivi che finiscono in vocale, quando sono in fine del discorso si può elidere la vocale v.g. *io sono sano* az saḫā; oppure az saḫ. Ma quando li sostantivi finiscono in una consonante, e gli seguita un aggettivo, o pronome si frapponne una delle tre vocali A E I, sia per esempio *Padre Bab, Padre mio Babemen, Madre Daik, Madre mia Daikamen, sostanze mal, sostanze fabbricate* (vale a dire *moltiplicate* frase Kurda) *Maliavá.* La vocale I accade di raro. La regola generale è la seguente. Dopo il B si pone E, dopo F s'aggiugne E, dopo il K s'aggiugne A, dopo L se seguita una vocale, si aggiugne I se una consonante E, dopo il M si aggiugne E, dopo il R si aggiugne E; ma l' R si fa spiccare quasi che fosse raddoppiato. Nelle loro poesie però in fine dei versi per far la rima si servono di qualunque vocale per licenza poetica, ed alcune volte aggiuggono un' altra vocale di più.

De' nomi comparativi.

Anche li comparativi sono indeclinabili, e si distinguono dai superlativi in questa maniera. In luogo della particola più, si pospone al comparativo la particola ter; e per farlo superlativo si antepone, v.g. *bello spēi, più bello spēiter, bellissimo ter spēi.*

B 2

De'

De' nomi derivativi.

Li nomi derivativi dalli proprj nomi degli uomini, o regni, o città si formano con l'aggiugnervi la lettera l in fine del nome proprio se finisce il nome con una consonante, v. g. *Persia* Agem, *Persiano* Agemi, *Babilonia* Baghdad, *Babilonese* Baghdadi, *Mosul* Musul, *Mosulino* Muloli. Se poi il nome finisce in vocale s'aggiugne vi, v. g. *Zako* Zakó, del *Zako* Zakóvi, *Akri* Akre, d' *Akri* Akrevi. Alcune volte però li formano come li Turchi con aggiugnervi li, v. g. *Constantinopoli* Stambul, *Constantinopolitano* Stambulli, *Diarbeker*, di *Diarbeker* Diarbekerli; ma questa derivazione la fanno solamente dalle città che prefero il nome dalli Turchi.

De' pronomi.

Singolare		Plurale	
Io	Az	Noi	Am nel preterito si
Tu	Tu	Voi	Ungho (dice anche Ma
Quelli	Au oppure Aví	Coloro	Vvan

Annotazione. Io Az, ma quando questo pronome è unito ad un verbo attivo nel preterito si dice Men, Così pure Tu nei verbi attivi nel preterito si dice Ta; gli altri pronomi mai si mutano.

Declinazione de' pronomi.

Singolare		Plurale	
Nom. Io	Az oppure Men	Nom. noi	am
Gen. Di me	la men	Gen. di noi	ia má
Dat. A me	A men	Dat. a noi	a má
Acc. Me	Me	Acc. noi	am
Voc. Io	Az	Voc. noi	am
Abl. Da me	Ex Men	Abl. da noi	e x má

Sin-

Singolare		Plurale	
Tu Tu unito nel verbo attivo nel pret. Tá, Voi vngho'			
Gen. Di te	la rá	Gen. di voi	ia vngho
Dat. A te	A rá	Dat. a voi	a vngho
Acc. Te	Ta	Acc. voi	vngho
Voc. Tu	Tu	Voc. voi	vngho
Abl. Da te	e x tá	Abl. da voi	e x vngho

Singolare		Plurale	
Nom. questo	au, oppure ava	Nom. questi	van
Gen. di questo	ia au	Gen. di questi	ia van
Dat. a questo	a au	Dat. a questi	a van
Acc. questo	au	Acc. questi	van
Voc. questo	au	Voc. questi	van
Abl. da questo	e x au	Abl. da questi	e x van

Singolare		Plurale	
Nom. quello	avi	Nom. quelli	vvan
Gen. di quello	ia avi	Gen. di quelli	ia vvan
Dat. a quello	a avi	Dat. a quelli	a vvan
Acc. quello	avi	Acc. quelli	vvan
Voc. quello	avi	Voc. quelli	vvan
Abl. da quello	e x avi	Abl. da quelli	e x vvan

Annotazione. Benchè per lo più li vocativi si dicano senza o; alcune volte si mette la particola ia, v. g. o Padre ia Bab, o Madre ia Daik, o caro ia áziz.

Stesso *Medesimo*
 Questi pronomi la lingua Kurda non li ha, e si serve d'altra frase, v. g. *Questo e quello è lo stesso* Au u avi ammo iek; vale a dire *questo e quello è tutto uno* Nei personali poi, ed in astratto si servono della proposizione *eo*, v. g. *io stesso io medesimo* az bu eo, che equivale *io per me stesso, io per me medesimo*. Tu per te stesso

stesso tu bu $\bar{q}o$, questo per se stesso au bu $\bar{q}o$, di se stesso, per se stesso ex $\bar{q}o$.

annotazione. Questa proposizione $\bar{q}o$ più volte ha anche forza di mio, tuo, suo, vostro, loro, indeclinabile, equivalendo mio, stesso, tuo, stesso &c. v. g. Questo io l'ho fatto di mio ingegno av men cekiria ex $\bar{a}kele \bar{q}o$, tu l'hai fatto di tuo ingegno ta cekiria ex $\bar{a}kele \bar{q}o$, pagheranno di loro borsa ahhk bedén ex kissa $\bar{q}o$.

Se, o si sostantivo unito al verbo lo dicono come noi, se.

Altro idi, ma per lo più aggiungono il relativo ki, v. g. io voglio un altro az t,vein iek k'idi, che significa materialmente in nostra lingua io voglio uno che è altro; ma questo s'impara coll' esercizio di favellare.

De' pronomi derivativi, i quali non hanno genere.

Questi pronomi, quando sono soli hanno la forza di genitivo, onde si dicono

Mio	ia men (cioè) di me		Nostro	ia má (cioè) di noi
Tuo	ia tá di te		Vostro	ia ungho di voi
Suo	ia avi di quello		Loro	ia vvan di loro

Quando poi questi pronomi derivativi sono congiunti a qualche sostantivo, si pospone il pronome, lasciando il *ia*, quale, come dissi, propriamente significa *di*, o *del*, sia per esempio.

Mio Padre	Babemen		Nostro Padre	Babe má
Tuo Padre	Baberá		Vostro Padre	Babe ungho
Suo Padre	Babe avi		Loro Padre	Babe vvan

Del

Del relativo.

I Kurdi siccome non hanno genere, perciò si servono solamente del relativo *che*, qual si dice *ke*, v. g. il lavoro che tu fai sciogol ke tu cerkei, quella donna, che è andata via av zen ke ciò.

Ma quando il *che* significa cosa, deve dirsi *ce*, oppure *ci*, v. g. che hai? ce aia? che è questo? av ciia? Questo a dopo il *ci* ha forza del verbo sostantivo.

Chi si dice sempre *ki*, v. g. chi è stato? ki bú?

DE' VERBI

Del verbo sostantivo sono.

Questo verbo è privo dell' indicativo presente, si sottintende però sempre, e si pronuncia solamente il pronome unito ad un sostantivo, o aggettivo; serviranno d' esempio li due seguenti indicativi.

Indicativo presente.

Singolare		vale a dire
Io sono servo tuo	az koláme tá	io servo tuo
Tu sei servo mio	tu koláme men	tu servo mio
Questo è servo mio	au koláme men	questo servo mio

Plurale		vale a dire
Noi siamo servi tuoi	am koláme tá	noi servi tuoi
Voi siete servi miei	ungho koláme men	voi servi miei
Quelli sono servi miei	vvan koláme men	quelli servi miei

B 4

Al-

Altro indicativo presente, ove il verbo si sottintende.

Singolare		
<i>Io sono ferito</i>	az brindár	vale a dire <i>io ferito</i>
<i>Tu sei ferito</i>	tu brindár	<i>tu ferito</i>
<i>Questo è ferito</i>	au brindár	<i>questo ferito</i>
Plurale		
<i>Noi siamo feriti</i>	am brindár	vale a dire <i>noi feriti</i>
<i>Voi siete feriti</i>	ungho brindár	<i>voi feriti</i>
<i>Quelli sono feriti</i>	vvan brindár	<i>quelli feriti</i>

Si eccettua però l'indicativo presente, quando è interrogativo dopo il *chi*, al quale si aggiugne un A, che ha forza del verbo sostantivo, raddoppiando l'I, come si vede dal seguente esempio.

Singolare		
<i>Io chi sono?</i>	az kiia?	
<i>Tu chi sei?</i>	tu kiia?	
<i>Questo chi è?</i>	au kiia?	
Plurale		
<i>Noi chi siamo?</i>	am kiia?	
<i>Voi chi siete?</i>	ungho kiia?	
<i>Quelli chi sono?</i>	vvan kiia?	

Qualche volta però nella terza persona si dice Aia, v. g. *il tale è in casa?* şan aia mal. Ma questa è una frase che così corrisponde: *la casa ha il tale.*

Del

Del preterito imperfetto è privo.

Preterito perfetto

Singolare		
<i>Io sono stato</i>	az bú	oppure bum
<i>Tu sei stato</i>	tu bú	
<i>Quegli è stato</i>	av bú	
Plurale		
<i>Noi siamo stati</i>	am bu	oppure bum
<i>Voi siete stati</i>	ungho bú	
<i>Quelli sono stati</i>	vvan bú	

Annotazione. Io si dice Az, e non Men. Tu, Tu, e non Ta, perchè il verbo è divenuto passivo come si vedrà in appresso.

Preterito più che perfetto.

Anche di questo li Kurdi sono privi, e suppliscono col mettere il pronome nel presente indicativo, col verbo nel tempo preterito perfetto frapponendo la particola kan, v. g. *Io era stato* az kan bú, *tu eri stato* tu kan bú &c.

Futuro.

Singolare	
<i>Io sarò</i>	az debúm
<i>Tu sarai</i>	tu debit
<i>Quegli sarà</i>	av debit

Plu-

GRAMMATICA

Plurale	
Noi faremo	am debúm
Voi sarete	ungho debít
Quelli saranno	vvan debít

Imperativo.

Sia Debit o meglio Bit

Soggiuntivo.

Per soggiuntivo nei preteriti solamente s' antepone al verbo uno di questi due avverbi, *se* egher, *così* kuži, v. g. *se fossi stato* egher az bum, *così fossi stato* kuži az bum &c.

Per infinito si servono della terza persona del preterito perfetto.

Del verbo possessivo ho.

Questo verbo ha solamente il presente indicativo, quale è indeclinabile, e si distingue solamente dai pronomi. In tutti gli altri tempi poi la lingua Kurda muta la frase, e si serve del verbo sostantivo, perciò l' ho messo immediatamente dopo il sudetto verbo.

Indicativo presente.

Singolare	
Io ho	az aia
Tu hai	tu aia
Quegli ha	av aia

Plu-

Plurale	
Noi abbiamo	am aia
Voi avete	ungho aia
Quelli hanno	vvan aia

Preterito perfetto.

Singolare		vale a dire
Io ho avuto	nek men bú	appresso di me è stato
Tu hai avuto	nek tá bú	appresso di te è stato
Quegli ha avuto	nek avi bú	appresso di quegli è stato

نزدك

Plurale		vale a dire
Noi abbiamo avuto	nek má bú	appresso di noi è stato
Voi avete avuto	nek ungho bú	appresso di voi è stato
Quelli hanno avuto	nek vvan bú	appresso di quelli è stato

Dell' istessa frase si servono li Kurdi nel futuro, e soggiuntivo; ma nell' infinito si dice Aia, a differenza di tutti gli altri verbi, che per infinito prendono la terza persona del preterito perfetto, di cui questo è privo; perciò la conjugazione de' suddetti verbi non deve servire di regola per le conjugazioni degli altri.

Delle conjugazioni de' verbi.

Le conjugazioni della lingua Kurda hanno il loro fondamento dalla prima persona dell' indicativo presente. In alcuni verbi si distinguono tutte le tre persone nella conjugazione; ed in alcuni la seconda persona non si distingue dalla terza, se non se dal pronome. Nel preterito perfetto diventano li verbi indeclinabili, eccettuati però quelli, che terminano nella prima persona del preterito colla con-

consonante M ; quale però la perdano nelle altre due persone : la lingua Kurda non ha altri tempi fuor che il presente indicativo ; preterito perfetto , ed imperativo ; si eccettua però il verbo Sono , che tiene il futuro come si è veduto di sopra , e meglio si vedrà nei verbi passivi .

Il tutto meglio si comprenderà dalle spiegazioni che farò in appresso delle varietà delle conjugazioni , quali io divido in tre classi ; cioè : de' verbi semplici attivi , composti , e passivi ; e queste ben imparate non farò difficile intendere la lingua Kurda . Principierò dunque dalle conjugazioni de' verbi attivi .

CONJUGAZIONE PRIMA DE' VERBI ATTIVI

Del verbo facio .

Per prima conjugazione ho stimato bene di fermarmi del verbo Facin , perchè essendo questo verbo non solamente il più usato , ma anche fondamento del verbo composto , ben intesa questa si avrà per così dire la chiave in mano per avanzarsi nella lingua Kurda . Si deve però avvertire , che in tutte le conjugazioni il singolare del verbo non si distingue dal plurale se non se dai pronomi .

Indicativo presente .

Singolare			
<i>Io faccio</i>	az ce kêm	<i>oppure</i>	kem
<i>Tu fai</i>	tu ce kúi		kei
<i>Quegli fa</i>	av ce kêt		ket

Plu-

Plurale			
<i>Noi facciamo</i>	am cekem	<i>oppure</i>	kem
<i>Voi fate</i>	ungho cekei		kei
<i>Quelli fanno</i>	vvan ceket		ket

Annotazione . Quando questo verbo non è negativo , si framezza la lettera B , o la lettera T ; ma solamente nel tempo presente , ed imperativo ; e sarebbe un assurdo a metterlo nel preterito . Ecco dunque come si può dire

Singolare

<i>Io faccio</i>	az cebekem	<i>oppure</i>	cet kem	<i>Kurda & Sem.</i>
<i>Tu fai</i>	tu cebkei		cet kúi	<i>Arabis Arabes &</i>
<i>Quegli fa</i>	av cebket		cet ket	<i>Dialecta Valley. La</i>
				<i>presente in est. & in</i>
				<i>Templein 2-08</i>

Plurale

<i>Noi facciamo</i>	am cebekem	<i>oppure</i>	cet kem
<i>Voi fate</i>	ungho cebkei		cet kei
<i>Quelli fanno</i>	vvan cebket		cet ket

Riflessione . La particola Ce , quando il verbo è composto per lo più si tralascia , come si vedrà a suo luogo ; nel presente però semplice di raro si lascia .

Preterito imperfetto .

Per supplire al preterito imperfetto , di cui sono privi li Kurdi , si servono essi della parola Araba kan avanti il pronome col verbo presente indicativo .

Sh-

Singolare

<i>Io faceva, o stava facendo</i>	kan az cebkem
<i>Tu facevi</i>	kan tu cebkei
<i>Quegli faceva</i>	kan av cebker

Plurale

<i>Noi facevamo</i>	kan am cebkem
<i>Voi facevate</i>	kan ungho cebkei
<i>Quelli facevano</i>	kan vvan cebket

Preterito perfetto.

Singolare

<i>Io ho fatto</i>	men cekiria	oppure	cekér
<i>Tu hai fatto</i>	ta cekiria		ceker
<i>Quegli ha fatto</i>	av cekiria		cekér

Plurale

<i>Noi abbiamo fatto</i>	am cekiria	oppure	cekér
<i>Voi avete fatto</i>	ungho cekiria		cekér
<i>Quelli hanno fatto</i>	vvan cekiria		cekér

Preterito più che perfetto.

Anche di questo tempo manca la lingua Kurda, e per esprimerlo si servono i Kurdi della parola kan avanti il pronome, e verbo preterito perfetto.

Singolare

<i>Io aveva fatto</i>	kan men cekiria
<i>Tu avevi fatto</i>	kan rá cekiria
<i>Quegli aveva fatto</i>	kan av cekiria

Plu-

Plurale

<i>Noi avevamo fatto</i>	kan am cekiria
<i>Voi avevate fatto</i>	kan ugho cekiria
<i>Quelli avevano fatto</i>	kan vvan cekiria

Futuro.

Dei futuri pure li Kurdi sono privi nei verbi attivi; e si servono del presente indicativo, e si conosce o dal senso, o da qualche avverbio, v. g. *Se farò egher az cebkem*, che equivale letteralmente *se faccio*; si comprende però che si parla del futuro.

Imperativo.

Per formare il verbo imperativo è cosa facile, si muta l'ultima sillaba del presente indicativo nella vocale A indeclinabile. *Fa Cebka, Cetka.*

Annotazione. Da questa regola generale di formare l'imperativo colla mutazione dell'ultima sillaba del presente indicativo nella vocale A, si devono eccettuare li verbi, che sono composti d'una sola sillaba, quali per necessità fanno uso dello stesso presente indicativo per imperativo; serva d'esempio il verbo venire. *Io vengo Azem*, e più elegantemente *Az b,em, Az t,em.* *Tu vieni Tu b,ei, Tu tei.* *Quegli viene Av b,er, Au ter.* Nel plurale però nella terza persona alcune volte mutano l'ultima consonante in N, v. g. *Venghino T,en*, ma solamente nell'imperativo, o in astratto.

Avvertimento. Non si deve confondere con le conjugazioni de' verbi la frase Kurda *Vora, Attra.* Queste due parole hanno sempre in bocca li Kurdi ogni

ogni qualvolta che dicono in assoluto ad una persona *Vieni Vora*. *Va, va via* Arra; solamente però nel positivo; perchè nel negativo si servono del verbo proprio *venire, andare*; onde dicono. *Non vieni*. *Na ei, Non va* Na cià.

Soggiuntivo.

Mancano pure li Kurdi del soggiuntivo, a cui suppliscono con li due seguenti avverbi. *Se Egher, piacere a Dio* Kuži; Il primo avverbio serve per il presente, e preterito imperfetto, quali non si distinguono tra loro, e per il preterito perfetto.

Il secondo avverbio serve per il preterito più che perfetto, come si vede in appresso.

Indicativo, e preterito imperfetto.

Singolare

<i>Se io faccio, o facesti</i>	egher az cebekem
<i>Se tu fai, o facisti</i>	egher tu cebkei
<i>Se quegli fa, o facesse</i>	egher av cebket

Plurale

<i>Se noi facciamo, o faceffimo</i>	egher am cebehem
<i>Se voi fate, o faceste</i>	egher ungho cebkéi
<i>Se quelli fanno, o faceffero</i>	egher vvan cebket

Preterito perfetto.

Singolare

<i>Se io abbia fatto</i>	egher men cekiria
<i>Se tu abbi fatto</i>	egher tá cekiria
<i>Se quegli abbia fatto</i>	egher av cekiria

Plu-

Plurale

<i>Se noi abbiamo fatto</i>	egher am cekiria
<i>Se voi abbiate fatto</i>	egher ungho cekiria
<i>Se quelli abbiano fatto</i>	egher vvan cekiria

Preterito più che perfetto.

Singolare

<i>Piacesse a Dio, che io avessi fatto</i>	kvži men cekiria
<i>Piacesse a Dio, che tu avessi fatto</i>	kvži tá cekiria
<i>Piacesse a Dio, che quegli avesse fatto</i>	kvži av cekiria

Plurale

<i>Piacesse a Dio, che noi avessimo fatto</i>	kvzi am cekiria
<i>Piacesse a Dio, che voi aveste fatto</i>	kvzi ungho cekiria
<i>Piacesse a Dio, che quelli avessero fatto</i>	kvzi vvan cekiria

Quando il preterito più che perfetto è condizionato si servono della parola *Araba kan* col verbo preterito perfetto, v. g. *Io avrei fatto questo se &c.* *kan au men eekiria egher &c.* Qui si deve osservare di passaggio, che li Kurdi per lo più mettono il sostantivo accusativo avanti il verbo.

Per futuro nel soggiuntivo essendo privi di tal tempo si servono del preterito perfetto.

Infinito, e Supino.

Per l'infinito si serve la lingua Kurda della terza persona del preterito perfetto nei verbi semplici, v. g. *Tanto fare* Enda cekiria; e nei verbi composti può bastare per l'infinito il solo sostantivo, v. g. *Tanto far caccia* Enda nacir, si tralascia il kiria; per altro non importa, se si dicesse: *Enda nacir kiria.*

C

Que-

Questa conjugazione deve servire di regola generale a tutti gli altri verbi riguardo ai tempi, perciò nelle altre conjugazioni passo sotto silenzio il modo sostitutivo all' preteriti imperfetti, e più che perfetti, e foggianti.

Annotazione. Quando questo verbo si vuole farlo negativo, si mette la proposizione negativa Non, che in Kurdo si dice Na avanti il Kem dividendo il verbo nella seguente maniera. *Io faccio* Az cekem, *io non faccio* az cenakem, *io ho fatto* men cekiria, *io non ho fatto* men cenákiria; e questa regola si deve osservare anche quando il verbo è divenuto composto; come per esempio: *Io prego*, in lingua Kurda dicesi: *Io orazione faccio* Az nevéfia tkem, *io non faccio orazione* az nevefia nákem.

COROLLARIO

In molti verbi l' infinito; o sia il preterito perfetto diventa, parlando in astratto, sostantivo coll' aggiugnervi dopo il verbo la particola Ina, se li verbi finiscono con la consonante T, v. g. *Ho veduto*; il vedere si dice dit, *veduta*, il vedere ditina, *ho detto* ghot, *il dire* ghotina; ma se li verbi finiscono con la vocale A, si leva l'I, v. g. *Ho battuto* Kottá, *il battere* Kottána.

CONJUGAZIONE SECONDA

DE' VERBI ATTIVI.

Li verbi della seconda conjugazione non distinguono la seconda persona del presente indicativo della terza, se non dal solo pronome; e nel preterito

rito perfetto fanno un' alterazione del verbo presente. Sia per esempio il verbo *parlo*.

Indicativo presente.

Singolare	
<i>Io parlo</i>	az bahhkavum
<i>Tu parli</i>	Tu bahhkavit
<i>Quegli parla</i>	Av bahhkavit
Plurale	
<i>Noi parliamo</i>	am bahhkavum
<i>Voi parlate</i>	ungho bahhkavit
<i>Quelli parlano</i>	vvan bahhkavit

Preterito perfetto.

Singolare	
<i>Io ho parlato</i>	men ahhkaf
<i>Tu hai parlato</i>	ta ahhkaf
<i>Quegli ha parlato</i>	av ahhkaf
Plurale	
<i>Noi abbiamo parlato</i>	am ahhkaf
<i>Voi avete parlato</i>	vnghe ahhkaf
<i>Quelli hanno parlato</i>	vvan ahhkaf

Imperativo.

Parli Bahhkava

Infinito.

Parlare Ahhkaf
Parlamento Ahhkafina

Degli altri tempi mancanti mi rimetto alla regola generale della conjugazione antecedente.

Per farlo negativo. *Io non parlo* Az n'ahhkavum, *io non ho parlato* men n'ahhkast.

Imperativo Non parli N' ahhkava

Annotazione. Tutti li verbi, che hanno l'indicativo presente principiante colla consonante B, quale si mette solamente per eleganza, si deve tale consonante omettere nel tempo preterito perfetto, ed in tutti li tempi del verbo negativo (come si può osservare nel sopradetto verbo). Questa eleganza si mette solamente nel tempo presente indicativo positivo, e nell'imperativo; benchè assolutamente si potrebbe lasciare, e dire Az ahhavum *Tu Ahhavit*, av ahhkavit.

CONJUGAZIONE TERZA DE' VERBI ATTIVI.

Questa conjugazione si distingue dall' antecedente nel preterito perfetto, il quale viene totalmente mutato; sia per esempio il verbo *dico*.

Indicativo presente.

Singolare	
<i>Io dico</i>	az beziium
<i>Tu dici</i>	tu bezit
<i>Quegli dice</i>	av bezit
Plurale	
<i>Noi diciamo</i>	am beziium
<i>Voi dite</i>	vngho bezit
<i>Quelli dicono</i>	vvan bezit

Pre

Preterito perfetto.

Singolare	
<i>Io ho detto</i>	men ghot
<i>Tu hai detto</i>	tá ghot
<i>Quegli ha detto</i>	av ghot

Plurale	
<i>Noi abbiamo detto</i>	am ghot
<i>Voi avete detto</i>	vngho ghot
<i>Quelli hanno detto</i>	vvan ghot

<i>Imperativo</i>	<i>Infinito</i>
<i>Dici Bezia</i>	<i>Dire Ghot</i> <i>sostantivo Ghotinz</i>

Del restante vedi la regola generale nella prima conjugazione; verbo negativo, *io non dico* az na beziium, *io non ho detto* men na ghot.

Riflessione. Questo verbo mantiene la consonante B anche nel negativo, perchè questa lettera appartiene all' integrale del verbo, e non ad eleganza.

CONJUGAZIONE QUARTA DE' VERBI ATTIVI.

Li verbi della quarta conjugazione mantengono nel preterito perfetto li pronomi del presente indicativo, avendo l' istessa forza il preterito come se fosse un presente passivo. Sia per esempio il verbo *vengo*.

<i>Indicativo presente</i>	
Singolare	
<i>Io vengo</i>	az em <i>oppure</i> b,em <i>oppure</i> tem
<i>Tu vieni</i>	Tu ei b,ei <i>oppure</i> tei
<i>Quegli viene</i>	av et b,em <i>oppure</i> ter
	C 3 Plu:

Plurale			
Noi veniamo	am em	b,em	tem
Voi venite	vngho	b,ei	tei
Quelli vengono	vvan	b,et	tet

Preterito perfetto.

Singolare	
Io sono venuto	az atum
Tu sei venuto	tu at
Quegli è venuto	av at

Plurale	
Noi siamo venuti	am atum
Voi siete venuti	vngho at
Quelli sono venuti	vvan at

Imperativo	Infinito
Vieni B,ei	Venire At sostantivo Atina

Per maggiore intelligenza ho stimato bene di far la conjugazione di questo verbo colla particola negativa.

Presente Indicativo.

Singolare	
Io non vengo	az na em
Tu non vieni	tu na ei
Quegli non viene	av na et

Plurale	
Noi non veniamo	am na em
Voi non venite	vngho na ei
Quelli non vengono	vvan na et

Pre-

Preterito perfetto.

Singolare	
Io non sono venuto	az na atum
Tu non sei venuto	tu na at
Quegli non è venuto	av na at

Plurale	
Noi non siamo venuti	am na atum
Voi non siete venuti	vngho na at
Quelli non sono venuti	vvan na at

Imperativo	Infinito
Non vieni Na ei	Non venire Na at (in astratto) Na atina

DE' VERBI COMPOSTI.

Questi verbi si compongono da un sostantivo unito ad un verbo, quale comunemente è il verbo *faccio*, perchè essendo la lingua Kurda molto mancante, e ristretta, non ha tanti verbi esprimenti, come gli Arabi, ed Europei, come per esempio in vece de' verbi *pregare*, *serire*, *lodare* &c. dicono li Kurdi: *Io orazione faccio*, *io ferita faccio*, *io lode faccio* &c. Si deve però avvertire, che il sostantivo si mette sempre tra il pronome, ed il verbo. Sia per esempio il verbo *prego*, o sia *orazione faccio*.

C 4

CON-

CONJUGAZIONE DEL VERBO COMIOSTO

Indicativo presente.

Singolare	
Io prego	az nevéfia tkeu
Tu preghi	tu nevéfia tkei
Quegli prega	av nevéfia tket
Plurale	
Noi preghiamo	am nevéfia tkem
Voi pregate	vngho ne éfia tkei
Quelli pregano	vvan nevéfia tket

Preterito perfetto.

Singolare	
Io ho pregato	men nevéfia ker , o kiria
Tu hai pregato	ta nevéfia ker
Quegli ha pregato	av nevéfia ker
Plurale	
Noi abbiamo pregato	am nevéfia ker
Voi avete pregato	vngho nevéfia ker
Quelli hanno pregato	vvan uevéfia ker

<i>Imperativo</i>	<i>Infinito</i>
Preghi Nevéfia beka	Pregare Nevéfia ker

Negativo. Io non prego az nevéfia nákem. Io non ho pregato men nevéfia nakér,

Del restante anche nei verbi composti si fa seconda la regola del verbo semplice *Faccio*.

De'

De' Verbi passivi.

Li verbi passivi si distinguono in due classi, cioè semplici, e composti. Il verbo attivo semplice per ridurlo in passivo è cosa facile. Per l'indicativo presente passivo si prende il preterito perfetto attivo con i pronomi del presente indicativo; e per fare poi il preterito perfetto passivo si aggiunge il verbo sostantivo *Bú*, cioè *sono stato, sei stato, è stato* &c. mantenendo però sempre i pronomi del presente indicativo, e per maggior chiarezza farò una conjugazione d'un verbo attivo semplice, e poi lo ridurrò in passivo. Sia dunque d'esempio il verbo *battere*.

CONJUGAZIONE DEL VERBO ATTIVO
SEMPLICE*Indicativo presente*

Singolare	
Io batto	az kottúm oppure b, kott-
Tu batti	tu kottit (túm
Quegli batte	av kottit
Plurale	
Noi battiamo	am kottúm
Voi battete	vngho kottit
Quelli battono	vvan kottit

Preterito perfetto.

Singolare	
Io ho battuto	men kottá
Tu hai battuto	tá kottá
Quegli ha battuto	av kottá

Plu-

Plurale	
Noi abbiamo battuto	am kottá
Voi avete battuto	vngho kottá
Quelli hanno battuto	vvan kottá

Imperativo	Infinito
Batti B,kotta	Battere Kottá . Il Battere Kottána

RIDUZIONE DEL VERBO ATTIVO IN PASSIVO .

Indicativo presente

Singolare	
Io sono battuto	az kottá
Tu sei battuto	tu kottá
Quegli è battuto	av kottá

Plurale	
Noi siamo battuti	am kottá
Voi siete battuti	vngho kottá
Quelli sono battuti	vvan kottá

Preterito perfetto

Singolare	
Io sono stato battuto	az kottá bum
Tu sei stato battuto	tu kottá bú
Quegli è stato battuto	av kottá bú

Plurale	
Noi siamo stati battuti	am kottá búm
Voi siete stati battuti	vngho kottá bú
Quelli sono stati battuti	vvan kottá bú

Ben-

Benchè il verbo semplice non abbia il futuro; questo tempo però l'acquista quando diventa passivo in vigore del verbo sostantivo .

Futuro .

Singolare	
Io sarò battuto	az debúm kottá
Tu sarai battuto	tu debit kottá
Quegli sarà battuto	av debit kottá

Plurale	
Noi saremo battuti	am debúm kottá
Voi sarete battuti	vngho debit kottá
Quelli saranno battuti	vvan debit kottá

Imperativo .

Sii battuto Kottá bit , ma meglio si rivolge nel verbo attivo .

Soggiuntivo .

Per li soggiuntivi si deve osservare la regola generale del verbo Faccio , eccetto però che hanno anche il futuro come nell'indicativo .

DEL VERBO PASSIVO NEGATIVO .

Indicativo presente .

Singolare	
Io non sono battuto	az ná kottá
Tu non sei battuto	tu ná kottá
Quegli non è battuto	av ná kottá

Plu-

Plurale	
<i>Noi non siamo battuti</i>	am na kottá
<i>Voi non siete battuti</i>	vngho na kottá
<i>Quelli non sono battuti</i>	vván na kottá

Preterito perfetto

Singolare	
<i>Io non sono stato battuto</i>	az kottá na búm
<i>Tu non sei stato battuto</i>	tu kottá na bú
<i>Quegli non è stato battuto</i>	av kottá na bú

Plurale	
<i>Noi non siamo stati battuti</i>	am kottá na búm
<i>Voi non siete stati battuti</i>	vngho kottá na bú
<i>Quelli non sono stati battuti</i>	vván kottá na bú

Annotazione. Questi verbi semplici nella terza persona passiva del singolare, ed in tutte tre le persone del plurale dell'indicativo presente non si distinguono dai preteriti perfetti attivi, se non se dal senso del discorso.

DE' VERBI PASSIVI COMPOSTI.

Li verbi passivi composti si distinguono dalli semplici, perchè come dissi di sopra li verbi composti attivi sono quelli, che hanno un sostantivo sempre unito al verbo; ma quando si fanno passivi abbandonano totalmente il verbo *Faccio*, e lo mutano col verbo sostantivo *Sono*, e per essere meglio inteso, farò anche una conjugazione del verbo composto attivo, e poi lo ridurrò in passivo, sia douque d' esempio il seguente verbo *ferire*, che in lingua Kurda si dice *ferita fare*.

CON-

CONJUGAZIONE DEL VERBO COMPOSTO ATTIVO.**Indicativo presente**

Singolare	
<i>Io ferisco</i>	az brindár kem oppure b,kém
<i>Tu ferisci</i>	tu brindár b,kei
<i>Quegli ferisce</i>	av brindár b,ket

Plurale	
<i>Noi feriamo</i>	am brindár b,kem
<i>Voi ferite</i>	vngho brindár b,kéi
<i>Quelli feriscono</i>	vván brindár b,két

Preterito perfetto.

Singolare	
<i>Io ho ferito</i>	men brindár ker oppure kiria
<i>Tu hai ferito</i>	tá brindár ker
<i>Quegli ha ferito</i>	av brindár ker

Plurale	
<i>Noi abbiamo ferito</i>	am brindár kér, o kiria
<i>Voi avete ferito</i>	vngho brindár kér
<i>Quelli hanno ferito</i>	vván brindár kér

Imperativo**Infinito**

<i>Ferisci</i> Brindár beka	<i>Ferire</i> Brindar kér
-----------------------------	---------------------------

RIDU-

RIDUZIONE DEL VERBO ATTIVO COMPOSTO IN PASSIVO

Indicativo presente

Singolare	
Io sono ferito	az brindár
Tu sei ferito	tu brindár
Quegli è ferito	av brindár

Plurale	
Noi siamo feriti	am brindár
Voi siete feriti	vngho brindár
Quelli sono feriti	vvan brindár

Annotazione. Il verbo sostantivo *Sono*, come dissi a suo luogo, è mancante del presente indicativo, perciò quando un pronome è unito ad un sostantivo, sempre si deve sottintendere la forza del verbo.

Preterito perfetto

Singolare	
Io sono stato ferito	az brindár búm
Tu sei stato ferito	tu brindár bú
Quegli è stato ferito	av brindár bú

Plurale	
Noi siamo stati feriti	am brindár búm
Voi siete stati feriti	vngho brindár bú
Quelli sono stati feriti	vvan brindár bú

Del restante si fa secondo la regola del verbo passivo antecedente.

An-

Annotazione. Nella lingua Kurda vi sono alcuni verbi attivi, che sono privi del passivo; e bisogna per conseguenza ridurre il discorso in attivo, v. g. il verbo amare. Io sono amato da te, si rivolge Tu mi ami. Tu me t,véi, io sono stato amato da Giuseppe Jusuf me t,via.

COROLLARIO

De' verbi impersonali.

Bisogna	lazem (negativo)	lazem nina
È possibile	debit	nabit
È fattibile	cebit, decebit	cenábit
Deve essere così	devobit	vonábit, au rengn nabit
Vieni	vora	} di questi due nel negativo si servono del verbo venire, andare, come si è detto di sopra.
Va	arra	

Quando si vuol dimostrare, che una persona ha fatto una cosa gradita, degna di lode; come diciamo noi Bravo Cebú.

A V V E R T I M E N T O

Per tutte le conjugazioni.

Quando s' uniscono due verbi uno nel tempo presente, o preterito, e l' altro nell' infinito, questo si conjuga come se fosse presente indicativo; come per esempio: io voglio andare az t,vém b,ciúm; vale a dire: io voglio vado. Tu vuoi andare Tu t,véi b,cit;
Tu

Tu vuoi vai. Quegli vuol andare av t,vér b,cir. Io ho voluto andare mèn t,via b,cium; cioè ho voluto vado. Se avessi voluto andare egher mèn t,via b,cium; se avessi io voluto vado &c. Questa regola è necessarissima a saperfi per ben intendere la lingua Kurda, e non confonderfi nel parlare.

Per quanta applicazione abbia io fatto, non mi è riuscito di meglio spiegarmi intorno a quanto appartiene alle declinazioni, e conjugazioni della lingua Kurda; ed avendo anche fatto riflesso, che farebbe cosa difficile, a chi legge il vocabolario, il ridurre li verbi alle sopradivitate conjugazioni, ho stimato bene di mettere in ogni verbo la prima, e seconda persona del presente indicativo con la prima persona del preterito, v. g. per il verbo *volere*, t,vém, t,véi, t,via, *voglio, vuoi, ho voluto*, e così non sarà tanto facile a sbagliare, potendosi poi per il rimanente ricorrere alla grammatica.

Devo in ultimo avvertire, che nella lingua Kurda vi sono molte parole, che si scrivono materialmente nell'istesso modo, ed hanno un significato tutto diverso; alcune d'esse si distinguono dal senso del discorso, y.g. *scit latte, scit sciabla, bu è stato, bu per*; alcune altre poi si distinguono nel pronunciarle o con la vocale stretta, oppure larga, come noi vediamo nella nostra lingua Italiana, che la parola *voto* cioè promessa a Dio, non si distingue da *voto* cioè evacuato, se non se dal pronunciarle una coll' o stretto, e l'altra coll' o largo; così nella lingua Kurda la parola *ber* significa *pietra, pala, tapeto, portato via, vinta una scommessa &c.* la sua differenza si comprende o dal senso del discorso, o dal pronunciarle l' e largo, oppure stretto; ed anche dal far risaltare più, o meno la consonante *r*. Ma questo non si può esprimere, ed imparare, se non in pratica esercitando la lingua.

DEL-

DELLE PROPOSIZIONI, ED AVVERBJ.

<i>Abasso</i>	Nesif, Ben
<i>Abbastanza</i>	Bess, Bessa
<i>A bella posta</i>	P,kást
<i>A cagione</i>	Katera
<i>Accidentalmente, senza aver data occasione</i>	Ex qò, Tavék allah
<i>Accidentalmente, Improvisamente</i>	Ghafilét
<i>Adesso</i>	Nuk, Veghàve
<i>Affinchè, o affine</i>	Katera
<i>Ahi</i>	Ahi
<i>Altrimenti, se non</i>	Egher ná
<i>Altrimenti, cioè in altra maniera</i>	Gheir reng
<i>Anche</i>	Am
<i>Ancora</i>	Ehz
<i>Apertamente</i>	Eskara
<i>Appena</i>	Tene
<i>Appresso</i>	Nek
<i>Assai</i>	Ghelak, Káuvi
<i>Avanti</i>	Ber, Ber aïka
<i>Benchè</i>	Belá
<i>Bene</i>	Kangia
<i>Brevemente, cioè in una parola, per presto</i>	Jék kabar Zu, beléz
<i>Chiaramente</i>	Kefsa
<i>Certamente</i>	Málúm, Be scx
<i>Cioè</i>	Iani

D

Come

GRAMMATIC A

Come, in qual modo	Ciáva
Come, paragonativo	Sibi, ramét
Comodamente, con facilità	Be zahhmi
Comodamente, cioè far con suo comodo	Ahmda qo
Con	Ghel
Così	Enda, Aurengh, Vasána
Così, ottativo	Kvzi
Da, o dal, articolo	Ex
Da, avverbio, cioè appresso	Nek
D'avanti	Ber, Ber aika
Da che	Pafi
Da dietro, per la parte opposta	Pift
Da molto tempo	Ex zamán, sinésia
D'ora innanzi	Ex era péva, ex nuk péva
Da poi	Pafi, ex péva
Dentro	ziór
Dietro, dopo	Pafi
per parte opposta	Pift
per seguire uno	Du
Di là	Lerva, au viali
Di quà	Erva
Di quà di là	Erva lerva
per sparso quà in là	Baláva
Di sopra	Ser
Di sotto	Nesif
Dopo	Pafi
Dove	Kiva
Dove è	Kane
Dovunque	Ammo ard

Onada -

Dun-

KURDA

Dunque (cioè bisogna) oppure dicono	Lazem
Se è così bisogna	Egher au rengl lazem
Ecco	A A
E (copula)	U
Finalmente, in fine	Du maia, Pafi
Finalmente (atto di aspettazione) di- cono Ringraziato	Scuker qodé,
Iddio	Alahhmd' allah
Fino, sino	Abhtta
Fin' ora	Abhtta nuk
Fintanto	Abhtta
Forse	Belki
Fra	Bein (si pronuncia mo- nofillaba)
Fra, cioè Mezzano	Beiná
Fuori	Derva
Guai	Vveh
In	Nek, Dangh
In dietro	Pafi
In fino	Abhtta
In fretta	Beléz
In giù	Nesif
In là	Orva
più in là	Orvétera
In quà	Erva
più in quà	Ervétera
Insieme	Peqwa, Barabár
In vano	Be faida, Barál
In vece	Sciúna
Io	Era
Là	Luc

D 2

Li-

<i>Liberamente</i> (cioè)	Be kaida
<i>senza dar soggezione</i>	
<i>Liberamente, senza rof-</i>	Be sciérma
<i>fore</i>	
<i>Ma</i>	Amma
<i>Mai</i>	Ciúgiár
<i>Meno</i>	Kíma
<i>Molto</i>	Ghelak
<i>Ne</i>	Na
<i>Necessariamente</i>	Kari lazem
<i>Niente</i>	Ciú nina, Kvt
<i>Non</i>	Na, Nina
<i>O</i> (particola sepa-	Ia
<i>rativa)</i>	
<i>Ohì</i>	Ahi
<i>Oibè</i>	Lá lá
<i>Oltre</i>	Sbél, Gheir
<i>Onde</i>	Ex av
<i>Ora, adesso</i>	Nuk, vegháve
<i>Ove</i>	Kiva
<i>Ove, dove</i> (atto di	Iva Kiva
<i>disapprovazione</i>	
<i>con ammirazione</i>)	
<i>Ovunque</i>	Ammo ard
<i>Per</i>	Bu
(nei giuramenti	
qualche volta si	
dice)	Pv
<i>Per</i> (quando signi-	Katera
<i>fica cagione</i>)	Laken, Ma ..
<i>Per altro</i>	Boccia, Boc
<i>Perchè</i>	Nuk, Vegháve
<i>Per ora</i>	

Più

<i>Più</i> (quantitativo)	Ehz, Zeida, Peter
<i>Più</i> (paragonativo)	Ter (dopo però all'aggettivo formando una parola sola)
<i>Piuttosto</i> (vale a dire) <i>essere migliore</i>	Ceter, Quóster
<i>Poco</i> (quantitativo)	Piciak, Endúska
<i>Poco</i> (cioè) <i>che manca</i>	Kíma
<i>Poi</i>	Pasi
<i>Poichè</i>	Pasi ke
<i>Presso</i>	Zú, Beléz
<i>Quà</i>	Era, Venáve
<i>Quale</i> (paragonativo)	Ciáva
<i>Quale</i> (interrogativo)	Ki
<i>Qualunque</i>	Er Kibít (frase Kurda) <i>ognuno che sarà</i>
<i>Quando</i>	Kanghi
<i>Quanto</i>	Cián (monosillaba)
<i>Quantunque</i>	Belá
<i>Quasi, appena</i>	Tene
<i>Qui</i>	Era
<i>Se</i>	Egher
<i>Sempre</i>	Er, Daiman
<i>Senza</i>	Be
<i>Sforzatamente</i>	Koték
<i>Sì</i> (affermativo)	Aré
(parlando civil-	
mente)	Belli
<i>Sino</i>	Ahhitta
<i>Sino a quando</i>	Ahhitta kanghi
<i>Solamente</i>	Bes, Tene
<i>Sopra</i>	Ser
<i>Sotto, in fondo</i>	Ben
<i>per abasso</i>	Nesif
<i>Subito</i>	Zu

D 3

T 4

<i>Tale</i> (persona inno- minata)	Flán
<i>Tale</i> (avverbio)	Sibi, Tamét, Ciáva
<i>Tanto</i>	Enda
<i>Tardi</i>	Drengħa
<i>Tra</i>	Bei,n (monosillaba)
<i>Veh</i>	Vveh, vvehi
<i>Volontieri</i> (cioè)	Èx Del
<i>Dal cuore</i>	Ser fereqo sopra la testa, fessa (frase Kurda).

DE' TEMPI

<i>Anno</i>	Sali
<i>Mese</i>	Mah, Aif
<i>Settimana</i>	Ahftie
<i>Giorno</i>	Rvz
<i>Ora</i>	Sāat
<i>Mezz' ora</i>	Nif sāat
<i>Un quarto d'ora</i>	Ciáhrék
<i>Tre quarti d'ora</i>	Séh ciáhrék
<i>Momento</i>	Dakek
<i>Un momento</i>	Iek Dakek

DIVISIONE DEL GIORNO

<i>Aurora</i>	Spéda
<i>Mattina</i>	Sabahh
<i>Mezzo giorno</i>	Ni,vro, I,vro
<i>Vespere</i>	Ivári
<i>Tramontar del Sole</i>	Anghóri
<i>Un'ora di notte</i>	Asca

Notte

<i>Notte</i>	Sciéf
<i>Mezza notte</i>	Nif sciéf

DEGLI ANNI

<i>Anno bisestile</i>	Sáli Kabísa
<i>Quest' anno</i>	Au sáli
<i>L' anno passato</i>	Par
<i>Due anni sono</i>	Perár
<i>Tre anni sono</i>	Peter perár
<i>Quattro anni sono</i>	Ciáhr sáli bú(cioè)quattro anni sono stati

E così si seguira andar indietro col mettere il numero sempre prima.

L' anno venturo Sáli k'idi (cioè anno altro).

E così si seguira negli anni futuri colla numerazione, v. g. *Dopo due anni* Pafi dv sáli, *dopo tre anni* pasi séh sáli &c.

DEI GIORNI

<i>Oggi</i>	Auro
<i>Jeri</i>	Dui
<i>L' altro jeri</i>	Per
<i>Tre giorni sono</i>	Pétera per
<i>Quattro giorni sono</i>	Ciáhr rvz ber(cioè)quattro giorni avanti

E si seguira a numerare, come dissi degli anni.

<i>Domani</i>	Sobahh
<i>Dopo domani</i>	Dv sobahh
<i>Dopo tre giorni</i>	Seh sobahh
<i>Dopo quattro giorni</i>	Ciáhr sobahh
<i>Dopo cinque giorni</i>	Pasi penç rvz

DELLA SETTIMANA

Li giorni della settimana si cominciano a numerare dal Sabato, quale è la radice; e li giorni susseguenti si dicono: *primo Sabato, secondo Sabato, terzo Sabato, quarto Sabato, quinto Sabato*; il Venerdì tiene nome proprio.

<i>Sabato</i>	Sciámbí
<i>Domenica</i>	Iek sciámbí
<i>Lunedì</i>	Du sciámbí
<i>Martedì</i>	Seh sciámbí
<i>Mercoldì</i>	Ciáhr sciámbí
<i>Giovedì</i>	Pené sciámbí
<i>Venerdì</i>	Inni

Quest' ultimo giorno vien considerato dai Maomettani, come dai Cristiani la Domenica, perciò lo domandano anche Gemmá, cioè *Unione*; perchè in tutti li Venerdì a mezzo giorno li Maomettani sono obbligati (purchè non siano legittimamente impediti) ad unirsi insieme a far l' orazione solenne nella Moschea.

MESI DELL' ANNO.

<i>Marzo</i>	Adár
<i>Aprile</i>	Nisán
<i>Maggio</i>	Ghulán
<i>Giugno</i>	Kazirán
<i>Luglio</i>	Tirma
<i>Agosto</i>	Tabák
<i>Settembre</i>	Ilún
<i>Ottobre</i>	Ciria
<i>Novembre</i>	Ciria pasi

De-

<i>Decembre</i>	Kanún picíúk
<i>Gennaro</i>	Kanún mazén
<i>Febbraro</i>	Suát

DELLE QUATTRO STAGIONI.

<i>Primavera</i>	Bahr
<i>Estate</i>	Avini
<i>Autunno</i>	Pais
<i>Inverno</i>	Zevestán

QUATTRO ELEMENTI.

<i>Terra</i>	Ard
<i>Aqua</i>	Ave
<i>Aria</i>	Ahuva
<i>Fuoco</i>	Agher, Aghri

DEL CIELO.

<i>Cielo</i>	Asman
<i>Stella</i>	Stéra
<i>Sole</i>	Ataf
<i>Luna</i>	Aif
<i>Eclisse del Sole</i>	Rvz ghairic
<i>della Luna</i>	Aif ghairic

DELLE INTEMPERIE DE' TEMPI.

<i>Caldo</i>	Gherma
<i>Freddo</i>	Sara, Sarmaia
<i>Nuvolo</i>	Avra
<i>Sereno</i>	Sáii, Safi
<i>Vento</i>	Bak

Tur-

<i>Turbine</i>	Bah belisk
<i>Lampi</i>	Brufi
<i>Tuoni</i>	Denk a,ura
<i>Pioggia</i>	Batán
<i>Neve</i>	Bafer
<i>Grandine</i>	Terk

DESCRIZIONE DELLE PARTI
DELL' UOMO.

<i>Uomo (in generale)</i>	Meróvi, per <i>Marito</i> Mer
<i>Donna</i>	Zen
<i>Figura</i>	Suréta, Scekel
<i>Volto, faccia</i>	Ru
<i>Tesla</i>	Ser, <i>si pronuncia con l'e dolce</i>
<i>Capelli</i>	Percia
<i>Peli</i>	Mu
<i>Fronte</i>	Genik
<i>Ciglio</i>	Beró.
<i>Palpebre</i>	Mezulánk
<i>Occhio</i>	Cia, v
<i>Pupilla</i>	Bibi
<i>Naso</i>	Defn
<i>Bocca</i>	Dè, v
<i>Labbra</i>	Le, v
<i>Mento</i>	Arzénk
<i>Dente</i>	Dedán
<i>Gingive</i>	Pu dedán
<i>Fauci</i>	Afk, Afka
<i>Lingua</i>	Azmán
<i>Barba</i>	Re
<i>Bassi</i>	Simbél
<i>Orecchie</i>	Ghoh
<i>Gola</i>	Gherú

Collo

<i>Collo</i>	Stó
<i>Braccio</i>	Bask
<i>Gomito</i>	Anisk
<i>Mano</i>	Defl
<i>Palmo</i>	Bohft
<i>Dita</i>	T, pel
<i>Nodi delle dita</i>	Ghre T, pel
<i>Unghia</i>	Néinúk
<i>Spalla</i>	Mel
<i>Schiena</i>	Pift
<i>Mammelle</i>	Ciciék
<i>Petto</i>	Sink
<i>Stomaco</i>	Máde
<i>Cofa.</i>	Parasú
<i>Lombi</i>	Tanéft
<i>Umbelico</i>	Nafka
<i>Ventre</i>	Zix
<i>Pube</i>	Reve
<i>Chiappa</i>	Kamáka
<i>Inguine</i>	Avkvzin
<i>Ginocchio</i>	Kodk
<i>Gamba</i>	Lulia pe, Bask pe
<i>Cavicchia del piede</i>	Klil pe, Ghazék
<i>Piedi</i>	Pé
<i>Pelle</i>	Cierma
<i>Statura</i>	Bezn, Bezna

PARTI INTERIORI.

<i>Ofsa</i>	Afti
<i>Cervello</i>	Mezi
<i>Nervo</i>	Péi
<i>Vena</i>	Ré
<i>Arteria</i>	Ré spì
<i>Sangue</i>	Kuhhn

Cuore

Cuore	Del
Fegato	Melák
Polmone	Melák spí
Fiele	Zer,av, Zer,ave
Milza	Táhhel
Budelle	Rivi
Utero	Male piciúx
Vesica	Papfk
Esfcremento	Ghu
Orina	Miz
Polso	Nafza

CONSANGUINITA'

Padre	Bab
Padrigno	Zr bab
Avo	Bab pir
Bisavo	Bab, ba pir
Madre	Dáik, Dáika
Madrigna	Zen bab
Avola	Da pira
Bisavola	Dáika da pira
Figlio	Krvv
Figlia	Kéccia
Figlj de' figlj	Nevi
Fratello	Brá
Sorella	Kusk
Zio paterno	Mám
Zio materno	Kali
Zia paterna	Meta
Zia materaa	Kaléta
Nepoti per parte di fratello	Brá zá

Nepoti per parte di sorella	Kvár zá
Cugini	Bsmán
Cugine	Dotmán
Suocero	Kasú
Suocera	Zen mām, moglie del zio (espressione di rispetto)
Genero	Zavá
Nuora	Buka

Annotazione. Quelli che sono Zii per affinità, non si nominano Zii, ma *Marito della mia Zia*, *Moglie del mio Zio*, onde il *Marito della Zia paterna* si dice Mer meta; ed il *Marito della Zia materna* Mer Kaléra, *Moglie del Zio paterno* Zen mām, *Moglie del Zio materno* Zen Kali.

Cognato marito della sorella	Mer Kusk
Cognata moglie del fratello	Zen Brá
Cognato fratello del marito	Ti
Cognata sorella della moglie	Ti

Li Maomettani hanno pluralità di moglie. Queste si domandano tra di loro: Aví, Avála, vale a dire *Compagna*; ma gli esteri le dimandano prima, o seconda moglie del tale, oppure se hanno figli, madre del tale.

Marito	Mer
Moglie	Zen

Annotazione. In tutto l'Oriente; quando il marito deve far parola della propria moglie avanti qualche persona estera, farebbe gran vergogna a nominarla moglie, o per il nome proprio, e si servono di queste frasi, v. g. se ha figlj la nomina *madre del tale*, dicendo il nome del figlio, e se non ne ha, la nomina

na *casa mia*; e se parla con un intrinseco amico, la nomina *sorella tua*, e così devono regolarfi le mogli, le quali parlando de' loro mariti, se ha fig'j, in luogo di dire *marito*, dice *il padre del tale* (si nomina sempre il primogenito) e se non ha figli, lo nomina *padron di casa*; Ma se poi li conjugati non avessero figliolanza masculina, non è lecito dire il nome della figlia, al più possono dire *il padre della mia figlia, la madre della mia figlia*.

Parentela, discendenza dallo stesso *šipite Ugiák*

Parentela discendenza di *Mozomerto Serif* (oppure) *Säid*.

Parentela discendenza di *Principe*, o *Pisfir Bek zadá, Ugiák zadá*.

CERIMONIE, E SALUTI ALL' USO KURDO:

Alla mattina Sabahh' l' Ker *mattina in buon augurio*
Vicino a mezzo giorno Ni, vro' l' Ker *mezzo giorno ec.*
Tempo di vespero Ivári' l' Ker
Dal tramontar del Sole fino a quando si va a dormire
 Anghóri bel Ker

Interrogazione: *Come stai?* Kéifata ciáva (vale a dire) *la salute tua come?*

Lo stato tuo? Ahhle rá (s' intende come è)

Risposta: Bene Kangia; e subito aggiunga: *Tu come* Tu ciáva

Contra risposta: *Grazie a Dio bene* Alahhm d' allah Kangia

Ringraziato Dio, bene Scuker Qodé Kangia

Ben

Ben venuto Kéir ati.

Sopra la mia testa sei venuto Ser fere men at.

Sopra li miei occhj sei venuto Ser ciáve men at.

In queste due ultime frasi si può tralasciare anche il verbo, dicendo solamente: Ser fere men, Ser ciáve men.

Quando una persona inferiore vien da qualche viaggio, o da qualche lavoro, la persona di dignità prima di dire *Ben venuto*, dice *Tu fianco, affatigato* Tu sciakiát; a cui risponde *Grazie a Dio bene*, e senza intervallo aggiugue uno delli seguenti augurj.

AUGURJ OBBLIGANTI.

Iddio conduca a buon fine i tuoi affari Qodé scogholetá rast inít

Iddio lasci vivi i tuoi figlj Qodé b,elit Kvr v tá

Iddio ti conservi da ogni male Qodé t'avezkét

Iddio sia contento di te Qodé ex tá rázibit

Iddio aggrandisca le tue ricchezze Qodé Dáuletáta mazen b,két

Questa frase si dice solamente a persone maggiori di dignità.

Io sono vittima tua Az Korbánetá

Io sono servo tuo Az Kolámetá

MODO DI LICENZIARSI.

A piacere tuo Kátera tá. *A piacere vostro* Kátera vngho

Risposta: *La tua andata sia felice* Vaghára tá Kéir

Se quello, che parte ha avuto qualche regalo, o abbia mangiato, o ricevuto qualche favore, dice *Sia fabbricata la casa*, cioè *abbondi di ricchezze* Mali avá.

Quan-

Quando una persona si licenzia dal Principe, o altro personaggio grande, o dice niente facendo solamente l'inclinazione di capo colla mano destra al petto, d'indi sopra la fronte, oppure dice uno, o due augurj.

CERIMONIE DI CONDOGLIANZE

In occasione di qualche morto.

L'uso de'Kurdi, e dei paesi circonvicini è che quando qualcheduno muore, i parenti famigliari di casa per tre giorni non escono fuori per star a ricevere le condoglianze dagli amici, e conoscenti.

Vado alle condoglianze B,ciúm Tahhzi.

Appena entrato si dice al principále: *Sia la testa tua salva* Seretá quofca; se sono più persone: *Siano le teste vostre salve* Ser vngho quofca.

A Dio piacendo tu vivi assai in ottima salute Ansciallah tu ghelak quofc bit.

Iddio lasci vivi i tuoi figli Qodé Kvrvtà b,elit.

Se non avessero figliolanza, si fa augurj alla persona più diletta all' addolorato.

Nella partenza licenziandosi: *Sia in misericordia* (s' intende il morto) Rahhmét bit.

Non prenditi fastidio, e volontà di Dio Kamma na elghera Amra Qodé.

Non prenditi fastidio, tutti moriamo nel nostro giorno Kamma na elghera ammo ruzeqo b,merum

Iddio rallegri il tuo cuore Qodé Del tà quofc két. ..

Risposta: *Iddio non ti faccia gustare tal dolore* Qodé te parifit.

Iddio prolunghi di più la tua vita Qodé zéida (s' intende gli anni) drez ket.

Vivi

Vivi mille anni Ahzâr salí bit.

Iddio li tuoi affari li conduca in bene Qodé sciogh o-
letá rast inít.

TERMINI SUPPLICHEVOLI.

<i>Per amor di Dio</i>	Katera Qodé
<i>Per amor del Profeta</i>	Katera Peghamber
<i>Per amor della tua testa</i>	Katera seretá
<i>Per amor della testa del tuo padre</i>	Katera Ser babetá
<i>Per amor della testa del tuo figlio</i>	Katera ser Kvrvtá
<i>Per amor della tua barba</i>	Katera Re etá
<i>Per amor simpatico a Dio</i>	Alcka Qodé

Con li Cristiani si aggiunge.

<i>Per amor di Cristo</i>	Katera Isa
<i>Per amor di Maria</i>	Katera Mariam
<i>Per amor dell' Evangelo</i>	Katera Angil

Con gli Ebrei.

<i>Per amor di Moisé</i>	Katera Múfa
<i>Per amor del vecchio Testamento</i>	Katera Torát

Quando uno è augustiato, v. g. sotto le battiture del bastone.

<i>Pietà, misericordia, compassione</i>	Amán, Dakil
<i>Dio vieni in soccorso</i>	Avàra Qodé

E

MO-

MODO DI GIURARE.

Iddio	Qodé
Profeta	Peghamber
Mometto	Mahhumer
Alcorano	Mesaf, Koràn
Testa tua	Sere tà
Testa mia	Sere men
Testa del tuo figlio	Ser Kvr̄v tà
Testa del tuo padre	Ser baberà
Testa del mio figlio	Ser Kvr̄v mén
Testa del mio padre	Ser babemen

Li Cristiani aggiungano .

Evangelo	Angil
Gesù Cristo	Isa
Maria	Mariam

Gli Ebrei .

Moisè	Múfa
Antico Testamento	Toràt

Tutti li suddetti giuramenti sono in astratto, ma si sortintende la proposizione *Per*

<i>Per Dio</i>	Pv Qodé
<i>Per questo cibo</i>	Pv au ghrati
<i>Per questo pane</i>	Pv au nan

Alcuni si servono anche della più forte espressione Araba: V,allah, B,allah, T,allah *per Dio, in Dio, Dio stesso.*

Per ben intendere le connessioni delle frasi, e per comporre discorsi unendo le parole del Vocabolario è ne-

è necessario di ben riflettere, e considerarle le annotazioni fatte sotto le declinazioni, e conjugazioni per le vocali, che si devono di tempo in tempo aggiungere, oppure elidere.

RISTRETTO DELLE COSE PIU' NECESSARIE

Per il viaggio.

<i>La caravana quando parte</i>	Karavàna kanghî cîc
<i>E numerosa</i>	Bofca
<i>Oggi dove arriva</i>	Auro Kiva ghait
<i>Per strada vi è timore</i>	B,réhva tersà aia
<i>Io voglio montar a cavallo</i>	Az t,vém suàrbum
<i>Io voglio smontar da cavallo</i>	Az t,vém paiābum
<i>Io voglio camminare a piedi</i>	Az t,vém paiā ciúm bu
<i>per mio piacere</i>	Kéifa qo
<i>Io sono stanco</i>	Az vastà
<i>Io voglio fermarmi, e sedere un poco</i>	Az t,vém ravàstum, u de- rúnun piciāk
<i>Io voglio bere</i>	Az t,vém vakvum
<i>Io voglio dell' acqua</i>	Az t,vém ave
<i>Io ho fame</i>	Az bersia
<i>Io voglio mangiare</i>	Az t,vém bvkúm
<i>Mi vien sonno</i>	Kahhuna men tet
<i>Io voglio dormire</i>	Az t,vém bénevum
<i>Io voglio alzarmi</i>	Az t,vém de rabum
<i>Io voglio far i miei bisogni</i>	Az t,vém b,ciúm dest ne-
<i>vésia (vale a dire) Io voglio mondarmi per l' orazione</i>	(frase Kurda modesta)
<i>Io voglio orinare</i>	Az t,vém mizum
<i>Io voglio comprare</i>	Az t,vém b,xerum
<i>Pane</i>	Nan
<i>Pane</i>	Méi (mon osillaba)
<i>Pane</i>	E 2

Acqua:

<i>Acquavita</i>	Arak
<i>Carne</i>	Ghoft
<i>Formaggio</i>	Panir
<i>Ova</i>	Ek
<i>Butiro</i>	Run
<i>Butiro fresca</i>	Nivisk
<i>Latte</i>	Scir
<i>Puina</i>	Masti
<i>Miele</i>	Enghivín
<i>Moſto, Moſtarda</i>	Duſcáf
<i>Peſce</i>	Mazi
<i>Lenticchie</i>	Nisk
<i>Gallo</i>	Dikel
<i>Gallina</i>	Mirſk
<i>Anetra</i>	Vordek
<i>Colombo</i>	Koter
<i>Lepre</i>	Kivriſk
<i>Riſo</i>	Birinč, o Brénč
<i>Farro</i>	Savár
<i>Sale</i>	Kohhe
<i>Frutti</i>	Meva
<i>Uva</i>	Tri
<i>Zibibbo roſſo</i>	Mevis for
<i>Zibibbo nero</i>	Mevis reſc
<i>Mandorle</i>	Baif
<i>Peri</i>	Armik
<i>Mela</i>	Sef
<i>Mel cotogno</i>	Beh
<i>Mel granato</i>	Enâr
<i>Prugne</i>	Ehluciâk
<i>Prugne groſſe</i>	Ehlúk
<i>Fichi</i>	Ezir
<i>Noci</i>	Ghús

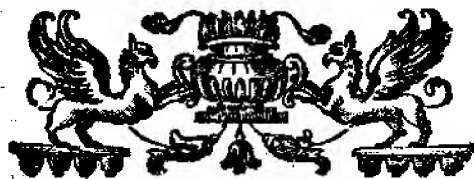
<i>Nocciuole</i>	Bendak
<i>Perſici</i>	Kohhk
<i>Melone</i>	Ghvndór
<i>Cocomero cetriolo</i>	Kiâr
<i>Cocomero anguria</i>	Sciúti, Debes
<i>Cipolla</i>	Pivás
<i>Dattili</i>	Kvrma

Agljo Ssir, vale a dire Sir, ma l'*S* ſi pronuncia ua poco con la lingua tra' denti.

Puina ſciolta nell' acqua, quale ſi beve per eſtingue- re la ſete, e rinfreſcarſi, Dán (monosillaba)

Torrone, o ſia mangeria dolce conſiſtente compoſta di miele, o zucchero, farina, mandorle, noci, nocciuole, o ſeſamo - Ahhláu, e.

Bongo fine a queſta Grammatica con piccol Dialogo per formare qualche idea della lingua Kurda.



DISCORSO AHHKAFTINA

TRA DUE SIGNORI
MAOMETTANIBE'IN DV AGHA'
MUSULMAN

Ismaele, e Mustafà

Ismaël, u Mustafà.

Ism. Pace a te.

Ism. Salâm âleik

Must. A te pace, e miseri-
cordia di Dio.Must. Aléik salâm, u rah-
hmét AilahIsm. Buon giorno. Come
stai?Ism. Sabahh 'l Ker. Keifâta
ciâva.Must. Grazie a Dio bene.
Tu come?Must. Alahhmd'allah (oppu-
re Scuker Qodé) Kan-
gia, Tu ciâva

Ism. Ringrazio Dio.

Ism. Scuker Qodé.

Must. La tua venuta, pia-
cendo a Dio, è in bene.Must. Atina ta, Ansciallah,
Kéira.Ism. Piacendo a Dio, in be-
ne. Amico mio caro, io
sono venuto da te per una
domanda; conosco il tuo
buon cuore verso di me; e
non posso trovar uno più
fedele di te.Ism. Ansciallah Kéira. Iá-
rimen âziz. Az atum
nek ta kater iek pesciâ-
ra; niâsum dele tá kan-
gia ghel men; u pena-
vastum péidakem iek
ex tá amintera.Must. Volentieri. Per servirti
a niente risparmio.Must. Ser fere men. Bu Kal-
méta ta ciú taksir na-
kém.Ism. Iddio ti conservi. Non
attediati, se ti dirò cosa
sopra di me è venuto.Ism. Qodé t' avéz ker. Te
âges naka, egher bu tá
beziùm cié ser men at,
Must. Taklif b,ela K,nârek,
au, béin ma, batâl.Must. Lascia le cerimonie da
parte, queste tra noi so-
no inutili.

Ism.

Ism.

Ism. Ascoltami; ti dico il tutto apertamente: L'anno passato il Principe mi mandò sopra quattro villaggi ad esiggere il danaro; Io non credendo d'essere scoperto, ho preso mille piastre di più per me; un uomo dei villaggi (non so chi sia) diede l'accusa appresso il Principe questo andò subito in collera contro di me, mi ha banaito, dopo aver saccheggiata la mia casa, e prese tutte le pecore, e muli; Ora tu pensi, come sono imbrogliato; desidero, che m'insegni cosa devo fare.

Must. Non perditi di coraggio. Il rimedio non è difficile. Fa così. Scrivi una lettera al primo Ministro, e con la lettera manda due

Ism. Ghoh b,déi bu men. Butâ ammo eskara beziùm. Par Mir me verkeriria ser ciâhr ghund kater draf bestinum. Men bavérkiria (1) ke kes esciârnâbit, men stând ahzâr xrus zéida bu men; Meróvek ghund (nazânum kiia) skajât da nek Mir. Au ahhzer ex men Kerba (2). vekiria, me derekatt, pati ke talânkiria male men, u stând ammo paz, u elter; Nuk tu feker beka, ciâva az sciâp erza, âzkem ke tu nitan déi bu men cié lazem cebekem.

Must. Del Qo Karab naka (3). Alâg avî zahhmét nina. Au renghe cebka. Benévifia iek maxtúb bu Malkoi (4), u ghel

(1) Men bavérkiria, ke kes esciârnâbit Io ho creduto, che alcuno non s' accorgesse.

(2) Ex men kerba vekiria Da me ha aperta la collera.

(3) Del qo Karab naka Il cuore tuo stesso non guastalo (frase Kurda).

borse con la promessa, se aggiusterà li tuoi affari, d'altre tre borse; Ma questo non basta, bisogna anche mandare un regalo alla Principessa da pari suo, acciò che parli col Principe, il quale non la lascia mai disgustata.

Ism. Per il Principe qualche cosa vi vorrà?

Must. Certamente. Questo è chiaro.

Ism. Non so cosa darli.

Must. Il primo Ministro ti scriverà ciò, che bisogna.

Ism. Dove troverò tanto danaro?

Must. Tu non sei uomo svelto. Tu non hai mai sentito, come fece il tuo zio dieci anni fa, regolati come lui. Tu prendi danaro in prestito quanto ti bisogna; e poi quando sarai

ghel maktúb vererbeka dv kifa (5), u Krarbeka, egher scioghóletá pek inít seh kifa k'idi; amma au beffa nina am lazem vererkei iek diári bu Mira ex rengh avi, kater ghel Mir ahkavit, ke ciu giár be del avi naker (6).

Ism. Bu Mir testeki t, vét?

Must. Málúm. Au kefsa.

Ism. Nezànum cié le dém.

Must. Malkoi bu tà benévít, cié lazem.

Ism. Kiva péidakem enda draf?

Must. Tu Meróvi sciáter nina. Tu ciú giár ta na bíst, ciáva cekiria māme ta da falí ber aika? Cebka sibi avi. Tu déin b,stina ciánt augebit, u pati Kanghi giäre kidi Mir

(4) Malkoi Nome della dignità.

(5) Du Kifa Due borse. Una borsa Turca corrisponde a 250. scudi, ma la Kurda a 375.

(6) Be del avi na ket Senza il di lei cuore non opera (frase Kurda).

rai entrato di nuovo in grazia del Principe, e sarai arrivato a casa, tu hai molti Cristiani tuoi sudditi, che si sono fatti franchi; prendi questa scusa, e mettili in catena (questo lo fanno ogni giorno tutti li Bassià Osmanini) e piglia da loro più di quel che ti bisognò; ogni Cristiano, che si fa franco, si deve considerare nemico delli Maomettani. Cosa vuoi di più facile?

Ism. Se ti devo dire la verità; mi trovavo tanto imbrogliato nel pensare su questo affare, che di tutto mi era dimenticato.

Must. Non affliggi più. Fa quel che ti ho detto, e sta allegro.

Ism.

Mir del qo (7) cekiria ghel tà; u ghaestia mal; Tu aia ghelak fallahh (8) raia ta, ke franghi bú; Te au ahgét bvghra, u vvàn b, déi naf zangir (au erro erro ammo Patscià Romi cekét) u b,stina ex vvàn zéida cié t'augébú. Er fallahh ke debit franghi, lazem asáb ker dufmán ex Musufmán. Cié t, vet Sanàitera?

Ism. Egher bu tà rást bezium; enda az allozi bu (9) fer au scioghól; ke ex ammo men sbirkiria.

Must. Kamma ehdi na elghera. Cebka cié men ghot bu tà, u kéifa qo ina.

Ism.

(7) Del qo cekiria ghel ta Il suo cuore ha fatto con te (frase Kurda).

(8) Fallahh. Questo nome propriamente significa villano, ma in odio della fede l'hanno specificato per li Cristiani tanto levantini, che europei. Franchi con questo nome chiamano li Cristiani Cattolici, inventato dagli Eretici, per metterli in odio appresso li Turchi.

(9) Allozi. Questa parola da se spiega essere imbrogliato, e non saper che cosa fare.

- Ism.* Il tuo pensiero mi ha
 acquietato; me ne parto
 da te molto soddisfatto.
A piacere tuo.
- Must.* La tua partenza sia in
 bene.
- Ism.* Iddio conduca i tuoi af-
 fari sempre in bene. La
 tua vita sia di mille anni.
 Iddio ti dia il paradiso.
- Ism.* Fekere tã me tanãki-
 ria; az ex tã biciúm
 kãuvi rãzi. Katera ta.
- Must.* Vaghãra ta keir.
- Ism* Qodé sciogholetã dai-
 man rast inii. Ahzãr falì
 bit. Qodé baehset det
 bu ta.



VOCABOLARIO

ITALIANO, E KURDO

DEL P. MAURIZIO GARZONI

DELL' ORDINE DE' PREDICATORI
 EX-MISSIONARIO APOSTOLICO.



AVVERTIMENTO

Leggitori nel far uso di questo Vocabolario devono con diligenza attendere alli accenti tanto in mezzo, come in fine delle parole, ed alli segni gutturali, perchè molte parole di diverso affatto significato non si distinguono se non se dai sopradetti segni, v. g. *Paia Dignità*, *Paia Pedone*, *Ghira* col *Gh* gutturale significa *Zelo*, *Ghira* non gutturale significa *Circolo*. Per facilitare le conjugazioni principio sempre li Verbi (eccettuati l' impersonali) dalla prima persona dell' indicativo presente, annettendo anche la seconda persona; ed il preterito perfetto, quale ho stimato bene, anzi necessario di metterlo, perchè è cosa assai difficile il poter conoscere a che conjugazione appartengono li verbi, e le mutazioni, che possono fare li verbi nel preterito, come si può vedere dalla Grammatica; e per la stessa ragione ad alcuni verbi aggiungo anche la sola prima persona del presente indicativo negativa, potendosi il lettore imbrogliare, e stroppiare li verbi senza essere inteso, col non mettere la particola negativa *Non* a suo luogo, mentre alcune volte si mette avanti al verbo, ed alcune volte s' intramezza al verbo, v. g. *Io posso* Az *pevastum*, *Io non posso* Az *penavastum*; così

di molti altri. Delli verbi composti principio bensì dalla prima persona dell' indicativo presente, ma ometto la seconda persona, ed il preterito, essendomi ben spiegato nella Grammatica; già tutti li verbi composti appartengono o al verbo *Faccio*, o al verbo *Do*. In questa maniera mi pare di rendere questo Vocabolario assai più intelligibile.



Ab-

VOCABOLARIO ITALIANO, E KURDO

- A**
- Bada - Mezúl. Tenere a bada - Mezúl tkem, occupato faccio.
- Abbadare - Kájat kem.
- Abbagliare, *proprio dei raggi del Sole in 3. persona* - Sciáfaket, *pret.* Sciáfakiria.
- Abbandonare - Sciámárium, Sciámárinít, *pret.* Sciámáranít, *neg.* Ná sciámárium, Berdém, Berdei, *pret.* Berdá, *neg.* Bernadém, Elum, Elít, *pref.* Elá.
- Abbandonato - Sciámáranít, Berdá, Elá.
- Abbandonato, senza padrone - Be Qodám. Senza alcuno - Bekés.
- Abbassare - Nesmakém.
- Abbassato - Nesmakiria.
- Abbasso - Nesíf, *per luogo inferiore, relativo ad un altro superiore dello stesso nome* - Zierí.
- Abbastanza - Bessa.
- Abbattere, Guastare - Karáb kem.
- Abbattuto - Karáb kiria.
- Abbattuto, *senza allegrezza* - Be kéif.
- Abbattuto, *stanco, senza forze* - Be kvét, Vastá, Sciáváf.
- Abbellire, *ornare a perfezione* - Kamelínium, Kamelínít, *pret.* Kamelánd.
- Abbellire, *far bello* - Tahzakem, Spéiter kem.
- Abbellito - Kamelánd, Spéiter kiria, Tahza kiria.
- Abbenché - Belá.
- Abbeverare - Ave bedém, Ave b,dei, *pret.* Ave dá, *neg.* Ave nádém.

Ab-

Abbeverato - Aye vakoar, cioè, Acqua ha bevuto.
 Abbietto, senza stima - Be asab.
 Abbindolare, ingannare - Ahhilat kem.
 Abbisognare - Lazem, impersonale.
 Abboccamento, colloquio - Ahhkâstina.
 Abboccarfi - Ghel bähkavum, Ghel bähkavit,
 pret. Ghel ahhkâst, Ahhkajat dem, Ahhkajat dei,
 pret. Ahhkajat da.
 Abbollire - Batâl kem.
 Abbondantemente - Zêida.
 Abbondanza, gran quantità - Zaffa. A buon prezzo - Erzâna.
 Abbominabile - Karâba, Kangia nina.
 Abborrire, non aver piacere, non desiderare - Agenâkem, Aznâkem.
 Abborrire, non volere - Navém, Navéi, pret. Navia.
 Abborrito - Agenâkiria, Aznâkiria, Navia.
 Abbracciare, prendere - Bvghrum, Bvghrit, pret. Ghert, Gherria.
 Abbracciarsi - Deste qo verinum, Deste qo verinit,
 pret. Deste qo verina frase Kurda; l'inviluppo nel proprio braccio.
 Abbreviare - Kurt bekem, Kurt beki, pret. Kurt kiria.
 Abbreviato - Kurt kiria.
 Abbruciare - Soziúm, Sozít, pret. Sot, neg. Na-soziúm.
 Abbruciarsi - Sotum, Sot, pret. Sot bú.
 Abbruciato - Sot, Sotia.
 Abbrunare - Tatikem.
 Abbrunato - Tari bú.
 Abbrustolare cosa mangiativa - Breziúm, oppure Bebreziúm, Bebrezit, pret. Brazt, neg. Nabreziúm.

Ab-

Abbrustolare, v. g. un abito quasi abbruciarlo - Kamútk kem.
 Abbrustolato, v. g. Carne, Brazt.
 Abbrustolato, v. g. un panno - Kamútk, kamútk bú.
 A be.l'agio - Ehdi ehdi.
 A bella posta - P,kast, per espressamente - Kafed.
 A bene - Kêir, Kêira.
 Abile, intendente - Fahim. Industrioso - Sciâter, Zirék.
 Abile, che è capace, si fa verbo, posso, puoi &c.
 Abisso, luogo profondo - Ge kúra.
 Abitare - Derúnum, Derúnit, pret. Runest, neg. Runânum, pret. Na runest.
 Abitazione, Casa - Mal, Mala.
 Abitato, fabbricato - Auâ.
 Abito, usanza - âlét, Refa.
 Abito, vesti in genere - Giúl.
 Abituarsi - Ukem, Ubum, neg. Unâkem, Unâbum.
 Abituato - Ubú, âdét aja.
 Abolire - Batâl kem, per Rovinare Karâb kem.
 Abortire - Sber ciúm, sber cit, pret. sber ció, Kuru avèsium, kuru avésit, pret. Kuru avét.
 Aborto - Sber ció, Kuru avét.
 A briglia sciolta - Laghâf berdâ - Briglia abbandonata.
 A buona fede - Del fasi, cuore pulito.
 A buon mercato - Erzâna.
 Abusare, senza costume fare - Be réfa cekem.
 Abusarsi della bontà di qualcheduno - Bevakúfa bum, Bevakúfa bit, pret. Bevakúfa bu - Diventar senza timore.
 Abuso, usanza cattiva - Refa karâba, Be réfa.
 A cagione - Karer.
 A canto - Tanést.

F

A ca-

A capo all' ingiù - Ser nesif.
A capo all' insù - Ser au rās.
A capo nudo - Ser kvlla.
A capo salvo - Selem.
A caso, fortuitamente, per se stesso - Ex qo.
A caso, senza riflessione - Be dest.
Accadere, in 3. persona - Debit, pret. Bú, neg. Nābit, pret. Nabù.
Accadere, cosa è successo ad uno &c. Kaūmi le bit; pret. Kaūmi le bú.
Accampamento - Ordi.
Accampare - Ordi dem, Ordi dei, pret. Ordi dà.
Accarezzare - Lāzēt kem.
Accecare - Kor kem.
Accelerare - Beléz bekem.
Accendere - Ehlkem.
Accendersi, in 3. persona - Ehlbit, pret. Ehl bú.
Accennare cogli occhi - Ciāv, kem, oppure meglio, Ciāve qo benakinum, Ciāve qo benakinit, pret. Ciāve qo nakānd.
Acceso - Ehl bú.
Accettare - Kabúl kem.
Accettato - Makbúla, Kabúl kiria.
Accetto - Makbúl - Allai amato - Aziz.
Acciaccato - Ailedar.
Acciaccio - Alléta.
Accialino - Strà.
Accialino da sibioppo - Ciākma.
Acciajo - Pila.
Accidentalmente, vedi A caso.
Accidente, Sincope - Del gheart, cioè, il cuore preso.
Acciò - Kater.
Accoglienza - Teklif, Māriféta.
Accommodare, aggiustare - Cébekem kangia, Dre-
 sta kem.

دل گزین
 خاطر
 دروست کردن

Accommodare, vedi Imprestare.
Accommodare discordie - Pek inum, Pek init, pret. inum = کردن
 Pek inà.
Accomodamento già fatto - Pekar.
Accompagnare - Ghel ciúm, Ghel cit, prat. Ghel
 ciò - insieme vado.
Accompagnarsi, esser compagno - Avál debùm, Avál
 debit, pret. Avál bú.
Acconsentire - Kabúl kem.
Accordare, far contratto - Bazàr kem. *عقود پاره*
Accordarsi, venir ad aggiustamento - Pek inum Pek init, pret. inum
 pret. Pek inà, neg. Pek na inum. *سازگاری, اظهارات*
Accordo - Bazàr.
Accorgersi - Ehhsiār bum, Ehhsiār bit, pret. Ehh-
 siār bú. *اشکار*
Accorto - Ehhsiāra.
Accostare - Nezik kem.
Accostumare - Ukém, per Insegnare, Istruire - Ale-
 minum, āeminut, pret. āemand. *نزدیک علم خوی کردن*
Accostumato - Ubú, Ukiria, Āemandia.
Accrescere - Zéida kem.
Accumulare - Gemmā tkem,
Accusa - Skajāt.
Accusa, lamento - Ghazénda.
Accusare - Skajāt dem.
Aceto - Sehk.
Acido - Tursia.
Acino - Dendék.
Acuto - Tizia.
Ad affitto - Kérue.
Adagio - Ehdi.
Ad alta voce - Denk sbri, Sbri, Pehl.
Adaquare - Ave dém.
Adaquare, v. g. una camera, per scopare - Rescin um,
 F 2 op-

شکایت
 سرکه
 تیز گویه

- oppure Berescianum, Berescinit, *pret.* Rese and, *neg.*
Na rescinnum.
- Addattare, *aggiustare una cosa* - Dreſta tkem.
- Addolcire - Sci ina ce kem, Scirin kem.
- Addolorare, *abbruciare il cuore (frase Kurda)* Del ſo-
ziùm, Del ſozit, *pret.* Del ſot.
- Addolorato - Del ſotia.
- Addormentare, *v. g. Un fanciullo* - Nevinum, Nevi-
nit, *pret.* Nevãst.
- Addormentarsi - Kãhhun, Kãvum, Kãhhun, Kãvit,
pret. Kãhhun Keſt, *frase Kurda*, nel ſonno caſco- Kãh-
hun ſi pronuncia monosillaba.
- Addoſſare - Ser dem, o Serbedem, Serbedei, *prat.*
Ser dã.
- Addoſſare, *caricare una ſoma* - Bar kem.
- Addoſſarſi, *v. g. Un impegno, o Lavoro* - Ser qo el-
gherum, Ser qo elgherit, *pret.* Ser qo elghert - So-
pra ſe ſteſſo prendere, *frase Kurda*.
- Addoſſo - Ser, *con e largo*.
- Adempire, *ciòd, fare* - Cekem, Cèbekem, Cetkem.
- A dentro - Ziór.
- Adeſſo - Nuk, Au vakt, Veghãve.
- Addeſtrare - Aleminum, ãleminit, *pret.* ãlemand,
- Addeſtrato - ãlemãnd.
- A digiuno - Alãkerini.
- Adirare - Sèl kem, kerba lé vekem.
- Adirarſi - Kerba vekem, kerba vekei, *pret.* Kerba ve-
kiriã, Sèl búm, Sèl bit.
- Adirato, Sèlbù, Sèl.
- Adirato, diſguſtato - Ziz.
- A diſpetto; P, kaſt.
- A diſpetto, *per oſtinazione* - Rk ka, Rekk.
- Adocchiare - Ciãv, aia ſer. Li occhi ho ſopra - Ciãv
dem - L'occhio do.

Ado-
chiaro.

- Adoleſcente - Kuru.
- Ad onta, *vedi a diſpetto*.
- Adorare - Perèſt kem.
- Adovere - Zapr.
- A due a due - Giót giót.
- Adulare - Draù meta tkem, *ciòd, Bugiardamente lo-*
do. Du rù cekem - Due faccie faccio, *frasi Kurde.*
- Adulterare - Zena tkem, Ghana tkem.
- Adulterare, falſificare - Zaghãl tkem.
- Adulterio - Zena, Ghana.
- Adulto - Ballãk.
- Adunanza - Gemmã.
- Adunare - Gemmãtkem.
- Ad un' ora, ad un tempo - Iek vakt.
- Adulto, abbruciato - Sot, *per natural caldo* - Gherma.
- Ad uſura - Fãida.
- Affaccendarſi - Mezúl kem, Scioghõl tkem.
- Affamarſi - Bersi bum, Bersi bit.
- Affamato - Bersi, Bersia.
- Affannare - ãgeskem. Far uno melanconico - Vãkma
rkem.
- Affannarſi - ãgesbum. Eſſer melanconico per l'affi-
zione - Vãkmabum.
- Affannato - ãges, Vãkma.
- Affanno - ãgesia, Derd.
- Affare - Scioghõl.
- Affatigare - Vaſtúm, Vaſtit, *pret.* Vaſtà, Scioghõl kema.
- Affatigato - Vaſtà, *ciòd ſtanco*.
- Affatto - Ammo, Tamãm.
- Affattare, Far malia - Sahhr tkem.
- Affermare - Krrarkem.
- Affilare - Tizia cekem.

- Affisso, *attaccato, e sospeso* - Alavisa.
 Affisso, *attaccato, quasi unito* - Venuscià.
 Affittare *ad altri* - Kèrue dem.
 Affittare *da altri* - Kèrue stinum, kèrue stinit, *prat.*
 kèrue stànd.
 Affitto - kèrue.
 Affiggere, *molestare* - Zahhmèt dem.
 Affiggersi - kama èlgherum, kama èlgherit, *prat.*
 kama elghert, *fr dice anche con altra frase: il cuore*
abbrucia - Del sozit, *prat.* Del sot.
 Affitto, *pensieroso* - Vakam. Cuore dolente - Del
 lot.
 Affizione, cuore ristretto - Del zapta, *per* Fastidio
 Derd.
 Affogare - kanakinum, kanakinit, *prat.* kanakand.
 Affumicare, *metter sopra al fumo* - Ser dukèl dem.
 Affumicare, *far fumo* - Dukèl cekem.
 A fine - Katera.
 Agevole - Sanà - Cosa facile. Zahhmet nina, Diffi-
 cile niente.
 Agevolezza, *facilità* - Sanàia.
 Agghiacciare - Gemèt bughrum, Gemèt boghrir,
prat. Gemèt ghert.
 Aggiungere, *accreocere* - Zéida kem.
 Aggiustare *una cosa* - Drest tkem, Tamàm cekem.
 Aggiustare *difeordie* - Pek, inum, Pek, nit, *prat.* Pek
 inà - Pek àt.
 Aggiustato - Pek àt, Drest kiria. Aggiustato, fatto
 bello e pulito - Kok, pak.
 Aggradire - Kabúl kem.
 Aggrandire, *slargare* - Frà bekem, F à kem.
 Aggrandire, *far più grande* - Mazén kem.
 Aggravare, *far tirannia* - Zàlem kem.
 Aggruppare - Ghreb dem, Ghreb déi, *prat.* Grebda
 neg. G hreb nàdem. Ag-

- Aguzzare - Tizia kem.
 Aguzzo - Tizia.
 Agile, *destro* - Ciélék.
 Aglio - Sic, *l' s un poco con la lingua grossa*.
 Agnello - Berk.
 Ago *da cucire* - Dersi.
 Ago *da basto* - Susin.
 Agosto - Tabàk.
 A gran fatica, a stento - Koték, Bezór.
 Agresta - Bessira. Agro, acido - Tursia.
 A guisa - Sibi, Tamét.
 Agricola - Fallahh, Giótkàr.
 Ajo, *Pedagogo* - Dado.
 Ajutare - Ari tkem. Dar mano - Dest dem.
 Ala - Sciapèr.
 Alato - Qodàm sciapèr.
 A lato - Tasétt.
 Albero, *sorta di pianta* - Spindàr.
 Albero - Dar.
 Alboretti, *che non crescono più che all' altezza d' un uomo* -
 Taràsc.
 Albugine *male della cornea dell' occhio* - Avra ciav'.
 Al bujo - Tari.
 Alcorano - Koràn, Msáf.
 Alcuno - Kes. Alcune cosa - Testekki.
 Al di fuori - Dérva.
 Alienare, *dispare* - Talàf kem.
 Alkekengi, *erba medicinale* - Pakusk.
 Alimentare, *dar da mangiare* - Zádi dem.
 Alimento - Zádi.
 Allacciare, *far i lacci agli uccelli* - Daf kem.
 Allargare, *vedi* Aggrandire.
 Allattare - Scir dem.
 Allegare *in testimonia* - Sciahd kem.

- Alleggerire - Sevék kem .
 Allettare - Keif inum, keif init, *pret.* Kéif ina, *ciòè* portar piacere, *neg.* Kéif na inum, Kéif dem - Do piacere .
 Allevare, *aver custodia* - Qodà n kem .
 All' improvviso - Ghaflet .
 All' insù - au rās .
 Allontanare, *mettere una cosa lontana dall' altra* - Dura dem . Andar lontano . Dura ciùm .
 Allora - au zamàn, au vakt .
 Almeno - Belà tene, benchè solamente .
 Altare - Tronus .
 Altea, *erba* - Ehru .
 Alterare - Zeida kem, *per far andare in collera, vedè* Adirare .
 Alterigia - Kobria .
 Altezza - Beléndàia .
 Alto - Belénda .
 Altro - Idi, tedi .
 Altrove - Gié k'idi, ard k'idi .
 Alume - Sciébba spi .
 Alzare - Rakém, Belénda kem . à'inum, à'init, *pret.* à'land .
 Alzarsi - Ràbum, Ràbit, *pret.* Ràbù, *neg.* Ranàbum .
 Amabile - Scirina, *ciòè*, Dolce, *frase Kurdi* .
 Amare - Tevém, T,véi, *pret.* T,via, *neg.* Navém, àzkem, àgekem, *neg.* àznàkem, àgenàkem .
 Amante, *si rivolge*, che ama .
 Amante, *uno che con gran passione ama un' altro* - Asck, Ascàk .
 Amato, *questo verbo non ha il passivo, onde bis' gna ridurlo all' attivo* .
 Amaro - Tàhhla .
 Ambasciadore - Eici .

Am-

- Ambiguo - ahhìr, ahhìri .
 Ambizioso, *superbo* - Kobria, Ser belénda - Testa alta .
 Amicizia - Dostia .
 Amico - Iari, Dost . Amicarsi - Dost bekem, Cekem Iari .
 Amido - Nfscà .
 Ammaccare - Arescinum, arefcinit, *pret.* arefcand .
 Ammaccato - arefcand .
 Ammalarsi - Nasakabum, Nasakabit, *pret.* Nasakabu, Na quosc bum &c. بناك
 Ammalato - Nasakà, Naquósca .
 Amareggiare, *far amaro* - Tàhhla cekem .
 Ammassare - Gemmā kem .
 Ammazzare - Kvsium, *oppure* Bkvsium, Bkvsit, *pret.* kvst, *neg.* Nakvsium .
 Ammirabile - Nader, àgiaib .
 Ammogliarsi - Zen inum, Zen init, *pret.* Zen ina, *neg.* Zen na inum .
 Ammonire - Vassiét bekem, Vassiét dem .
 Amo - Kaléb, Sciuk .
 Amore - Mehhbét, Del aia - Aver cuore .
 Ampliare - Frà kem . Far più grande - Master kem .
 Ampio - Frà - Mazén .
 Ampolla - Scùsca .
 Anche - Am .
 Ancora - Ehz .
 Ancudine - Sandàn .
 Andare - Ciùm, cit, *pret.* Ció . Va in astratto, *si dice* Arra, *termine particolare, che non serve ad altro* .
 Andare a cavallo - Suàr ciùm .
 Andare a chiamare uno - Ciùm a tálba .
 Andar a piedi - Paia ciùm .
 Andata - Ciùma . In augurio felice - Vaghàra . بناك

Anci-

Anello *da dita* - Anghultir .
 Anello *da dita col sigillo* - Moor .
 Anello *da catena* - kaléka .
 Anetra - Vverdek .
 Angelo - Meláiket .
 Angolo *in fuori*, cioè Cantonata - Sú .
 Angolo *in dentro* - kornét .
 Anguria, Cocomero - Sciúti .
 Angustia - Derd, Zahhmét .
 Angustiare, *dar fastidio* - Zahhmét dem, Derd bé-
 dém .
 Angustiato - Del tangha, cioè cuore ristretto . Derd
 aia - Angustia ha .
 Angustiato, *non saper trovar rimedio a qualche cosa* -
 Tangháv, *è v appena si fa sentire, quasi un mez-*
zo v.
 Anima - Ghiáne . (Ruhh - Spirito .)
 Animale - Ahhivan .
 Animare, *far il cuore forte* - Del káim kem
 Anisi - Anisún .
 Annegare - Ave kanakinum . Ave kanakinit, *pret.* Ave
 kanakand .
 Annerire - Resc tkem .
 Anno - Sáli .
 Annojare - áges kem .
 Annunciare, *dar buone nuove* - Mesghini dem .
 Annuncio *buono* - Mesghini, kabar quóscá .
 Ano - Kun .
 Antecessore - Ber aika, Ber .
 Antecipare - Beraika cekem, Ber cekem, *per paga-*
mento - Ber bedém .
 Antichristo - Degiál .
 Antico, *cosa vecchia* - kaúna .

Anti-

Antico, *cioè nei tempi andati* - Zamáne ber, Zamáne
 kadim .
 Apertamente, *senza segretezza* - Eskara .
 Apertura, *cioè fissura*, v. g. d' un trave - kalesctia .
 Aperto - Vabú .
 Appetito - Bersia .
 A pezzo - Parciá . A pezzo a pezzo - Parciá parciá .
 A pezzi minuti - Ur ur .
 Api - Mesc enghivín .
 A poco a poco - Piciak piciak, *per Pian piano* - Ehdí
 Ehdí .
 Apoplezia - Faleg .
 Apostatare - kafer bum .
 Apostata - kafer .
 Apostolo - Rasúl .
 Appagare - Razikem .
 Apparecchio - ahher, Tahhdarik .
 Apparecchiara - Tahhdarik cekem, ahherkem .
 Apparenza - Diara .
 Apparire - Diár bum .
 Apparso - Diár bu .
 Appena - Tene .
 Applaudire . *Vedi Aggradire per Lodare* - Meta kem .
 Applicare, *Metter sopra* - Dái, num fer, *pret.* Dáiná fer .
 Applicarsi, v. g. *A qualche lavoro per occuparsi* - Me-
 zúl kem .
 Appoggiare, *vedi Applicare* .
 Apprensione - Vvahma .
 Apprezzare, *far il prezzo* - kamel kem .
 Apprezzatore - kamál .
 Appropriarsi, *prender qualche cosa per se stesso* - Bu
 qo stinum, Bu qo stinit, *pret.* Bu qo stand, *neg.* Bu
 qo na stinum .

Ap-

- Approvare - kabúl kem .
 Aprile - Nisân .
 Aprire - Vekkem , oppure - Dévekkem , neg. Veknâ-
 kem , Deveknâkeni .
 Acqua - ave .
 Aquavita - ârak .
 Aquadotto sotto terra - Solina .
 Aquadotto , fossa che porta l'acqua nei prati , o giardini .
 Giò ave .
 Aquadotto dei tetti fatto di legno scavato - Botek .
 A questo modo - Au rengh .
 Aquila - aló .
 Aquistare , guadagnare - Fâidakem .
 Aquistare , comprare un stabile - Melk kerúm , Melk
 kerit , pret. Melk keria .
 Aquisto - Fâida , per stabile - Melk .
 Aragno - Petavént . Tela d'aragno - Pendavâ .
 Arancio - Narang .
 Arate - Giót kem .
 Arbitrio - kéifa qo , Dele qo , a proprio piacere , a
 suo cuore .
 Arca - Sandrúk .
 Archibuggio - Tefangh .
 Archibuggio , colla canna rigata - Tefangh scesh kana .
 Architetto - Ostâ takmir , cioè Artefice di disegno .
 Arco - kevâna .
 Arco baleno - kék u sór , frase Kurda . Verde e rosso .
 Ardere - Sozium , Sozit , pret. Sor .
 Ardire , azzardarsi - Tevérum , T, vérit , pret. T, véra ,
 neg. Na t, vérum .
 Ardire , diventar coraggioso - Gioamer bum , Mer-
 da bum .
 Ardito , coraggioso - Gioamer , Merda , Mera .

Ar-

- Ardito , senza vergogna - Bevakúfa , Be sciérma .
 Ardore - Gherina , Ghermaia .
 Ardore di febre - Ahhrarèt .
 Arena - kis , kifi .
 Argentiere - Zeringhét .
 Argento - Zif . Argento purissimo - Zif kurz .
 Argento vivo - Zibak .
 Argine , Muraglia - Divâr .
 Aria - ahuva .
 Arioso , Luogo allegro - Gé qosca .
 Atmare , far esercito - asker kem , asker cekém .
 Armarsi , prender l'armi - Ciék elgherum , Ciék el-
 gherit , pret. Ciék elghert .
 Atmi - Ciék (monosillaba)
 Armata - asker .
 Armellino - kakun .
 Armilla , ornamento delle mani delle doune - Bazénk .
 Arnese - Avifa .
 Arrosto - kebbab .
 Arrabbiare - ahhrkem .
 Arrabbiato - Ahhr , Ahhrbú .
 Arrenderfi - Teslim kem , si aggiunge il pronome , v. z.
 Mi arrendo - Me teslim kem , cioè Mi consegno .
 Arricchire - Dâvlétmendkem .
 Arricchirsi - Dâvlétmendbum .
 Arrivare - Gheúm , Ghéit , pret. Gheéstia , Gheést .
 Arroffirsi , vergognarsi - Sciérma kem .
 Arrostitire - Kebbab kem , kebbab cekem .
 Arugine - Ziénk .
 Aruginire - Ziénk boghrum , Zienk boghrit , pret.
 Zienk ghert 'l z si pronuncia quasi sc .
 Arsenico , orpimento - Zernik .
 Arsenico bianco - Merghamús .
 Arte - Sânat .

Ar-

Artefice -- Sānāt kar, Osta.
 Ascendere, in su andare - Au rās ciùm, Au rās cir,
pret. Au rās ció.
 Ascoltare - Ghohebedém, Ghohebedei, *pret.* Ghohe-
 bedá, *neg.* Ghonenádém, *frase Kurda* - Do. orec-
 chia...
 Asciugare - Zuá kem.
 Asciugatojo da asciugarsi le mani - Makmel, Mah-
 hram.
 Asciutto - Zuá.
 Asino - Kerro, kerr.
 Asina - Mah kerra.
 Asma - Tangh nefs.
 Aspettare, fermarsi - Ravástúm, Revástit, *pret.* Ra-
 vástá, *neg.* Ranavástúm.
 Aspettare una persona - Ciáv'aia, *pret.* Ciavebù, *im-
 personale*, aver occhio.
 Aspergere - Rascinum, Berascinum, Berascinit, *pret.*
 Rascánd, *neg.* Na rascinum.
 Aspergere, spargere di qua, e di là qualche cosa - Ba-
 láva kem.
 Aspro - Z,ver, Zevra.
 Assai - Ghelak.
 Assaggiare - Tām kem.
 Assaltare una fortezza - Ehhreskem.
 Assalto - Ehhres.
 Assassinare - Gell'ali cekem, *per* Saccheggiare - Talán
 kem • Lasciar nudo - Ruskem.
 Assassino - Gell'ali.
 Asse, tavola - Dep.
 Assediare - Ahhsár kem, Ahhsára dem.
 Assedio - Ahhsára, Ahhsár.
 Assegnare all'uso de' Turchi il vitto ad uno - Tāndem.
 Assemblea, Luogo di udienza - Diván.

Assemblea, Unione di gente - Gemnā.
 Assenzio, erba, Megéver.
 Assenzio pontico - Ghiábend.
 Asserato - Tehni.
 Assicurare, far sicurtà - kafil kem.
 Assicuratore - kafil,
 Assiduo, ozioso niente - Batál nina.
 Assieme - Pekua.
 Associato - Avál, Sciàtik.
 Assolvere, perdonare, non pretendere altro - Boorum,
 Boorit, *pret.* Boor, *neg.* Naboorum.
 Assolvere dai peccati - Ahhlul kem.
 Assoluzione, in confessione de' Cristiani - Ahhlul.
 Assomigliare, questo verbo non l'hanno i Kurdi, ma di-
 cono per esempio: Questo è come quello &c. au sibi
 avi.
 Assuefare, ammaestrare - Tálum dem, Niscàn dem.
 Assuefarsi - Ubú, Resa boghrum, Resa boghrit, *pret.*
 Resa gbert - Usanza prendo - avezbun, Ukem &c.
 Asta, Lancia - Rvbm, Rbm.
 Astenere, non permettere - Na elum, Na elit, *pret.*
 Na elá.
 Astenersi, mortificarsi - Paris kem.
 Astenersi, non metter le mani sopra - Dest nakem.
 Astinente, mortificato, che mangia poco - Zahat,
 kim koarina - poco mangiare.
 Astinenza - Paris.
 Astrologia - Márifet nagium.
 Attaccare, unire insieme - Pékua ven úscium - Pékua
 venuscit, *pret.* Pékua venuscia.
 Attaccare una cosa in alto pendente - Alavisa dem.
 Attaccarsi, batterfi - Sciér kem.
 Attaccaticcio, v.g. pece &c. Nuscekka.

- Attaccato insieme - Venulcia, Pékus. attaccato in alto - alavisa.
 Attediare - áges kem.
 Attediato - áges.
 Attedio - ágesia.
 Attendere, vedi Aspettare.
 Attendere, star attento Ehhsjár bum, pret. Ehhsjár bu.
 Attenzione - Kájár, Ehhsjár
 A traverso, parlando dalle strade di collina, o montagna in obliquo - Berovári.
 A traverso, da una parte all'altra - Ehr dù kenár.
 Ava -- Dapira.
 Avanti - Ber, Ber aika.
 Avaro -- kafsís.
 Avere -- aia, pret. Bu, vedi la Grammatica.
 Augurare, precar del bene - Duá tkem.
 Augurio - Duá. Precazione. Niscán segno.
 Avido, appetibile, desideroso - Tammá, Tammákar.
 Avo - Bapir
 Avorio. Dedan filí.
 Aurora. Speda.
 Autunno. Pais.
 Avanzare, essere di più - Zeidakem.
 Avvanza e, andar avanti - Ber ciúm, Ber cit, pret. Ber ciò.
 Avvanzo - Zeida, Zeidaia.
 Avvelenare - Ziehr dem, il zi si pronencia quasi zsc.
 Avvenente - Quóscquók.
 Avvicinare - Nezik kem.
 Avvisare, ammonire - Valsiét kem - Valsiét dem.
 Avvisare, dar parola - kabar dem, Bezium, Bezit, pret. Ghot.
 Avvoltojo - kvhrrta.
 Azimo - Beavir tursia - senza fermento.
 Azzardarsi - T, vérum, T, vérit, pret. Tvéra.
 Azzardo - Bakte qo. Tala qo - La propria fortuna.

Az-

- Azzuffarsi, batterfi insieme - Lek ledem.
 Azzuffarsi, far battaglia - Sciér kem.

B

- Bacca -- Tove, cioè semenza.
 Baciare - Macip kem. Baciare, e ribaciare - Ramúfium, Ra musit, pret. Ramufiá.
 Baccic - Macip.
 Bacile - Sanii.
 Badare, vedi Abb adare.
 Baglia - Dáin, quasi monosillaba.
 Bagnare - Tèr kem.
 Bagnare, dar aqua - ave dem.
 Bagnare, mettere in infusione - Namànum, Namànit, pret. Namánd, Namándia.
 Bagnarsi dalla pioggia - Terbum, Terbit, pret. Tér bu.
 Bagno - ahhmám.
 Balbutire, lingua balbuziente parlo - azmàn fssa Báhkovum.
 Balbuziente - azmàn fssa.
 Balena - ahhut.
 Baleno - Brúsi.
 Balenare del cielo - Brúsi tet, pret. Brusi at.
 Ballare - Rakásinum, Rakásinit, pret. Rakásánd.
 Ballo - Rakás. Ballo che fanno molte persone dello stesso sesso insieme attaccati uno coll'altro con le mani Ghovend - Ballo che fanno gli eretici o sopra le chiese, o nel cortile d'esse in tempo di gran solennità promiscuamente uomini, e donne - Sciánáder.
 Balsamo -- Belesán.
 Bambina - keccia piciuk - figlia piccola.
 Bambino - kuru piciuk - figlio piccolo.

G

Ban-

- Banchiere - Saráf.
 Bandire - Derékavum . Derékavit , *pret.* Dere keft ,
anc. Sorghon kem .
 Bandito - Dere keft - Sorghon kiria .
 Banditore - Dellál .
 Barba - Rè .
 Barbiere - Ser trásc , Ahhlák .
 Barca - Ghamie , Sîni - Barca *sostenuta da otri ganfi ka-*
lek , quando è assai piccola Ahhbra .
 Bardana , erba - Táhhlaghez .
 Barigello - agha zangir .
 Barigello sopra la politica nei mercati - Su basci .
 Bara , Ferétro - Tabúr .
 Basilico , erba - Riahn .
 Bassà , dignità turca - Pascià , Pascià .
 Bassà di tre code - Vizir , Pascià feh tuk .
 Bassà di due code - Pascià du tuk .
 Basso - Nesma .
 Bastardo - Bizi , kuru zena - figlio di fornicazione .
 Bastare , *si fa avverbio* - Bessa , *per pret. si aggiunge il*
verbo sostantivo - Bessa bù .
 Bastione - Sura , Beden .
 Basto - kurtàn .
 Bastonare - Dar korrúm , Dar kottit , *pret.* Dar kottá .
 Bastone - Dar . Bastone grosso - DéghaneK .
 Bastone rivoltato dove s'appoggia la mano - kopal .
 Battaglia - Génk , Scjër , Scierra .
 Battere - kottúm , *oppure* Bókottum , Bókottit , *pret.*
 kottá , *neg.* Nakottúm .
 Battere con pugno , o schiacciare &c. Lebдем , Lebdei , *pret.*
 Lebda , *neg.* Lebnàdem .
 Batterfi , far battaglia - Génk tkem , Sciér kem .
 Battesimo - Ahhmudie .
 Battezzare - Ahhmud kem .

Bat-

- Batticuore - Del kottá .
 Battitura - kottá , kottána .
 Bava - Ghliz .
 Beato , uomo di Dio - Meróvi Qode , Toba .
 Becco , caprone - Neri .
 Becco d' uccello - Nekl .
 Beffa , strapazzo - Dusciúm .
 Beffare , ingiuriare - Dusciúm dem .
 Bello , Spéi , Taza .
 Bello , *v. g.* un giovine , o donna - Quòscquok , Gio-
 vàn .
 Benchè - Belá .
 Bendare , legare - Sciddinum , *oppure* Besciddinum , Be-
 sciddinit , *pret.* Sceddànd , sceddàndia .
 Bendato - Sceddandia .
 Bene - kangia , Ciàka .
 Benedetto - Ambàrak .
 Benedire - Ambàrak kem .
 Benedizione - Ambarakét .
 Benefattore - Qodám keirát , *per uomo che fa ospita-*
lità a tutti . Nàndàr .
 Beneficare , far bene ad uno - kangia kem .
 Beneficio - Kangia , Kéirát .
 Benefatto - kangia , Ciàka .
 Beretra rossa di Turco - koláf .
 Berettino bianco - koláf spi .
 Bestemia - kafar .
 Bestemiare - Kafar Kem .
 Bestia - Ahhivàn .
 Beverare , *vedi* abbeverare .
 Bere - Vakoum , Vakoi , Vakoot , *pret.* Vakoar
neg. Vanakoum .
 Biacca - Spiáf .

G 2

Bia.

Biada - Giehi, *per la quantità che si dà ai cavalli alla sera* - alika.
 Bianco - Spî.
 Biafimare, non piacere - aznâkem, *oppure si fa avver-*
bio, Contento niente - Razi nina.
 Biafimevole - karâba, kangiâ nina.
 Biblia, antico Test. - Torât. Nuovo Test. - Angil.
 Bicchiere di cristallo - Belur.
 Bietola, *erba* - Sêlk.
 Bietola rossa - Scielem turfia, scielem.
 Bilancia - Tarazû, Mizén.
 Bilanciare - Tarazu kesçium, *oppure* Bekesçium, Ta-
 razû bekéçit, *pret.* Tarazu kesçâ.
 Bile - Safra, *per* Collera - kerba.
 Bilioso - Safrâuvi, *per* collerico - kerbina, tabiât
 gherma.
 Biondo - Mû zer - peli gialli.
 Birbante - kabîr, Menâfak, Enghiddî babo.
 Bifaccia - kurġ, Tambelit. bifaccia da grano - Giôri.
 Bifacciette, *che si mettono dietro alla sella del cavallo* -
 Pasigîn.
 Biscia, Serpente - Mar.
 Biscotto - Baksam.
 Bisognare - augébum, augébit, *pret.* augébu, *oppure*
 Lazem, *imperfonaie*.
 Bisognofo - Angè, *per* Povero - Fakîr, Sergherdân,
 kalandér.
 Bitume, *materia oleosa combustibile* - Nafta.
 Bivio - Du rêh.
 Bizzarro, collerico - kerbina, Duzuâr.
 Bocca - Dêv'.
 Boccia, bottoni di fiori d'aprirsi - Bskôçc.
 Boccone - Parî.

Boja - Gellâr.
 Bollette, chiodi piccoli - Bfinâr piciûk.
 Bolla - Firmân. Bolla Pontificia - Firmâne Papa.
 Bollare, sigillare, Moorkem.
 Bollato - Moor kiria.
 Bollire - kalinum, kalinit, *pret.* kaland.
 Bollito, *adjett.* kaliâ.
 Bollito, *subst.* Iâkni.
 Bomba - kvmbara.
 Bombace - Pambû.
 Bombardare - kvmbara avésium, kvmbara avésit,
pret. kvmbara avét.
 Borace, minerale - Borak.
 Boragine, *erba* - azmâne ghâ.
 Borbottare, parlare da se stesso - bu qo bâhhkovum,
 bu qo bâhhkovit, *pret.* bu qo ahkâft.
 Borsa - kis, kisa.
 Boschetto d' alberi piccoli infruttuosi - Tarâçc.
 Bosco - Orman.
 Boscoso, luogo pieno di piante - Rel.
 Bottega - Dekân.
 Bottina, *arbore fruttifero* - kazuvân. Sua gomma - Be-
 nîst kazuvân.
 Bottino, saccheggio - Talân.
 Bottonare - Bskôçckem.
 Botrone - Bskôçc.
 Bovaro - Ghavân.
 Bove - Gha, Ghai.
 Braccio, Bask.
 Braccio, misura - Ghez, *quasi* Ghes.
 Braghiera - Ahhtâd.
 Bragia di fuoco - Pel.

Bramare - azkem .
 Bravare , andar in collera - kerba vekem , oppure Dè-
 vekem , kerba dévekei , *pret.* kerba vekiria .
 Bravare , intimare di battere - Ghéflékém .
 Bravo , abile - Sciàter , Gioamer . Bravo *termine di ap-
 plauso* - Cebù .
 Brevemente - Zu , Beléz , iek kabar *in una parola* .
 Briglia - Laghâf .
 Brio - kèif .
 Brodo - ave ghost - acqua di carne .
 Bronzo - Mfrak , Piringiok .
 Bruffolo - Zerpék .
 Bruno , color oscuro - Rengh tarì .
 Brusco , *sapore che tira all'acido* - Mz .
 Brusco , *naturale rigido* - Duzuâr .
 Brutale , cuore di bestia - Del ahhivân .
 Brutto - kreta , Sahra .
 Bubbone - kvl , kvla .
 Bucate - künkem .
 Bucare col trapano - Bésonum , Bésonit , *pret.* Sontia , Sont .
 Buco - kun .
 Budella - Ruvì .
 Buffala - Ghamésc .
 Buffare - Pf , kem , Puf , kem .
 Buffetto - Monfak .
 Buffo - Pf , Púf .
 Buffone - Jarikar , kasmérci .
 Bugia - Dràu , (*monosillaba*) .
 Bugiardo - Dravìn .
 Bujo - Tari .
 Bontà - kangia .
 Buono - kangia , buono al gusto - Quosca .
 Buon prò - Piroisit , Pirošbit , *augurio di prospero uso
 delle cose di nuovo avvenute* .

Buon

Buon prò , *cerimonia dopo che si è mangiato , o bevuto* -
 Āfiet bit , Saahht bit .
 Burrasca di mare - Furtuna .
 Burla - Iarîie , kasmèrii .
 Burlare - Jariit kem , kasmèr kem .
 Busca , paglietta - z'lkàie .
 Busfare - kottum , kottit , *pret.* kottà .
 Busfo *pianta* - Miték .
 Busfoia di mare - koblanàma .
 Busto di ferro da soldato - Zerik .
 Buttare , gettare - bavésium , *bavesit* , *pret.* avét , *neg.*
 Naavesium .
 Buttare quà e là - Balàvakem .
 Butiro - Run .
 Butiro fresco - Nivisk .

C Abala - Ramel .

Cacca - Ghú .

Cacare - Brúm , brit , *pret.* Rit , *ma parlando con civiltà,
 la frase più usata è il dire* : Vado a purificarmi , *perché
 i Turchi dopo aver fatto i loro bisogni , devono lavarsi
 le parti per poter fare orazione , onde dicono* : Ciùm dest
 nevéfia , Cit dest nevéfia , *pret.* Ciò dest nevéfia ,
quando è nell'atto si dice : Dest nevéfia aia .

Cacarella , aver la cacarella , dicono il ventre va - zik
 cit , *pret.* Zik ciò .

Cacatojo - Cesma .

Caccia - Nacir .

Cacciare , far la caccia - Nacir kem .

Cacciare , espellere - Derébekem , Derébekei , *pret.*
 Dérekest , *neg.* Dere nà kem .

Cadavero - Lesc . Uomo morto - Meria .

Cadavero d' animali - kalésc . Quando puzza - Lesc
 gheni .

G 4

Ca-

- Cadere - kavum, oppure Dêkavum, Dêkavit, pret. keft, neg. Nâkavum.
- Caduta - keftia.
- Caffè - kahlve.
- Caffettiera - Masînk kahlve.
- Cagionare - Sebêb bûm, sebeb bit, pret. sebêb bû.
- Cagionare discordie - Pezavéng, oppure Fetnakar, si aggiugne il verbo sostantivo nel pret.
- Cagione, occasione - Sebêb.
- Cagione, causa di male - Benâse, e per farlo verbo si mette il verbo sost. nel pret.
- Calare, discendere, venir abbasso - Nesif beêm, oppure Tem, Nesif beî, pret. Nesif atum, nelle altre persone At., oppure Têm a kuâr, Têi a kuâr, pret. atum a kuâr.
- Calare, deporre abasso - Dai, num a kvâr, Dai, nit a kuâr, pret. Dai, nâ a kuâr.
- Calamajo - Devéd.
- Calamita, pietra attraente il ferro - Mâknatis.
- Calamità, carestia - Ghrania. Povertà - Fokara.
- Calata - Nesif.
- Calca, moltitudine di popolo - Ghelak merôvi - Affai uomini.
- Calca, rumore di popolo - Arbeda, kalabála.
- Calcare - Ghavéscium, Ghavéscit, pret. Ghavâset.
- Calcare co' piedi - Pé ghavéscium. Colle maqi - Dest ghavéscium.
- Calcato - Ghavâset.
- Calcina - Ksel.
- Calcio - Pen.
- Calcitrare, tirar calci - Pé avésium, Pé avésit, pret. Pé avét.
- Caldaja - Kazán.
- Caldarone - Mangèl.

Cal-

- Caldo - Gherma.
- Calice - Kas.
- Caligine, nebbia - Mes.
- Caligine degli occhi - Avra ciáve.
- Callo nei piedi - Bsmar.
- Calpestare, vedi Calcare co' piedi, oppure Pe dem ser, pret. Pe dá ser - do il piede sopra.
- Calunnia - Iftra.
- Calunniare - Iftra dem, Iftra kem.
- Calunniatore - Iftra kâr.
- Calzetta sino sopra la cavicchia de' piedi - Ghora.
- Calzoni di scarlatta, o altro di color rosso - Tumân.
- Calzoni di panno di altro colore - Sciaruâl.
- Calzoni di stoffa di peli di capra all' uso Kurdo - Pefma.
- Calzoni bianchi, o siano mutande - Derpé.
- Calzoni da donna - Avâl kras.
- Cambiare - Ghoðrum, Ghoðrit, pret. Ghoðst.
- Camelo - Escter.
- Camera - Manzéla, Kani. Camerone d' udiénza - Divân.
- Camérino d' udiénza privata coll' incermezzo di tavole di legno - Taná, Tanái.
- Camminare, andar presto - Zu becium, zu b, cit, pret. zu ciò, per semplice andare, ciùm cit &c. quando si dice ad uno in astratto - Cammina, vâ, dicono - Arra.
- Camminare, far la sua strada - Réhva, oppure Bréhva ciùm, Bréhva cit, pret. Bréhva ciò.
- Cammino, Strada - Réh.
- Cammino da fuoco - P, kéri, Kveiék.
- Camicia - Krâsi.
- Camomilla erba - Babuná.
- Campagna, cioè Pianura - Dest, Ciól, per Deserto - Barie, Ciól.
- Campana - Nakvs.

Gam-

Campanello, che si attacca al collo degli animali - Zanghél.
 Canale d'acqua nei seminati - Gió ave.
 Canale di legno per i tetti - Botek.
 Capale coperto di pirtra - Noín, Noína.
 Canale fatto con vasi di terra, o di piombo - Solina.
 Cancellare - Beasciáfum, Beasciafit, pres. Beasciáfa.
 Cancro male - Giufan.
 Candela - Scamā.
 Candeliere - Scamādán.
 Candido - Spì.
 Cane -- Sah.
 Cane da caccia - Tula.
 Cane da lepre - Tazi.
 Cane di razza assai piccola - Finók.
 Cane da pastore - Ghambùl.
 Cane selvatico - Turi.
 Cane, e stirpe di cane, si dice per ingiuria - Sah en piffi fah.
 Canella - Darcini.
 Canestro col manico - Safék.
 Canestro grande da soma - Savi.
 Canestro grande per custodire il pane - Nandán.
 Canicola, per questo termine intendono 40. giorni d'estate principiando dal solstizio, e dicono - Cehla avini, e li 40. giorni dal solstizio dell'inverno - Cehla zvestan.
 Canna - Laven.
 Canna da schioppo - Lulia.
 Canna da schioppo rigata - Scéscákana.
 Canna della pippa - Bask kaliún.
 Cannetta, o sia bocchino della pippa - Modink.
 Cannocchiale - Dürbin.
 Cannone, istrumento da guerra - Top.
 Canone - Kanún.

Can-

Cantare canzoni - Serána beziúm, Strána bezt, pres. Strána ghot, neg. Strána na beziúm.
 Cantare de' piangenti sopra i sepolcri - Zemár kem.
 Cantare de' Turchi sopra le torri delle moschee in segno del tempo di far orazione - Bangh dem.
 Cantare degli uccelli - Tokoinit, pres. Koénd, Koéadía.
 Cantina, casa sotto terra - Sardáb.
 Cantonata - Sù.
 Cantonata, angolo di dentro - Kornét, kusì.
 Canuto - Re spì, barba bianca.
 Canzone - Strána.
 Canzone spirituale - Temgid.
 Capace, intelligente - Fahim.
 Capace, abile - Zitek, sciater.
 Capacitare - Fahem bekem.
 Capanna di frasche - Kepra.
 Caparra - Rahan.
 Cappari - Kaber.
 Capelli - Percia.
 Capestro - corda - Varis.
 Capire - Fahem kem.
 Capitano d'armata - Ser áskér.
 Capitano, o sia capo di caravana - Karaván Basci.
 Capitello di legno - Gholtá.
 Capitolazione, contratto - Bazár.
 Capo - Ser con l' e stretto.
 Capra - Bzn. Capra selvatica, Paz kùl.
 Capretto - Karek.
 Caprone - Neri.
 Capriccioso, ostinato - Ainátkar.
 Caravana, unione de' viandanti - Karaván.
 Carattere - Kat, ahrf.
 Carbone - Resciú.
 Carbone acceso - Pel.

Car-

Carcerare, prendere - Boghrum, boghrit, pret. Ghertia.
 Carcerare in catena - Zangir kem, Dem naf zangir - Dd in mezzo alle catene.
 Carcerare coi ceppi - Kaida kem.
 Carcerato - Ghertia.
 Carcere - Ahhbs.
 Cardellino, uccello, Zanghluk.
 Carestia - Ghrani, Bersia (same).
 Carica dignità - Paia, Marteba.
 Carica soma - Bar.
 Caricare - Bar kem.
 Carità, elemosina - Sádaka, kéirat.
 Caritatevole - Qodám kéira.
 Carnale libidinoso - Zenakár, Iz.
 Carne - Ghost.
 Carnefice - Gellát.
 Carnovale de' Cristiani - Marsúma.
 Caro - Aziz.
 Caro di prezzo - Ghrana.
 Carogna - Kalésc gheni.
 Carta - Kaghéz.
 Casa - Mal, Kani.
 Cassa - Sanduk.
 Cassetta, o scatola - Ælbek.
 Calsare, vedi Cancellare.
 Calsare da un posto - Mázul kem.
 Calsia medicina - Kiarciánber.
 Castagna - Sciah baiót.
 Castello - Kalá.
 Castigare - Ohhkmakem.
 Castigo dato da Dio - Ghazáb, Ghazába.
 Casto - Affif.

حبس

جلاذ

Castro = gh...
Castro = gh...

Castrare - Jákta kem, oppur Kassinum, kassinit, pret. Káfsand.
 Castrato - Jákta, kafsándia.
 Cataletto - Tabüt.
 Catalogo - Destar.
 Catapuccia erba - Ghenakerciek.
 Catarro - Balghám.
 Catena - Zangir.
 Catino - Laghén.
 Cattività di guerra - Jasir, Jaksir.
 Cattività, persona venduta - Beni.
 Cattivo, reprobó - Jaramáz, Karába.
 Cavalcante - Suár. Cavalcante del principe, cavallarizzo - Mir ahkkur.
 Cavalcare - Suárbum, suárbit, pret. suárba.
 Cavalcare, aiutare a montar a cavallo - Suár kem.
 Cavalla - Majina.
 Cavallo da sella - Asp. Cavallo difettofo, che non vuole andare avanti - Gha ghré.
 Cavallo da soma - Barghil.
 Cavallo da razza - Fál.
 Cavallo castrato - Jákta.
 Cavallette animali nocevoli - Kuhhli.
 Cavare fuori - Inúm derva, inít derva, pret. Iná derva.
 Cavar sangue - Kuhhn bér dem.
 Caverna - Skéfra.
 Cavezza - Afsár.
 Cavicchia del piede - Ghazék, Klil pé.
 Cavicchio - Sénk.
 Cavoli fiori - Kárnabit.
 Cavolo - Kalam.
 Causa, vedi Cagione.
 Causare, vedi Cagionare.

اسیر - ياسير

مادان

بکیر
خل

Cauterio - Dák.
 Cauto - Ehhsjár, Tebdír kangia - Regolamentoo buono.
 Cazzuolo - Esciú.
 Cece, *legume*, Nók.
 Ceco - Kór.
 Cedere, lasciare - Elum, Elit, *pret.* Elá, *neg.* Na elum.
 Cedro - Toruné.
 Cembalo - Santúr.
 Cena - Sif.
 Cenare - Sif bokoum, sif bokoi, sif bokot, *pret.* sif koár, *neg.* sif nákoum.
 Cenere - Koli.
 Cenno - Niscán.
 Cento - Sad.
 Ceppo *catena de' piedi* - Káida.
 Cera - Sciámá.
 Cerasa - Keras, *forte acida* - Ghelás.
 Cercare, *informarsi* - Pefeiár kem.
 Cercare *una cosa perduta* - Légherum, légherit, *pret.* Légheríá, *neg.* Lénagherum.
 Cerchio - Dáira, Ghira.
 Ceremonia - Teklif.
 Ceremonioso - Qodám teklif, Qodám máriféta.
 Cerinó - Fundek.
 Ceroto - Táliün.
 Certamente }
 Certo } Málúm, Belli, Be sck.
 Cervello - Mezi, *per intelletto* - Fachm.
 Cervo, Sever.
 Ceruleo - Scin.
 Cessate - Batál kem.
 Cesta - Savì, Selli.
 Cetriolo, cocomero - Kíár.

Che

Che - Ke.
 Che danno! *espressione quando muore una persona di merito, o si rompe qualche bel vaso* - Mokáben.
 Chi - Ki.
 Chi è - Kíia. *Li Jazidj nei viaggi vedendo uno da lontano dicono* - Ló ló.
 Chiamare - Ghazi kem.
 Chiaramente, *cosa manifesta* - Kefsa.
 Chiaro, *v. g.* Aqua, Safi.
 Chiaro *che si fa ben intendere* - Falsiehh.
 Chiaro, *cielo sereno* - Säuvi, Säuü.
 Chiavare - Klil dághrum, klil dághrit, *pret.* klil dághertia.
 Chiavato - Klil daghertia.
 Chiave - Klil.
 Chicchera - Fingían.
 Chiedere - Koasium, koásit, *pret.* koást.
 Chiedere perdono - Tobekem. *Pentimento faccio*.
 Chiefa, e Monasterio - Der.
 Chiefa *degli Ebrei* - Eknis.
 Chiefa *de' Turchi*, *vedi* Moschea.
 Chierico - Scamáfa.
 Chiodo - Bímár.
 Chitarra - Tambúr.
 Chirurgo - Gerahh.
 Chiudere - Dághrum, Dághrit, *pret.* Dághert, Dághertia.
 Chiudere gli occhi - Ciave qö nakinum, Ciave qö nakinit, *pret.* Ciave qö nakand.
 Chiudere *colla chiave*, *vedi* Chiavare. *Colla catena all'uso d' Oriente* Zangir kem.
 Chiuso - Daghertia, ghertia.
 Chiunque sia - Er ki bit.
 Chiunque fu - Er ki bú.

Cri-

Collerico, *bilioso* - Safi au vi.
 Collerico, *sdegnoso* - kerbina.
 Colica - koléng.
 Colica, *quando si dà imprecazione ad uno, che possi morire di colica violenta* - K̄vz el kvrt.
 Colla - Masit̄ng.
 Colla *fatta con la radice di un'erba* - Stérk.
 Collana del collo delle donne - Tok, Krdana.
 Collazionare, *mangiar della mattina* - Ser test bokum,
 Ser test bo koi, *pret.* Ser test koar.
 Collazione, *refezione prima del pranzo* - Ser tést.
 Collegato, *associato* - Scirik, Avál.
 Collo - Stò.
 Colmo, *pieno* - Tegì.
 Colombo - koter.
 Colombino - Tesék koter.
 Colonna di pietra, *o mattoni* - ámúd.
 Colonna di legno - Stùn.
 Coloquintida, *frutto medicinale* - Ahhndal.
 Colore - Rengh.
 Colore bianco Rengh s̄bi.
 rosso for-
 verde kesck
 giallo zér
 negro refc
 cremisi krmes
 olivastro zèitún.
 cannella tāini
 violaceo benefsca
 celeste scin
 di porpora ahl
 d'arancio narangi
 di portogallo portoghal

Colore di rosa Rengh ghulghuli
 grigio carico ghaver
 grigio chiaro fili
 Colpa, *peccato* - Ghúna.
 Colpa, *occasione di male* - Benàse.
 Colpevole, *peccatore* - Ghúnakár.
 Colpire - Ledèin, ledèi, *pret.* Ledà, *per ferire* - Brindar kem.
 Colpito - Ledà. Ferito - Brindar.
 Coltellino - Ciakuc, kerik.
 Coltello - ker; l' r *appena si deve far sentire*.
 Coltello grande, *che portano li Turchi alla cinta* - kangiâr.
 Coltello più piccolo, *che accompagna il grande* - Pas kangiâr.
 Comandare (dei Principi) - Firman kem.
 Comandare, *volere* - Tevém, T,vei, *pret.* T,yia, Tevìa.
 Comando - Firman, Tevia, Vassiet.
 Combattere - Génk kem, Sciér kem.
 Combattimento - Génk, Sciér.
 Come (in che modo) - Ciava.
 Come (paragone) - Sibi, Tamér.
 Cominciare - Dest pekem, Dest pekei, *pret.* Dest pekiria.
 Commovere (le passioni) - Ahhraret debit, *pret.* Ahhraret bu, *cioè ardore si fa*.
 Commoversi a compassione - Del sozit, *pret.* Del sor, *il cuore abbrucia, frase Kurda, si aggiugne poi il mio, tuo &c.*
 Comune - Bu ammo, *per tutti*.
 Comunicazione d'amicizia, Niiâscina, *di commercio*, Bazâr ghel &c. - Commercio con &c.
 Comodamente con facilità - kolâi - Be zahhmet.
 Comodamente senza premura - Ahmda qo, *frase Kurda*.

- Comodità, *tempo opportuno* - Vakt kangia .
 Como lo, *riposo* - Rahat .
 Compagno - Avâl, Scirik .
 Comparire - Diâr bum, Diâr bit, *pret.* Diâr bù, *neg.* Diâr nâbum .
 Comparso - Diâr, Diâra .
 Compaffo - Perghâl .
 Compafsione, *atto di umanità* - Meruhhéta, *ciòè* Difcreto . Del fozit - Il cuore abbrucia .
 Compafsionare, *vedi commoverfi a compafsione* .
 Compendio - Mâktafar .
 Compiacere, *far a genio del tale &c.* - kéif flan cekem .
 Compiacerfi, *flar allegro* - Saffâ kem .
 Compiacerfi, *acconsentire* - kabûl kem .
 Compire, *finire* - kalâs kem, Tamâm kem .
 Compito - kalâs, ramâm .
 Complefsione - Tabiât .
 Complice, *vedi* Compagno .
 Complice *autor di delitto* - Cekiria, *ciòè* ha fatto, *per* caufa - Benâse .
 Complimentare - Teklif kem, Mâriféta kem ghel &c. Cerimonie faccio con &c. .
 Comporre, *inventare* - Sanâf kem .
 Comporre, *aggiuftare* - Drest kem .
 Compra - kerîara .
 Compratore, Keriar .
 Comprate - kerûm, *oppure* Dêkerum, Dêkerit, *pret.* keria, *neg.* Nâkerum .
 Comprendere, *intendere* - Fahem kem .
 Comprendere, *contenere* - Boghrum, Boghrit, *pret.* Ghert .
 Computare, *far i conti* - Asâb kem .
 Computare *nel leggere* - Vahaginum, Vahaginit, *pret.* Vahaginâ :

- Computo - Asâb .
 Con - Ghel .
 Conca, *vaso grande di legno* - Skéf .
 Concedere, *dare* - Dêm, Dei, *pret.* Dâ .
 Concedere, *dare licenzi* - Dastûr dem, Dastur dêi, *pret.* Dastur da, *neg.* Dastûr nadem .
 Conchiudere, *finire* - kalâs kem .
 Conchiudere, *far pace* - Solahhtkem, Pekinum, Pekinîit, *pret.* Pekina, Pekat *in astratto* .
 Conchiudere, *convincere, non esservi risposta* - Zapt kem, Âlzâm dem .
 Conciare *le pelli* - Ğhamâr kem .
 Concilio *ecclesiastico* - Sinodus .
 Concorso - Ghelak merôvi, Gemmâ ghelak, Arbeda .
 Concubina, *schiaava comprata* - Giâri .
 Concupiscenza - Nefs .
 Condannare - Ohhkma le kem, Firman le kem, *far giustizia, ordinar giustizia* .
 Condentare - Tirkem, cekem tira .
 Condensato - Tirbu, Tira .
 Condimento, *per aromati né cibi* - Dermân, *per gusta* buono - Tâm quofca .
 Condire, *salare i cibi* - kohhekem, kohhedem .
 Condire *mettere gli aromati nei cibi* - Dermân kem .
 Condito, *fatto* - Cebû .
 Condizione *di persona d'onde proviene* - Asli .
 Condoglianza, *querela* - Ghazênda .
 Condoglianza *per i morti* - Tahhzi .
 Condolerfi, *lamenta-fi* - Ğhazênda dem .
 Condolerfi *per i morti* - Del flân quofc kem . Il cuore del tale faccio buono - kater elgherum - stima prendo . *Vedi le cerimonie nella grammatica* .

- Condurre - Bebum, Bebit, *pret.* Beria, Brià, Ber,
neg. Nà béin, na bëi, *pret.* Nà brià.
- Confederarsi - Scjarik bum, A' al bum.
- Confirma - ktrâr.
- Confetmare, *dar testimonianza* - Sciàhd dem.
- Confermare uno nell' impiego, o dignità - krrar kem.
- Confermare, *dar la cresima* - Mirùn dem.
- Confermarsi, ostinarsi - Àmât boghrum Àsibum.
- Confessare, *non negare* Nkâr nà kem *per confermare*,
Vedi sopra.
- Confessare, *udir la confessione sacramentale* - Àtrâf kem.
- Confessato - Àtrâf kiria, Tobekiria.
- Confessato, *confermare le accuse* - Krrar kiria.
- Confessore - Mâlem àraf.
- Confettare, *far confetti consistenti* - Mrâbba cekém.
- Confettare *far confetti un poco liquidi* - Riciòl cekém.
- Confettura, *confetti consistenti* - Mrâbba.
- Confetti *alquanto liquidi* - Riciòl.
- Confetti, *detti comunemente bomboni* - Mlébes.
- Confezione, *termine di Medicina* - Mâgiún.
- Confidare, *dire una cosa segretamente* - Srrbeziùm, Srr-
bezi, *pret.* Srr ghot.
- Confidare, *aver speranza* - Ivikem, Ivitkem.
- Confinare, *esser vicino di casa, si dice il sostantivo* - Gî-
rán, *unito al pronome, e verbo sostantivo.*
- Confini *da un paese all' altro* - Fokòbi.
- Confondere, *mescolare* - Tekel kem.
- Confondere *far imbrogli ad uno* - Téskala cekem.
- Confondere, *vergognare* - Kret kem, Be àrz kem.
- Confortare *consolare* - Del quofckem, *ciòd*, gli faccio
cuore buono. Del kâim kem - Il cuore lo faccio
forte.
- Confortare *una cosa debole* - Kâim kem, Mokùm kem,
per

- per dar forza* - Kuét dem, kuet kem.
- Conforto - kuéta, kâim, *del resto si fa verbo* - Do con-
forto, *diventa forte &c.*
- Confrontare, *mettere due persone in contraddittorio* - Ru-
bâri dem.
- Confronto - Rubâri.
- Confusione, *vergogna* - Sciérma.
- Confusione, *imbroglio* - Téskala.
- Confusione, *moltitudine di popolo* - Kalabála, Arbeda.
- Congedare, *dar licenza* - Dastúr dem.
- Congedare, *v. g. mandar via un servo mal contento* - Dé-
rekem, Derkem.
- Congedo - Dastúr.
- Congelare, *v. g. le uova con butiro in un piatto al fuoco* -
Gemesinum, Gemesinit, *pret.* Gemand.
- Congettura - Takmin.
- Congettare - Takmin kem.
- Congiurare - Kâin bum, kâin bit, *pret.* kâin bú.
- Congrularsi, *augurare un buon successo* - Pîròs kem.
- Conoscenza - Niâlcina.
- Conoscere - Niâlcum, Niâlcit, *pret.* Niâfct.
- Consacrare - Kòdâs kem, *parole della consacrazione*, Ka-
lân, gioahr.
- Consanguinità - karib, Ugiâh, Beniât iek, *fondamen-
to uno (frase Kurda).*
- Coscienza - Demmêt, Demmêtâ.
- Consegna - Teslim.
- Consegnare - Teslim kem.
- Conseguenza, *si dice l' impersonale* - Debit - Sarà, *op-
pure*, Bû - è itato.
- Conservare - Qodâm kem - Avéz kem - Liberar dai
pericoli.
- Considerare - Feker kem.

- Consigliare - Niscân dem .
 Consigliarsi , *domandar consiglio* - Pefciâr kem .
 Consiglio - Pefciâra .
 Consolare - Del quosc kem . Il cuore buono faccio .
 Del vekem - Il cuore l' apro .
 Consolarsi , *divertirsi* - Saffâ kem , kéif stinum , kéif
 stinit , *pret.* kéif stând , kéif inum , kéif ininit , *pret.*
 kéif inâ .
 Consolazione - kéif , Del quosca , Del vabù .
 Consolidare - kaim em , Mokúm kem .
 Consorte - Zen (*figurato*) Mal .
 Costantinopoli - Stambùl .
 Consuetudine - Resa , Adét .
 Consumare , *finire* , kalâs kem .
 Consumare , *dissipare* , Talâf kem .
 Consumarsi , *v. g. un legno divenuto dalla antichità fra-*
gile - Pit bit , *pret.* Pit bu .
 Consumarsi , *marcirsi v. g. un abito dall' umidità* - Rezi
 bit , *pret.* Rezi bù .
 Contadino - Fallahh , Meròvi ghünd .
 Contagio - Tâùn , *si dice anche kéira , perchè li Turchi*
credono , che la peste sia una benedizione di Dio , onde di-
cono - l' anno della peste - Sali kéira .
 Contaminare - Piskem , Neges kem , La, utinum , La, u-
 tinit , *pret.* La, utând .
 Contaminato - Pis , Neges , La, utând .
 Contare , *numerare* - Besmérum , Besmérít , *pret.* Bes-
 mérâ , Besmarr .
 Contemplare - Feker kem .
 Contenere , *v. g. un vaso quanto liquore* - Boghrum , Bo-
 ghrit , *pret.* Ghert .
 Contentare - Razi kem .
 Contento - Razi .

- Continuare , *non lasciare* - Ber nâdem ; *non far l'ozioso* -
 Batâl nâ kem .
 Conto - Afâb , *conto d' algebra* - Rakam .
 Contorno *delle vesti per ornamento* - Ferûs .
 Contrabando , *senza licenza* - Be daltûr , *furtivamente* ,
 De-je .
 Contrada - kolân , kolâna .
 Contradire , Adavât kem , kabul nâkem .
 Contratio , *all' opposto* , Mokâlef .
 Contrastare - Adavât kem , Sciér kem .
 Contraveleno - Dermâne ziehr .
 Contrizione , *pentimento* - Tobe .
 Contrito - Tobekâr .
 Conveniente , *cosa onesta* - Menâfeb .
 Convenire , *acconsentire* - kabul kem .
 Convenire , *far contratto* - Bazâr kem .
 Convento *de' monaci* - Dêr .
 Convenzione - Bazâr .
 Convertire , *fare &c.* cekem &c .
 Convertirsi *dal peccare* - Tobe kem .
 Convertirsi *alla fede* - Dine râta boghrum , Dine ra,
 sta boghrít , *pret.* Dine râta Ghert , *frase Kurda , La*
fede vera prendo .
 Convincere - Alzâm dem , Sbât kem , Sbât be kem .
 Convittare *a pranzo , o cena* - Mevân kem , Ziafét kem .
 Convitto - mevân , Ziafét .
 Coperta *da letto* - Làef .
 Coperchio *di pignatta , o altro* - Dervân .
 Coperchio *della pippa fatta a rete di fil di ferro* - Serpòsk .
 Coppa - Trâr , *in Gezira si dice Piân* .
 Coppetta , *per cavar sangue di vetro* - Abhgiami , *di cor-*
no - Sciâk .
 Coprire , *metter sopra* - Bedém , o dem ser , *pret.* Dâ ser ,
 Dainum ser , Dainit ser , *pret.* Dainâ ser .

Corame - kûdari.
Corda - Varis.
Cordicella - Ben.
Cordoglio - Del fot. Cuore abbruciato - Del tangha.
 - Del zapta - Cuore ristretto, frase Kurda.
Coriando - ksnis.
Cornacchia, uccello - kalaghaur.
Cornice, estremità - Su, per contorno - Rak.
Corno - Sciak.
Corona dei sovrani - Tâg.
Corona per preghiera de' Cristiani - Msbahh, de' Turchi -
 Tsbahh.
Corpo - Lesc.
Coraggio - merdiniâ, Gioameria.
Coraggioso - merda, Gioamer, mera.
Correggere, vedi Ammonire, castigare.
Correre - Bazinum, Bazinit, pret. Bazând.
Corriere, veloce al corso - Bazâia.
Corriere, posta - manzil.
Corrispondenza, vedi Comunicazione.
Corrodere coi denti - karrinum, karrinit, pret. kar-
 rand.
Corroderfi, diminuirsi - kimbun, kimbit, pret. kimbu.
Corrompere - Karab kem.
Corrompersi, putrefarsi, in 3. persona - Gheni bit, pret.
 Gheni bu.
Corrompersi, far polluzione volontaria, ahhtlâmkem,
 Tove avésium, Tove avésit, pret. Tove avêt, cioè
 Seme getto.
Corrompersi involontariamente in sogno - Ahhtlam bum,
 Ahhtlâm bit, pret. Ahhtlâm bu, e per figura dicono:
 Nel mio sogno vedo - Kahhuna qo binum, Kahhu-
 naqo binit, pret. Kahhunaqo dit.

Cor-

Corrotto, cattivo - Kârâba, Kârâb bu.
Corfaro - Kûrsâr.
Cortecchia - T, vel.
Cortile - Ahhuic, monofillaba.
Corvo - Kalarésc, altra specie col becco sottile rosso,
 giallo, e le gambe - Kasksk.
Cosa, sost. v. g. qualche cosa - Testék.
Cosa è - Cia.
Coscia - Rana.
Così, in questa maniera - Enda, Au reng, Vasâna.
Così, ottativo - Kazî.
Così così, nè bene, nè male - Na kangia, na kârâba.
 Mezzanamente - Navengi.
Costa - Parasû.
Costante - Mokûm, Kâim. Non si muove - Na levit.
Costretto, per forza - Bezôr, koték.
Costringere - Zor kem, Koték lékem.
Costumanza) Resa, âér.
Costume)
Costumare, esser usanza - Resa aia.
Costumare, far prendere un uso. Ukem, Alemînum,
 Alemînit, pret. Alemânt.
Cotto - Bû, Bûia.
Cottogno - Beh.
Cottone - Pambû.
Cotturice - Kahhtâ.
Covare, star sopra gli ovi - Derûnum ser ek, Derûnit
 ser ek, pret. Runest ser ek, neg. Runânum.
Cranio - Giângiûmi.
Creanza - Mâ itê a.
Creare, proprio di Dio - Kalâk ket, Kul ket.
Creatore - Kalâk.
Creatura - Makiûka.

Cre.

- Credenza, *non dubitare* - Bavetia.
 Credere - Baver kem, *neg.* Bavèrnakem.
 Crepare - Pakinum, Pakinit, *pret.* Pakand.
 Crepato - Pakand.
 Crepatura dell' uomo - Fètkā.
 Crepatura nel legno - Kalefctia.
 Crescere, *aumentare* - Zeidabekem.
 Crescere di statura - Mazèn bum, Mazèn bit, *pret.* Mazèn bu.
 Crescere delle piante, *andar in alto* - Belènda bit, *pret.* Belènda bù.
 Cresima - Mirùn.
 Cresimrac - Mirùn dem.
 Cresta degli uccelli - Pordek.
 Cribro, *vaglio* - Bezink.
 Cristallo - Bellùr.
 Cristiano - Fallahh, *ciòè uomo non nobile, e così li Kurdî per dispreggio hanno fatto uso di nominarli*.
 Cristiere - Okna.
 Crivellare - Bezink kem.
 Crivello - Bezink.
 Croce - Kag.
 Crocifiggere - Salib kem.
 Crociolo - Bùta.
 Crollare, *sbattere una pianta* - Deascinum, Deascinit, *pret.* Deasciand.
 Crudel - Zàlem, Be meruehht.
 Crudo - Nà bùia.
 Crusca di farina - Sevì.
 Cucchiaro - Kaucièk.
 Cucina - Matbak.
 Cucinara - Kabanie.
 Cucinaro - Matbakci.

Cu-

- Cucinare - Matbak cekem, Zàli dekem, Ghrati dekem *pre.* Zàli cekiria, ghrati cekiria.
 Cucire - B,drum, B,drut, *pret.* Drù, *neg.* Nàdrum, Drù kem, *neg.* Drù na kem.
 Cucito - Drù, Druar.
 Cucitura - Druara.
 Cugina - Dotmàn.
 Cugino - Bsmàn.
 Culata - Kamàka.
 Culo - Kun.
 Cuna - Landék.
 Cnare - Bèhzinum, Behzinit, *pret.* Ehzant.
 Cuocere, *vedi* Bollire.
 Cuocere il pane, e farlo - Nán pesium, Nán pesit, *pret.* Nán pát.
 Cuoja - Kùdari. Cuojaro - Dabagh.
 Cuore - Del.
 Cupidigia - Tammā.
 Cupido, *avido* - Tammākar.
 Cuppola - Akdi.
 Cupo, *luogo profondo* - Kùra, *uomo malinconico* - Vakām.
 Cura, *guarigione* (si fa verbo Dermán ket). Aläg.
 Curabile, (si fa verbo) sarà sano - Sakbit, Cebit.
 Curare, *far medicina* - Dermán kem, Aläg kem.
 Curato, *guarito* - Sakbù, cebù.
 Curato, *parroco* - Kùri.
 Curdistan, *provincia d' Asia* - Kurdistán.
 Curdo, *uomo del Kurdistan* - Kurmáng, Kurmángi.
 Curia - Máhhkame.
 Curiosità, *vedere cosa dilettevole* - Tamásca.
 Curioso - Tamáscakar.
 Curioso di saper i fatti altrui - Pezavéng, Fazúl.

Cur.

Curto - Kurta, *curto mancante* - Endúška, Piciák, Kima.
 Cuscino - Balif.
 Custódia, *guardia* - Nobe, Nobedár.
 Custodire *conservare* - Qodam kem.
 Custodire, *far la guardia* - Nobe boghrum, Nobe bo-
 ghrít, *pret.* Nobeghert.
 Custodire, *non permettere* - Na elum, Na elit, *pret.*
 Na elá.

D

DA, *segno dell'ultimo caso* - Ex, o sia Ez.
 Da alto - Ex au rás, Ez belènda.
 D'avanti - Ber, Beraika.
 Da banda - Kenárek, *in parte una*.
 Dabbene - Kangia, Ciaka.
 Da capo - Ex ser.
 Da capo, *di nuovo principiare* - Nù cekem, *si fa verbo*.
 Da capo, *a fine* - Ex ser ahhtta beni.
 D'accordo, *insieme* - Barabàr, Pèkua.
 Da che - Pasi.
 Da chi - Ex kiia.
 Daddovero - Rast, *senza burla* - Be iarle.
 Dado - Karár.
 Dama, *femmina nobile* - Katùn.
 Dama, *gioco*, Dama.
 Damasco, *città* - Sciám.
 Da molto tempo - Smezia, Ex zamàn.
 Dannato - Ciò gehennam, *andò all' inferno* - Kuru ge-
 hennam, *figlio dell' inferno*.
 Danneggiare - Zerer kem.
 Danno - Zerer.

Dan-

Danno, *v. g. quando si rompe qualche bel vaso, o muore qualche persona utile al prossimo* - Mokaben, *come si suol dire*: che danno!
 D'ora innanzi - Ex era péua, Ex nuk péua.
 Da parte mia - Ex kenáre men.
 Da per tutto - Ammo ard, Ammo gé.
 Da poichè - Pasi.
 Da quando in quando - Giàr giàr, Gháv' ghav', *l'v si pronuncia quasi un mezzo u*.
 Da qui - Ex era péva.
 Da qui un poco - Gháva kidì.
 Dardo, *saetta* - Tir.
 Dare - Dèm, Déi, *pret.* Dà, *questo verbo si fa frequen-
 te composto, come il verbo faccio*.
 Dare un pugno - Mestèk dem.
 Dattili - Kvrma.
 Da vero, *con impegno* - Megét.
 Dazio, *pedagio* - Bäg.
 Debitare, *far debiti* - Déin kem.
 Debitarsi, *esser indebitato* - Deindár bum, Deindár-
 bit, *pret.* Deindar bu.
 Debitato - Deindár, Deindár bu.
 Debito - Dein, *quasi monosillaba*.
 Debitore - Deindár.
 Debole - Zäif, Zabùn, *senza forza*, Be kuét, Pöt.
 Debilitare - Zäif kem, Zabùn kem.
 Decalogo - Dàh firmán, Qodè.
 Decadere, *perdere un impiego* - Mázul bum.
 Decadere - *Diventar povero* - Kalandér bum.
 Decapitare - Gellát kem, *la testa taglio*, Ser béberum,
 Ser béberit, *pret.* Ser bria, *neg.* Ser na berùm.
 Decidere, *dàr risposta*, Gioàb dem.

De-

- Decidere (*sentenza del giudice*) Sciériāt Kalas hem,
in giudizio finito.
- Decifrare - Kefs kem.
- Decime - Zikat.
- Decime, *in genere di dieci uno* - Dah iek.
- Declinare, *diminuire* - Kim kém.
- Declinare, *lasciar di far bene* - Kangia elum, Kangia
elit, pret. Kangia elà.
- Declinare, *far male, non seguirare l'esempio, v.g. del
padre* - Naciùm ser reh bab &c.
- Decoro, *onore* - Ārz.
- Decoroso, *geloso dell'onore* - Ahhli Ārz.
- Decoroso, *avvenente* - Spèi, Qvosquók.
- Decrepito - Pira.
- Decreto - Firmàn.
- Deforme - Kreta, Sahrà.
- Defraudare, *far inganni* - Ahhilāt cekem, Lēbi le kem.
- Defraudare *la mercede, o altro* - Ahhrām bōkovm, Ahh-
rām bōkoi, pret. Ahhrām K̄vār (*frase Kurda*) *cosa
illecite mangio*,
- Degenerare, *vedi Declinare*.
- Degnarfi, *onorare* - Kerēm kem, Karām kem.
- Degno, *meritevole* - Mstahhk.
- Degradare - Mazul kem.
- Deliberatamente, *per dispetto* - P, kās̄t, Rekkā.
- Deliberatamente, *volentieri* - Ez del.
- Deliberare, *pensare* - Feker kem.
- Delicato - Celibi - Nazék.
- Delicato, *di gusto buono* - Quosca.
- Delirare, *diventar pazzo* - Dīnbum, Din bit, pret.
Din b̄.
- Delirare, *parlare fuori di sentimento* - Sber bezium,
Sber bezit, pret. Sber ghor.

De-

- Delitto - Ghūna.
- Delizia - Saffā.
- Demonio - Scéitan.
- Denaro - Drāf.
- Denaro, *moneta minuta* - Pul.
- Denso - Tira.
- Dente - Dedān.
- Dentro - Ziòr.
- Dentro, *inchiuso* - Dangh.
- Deporre, *vedi Degradare*.
- Depositare - Amanét dem.
- Deposito - Amanét.
- Deposito, *per pegno* - Rahan.
- Deprimere - Žalem kem, Na ahhkem. *Non faccio il
giusto*.
- Deputare - Vakil kem.
- Deputato - Vakil.
- Derivare - Tém, Téi, Tét, pret. At.
- Descrivere - Tefscir kem.
- Descrizione - Tefscir.
- Deserto - Ciòl, Barie, Dest.
- Desiderare - Āzkem, Agekem, Tevém, Del cit, *il
cuore va*.
- Desiderare *del bene ad uno di Dio* - Duā kem.
- Desiderare *del male* - Neffrimdem.
- Desiderio - Feker, Del (*pensiero, cuore*).
- Destino, *fortuna* - Bakt, Talā.
- Destino *di Dio* - Mo k̄ āder.
- Destra - Raft, *parte destra* - Kenāre raft, *a mano destra*,
Dest raft.
- Determinare, *voler fare*, T, vém cekem.
- Detto, *cioè proverbio* - Misāl, *l' s si dice colla lingua
grossa*.
- Detrazione - Ġhaibét.

I

De-

- Devoto - Salahh , Nevéfiakar .
 Diacono - Scamāfa .
 Dialogo , *parlata tra due* - Ahhkāftina bein ehr du .
 Diamante - Almās .
 Diaspro - Dana .
 Diavolo - Scéi'ân .
 Dichiarare , *manifestare* - Kefs kem .
 Dieci - Dâh .
 Dietro - Pâsi , *per schiena* . Pift , *per seguire uno* , Du .
 Difendere , *liberare* - Kalās kem .
 Difendere , *esser protettore* - Baravân bum , *star avanti* .
 Difensore - Baravân .
 Differire , *separare* - Zudâ kem .
 Differire , *prolungare* - Giâre k' idî cekem , *un'altra volta faccio* , Zu nâkem , *presto non faccio* (*frasi Kurde*)
 Differente - Zudâ .
 Difesa - Kalasia , *preso per proprie forze* , Kuéta .
 Difficile - Zahhmi , zahhmet .
 Diffidare - Bavernâkem , *non faccio credenza* .
 Digerire - Āzem kem , Mâum , Mâit .
 Digestione . Āzemîa .
 Di giorno in giorno . Ehro ehro , êx rvz rvz .
 Digiunare - Pruzî kem , *astenersi dalle carni , e latticinj* , Paris kem .
 Digiuno - Pruzî , *astinenza* , Paris .
 Digiunare - Ruzî .
 Dignità - Paia . Mârteba .
 Di grazia - Karém ka , *onore fa* .
 Di là - Au viâli .
 Dilatare - Frâ kem .
 Dileguare , *v. g. il piombo* , Ruunkem , *della neve , e simili* , Boofit , *pret.* Booftia .
 Dilettare - Kéif dem , Kéif inum , Lâzét dem , Lâzét kem .
 Dilettazione - Keif , Lâzét .

Di-

- Diletto , *amatissimo* . Āziz .
 Diligentare , *far con attenzione* . Kâujât cekem .
 Diligentare , *far presto* . Zû cekem .
 Diluvio - Tufân .
 Di mano in mano . Ehdi ehdi , *ciòè pian piano* , Iek du-iek , *uno dopo uno* .
 Dimenticanza - Sbîra , sbîr .
 Dimenticarsi . Sbîr kem .
 Dimenticato - Sbîr kiria .
 Diminuire - Kim kem .
 Dimostrare , *convincere* , T,bât kem , Ālzâm kem , Āl-zâm dem .
 Dimostrare , *insegnare* , Niscan dem .
 Dimorare , *abitare* - Derûnum , Derûnit , *pret.* Ru-ness , *neg.* Runânum .
 Dimora - Runéstia .
 D' intorno - Ciâhr râk , *quattro contorni* .
 Di nuovo - Nu , Giâre k' idî .
 Dio - Qodé .
 Dio mi perdoni , *esclamazione* (*Stokfor Allah in Arabo*)
 Qodé me boorit - *Iddio me la passi* .
 Dio m'ajuti (*quando uno è tormentato*) Avâra Qodé .
 Dipingere - Nakâsc kem .
 Dipinto - Nakâsc kiria .
 Diploma , *in grande* - Firmân , *in quarto di foglio* - Teskera .
 Di quà - Erva .
 Di quà di là - Ammo ard , Ammo Kenâr .
 Dire - Beziûm , Bēzit , *pret.* Ghot .
 Dire il vero - Rast beziûm .
 Dire il falso - Drâu kem , Drâu beziûm .
 Diriggere , *insegnare* - Niscân dem , *diriggere , far diritto* - Drefta kem .
 Diritto , *dirizzato* - Drefta .

I 2

Di-

- Diroccare** - Araf kem, Arafinum, Arafinut, pret. Araft.
- Diroccato** - Aràft.
- Dipendere** (*dicono i Kurdi*) *io sono in mano del tale* - Az dest flàn, *io sono uomo del tale*, Az meròvi flàn.
- Dirizzare** - Dreli kem, *alzare uno*, Ràkem, neg. Rànakem.
- Dirizzarsi**, *alzarsi in piedi* - Rabum, o Deràbum, Rabit, pret. Rabù, neg. Ranàbum.
- Disagio** - Derd, *disgrazie*, Zahhmét.
- Disavvantaggio** - Zerér.
- Discendente da qualibe gran famiglia** - Bekzàda, Ugiàkzada.
- Discendere**, *venir a basso* - Tém a kuàr, Tèi a Kuàr, pret. Arum a kuàr.
- Discepolo** - Tàlemid - *Discipolo d'artefice*. Bèt oštà.
- Disciplina**, *ammaestramento* - Tàlum.
- Disciplina**, *sferza* - Kamci.
- Discoprire** - Kéfs kem.
- Discordia** - Fetna, *feminatore di discordie* - Fetnakar.
- Discorrere** - Ahhkajàta dem, Bàhkhovum, Bàhkhovit, pret. Ahhkàft.
- Discorrere in segreto**, Kalvài cekem.
- Discorso** - Ahhkàftina, *in segreto*, Kalvài.
- Disfare** - Kàràb kem, *per metter giù una muraglia* - Arafinum, Arafinut, pret. Aràft.
- Disgrazia**, *esser in disgrazia del tale*. Del flàn màia. v.g. Nek men, *il cuore del tale non è con me* (*frase Kurda*).
- Disgrazia**, *infortunio* - Zerér, Zahhmet, Scioghòl Kàràba.
- Disleale** - Kàin, Be bakt.
- Dislegare** - Vekem, *oppure*, Dévekem, Dévekei, pret. Vekiria.

Di-

- Dislogare** - Felesc kem, Kàràb kem.
- Dispensa**, *licenza*, Daktùr, *per luogo dove si conservano le vivande* - Kiler.
- Dispensare**, *dar licenza* - Daktùr dem.
- Dispensare**, *distribuire*, Kàtém kem.
- Disonesto** - Pis Iz, Neges.
- Disonorare**, *far senza onore*. Be àrz cekem.
- Disonorare**, *non fare onori*. Kàràb na kem.
- Disonore**. Be àrz, Be kàràb.
- Difordinare**, *mescolare*. Tekel kem.
- Difordinare un esercito**, Àsker Baláva kem.
- Difordine**. Scioghòl kàràba, Scioghòl drest nina.
- Difotterrare**. Inum derva, Init derva, pret. Inà derva.
- Di sotto** - Nesif.
- Di sopra**. Au ràs.
- Disperare**. Bé ivi bum, Be ivi bit, pret. Be ivi bú, *essere senza speranza*.
- Disperato** - Be ivi.
- Dispiacere**, *far collera*. Kerba cékem, *non acconsentire*, Kàbùl nàkem, àgé nàkem, àznakem.
- Dispiacere**, *aver dolore*. Del sozit, pret. Del sor, *il cuore abbrucia* (*frase Kurda*).
- Disporre**, *far pronto*. Ahhzer kem.
- Disposto**, pronto. Ahhzer.
- Disprezzare**. Asáb nàkem.
- Disputa**, *contesa*. Sciér, Adavàt.
- Disputare**, *contendere*. Sciér kem, adavàt cekem.
- Disavventura**. Be bakt, Bakt resc, Tala kàràba.
- Disegno**. Niscàn; *per mostra di un lavoro da farsi simile*, Andàza.
- Disteneria**. Zik cit, (*sifa verbo*) *il ventre va*.
- Disimulare**, *non dar segno*. Niscàn na dém, *non parlare*, Denk nàkem.

I 3

Di-

- Dilingannare, *far capire*. Faheim le kem.
 Dissipare. Taláf kem.
 Dissipatore. Taláf.
 Dissuadere, *il pensiero rivolto*. Feker vāgharinum, Feker vāgharinit, *pret.* Feker vāgharià.
 Dissuadere, *non permettere*. Na elum, Na elit, *pret.* Na elà.
 Disubbidire. Ghoh nadèm, *orecchia non dà*.
 Distaccare. Vekem, *oppure Dévekem, Dévekei, pret.* Vekiria.
 Distaccarsi, *e fuggire, v. g. un cavallo legato*. Varáit, *pret.* Varásià.
 Distanza. Dura.
 Distendere - Raekem, *pret.* Raekast, *neg.* Raenà kem.
 Distendersi, *coricarsi per riposo*. Razùm, Razit, *pret.* Razà, Razàia.
 Disteso. Raekast, Razà, Razàia.
 Distillare, *gocciare*. Dlöp ket.
 Distillare, *per lambicco*. Ambik kefcium, Ambik kefcit, *pret.* kefcia.
 Distinguere, *separare*. Zudà kem.
 Distribuito, *fare in più parti*. Kasem kem, *per spargere quà in là*. Balávakem.
 Distribuito, *fatte le parti*. Kasem kiria, *sperso quà in là*. Baláva kiria.
 Distruggere. Kāabkem.
 Distruggere, *v. g. un esercito affatto*. Kut kem, *nulla lo faccio*.
 Disturbare. Zahhmet dem.
 Disturbare *l'animo*. Tekel kem.
 Disturbo. Zahhmét.
 Dita - Tepel.
 Ditale - Anghustir druàra.

- Disuguale, *non essere simile* - Sibi iek nina, *come uno non è (frase Kurda)*.
 Disuguale, *di numero non pari* - Kat, Giot nina.
 Divenire, diventare - Debúm, debit, *pret.* Bú.
 Diversamente. Zudà. Ġheir rengħ.
 Divertimento. Saffà, Kéifie, *per passeggio in campagna*, Serian, Gherian.
 Divertirsi. Saffakem, keif inum.
 Divertirsi, *andare a passeggiare*. Ciùm Sériana, Cit Seriana, *pret.* Ciò sériana.
 Dividere, *vedi Distribuire*.
 Dividere, *far in due pezzi*, Du ker cekem.
 Divino - Illahi, Ia Qodé, *di Dio*.
 Divorare. Davirum, Davirit, *pret.* Davirà, *neg.* Na-davirum.
 Divorzio - Talàk.
 Divulgare, Kefskem, Eskara kem.
 Dogano. Ghumròk.
 Dolce, Scirina.
 Dolcificare - Scirin kem.
 Dolere, *far dolore*. Efsit, *pret.* Efsà, Tessit, Tefsà.
 Dolerfi, *lamentarsi di qualcheduno*. Ġhazènda tkem, Ġhazènda dem.
 Dolore. Efsà, *dolore cordoglio*. Del sozit, *il cuore abbrucia*.
 Domandare, *chiedere*. Koàsium, koàsit, *pret.* koàst; *neg.* Nakoàsium.
 Domandare, *informarsi*. Pefciàr kem.
 Domandare *uno da lontano*. Ġhazi tkem, Ġhazi bekem.
 Domandare *perdono a Dio*. Tobe kem, *agli uomini, vedi Supplicare*.
 Domani - Sabahh.

Dopo domani - Du sobahh .
 Domare , raffrenare , Zapt kem , far un naturale più dolce ,
 Nerma bekem .
 Domenica . Iek sciàmbì .
 Domesticare un animale selvatico . Keii bekem , Keii
 kem .
 Domestico . Keii .
 Domestico , uomo di casa . Meròvi mal , per servitore
 Kolàm .
 Dominio , giurisdizione di paese . Orka , Memmlekéta .
 Dominio , comando . Ohhkma .
 Donare . Dém , Dèi , pret. Dá , un regalo , Diari dèm ,
 una buona mano . Bakfcis dèm .
 Dono . Diari , Bakfcis , Peskefc .
 Donna . Zen .
 Dopo . Pâfi .
 Doppiare . Pecinum , oppure Vepecinum , Vepecinit ,
 pret. pecià piegare .
 Doppiare , far due pieghe , o due fili . Du tai cekem .
 Doppio - Du tai .
 Doppio di cuore . Du del , Du rú , Rù resc , Zaghál ,
 Akhiál , ahhilát kár .
 Dormentare , v. g. un fanciullo . Nevinum , Nevinit ,
 pret. Neváft .
 Dormire . Nevúm , Nevit , pret. Nevéstia , neg. Na-
 nevúm .
 Dorso , schiena . Pift .
 Dottore . Málem .
 Dottore de' Turchi . Mella , Effendi , Mollà .
 Dottrina . Álema .
 Dove , Kiva , Kináve .
 Dovunque . Ammó ard , Ammo gé .
 Dovere , bisognare . Lazem , imperfonale .

Do-

Dovere , esser debitore . vedi Debitarsi .
 Dramma . Drahm .
 Droghe . Dermàn .
 Droghiere - Attàr .
 Dubbio , sospetto . Sck .
 Dubbiofo , irrisolto . Ahhir .
 Dubitare , sospettare . Sck kem , Sck aia .
 Dubitare , essere irrisolto . Ahhir bum , Ahhir bit , pret.
 Ahhir bu .
 Due . Dù .
 Due a due . Giòt giòt .
 Dunque . Ammà .
 Duolo . Tahhzi .
 Durabile - Karáb nàbit , non si guasta . Ghelak minit ,
 assai rimane .
 Durante (avverbio) Ahhtta .
 Durare molto rimanere . Ghelak minum , Ghelak mi-
 nit , pret. Ghelak maia .
 Durare , non guastarsi - Karáb nàbit , pret. karáb na bù .
 Duro - Eska , Mokum .

E

E , copula , U .
 Ebano , Ebanùs .
 Ebreo . Giù .
 Eccesso . Zeidakem .
 Eccellente , bello . Taza , Spéi , Náder .
 Eccellente , luogo alto - Belénda .
 Eccessivo . Zéida , Ghelak zéida .
 Eccetto che - Sbèl .
 Eccettuare . Sbèl , si aggiunge il pronome , o sostantivo
 passivo .
 Eccitare , vedi Commovere .

Ecclif-

Ecclissarsi, *diventar oscuro*. Taribit, *pret.* Tari bù.
Ecclissarsi del sole, e della luna. Ghairit, *pret.* Ghair bù, *s'aggiugne il sole, o la luna.*
Ecco. A. A.
Eco, *ripercossa di voce*. Denk vâgharit, *la voce rivolta.*
Edeffa, città. Urfa.
Edificare. Avá kem, Avâiia ce kem.
Edifizio. Mal, Kani. *edifizio grande quasi castello* - Kaffer.
Educare. Tarbiêt dem. Tarbiã kem.
Educazione. Tarbiêt.
Effeminato, Kâuvi zen tevér, *assai ama le donne*. Del cit zen, *il cuore va a donne.*
Effeminato, *che pecca con donne*. Zenakâr.
Efficace. Zora, Kueta, kangia, Ciaka.
Effigie. Suréta, Sura.
Egli. Au.
Egli stesso. Au bu qo.
Eguale, *andar insieme*. Barabâr, Pékua.
Eguale, *né più lungo, né più corto*. Drefta, Tamâm.
Eleggere, *sciogliere*. B,zièrum, B,zièrit, *pret.* B,ziart.
Elefante. Fil.
Elemento. Anasser.
Elemosina. Sâdaka, Kéirât.
Eletto, *scielto*. B,ziart.
Elettuario, Mâgiùn.
Elogio, *lode*. mèta.
Eloquente. Qodâm kabar, Fahim.
Emendare, *vedi Correggere.*
Emendare, *far rimedio*, âlâg kem, *aggiustare*, Dreft kem.
Emendare, *altre volte non faccio*. Edî nâkem.

Emen-

Emendarfi, *non più peccare, pentirsi*. Tobe kem.
Emendato, *lavorato meglio*. Dreft kiria.
Emendato, *pentito*. Tobekar.
Emoroidi. Maiasir, *Emoroidi secche, o siano cieche*, Bavasir.
Empiafro. Mélgiam.
Empio, *scellerato*. Iaramâz, Menâfak, Enghiddi babo.
Empire. Tegi kem.
Empiuto. Tegi.
Emporio. Kazinâ *tesoro, per luogo di commercio* - Bender.
Emulo. Dufmân, Makabil.
Endivia. Ehhndeba, *endivia selvatica*. Vassalòk, Ghiâghrè.
Enfiare, *soffiare colla bocca*. Pûf kem.
Enfiare, *gonfiare*. Voraminum, Voraminit, *pret.* Voramând.
Entrare, *vado dentro*. Ciùm ziòr.
Entrata, *rendita dei beni*. Irât.
Epilogo. Mòktasâr, Iek kabar *in una parola*.
Epilettico. Demîn.
Epitafio. Tarik.
Equinozio. Nau rúz.
Erba. Ghiâ.
Ereditare. Irat kem.
Eredità. Irât.
Eretico (*tra Cristiani*) Artoki.
Errare. Ghalât kem.
Errario. kazinâ, kazna.
Errore. Ghalât.
Esagerare. Zeida kem, zeida beziùm.
Esageratore Zeida kâr.
Esalare, *alzarsi i vapori* - Bokâr rabit, *pret.* Bokâr rabù.

Esa-

- Esalare, *svanire*, Bokâr cît, *pret.* Bokâr ciò.
 Esalazione. Bokâr.
 Esaltare, *lodare* - Metta kem.
 Esaltare, *far grande* - Mazen kem.
 Esaltare, *far più onorato* - Makûlter kem.
 Esaltazione, Mârtaba, Paia (*dignità*).
 Esaminare - Teftîsc kem, *vedi Domandare, vedi Considerare*.
 Esaminatore. Teftîsc.
 Esasperare, *far andar in collera* - Sêl kem, Kerba lève-kem, *neg.* Kerba ve le nakem.
 Esaudire. Kabûl kem.
 Esattamente. Tamâm, Drefta.
 Esattore sopra l' entrate d' un villaggio. Sciâna.
 Esattore sopra una pena pecuniaria - Ambâfcier.
 Esca, *vedi cibo*.
 Esca da accendersi con acciarino sopra la pietra. Pûs.
 Escludere. *Vedi cacciar fuori, non volere, non permettere*.
 Escluso; *eccettuato* - Sbéł.
 Esempiare, *per fare una cosa simile* - Andafa.
 Esempio. Metel, Misala.
 Esentare. Mâaf kem, M,selm kem.
 Esente. Mâaf, M,selm.
 Esequie, *orazioni sopra il morto* - Nevêfia ser meria.
 Esercitare, *far uso continuo* - Stâmel kem.
 Esercitarsi, *occuparsi per sollievo* - Mezûli qo kem.
 Esercito. Āsker.
 Esercizio. Āmelia.
 Esibire, *li Kurdi fanno una frase, v.g. Io ti esibisco me stesso*. Az kâbel tâ, Az ber ta &c. *ciò, io avanti a te &c.*
 Esiliare. Derébekem, Der kem, Sorghun kem.
 Esilio. Sorghun, Dere keft.

Efor-

- Efortare, *vedi Consigliare*.
 Esperienza. Gerobândia. Tegerib.
 Esperimentare. Gerobinum, Gerobînit, *pret.* Geroband, Gerobandia, Tegerib kem.
 Esperto, *disinvolto*, Zirék, Sciâter.
 Esperto in un' arte. Ostâ kâr, Kaûvi ostâ.
 Esplorare, *v. g. un' armata* - Giasûs kem.
 Esploratore. Giasûs.
 Espressione, *parlare bene* - Fassiehh, kangia.
 Espressione, *sugo di qualche erba, o frutto* - Ave. . .
 Espresso, *Messaggiere*. Sâi, *per trattare di qualche affare*. kâfed.
 Espresso, *spremuto* - Ghavâfct.
 Esprimere, *spremere* - Ghavêfcium, Ghavêfcit, *pret.* Ghavâfct, *neg.* Na ghavêfcium.
 Esprimere *parlar bene distinto* - Fassiehh bâhkovum.
 Essere. Aia, *vedi la grammatica*.
 Estate. Avini, Avin.
 Esteriore. Der,va.
 Estinguere, *v. g. il fuoco* - Vemerinum, Vemerînit, *pret.* Vemerant, *neg.* Venamerinum.
 Estremità, *in fine* - Du maia. *Degli abiti*, Rak.
 Estremo, *in fondo* - Beni.
 Età. âmra.
 Eterno (*Dio*) Ehr bù, ehr aia, *sempre fu, sempre è*.
 Eterno (*in futuro*) Kalasia nina. Be kalás, Ehr bît, *senza fine, sempre sarà*.
 Evacuare, Kali kem.
 Evacuare una fortezza - Bêrdem, *ciòè rilascio*.
 Evangelo. Angil.
 Eufrate, *fiume* - Sciahht el frât.
 Eunuco. Moksi.
 Europa. Franghîstân.
 Europeo. Frangi, Frángh.

Fa-

F

- F** Abbrica . Avàia .
 Fabbricare . Avatkem .
 Fabbro . Ahhdát .
 Fabbro delle ferrature, Cilinghér .
 Faccia Ru, Suréta .
 Faccenda, Sciòghol, occupazione . Mezulia .
 Faccendato - Siòghol aia, Mezùl .
 Faceto . Iarri kár, kásmér, Kabar quosca .
 Fachino . ānal .
 Facile . Sānái .
 Fagioli . Lupék .
 Fagotto . Bokcia .
 Falce da tagliar legna . Bever, v, ver . da tagliare erba ,
 Dás .
 Falce rivoltata da falegname . Tefsciú .
 Falcone femmina Sciáin, maschio Bazi, Giurrè .
 Falconetto, specie più piccola . kvrgò .
 Falegname . Nāgiár .
 Fallare sbagliare . Ghalar kem .
 Fallire (de' mercanti) dicono rompere . Skinum, Skinit,
 pret. Skeft .
 Fallo, errore . Ghalar .
 Falsificare . Zaghál kem, per fare inganno . Lēbi kem,
 ahhiler kem .
 Falsificato . Zaghál .
 Falso, bugia . Dráu, bugiardo, Dravín .
 Fama, nome . Nave, fama grande, Nave mazén, fa-
 ma buona, Nave kangia .
 Fame, Bersia .
 Famelico, vedi Domestico .

Fa-

- Famiglia . Mal, per parentela . Ugiák .
 Famoso, noto . Masciúr, Nave mazén .
 Famoso, lavoro ben fatto . Spei . Taza .
 Fanale, lanterna, Faner .
 Fanale con le padelle di pece . Sciámál .
 Fanciullo . Kuru piciúk .
 Fango . Ehhri, attaccaticcio, Tahkni .
 Fantasia, pensiero, Fexer .
 Fantafina . Kajál .
 Fare Cekem, Cébkem, Cetkem, Kem, pret. Ce-
 kiria, Ceker, Ker, vedi la grammatica, questo è il prin-
 cipal verbo, che si fa composto .
 Far fare, li Kurdi dicono : Dò a fare . Dem a ceker .
 Far fede . Sciahd kem, sciahd dem .
 Far sicurtà . kafil kem .
 Far il pane . Nan pesium . Nan pesit, pret. Nan pat,
 neg. Nan na pesium .
 Far voto . Nāder kem .
 Far paura . Tersinum, Tersinit, pret. Tersánd .
 Farfalla . Balatink .
 Farina . Ar .
 Farro, grano cotto . Savár .
 Fascia da turbante . Ciark, Ciarka .
 Fasciare il turbante, cioè fasciarlo, che non si disfaci .
 Ciark pecinum, Ciark pecinit, pret. Ciark peciá .
 Fasciare, legare, Sciddinum, oppure Besciddinum, Be-
 sciddinit, pret. sciddánd .
 Fastidio . Ágesia, áges, per imbroglio, Derd .
 Fastidio, prendersi pena di qualche cosa, kama .
 Fastidire, Áges kem, fastidirsi, áges bum, neg. áges
 nábum .

Fa-

Fastidirsi, *prenderfi pena* - kama élgherum, kama élgherit, *pret.* kama elghert.
 Fatica. Sciákiat, sciòghol ghelak.
 Faticare. Sciòghol kem, sciákiat kescium, sciákiat kescit, *pret.* sciákiat kescá.
 Fatigare, *esser stanco* Vastúm, vastit, *pret.* Vastà.
 Fato. Bakt, Talá.
 Fatto. Cekiria, *per finito*, kalás.
 Fatturare. Sahhr kem.
 Fava. Baklla.
 Fauci. Afka, Afka gherù.
 Favo - Sciána enghivín.
 Favola, *e romanzo*. Cirók.
 Favorire, *onorare*. katém kem.
 Favorire, *far a piacere del tale*, keif flán cekem.
 Fazzoletto. Desrók.
 Febbraio. Scuát.
 Febbre. Tah.
 Febbre quotidiana. Tah ehro ehro.
 Febre maligna. Naquoscía.
 Febbre di punta, *o sia pleuritide*, Biveri.
 Febbre etica. Estéska.
 Febbricitare, *attualmente*. Tah aia, febbre ha.
 Febbricitare, *in futuro, e preterito*. Tahvibùm, Tahvibit, *pret.* Tahvi bù, *neg.* Tahvi nà bum.
 Febbricitante, Tahvi.
 Feccie, *sporcheria*. Pis.
 Feccie, *avanzi d'ogni sorte di cose*. kurt u murt, ritagli, ed *avanzi*.
 Fede. Dine, Metab, Aimán.
 Fedele. Amin.
 Fegato. Melák.

Fe-

Felice, *fortunato*, Bakt kangia.
 Felice, *allegro*, Kéif quòsca.
 Felicemente, *a salvamento*. Salamét.
 Felicitare, *augurare del bene*. Duá kem.
 Femmina, *donna*. Zen.
 Femmina, *animale*. Meh.
 Ferita. Brin.
 Ferire. Brindár kem.
 Ferito. Brindár.
 Fermarsi. Ravástum, Ravástit, *pret.* Ravastà, *neg.* Ravastum.
 Fermarsi, *foggiornare*. Derùnnum, Derúnit, *pret.* Runest, *neg.* Runànum.
 Fermentare. Avir turfia kem.
 Fermentare, *riscaldare uno*. Ghermakem.
 Fermentato. Avir turfia bù.
 Fermento. Avir turfia.
 Ferro. Asén.
 Ferro da cavallo. Nál.
 Festa. áid.
 Festeggiare. áid kem.
 Fetore. Been gheni. Been na quòsca.
 Fettuccia. kéitán.
 Feudatario, *li Turchi dicono Spahi, ma li Kurdi non sono feudatari, e chi ha villaggio vien chiamato signore del tal villaggio*. Agha slan ghund.
 Feudo, *terreno proprio*. Melk, Melk kána.
 Fiaccola. Sciámál.
 Fiacco, *stanco*. Vastà, Be Kvét bú.
 Fiacco, *magro*. Zabùn, Záif.
 Fiamma. Ghori.
 Fianco. Tanést.
 Fiasco di vetro. Scúsca.

K

Fian-

Fiasco *piccolo di terra da bere*. Ghòsk.
 Fiasco *grande di terra, o sia piccola urna*. Kolòs.
 Fiato . Nefs , Behn .
 Ficare , *metter dentro*. Dén ziòr , Dèi ziòr , *pret.* Dà ziòr .
 Ficare , *piantar un chiodo* . Besmàr dem .
 Fico , *frutto* . Ezìr .
 Fidarfi , *aver credenza ad uno* . Bavòri kem , Bavoria aia .
 Fiele . Zehr áve .
 Fiero . Duzuàr .
 Figlia . Kéccia . Keč .
 Figlio . Kuru .
 Figlio *bastardo* . Kuru zéna . Bizi .
 Figlio *adottivo* . Sciùna Kuru .
 Figura . Sekel .
 Filare . Tesi kem .
 Filo . Ben .
 Filo *ritorto* . Ben badà .
 Filo *di ferro* . Tel .
 Filosofo . Filosòf .
 Fine . Kalàs , Du maia , *per pensiero* . Feker . *Per intenzione* . Niehtra .
 Finestra . Pangiéra .
 Finestra *piccola, o sia buco da vedere* . Kulék .
 Fingere , *vedi Dissimulare* .
 Fingere , *mentire* . Drau kem , *per far due faccie* . Du rà cekem , Du del cekem , *due cuori faccio* .
 Finire . Kalàs kem .
 Fino , *avverbio* . Ahhtta .
 Fino , *sottile* . Zráva , zràv' .
 Fin' ora . Ahhtta nuk .
 Finocchio . Reziànà .
 Fintanto . Ahhtta .

Fin-

Finto , *ingannatore* . Du del , Dravin , Lēbakar , ahhilat-
 kàr , Ahhiàl .
 Fiocco . Kasì .
 Fionda . Barkána .
 Fiore . Kulik , Ciciék .
 Fiore *di latte di bufola* . Káimák , *di pecora* . Ser tù .
 Fiorire . Kulik det , Ciciek ket , Kulilk ceket , Ciciék ceket .
 Fischiare . Dèv' dènk dem , *colla bocca do voce* .
 Fissarsi , *ostinarsi* . Asi kem , áinatie boghrum .
 Fissare , *far una cosa consistente* . Tira cékem .
 Fisso , *spesso* . Tira , *ostinato* , áinat , ási .
 Fistola . Nasùr .
 Fiume . Siahht .
 Flato . Ba .
 Flato , *ch' esce dalla bocca, cioè rutto* . Berrék .
 Flauto . Bulùl .
 Flauto *da pastore* . Dudék .
 Flenma . Belghàm .
 Fluffione . Persif .
 Flusso *di ventre* . Zik cit , *il ventre va* .
 Flusso *di mare* . Mùg' l Bahhr .
 Foccaccia . BaKláva .
 Fodera . Baràn , GiànK .
 Fodero *delle armi* . Kavélan , kaúlán .
 Foderare , *v.g. una veste* . Baràn kem .
 Foderare , *far il fodero ad un' arma* . Kaúlàn kem , Kaù-
 lána cekem .
 Foglia . BelK , *molte foglie unite insieme in terra* . Ciullú .
 Foglio *di carta* . Tabák kaghéz .
 Folgorare . Brùfi det .
 Folgore . Brùfi .

K 2

Fol-

Folla, *multitudine di gente*. Kalabála, Arbeda, KalkghelaK.
 Folletto. Gén.
 Fondamento. Beniát.
 Far fondamenti. Beniát ceKem, Beniát dem.
 Fondare, *fondere*. Resium, *oppure* Darésim, Darèsit, *pret.* Rét.
 Fondo d' un vaso. Beni.
 Fondo, *profondo*. Kura.
 Fongo. KevàrK.
 Fontana, *che gioca*, Sciadrùvàn, *la di lui vasca*. Kolatén.
 Fonte. Kani,
 Forame. Kun.
 Forastiere. Biàni, Gharib.
 Forare. Kun Ken, Béfonum, Béfonit, *pret.* Sontia, Sont.
 Forato. Sontia, Kun Kiria.
 Forbice. MoKáz.
 Forbire. PaKàlc Kem e
 Forma. Kaleb.
 Formare *far una forma*. Kaleb ceKem, *per fare, vedi Fare*.
 Formaggio Panir.
 Formento. Ghenam.
 Formica. Merù.
 Formicazione *delle mani*. Koriàna dest. *de' piedi* koriàna pé.
 Fornace. Mákrara.
 Fornaro. Kabbáz. Fornaro di casa - Nan pan.
 Fornicare. ZenaKem, GhanaKem, *per qualunque sesso*. Ghum, Ghit, *pret.* Ghà.
 Fornicazione. Zena, Ghana.

For-

Fornello. Kuciek.
 Forno *all' Europea*. Forn.
 Forno *all' uso del paese aperto di sopra per cuocere il pane*. Tanúr.
 Forse. BelKi.
 Forte. Mokùm, Kaim.
 Forte, *uomo coraggioso, vedi Coraggioso*.
 Fortificare. Mokumkem, Kaim kem.
 Fortificare, *v. g. una città*. Ásikem.
 Fortuna. Bakt, Talá.
 Fortuna *di mare*. Furtùna.
 Fortunato. Qodàm bakt. Talá kangia.
 Forza. Kuér, Arakét, Takát.
 Fossa. Giùmi.
 Fosso. Giò, *fosso d' acqua*, Giòave.
 Fra. Bèin, *monosillaba*.
 Fracastare, *fare in pezzi*. Ur kem, Vasál vasál bekem.
 Fracasso. Denk, Kalabála, Arbeda.
 Fragile. Nasék.
 Frangere. SKinum, skinit, *pret.* skand, skeft.
 Franto. SKánd, sKestia.
 Frasca, *frondi*. Ciùllù.
 Frascheria. Kasmériát.
 Frase, *modo di dire*. Loghàt.
 Fratello. Brà.
 Freddo. Sara, *soft.* Sarmáia.
 Fregare. ParaKinnm, Parakinit, *pret.* ParaKánd.
 Fremere, *aver collera*. Kerba aia, *arrabbiarsi*, Ahhr Kem, Ahhr de bùm.
 Frenare. Zapt Kem.
 Freneticare. Din bùm, din bit, *pret.* Din bù, Deminbum.

K 3

Fre-

Frenetico . Dina , Demin .
 Freno della briglia . Lāgháf .
 Frequentare , molte volte andare - GhelaK giár ciùm ,
 Ehr ciùm .
 Frequente , Ehr ehr , Dèimàn , GhelaK giar .
 Fresco . U,na , v. g. a'ia fresca , Ba u,na .
 Fresco , cosa nuova . Nù .
 Fresco , v. g. carne fresca . Taza .
 Fretta . Beléz . Zù .
 Frezza , o freccia , Tir .
 Friggere . Kālinum , Kālinit , pret. Kāland .
 Frittelle . Sambùfek .
 Fritto . Kālī Kālandia .
 Frode , ahhilat , Lēbi , Zaghāl .
 Frondeggiare , verdeggiare . Scinbit , pret. Scin bú ,
 neg. Scin nābit .
 Fronte , Genik , Genika .
 Frontiera , confinanza . Tokóbi .
 Frontiera , riparo degli esertici . Ciáper .
 Fruttificare , dar guadagno - Fāida dem .
 Frutta . Feki .
 Frutta nuova . Kèva .
 Frutto , guadagno . Fāida .
 Fugare un esercito , romperlo . Skinum , skinit , pret.
 Skand .
 Fugare uno . Ravinum , Ravinit , pret. Ravànd .
 Fuggire . Ravúm , Ravit , pret. Alát .
 Fuggitivo . Alát .
 Fuliggine . Dukel pkéri , per sporcheria del tabacco abbruc-
 ciato nella pippa . Karaziù .
 Fulmine . B-ufi .
 Fumare . Dukél det .

Fu

Fumare la pippa . Kaliùn kefcium , Kaliùn kefcit , pres.
 Kaliùn kefcà .
 Fumo . Dukél .
 Fuoco . Aghri .
 Fuocolare . KucieK , portatile , MonKal .
 Fuocoso , natural collerico . Kerbina , Gherma .
 Fuori . Derva .
 Fuori di speranza , senza speranza . Be ivi .
 Fuori di se , senza cervello . Bè ákel .
 Fuor di tempo . Bè vakt .
 Fuor di pericolo , senza paura . Bè tersà .
 Fuor di questo , eccettuato questo . Sbel au .
 urbo . Fahim , Ehhsia .
 Furbo , ingannatore . Ahhilat Kar , Kābit , Lēbi Kar ,
 Ahhial .
 Furioso , fuor di se . Be ákel , Dina (matto) .
 Furioso , natural cattivo . Du zuàra , Kerbina , Tābiāt
 tizia , Be tābiāt .
 Furtivamente . Be denk , senza rumore .
 Furto . Dèš , Desì .
 Fuso da filare . Tesi , fuso disciolto . Ruun bù .
 Futuro , dopo . Pasi , sarà . Debit , non è ancora flato ,
 chs nābù .

G

Gabbare . Ahhilat Kem , Lēbi ceKem .
 Gabbato . Ahhilat Kiria . Lēbi Kiria .
 Gabbia . Kāfs .
 Gabella . Bāg , Ghumrok .
 Gabelliere . Damānci , Ghumrókci .
 Gagliardo . Kuét , MoKùm , per piccante . Duzuàra ,
 Tizia .
 Galana . Kufelà .

K 4

Ga-

Galana di mare . Bagháv' .
 Galante . Gèndii , Celibi .
 Galera . Dàic ghamie .
 Galla . Mafi .
 Gallina . Mirisk .
 Gallina , che cova . Kvrka .
 Gallo . DiKel .
 Galletto . Dikelòk .
 Galoppare . Bazinum , Bazinit , pret. Bazànd .
 Galoppo . Bazàia .
 Gamba . Bàsk pè , Lulia pé .
 Garbato . Qodam māritét . Celibi , Gèndii .
 Gargarismo . Gharghar .
 Gargarizzare . Gharghar be Kem .
 Garofani . Karunfol .
 Garzone , uomo in circa di 20. anni . Làva .
 Garzone di bottega . Ber ostà .
 Gatto . Kirék .
 Gazela , sorte di animal selvatico nei deserti . Ghazàl .
 Gazza , uccello bianco , e nero . Kasksk .
 Gelare . Gemét bum , Gemét bit , pret. Gemet bu .
 Gelare , v. g. un ovo nel butiro in una padella al fuoco .
 Gemasinum , Gemasinit , pret. Gemánd , Gemast .
 Gelo . Gemet .
 Geloso , in bene impegnoso . Ghiréta , Qodam ghira .
 Geloso , in male , si dice ha sempre gli occhi sopra .
 Gelsomino . Ismin .
 Gemelli . Auál .
 Gemere , piangere . Ghirùm , Ghirit , pret. Ghiria .
 Gemere , dar voci lamentevoli . Nahtxem .
 Gemma . Gioahr .
 Generale d'armata . Ser āsker .
 Generalmente , tutto . Ammo .

Generare degli uomini . Kuru cekem , figli faccio .
 Generare dei quadrupedi . Zid , pret. Zà , che significa
 propriamente aumentare .
 Generazione , per parentela . Ugiàt .
 Generazione , di che razza , v. g. de' cavalli . Tòkma .
 Genero . Zavà .
 Gengiva . Pu dedàn . Pue dedàn .
 Gennaro . Kaun pafi , Kanun mazén .
 Genio , simpatia . Aicka . Del . Cuore .
 Genio , spirito folletto . Gen .
 Gente , moltitudine , Kàlx , per di che specie . Génz ,
 Tokma .
 Gentile , vedi galante , garbato .
 Gentile , idolatra . Sanam perést .
 Genuflessione . Rakāt (l' usano i Turchi quando fanno ora-
 zione) .
 Germania . Namfa .
 Germanico . Namsávi .
 Germogliare , far foglie nuove . Scin bit , far ributti -
 Scetel Ket .
 Germoglio . Scetel .
 Gesso . Ghiéz .
 Gestire , muovere le mani . Dest levinum , Dest levinit ,
 pret. Dest levánd .
 Gesto . Niscan , cioè segno .
 Gettare . Bavesium , Bavésit , pret. Avét , neg. Na
 avésium .
 Gettare , fondere . Daresium , Darésit , pret. Ret , neg.
 Na resium .
 Ghiaccio . Gemet , Gelid .
 Ghianda . Berrù .
 Ghignata , riso smoderato . Sbrì kenia , Zor kenia , Ter
 kenia .

- Ghiotto, *avido* - Tammâ, *senza raffrenamento di passione*, Be nefs.
 Giacere, *coricarsi disteso*. Razlnum, Razinit, *pret.* Razâia, Razând.
 Giacinto, *fiore* - Simbel.
 Giacinto, *pietra preziosa*. Iakût keli, Iakût scin, Zamrût scin.
 Giallo - Zer.
 Giammai. Ciù giâr.
 Giardino. Rez.
 Gigante. Meròvi mazén, *uomo grande*. Gibbâr.
 Giglio. Zebât.
 Ginepro. Avrêft.
 Ginocchio. Kodk.
 Giocare. Beleizum, Beleizit, *pret.* Belcizt, *ciòè ballare solo*.
 Giocare, *dir barzellette*. Iarii tkem.
 Giocare, *scommettere*, Sciért dekem, Sciért bvghrum.
 Gioco, *il divertirsi dei ragazzi*. Iarii.
 Gioja. Gioâhr.
 Gioielliere. Gioâhr ci.
 Gioioso, *allegro*. Kêif quoscâ. Tabiât quolca.
 Gioire. Saffa kem, Kêifinum.
 Giostra. Gerrit.
 Giostrare. Gerrit Kem.
 Giorno. Rvz.
 Giovamento. Faida.
 Giovare. Faida kem, *per gli altri*, Faida de bùm, Faida lebùm.
 Giovine. Gioân, *vedi Garzone*.
 Giovine bello. Gioân, Kuru quoscquôz.
 Giovedì. Péng sciâmbi.
 Giramento. Zevéria.
 Girare. Zeverinum, Zeverinit, *pret.* Zeverîâ, Zeverând.
 Giub.

- Giabba. Benisc.
 Giabbone. Giâbakurték.
 Giudicare, *far giustizia*, *vedi condannare*.
 Giudicare, *opinare* - Bavèr bekem.
 Giudicare, *dire il suo sentimento con verità*. Râft bezium, Râft bezit, *pret.* Râft ghôt.
 Giudicatura. Mâhhkame.
 Giudice. Kâzi.
 Giudizio, *lite*. Sciériât, *per intelletto*, Âkel, Fahem.
 Giudizio universale. Ruz kiâmet, *giorno della risurrezione*.
 Giudizioso. Âkel, Fahim.
 Giugno. Kazirân.
 Giumenta. Mah kerra.
 Giumento. Kerro.
 Giuntura. Ghré, *per un taccone*, Parespân.
 Giurare. Sund bokûm, Sund bokôi, Sund bokôt, *pret.* Sund Koâr, *neg.* Sund nâkôum.
 Giuramento. Sund.
 Giurisdizione, *vedi Dominio*, *Governo*.
 Giuseppe. Iusef.
 Giustamente. Dresta, Rast, Ahhk.
 Giustificarsi, *dar risposta*, Gioâb dem, *per purificarsi*. Safi kem.
 Giustiziare, Ohhkmét lekém, Ohhma lekém.
 Giusto, Dresta, Tamâm, *v. g. domanda giusta*, Anfâf.
 Giusto, *che non prende cosa illecita*, Ahhlâl zâda.
 Gloria, *onore*, Ka'âm, Nave kangia, Nave mazén, *ciòè, nome buono, nome grande*.
 Gloriarfi, *lodarsi*, Meta qo kem.
 Gloriarfi, *parvoneggiarsi*, T,ehzinum, T,ehzinit, *pret.* T,ehzand.

Glutinoso, *mucilagine*, Ghaliza. Glutinoso, Venusciela.
 Glutinoso essere, *attaccarsi*. Venuscium, Venuscit,
pret. Venuscia.
 Gobba, Pift skeft, *schiena rotta*.
 Goccia, Dlop.
 Gocciolare - Dlop ket.
 Godere, *star allegro*. Saffà kem.
 Godimento. Saffà.
 Goffi, Ahhmax, ghašcim.
 Gola. Gherù.
 Gola larga, Be nefš, *senza freno di passione*.
 Goloso. Gherù fià.
 Gomito. AnisK.
 Gomitolo. Ghlomesk.
 Gomma, Geuvi.
 Gomma dell'albero *ottima*, Benist.
 Gomma gotta (*medicina*) Ravéncini.
 Gonfiare, Voram bum.
 Gonfiare, *v. g. una vescica col fiato*. Pef kem.
 Gonfio. Voram, Voramtia.
 Gonorrea. SusenèK.
 Gotta, *malattia*, Unék.
 Gotta per goccia, *vedi sopra*.
 Governare. Ahhkem kem, Ohhkem Kem.
 Governare, *regolare qualibe affare*, Tetbîr kem.
 Governatore, Mufeilem.
 Governo, *stato, e giurisdizione di un principe*, Orkéta,
 OrKét, TopraK, OhhKma.
 Gozzo, Ahuva, Ba.
 Gozzo degli uccelli, PapefK, *l'istesso nome si dice anche
 della vescica*.
 Gracile, Zâif, *magro*, Zabûn.
 Gradino. Darâg.
 Graffiare. Karagiunk Kem, Karagiunk dem.

Graffiatura, Karagiunk.
 Graffio, *per pescare*, Cinghâl.
 Grammatica. Krammatik.
 Gramo, *melanconico*, Vakam, Be kéif.
 Granajo, Ahhmbâr.
 Grandine, Terk.
 Grano, *frumento*, ghenam.
 Grano, *peso*, Ahhbeii.
 Grano, *semenza di qualunque pianta, o d'uva*. Den-
 dék.
 Grappolo. Usî.
 Gappolo d'uva, Usî tri.
 Graffio, Kalatû.
 Graffio degl'interiori delle pecore, Bez.
 Grattare, Korinum, korinit, *pret.* korîà, korîand.
 Graticola, Scébaki.
 Grato, *accetto*, Makbûl, *per riconoscente del bene*. Kan-
 gia niâscit, *il bene conosce*.
 Gratuitamente. Belâsc.
 Gratularsi, *felicitare*. Piròs kem.
 Grave, *pesante*, Ghrana.
 Grave, *venerabile*. Mâkûl.
 Gravida, *donna*, Ahhmla.
 Gravida, *una bestia*, Avezza.
 Grazia, *accetto*. Makbûl.
 Grazia, *bella maniera*, Mâriféta.
 Grazia di Dio, Nâmét ailah.
 Grazioso, Giéndi, Celibi.
 Greco, Rûmi.
 Gregge di pecore. Karek paz.
 Grembo, Koscia.
 Grembo, *lembo della veste*. Rak, *per umiliazione all
 signori grandi*, Damâna.

Grida, pubblicazione degli ordini del governo, Denk Dellál.

Gridare per alzar la voce forte, Denk belénda kem. andar in collera, vedi adirarsi.

chiamare ajuto, Avára ghazì kem.
 quel che fanno li Turchi sopra le torri
 per segno delle loro orazioni, Bàngh
 dem.

canto del gallo, Bàngh det.
 ragghiare dell'asino, Zerrit.
 urlare de' cani, Trevit.
 ruggire de' leoni, Denerit.
 urlare de' lupi, Lurit.
 muggire de' bovi, Koorit.
 belare delle pecore, Baarit.
 nitrire de' cavalli, Scihit.

Grido, Denk, per chiamare uno, Ghazì.

Grigio, colore oscuro, Ghaver.

Grinza, crespa, Kermci.

Grosso, Stura.

Grue, uccello, Koléng.

Gruppare, ghréb dem.

Gruppo, ghré.

Guadagnare, Faida kem.

Guadagnare una scommessa, Berùm, Berit, pret. Ber.

Guadagno, Faida.

Guai, imbrogli, Téskala.

Guai, avverbio, Vveh, Vvehi.

Guai, dolore, Efsà, per afflizione, Derd.

Guancia, Ru.

Guancia, Balif piciùk, cioè cuscino piccolo.

Guanti, Lapex, guanti di pelle grossa per sostenere in mano
 li falconi, Bala.

Gram-

Guardare, mirare, Binerum, Binerit, pret. Binerà.

Guardare, far la guardia, Nobe boghrum, Cekem
 nobe.

Guardare di mal occhio, Ciáv'áver binerum.

Guardarsi, star sull'avvertita, Ehhsiar bum.

Guardia, Nobe, per uomo che vigila, Nobedâr.

Guardia portone de' signori, Derghavan.

Guari, cioè non è molto, Ghelax nina.

Guarire, Sak kem, Cebum (passivo) far rimedio Alâg-
 kem.

Guastare, Karáb kem.

Guasto, Karába, per putrefatto, gheni.

Guerra, Génk, Sciér.

Guerreggiare, Génk kem, Sciér kem.

Guerriere, Génkci, coraggioso, Mera, Merda, Gio-
 mer.

Guercio, Iek ciáv', un occhio.

Gufo, uccello notturno di specie piccola, Tok, di specie
 grande, Bùmi.

Guida, uomo pratico, Sciàrazài.

Guisa, vedi Come.

Guizzare. Ferkosit.

Guizzo. Ferkosi.

Guccio. Tivel.

Gustare. Tām bekem.

Gusto. Tām.

Gusto, piacere sensuale di qualunque senso. Lāzéta.

I

I Dolatra. Sanàm perést.

Idolatrare. Sanàm perést kem.

Idolo. Sanàm.

Idropico. Estéska 'l voram.

Jeri

Jeri . Duì .
 Jeri fera . Scévedì .
 Jeri l'altro . Per .
 Ignorante . Ahhmak . Ghafcim .
 Ignoranza , Ahhmakia , Nazània .
 Ignorare , Nazànum , Nazànit , *per preterito si mette al presente il pronome del preterito* .
 Ignorare , *essere incapace* . Nescium , Nescit , *pret.* Nescià .
 Ignoto . Mālùm nina , Kefs nina , Kes na niàfit , *aleno non lo conosce* .
 Ignudo . Rùs .
 Illecito . Ahhràm .
 Illuminare , *far chiaro* . Ruhn kem .
 Illuminato . Ruhn kiria .
 Illuminato , *uomo di Dio* , Vvali .
 Imballare . Daghrùm , Daghrìt , *pret.* Daghert , Dagghertia , *neg.* Da nàghrum .
 Imbalordire , Ghéfc kem , Na ehhsken .
 Imbastire . Baìnum , Balìnit , *pret.* Balinà .
 Imbevère , *inumidire* . Terkem , *per inzuppare* , Namànum , Namànit , *pret.* Namànd .
 Imbevuto , Terkiria , Namàndia .
 Imbiancare , Spi bekem .
 Imbocatura *tra due monti* , Ghelii .
 Imbrattare , Pis kem , Lá utinum , La utinit , *pret.* Lá utànd .
 Imbrigliare , Lāghaf kem .
 Imbrogliare . Allosi kem , Sciàperzà cekem , *non sapere il modo di liberarsi* .
 Imbrogliare , *mettere de' fastidi* . Tèskala cekem .
 Imbrogliare , *far uno dubbioso* . Ahhirinum , Ahhirinit , *pret.* Ahhirànd .
 Imbroglione . Qodàm tèskala .

Im-

Imbroglione - Tèskala .
 Imbuto , *strumento da travasare liquori* - Raat .
 Imitare , *si servono li Kurdi di queste frasi* , v. g. Io faccio come il tale , Az cébekem fìbi flan , *io vado dietro al tale* - Az du flàn ciúm .
 Immaginare , *pensare* , Feker kem .
 Immagine , Sura , Suréta , Scekè¹ .
 Immagine - Kenàr , Ràk .
 Immaturo - Na búia .
 Imminente - Vákt , Nezik 'l vakt .
 Immobile , forte , Mokúm , Kaim , Na levit , *non si muove* .
 Immortalarsi , *farli nome* , Nave ehr minit , *il nome sempre resta* .
 Immortale , (*si fa verbo*) *non muore* . Na merit , *sempre resta* - Ehr minit .
 Immondo - Pis , Pifa , Neges .
 Immondo , *animale morto da se* , o *malamente scannato* , Meràr .
 Immune - Máf .
 Impadronirsi , *prender per se stesso* , Bu qo zapt kem , Bu qo stinum , stinit , *pret.* Bu qo stand .
 Impallare - Kasók kem .
 Impallato . Kasók kiria .
 Impallidirsi . Spi búm , *per spaventarsi* , Tersúm , Tersit , *pret.* Tersà .
 Imparare . Niscán boghrum , Bu qo bogrum , *per me stesso prendo (frase Kurda)* .
 Impastare - Avit kem .
 Impaurire - Tersinum , Tersinit , *pret.* Tersand , Tersà .
 Impaurito - Tersà .
 Impaziente - Be fabri , Be faber .
 Impazzire - Dìn bùm , Dìn bit .

L

Im-

- Impedire, *non permettere*, Na elum, Na elit, *pret.* Na elà.
 Impedire, *tenere occupato*, Mezül kem.
 Impedito, occupato. Mezüli, Sciogholaia.
 Impegnare, *dar qualche cosa in pegno*, Ghrahni dem.
 Impegnarsi, *ostinarsi* - Rkka boghrum.
 Impegnarsi, *intromettersi a favore d'uno*, Medára le kem.
 Impegnarsi, *far il possibile* - Bzàva tkem.
 Impegno - Ghrahni, *impegno, onore di puntiglio*. Ghira.
 Impegnofo - Qodám ghira, Ghiratli.
 Impertinente - Sciüma, Zeida kar, Be vaküfa.
 Impertinenza - Be vaküfa, Zeidakaria.
 Imperio, *vedi comando*.
 Impeto - Zor, Sbrì.
 Impetrare, *supplicare* - Ivitkem, *per ottenere*, Stinum, Stinit, *pret.* Stand.
 Impiastro - Mälgema.
 Impiccare - Kanakinum, Kanakinit, *pret.* Kanakänd.
 Impicciare. *vedi imbrogliare*.
 Impicciarsi nei fatti altrui senza suo dovere - Fazülia tkém, Pezavángh bum.
 Implacabile - Nerm nàbit, *non s'ammollisce*, Annát, *ostinato*.
 Importare, *effere di conseguenza*, Kam ket, *neg.* Kam nàket.
 Importunare - Ages kem.
 Importuno, Ages.
 Impossibile - Nàbit, Cenabit, Imkem nàbit.
 Impostura, *vedi inganno, per calunnia*, Ifira.
 Impotente (*si fa verbo*) non può, Penávastit, *pret.* Penávastà - Nescit, *pret.* Nescia.

Im-

- Impotente, *per il matrimonio* - Mer nina, *uomo non è*.
 Impoverire, Fakir dehüm, Kalandér debüm.
 Imprecare - Nefrim dem.
 Imprecazione - Nefrim.
 Impresa - Damàn, Damàna.
 Impresa d' un lavoro col patto di darli un tanto, *finito che sia*, Kabàla.
 Imprestare una cosa. amanét dem.
 Imprestare, denaro, Dein kem.
 Imprigionare, *vedi carcerare*.
 Impronto - Kaleb.
 Improvvisamente - Ghaféta.
 Imprudente - Be ákel.
 Imputare, *vedi calunniare, per incolpare, si servono li Kurdi di questa frase, getto la colpa sopra al tale* - Avesium ser flan, *pret.* Avét ser flan.
 Inabilitare - Batál cekem.
 Innaffiare, *vedi adacquare*.
 Inalzare, *v. g. una cosa da terra* - Ælinum, Ælinit, *pret.* Ælinà.
 Inalzare, farlo alto, Belénda kem.
 Inacquare, *vedi adacquare*.
 Inargentare - Tām zif dem.
 Inasprire - Kerba levekem, Sel kem.
 Inasprirsi - Kerba vabüm, Sel bum.
 Innavertenza. Be teker, Be dest.
 Incalcinare, *v. g. ristabilire le muraglie con la calce*. Maléng kem.
 Incamminare, *principiar una cosa*, Dest bedém. Dest bekem.
 Incamminare, *prender il viaggio*. Reh boghrum, Reh boghrit, *pret.* Reh gherit.

L 2

In

Incantare, *mettere in vendita all' incanto* - Dest dellâl fruhhîium, Dest dellâl frukhîit, *pret.* Dest dellâl fruhht, *per mano del banditore vendo*.

Incantare, *sorprendere la mente* - Akelemen ciò, *il mio cervello se n' è andato* (frase Kurda).

Incantare, *far incantesimo* - Sahhr tkem.

Incantesimo, *magia*, Sahhr.

Incapace, *non può*, Penàvastit, *non sa*, Nazànit, Nescit.

Incapace, *senza intelletto* - Ahhmax, Befahm.

Incatenare - Zangir kem, *per mettere in prigione colle catene* - Naf zangir dem.

Incavare, Bókolum, Bòkolit, *pret.* Kòlà.

Incavato - Kvlà, Kòlulà, *scavato*, v. g. un legno.

Incenerirsi - Koli debir, Koli bù.

Incendio - Aghri, Sotia, Sor.

Incensare - Bokür kem, Bokür dem, *per adulare*, vedi *adulare*.

Incenso - Bokür, Bfma.

Incerto - Málum nina, Belli nina, Kefs nina, *incerto*, dubbioso, Ahhìr.

Incesto - Zena, Ghana.

Inchiavare - Klil bekém.

Inchinare - Nesma bekém.

Inchiodare - Bfmar kem.

Inchiostro - Ehhber.

Inciampare - Pe anghavum, Pe anghavit, *pret.* Pe anghàst

Incitare, *muover la collera* - Sélkem, Ghermakem, Ahhr kem.

Incivile - Be māriféta.

Inclinare - Del cit, *il cuore va*.

Incognito, *uomo travestito* - Tebdil.

Incognito, *nessuno sa*, Kes nezànit.

Incollare - Masiring kem, Masiring dem.

In

In collera, *vedi adirato*.

Incomodare - Zàhmet dem.

Incomodo - Zàhmet, Sciàkiàt, *fatica*.

Incostante - Na vastit ser kabare qo, *non si ferma sopra la propria parola*, Navastit ser feker qo, *non si ferma sul proprio pensare* (frasi Kurde).

Incontrare, *andar all' incontro ad uno* - Beraika cium:

Incontrare, *dar nel genio* - Kabùl bum, *oppure si dice il tale ha piacere di me &c.* Flàn me àgekèt, Flàn me àzket.

Incorrutibile - Kàràb nàbit, *non si guasta*.

Incredibile - Kes bavernàket, *nessuno crede*.

Increpare - Kermci bum.

Increpato - Kermci.

Incrudelire - Zalem kem.

Incudine - Sandàn.

Incurabile - Be àlàg; Cenàbit, *senza rimedio*, *non guarirà*.

Indarno - Be faida, Baràl.

Indebitarfi - Deindàr bum.

Indebitato - Deindàr.

Indebolire - Zàifkém, Zabùn kem.

Indegno - Mestahhik nina, *non meritevole*.

Indemoniato - Sceitàn aia, *ha il diavolo*.

Indicibile - Na et a ghot, *pret.* Na at a ghot, *non viene a dirsi*.

Indizio - Niscan, àlamét.

Indietro - Pafi.

Indifferente - Ammo iek, *tutto uno*.

Indigesto - àzèm nàbit, *non si digerisce* - Ghrana bu m.ãde, *pesante per lo stomaco*.

Indisizzare - Niscàn dem.

Indiscreto - Be mārifēta , Be refa , Be meruehht, *tropo avido* , Tammā .
 In disparte , *da una parte* - Kenārek , Ardek .
 Indisposizione - Drest nina , Nasakā .
 Indissolubile , *forte* - Mokām , Kāin , *per un gruppo indissolubile* - Vek nābit .
 Indolcire - Cekem scirina .
 Indolcirsi - Scirina bit , *pret.* Scirina bu .
 Indorare . Tān zer dem .
 Indorato - Tām zer kiria , Ialdús kiria .
 Indovinare - Vékavum , Vékavit , *pret.* Vekéft , *neg.* Venākavum .
 Indubitatamente - Be fck .
 Indugiare *a venire* - Drengha tém , Drengha téi , *pret.* Drengha át .
 Indugiare , *non far presto una cosa* , Zu cenákem , Sciòghol drézia cekem .
 Indulgenza (*de' Cristiani*) Ghofràn .
 Indurare , Eska kem .
 Indurarsi . Eskabit , *pret.* EsKabu .
 Indurito , *secco* - EsKa .
 Industria , Sānāt , Zanāia .
 Industrioso , Sciāter , Zirék , Sānāt kar , Zanāia .
 Inedia , Bersia , Ēx bersia sciāvāf bu , *dalla fame sono rilassato di forze* .
 Ineffabile , *vedi indicibile* .
 Inesperto , Nazanit , *non sa* , Na Gerobandia , *non ha sperimentato* .
 Inestare , Patrūma kem .
 Inestato , Patrūma kiria .
 Inesto , Patruma .
 Inezia , Jarīe , Kafmeriāt .
 In faccia , *dirimpetto* , Makabil .

In

In fallo , Be dest , Befexer .
 Infamare , *rompere l' onore* , Arz B,skinum , āz b,skinit , *pret.* āz skānd , āz karab kem .
 Infamato , Arz skeft , Beārz kiria .
 Infame , Be āz , Be nāve , Nāve Karāba , *nome cattivo* .
 Infangarsi , là , utinum , là , utinīt , *pret.* là , utānd .
 Infante , Kuru picīuk .
 Infastidire , āges kem .
 Infedele , *traditore* , Kāin , *senza fede di Dio* , Kafer , Be dine .
 Infelice , *povero* , Be ahhl , Rūt , Kalander .
 Infelice , *disgraziato* , Be bakt , Tala karāba .
 Inferiore *d'età* , Piciūkter , *di qualità* , Karābtera , *di prezzo* , Kiméta kimā .
 Inferiore , *per luogo più abbasso* , Ziéri .
 Infermo , Na saḳ 1 , Na quoſca .
 Inferno , Geehnam .
 Infiammare , *vedi accendere* , abbruciare .
 Infiammare , *infuocare* , *v.g. un ferro* , Sór kem , Gherma kem .
 Infilare , Dersi rakém .
 Inimico , *ultimo* , Du māia , pafi ammo , *infimo di valore &c.* Kimter .
 In fine , Du māia , Pafi .
 Inimiro , Be asāb , Be kalās .
 Infino , Ahhtta .
 Infuocare , Sor kem , *per abbruciare* , *vedi sopra* .
 Infuocato , Sor kiria .
 In fondo , Beni .
 Informarsi , Pefciār kem .
 Infracidire , Ghenibit , *pret.* Ghenibù *in 3. persona* .

L 4

In-

Infrangere , B.skinum , B.skinit , *pret.* Skand , *neg.* Na skinum .
 In fretta , Zu , beléz .
 Infruttuoso , *una pianta che non fa frutti* , Fexi nàket .
 Infruttuoso , *terreno abbandonato* , Baiàt .
 Infruttuoso , *animale sterile* , Scaúra .
 Infondere , *mettere una cosa nell' acqua* , Namanum , Namànit , *pret.* Namánd .
 Infuriare , Ahhrkem , *infuriarsi* , Ahhrbùm .
 Infusione , Namándia .
 Ingagliardire , *prender forza* . Kuét boghrum .
 Ingannare , Ahhilàt kem , Læbi kem .
 Inganno , Ahhilàt , Læbi .
 Ingannatore , Ahhilàt kar , I.ēbi kar , Ahhiàl .
 Ingegnarsi , *maneggiarsi* , Bzàvakem .
 Ingegno , Åkel , Fahem .
 Ingegnoso , Fahim , Zirék , Sciàter .
 Inghiottire , Davirum , Davirit , *pret.* Davirà , *neg.* Na davirum .
 Inginocchiarsi , Ser Kodka derùnùm , *sopra le ginocchia sto* .
 In giù , Nesif .
 Ingiuria *con parole* , Duscium .
 Ingiuriare , Duscium dem , *per danneggiare l'onore* , āt skinnm .
 Ingiurioso , *fatto a dispetto* , Pekàst .
 Ingiustizia , Be ahhk , Be sciériàt , Drest nina , Ahhk nina , Ansáf nina .
 Ingiusto , Be ansáf , Ansáf nina .
 Ingiusto , *cattivo pagatore* , CirúK .
 Ingrandire , Mazén kem , Mazén bekem .
 Ingrassare , Káláu kem .
 Ingrato , Be māriféta , Be menét , Be del ,

Ingravidare , Ahmel kem .
 Ingravidarsi , Ahmel bùm .
 Inguine , Aukozin .
 Inimicare , Dufmàn be kdm .
 Inimico , Dufmàn .
 Iniquo , menáfak , Iaramáz .
 In lungo , Drezia , Drezàia .
 In luogo mio &c. Sciùna men .
 Innamorarsi , *amare con passione veemente* , Afcak bum , Afcak bum .
 Innamorarsi , *amare* , *volere uno* , Del cit , *il cuore va* T,vèm , *voglio* .
 Innamorarsi , *tempo di amore delle capre selvatiche* , Zamàne ghunéla .
 Innamorato , Afcak , *innamoramento delle cavalle* , Taláb .
 Innocente , *senza peccato* , *cuore pulito* , *cuore bianco* , Be ghuna , Del safi . Del spì .
 Innumereabile , Be asab .
 In ogni luogo , Ammo gé , Ammo ard .
 In ogni tempo , Ehr vakt .
 In poter mio , Deste men .
 In presenza mia , Ber men , Az ahhzer , *io presente* .
 In quà , Erva .
 In qual modo ? Ciàva ?
 In quel modo , *come quello* , Sibi avì .
 In questa parte , Au kenàr , Erva .
 In quella parte . Lùe .
 In questo modo , Au réngħ .
 In questo luogo , Era .
 Inquieto , *naturale torbido* , Be tabiàt , Tabiàt āges .
 Inquieto , *che non può riposare* , Rahat nina , Tanà nina .
 Infaccare , Naf gioàlk dem , *metto dentro al sacco* .

- Infalata , Salâta .
 Inscrizione , Tavarîk .
 Insegnare , Nîscân dem, Tâlûm dem, Āleminum, Āle-
 mînit , pret. Ālemând .
 Insegnare a leggere , Bokoinum, bokoinit , pret. koend,
 koëndia , neg. Na koinum .
 Inseguire , Ciùm dú , Cit du , pret. Ciò du , vado a-
 dietro .
 Infellare , Zin bekem .
 Insensibile , senza fastidio , Be kama , kama' nîna .
 Insidiare , far inganno , vedi ingannare .
 Insieme , Pékua .
 Inspido , Be tām .
 Intogno , kahhun , *monosillaba si pronuncia :*
 Intolente , Sciûma , Zeida kar , Be vakûfa .
 Insolito , senza usanza , Be refa .
 Inspessire , Tira cekem .
 Inspirare , Del bezit , *il cuore dice , Iddio inspira , Qodé*
del ruhn ket , Dio fa il cuore illuminato .
 Ispirazione divina , Qodé del ruhn ket , *Iddio il cuore*
illumina .
 Instabile , *vedi incoostante .*
 Instare , domandare , Koàsium , Koàsît , pret. Koàst ,
 neg. Na koasium .
 Instruire , *vedi insegnare .*
 Insuperabile , Kes penà vastit a flân &c. *nessuno può al*
tale &c. (frase Kurda) Kes ber flân navaltit , nessuno si
ferma avanti al tale .
 Insuperbirsi , Sere qo belénda kem , *alzo la testa , Ko-*
brîa boghrum , prendo superbia .
 Intagliare , Nakâsc kem .

In-

- Intagliare colle forbici , Mokâskem , Mokâsinum, Mo-
 kâsinit , pret. Mokâsând .
 Intagliato colle forbici , Mokâsândia .
 Intelletto , Fahm , Ākel .
 Intelligibile , Kefsa , Sanâi , Ammo fahm ket , *tutti*
intendono .
 Intendente , Fahim .
 Intendere , Fahem bekem .
 Intendere , far intenzione , Nîehht cekem .
 Intendimento , Fahm .
 Intenerire , Nerma be kem .
 Intenerirsi , Nermabûm .
 Intenerirsi , *diminuire la crudeltà , Del nerma bit , il*
cuore diventa tenero .
 Intenerito , Nerma bû .
 Intenzione , Nîehhta .
 Intercedere , *interporfi , Medâra tkem , Ivi tkem .*
 Intercessione , Medâra .
 Intercessore , Medârâci .
 Interiore , Ziôr , Nâf dâ .
 Interiore , *parlando di due paesi dello stesso nome relativa-*
mente all' altro avanti , Ziori .
 Interiore , cioè budella , Rivî .
 Intero , Tamâm .
 Interpretare , Tnrcimân kem .
 Interprete , Turcimân .
 Interrogare , Pesciâr kem .
 Interrogazione , Pesciara .
 Intestini per budella , Rivî .
 Intestini per li testicoli , Rotlân .
 Intoppiare , *vedi inciampare .*
 Intorbidare , Sciellû kem .

In-

- Intorbidato, Sciellù, *per uomo non quieto*, Tekel, Dreft nina, Keif drefta nina .
 Intorno, Ciahr kenâr, *a quattro parti* .
 Intramezzare, Béin dem .
 Intramezzare, *dividere una camera colle tavole di legno*, Darâba dem .
 Intramezzare, *dividere in due parti uguali*, Nif kem .
 Intrigare, *vedi Imbrogliare* .
 Intrigato, *non saper liberarsi dagl' imbrogli*, Allosi, Scia perzâ .
 Intrigo, Téskala .
 Introdurre, *v. g. uno avanti ad altra persona*, Inum ber, Init ber, *pret.* Inâber .
 Invano, Be faida .
 Invecchiare, Pir bùm, Pir bit, *pret.* Pir bù .
 Invecchiato, Pira, Pir bu .
 In vece, Sciuna, Sbel .
 Inventare, Sanâf kem .
 Inventare, *far i conti della roba, e numerarla*, Asâb kem, Destar cekem .
 Inverno, Zevestân .
 Inviare, *mandare*. Verer kem .
 Invidia, Ahhsùdia .
 Invidiare, Ahhsùd kem .
 Invidioso, Ahhsùd .
 Inviluppare, *v. g. fare una palla di filo, o cordicella*, Balinum, balinit, *pret.* Balinâ .
 Inviluppare, Pecium, Verpecium, Verpecit, *pret.* Verpecia, Pécia, *significa anche piegare* .
 Invitare, *chiamare*, Ghazi kem .
 Invitate *a pranzo*, Mevân kem, Azâm kem .
 Invito, Mevân, Mevânie, Azâm, âzâmie .
 Inumidire, Ter tkem .

- Invocare, *demandare aiuto*, Cekem avâra, *faccio grida di soccorso* .
 Inutile Befaida, Batâl, Batâl, Bu ciù nina .
 Io, Az, *nel preterito attivo, e presente passivo*, Men .
 Io stesso, Az bu qo .
 Ipocrisia, Riah; Du del, Du ru, *due cuori, due faccie* .
 Ira, Kerba .
 Iride celeste, Kefck u sôr, *verde e rosso, termine Kurdo* .
 Iride (*erba*) Scûfen .
 Irragionevole, Akel meròvi nina, *non è cervello di uomo*, be ahhk, *senza ragione*. Anfaf nina .
 Irregolare, *senza ordine, senza capo &c.* Ber ser u ber .
 Irrimediabile, Be dermân, Alâg nina, Be âlâg .
 Irremissibile, Beghofrân, Alâg nina .
 Irrevocabile, Batâl nâbit, *non si sospende* .
 Irruginire, Ziènk boghrit, *pret.* Ziènk ghert, *rugine prende* .
 Irrisoluto, Ahhîr .
 Irritare, Istizzare, Sel kem, Kerba levekem .
 Istizzare *li cani*, bokorinum, bokorinit, *pret.* korând .
 Isola, Gezira .
 Istoria, Tavârik .
 Isterico, Bokar mala piciùk, *vapore della casa de' fanciulli (frase Kurda)* .
 Istrice, *porco spinoso*, Sikor, *per Erinaceo*, Susi .
 Istrione, *vedi Ciarlatano* .
 Iterizia, Zehrakân .
 Ivi, Era, Lera .

L

LA', Lúe.
 Labbro, Dév'.
 Lacca, Lek.
 Lacciare, *gruppare*, Ghrébdem, Ghrébdéi, *pret.* Ghrébdá, *neg.* Ghréb ná dem.
 Lacciare, *mettere i lacci per prendere gli animali, ed uccelli*, Dáf devekem.
 Laccio, *per gli animali*, Dáf.
 Ladro, Ds, o sia Des, Ahhrámi.
 Lago, Ghòl.
 Lagrima, Runek.
 Lagrimare, *piangere*, De ghirum, Ghituu, De ghirit, Ghirit, *pret.* Ghrit, Ghiriá.
 L'altro anno, Par.
 L'altro jeri, Per.
 L'altra volta, Giàra ber.
 L'altra sera, Scevadì.
 Lama delle armi, Tì.
 Lambire, Alifum, oppure balifum, balifit, *pret.* balifit, balisà.
 Lamentar, *querelarsi*, Ghazènda dem, Ghazènda kem.
 Lamentarsi, *voce degli ammalati*, Nah nah kem.
 Lamento, Ghazènda.
 Lamento, *sospiro*, Nah.
 Lampada Kandil.
 Lampeggiare, Brúfi tet, *pret.* brúfi at, *lampo viene &c.*
 Lampo, Brúfi.
 Lana, Erri.
 Lancetta, Nescter.

Lan-

Lancia, Rhm, o Rvhm.
 Lanciare, *gettare la lancia*, Rhm avésium, Rhm avésit, *pret.* Rhm avét.
 Languido, Zâif, Be kuet.
 Languire, *essere senza forze*, Be kuet bum *andare in sincope*, Del boghrit, *il cuore prende*.
 Lanterna, Fanüs.
 Lapidare, Regem kem, Ergem kem.
 Lapide con iscrizione, Tarik, *lapide sasso*, Ber.
 Largare, Frà bekem, Pana kem, Cekem pana.
 Largo, Frà, Pana.
 Lasciare, *non portar via*, Beelum, Elum, beelit, *pret.* Elà, *neg.* Na elum.
 Lasciare, *abbandonare*, Sciàmerinum, Sciàmerinit, *pret.* Sciàmerànd.
 Lasciare, *v. g. di molestar uno*, beziégherum, Beziéghecit, *pret.* Bziegheriá.
 Lasso, *corpo affaticato senza forza*, Vastà, Karmci, *lasso per la fame*. Sciàváf.
 Lato, Tanést.
 Latta, o sia tola, Tanéka.
 Lattare, Sciri dem.
 Latte, Scir, Sciri.
 Lattuca, Kas.
 Lazzare, vedi gridare.
 Lavanda di tutto il corpo, Baláve, *far la lavanda*, Cekem baláve.
 Lavativo, Okna.
 Lavare, Buscium, buscit, *pret.* scust, scustia, *neg.* Na buscium.
 Lavato, Scust, Scustia.
 Lavorare, Scioghhol kem.
 Lavoro, Scioghhol.

Leb-

L

LA', Lúe.
 Labbro, Dév'.
 Lacca, Lek.
 Lacciare, *gruppare*, Ghrébdem, Ghrébdéi, *pret.* Ghrébdá, *neg.* Ghréb ná dem.
 Lacciare, *mettere i lacci per prendere gli animali, ed uccelli*, Dáf devekem.
 Laccio, *per gli animali*, Dáf.
 Ladro, Ds, o sia Des, Ahhrámi.
 Lago, Ghòl.
 Lagrima, Runek.
 Lagrimare, *piangere*, De ghirum, Ghituu, De ghirit, Ghirit, *pret.* Ghrit, Ghiriá.
 L'altro anno, Par.
 L'altro jeri, Per.
 L'altra volta, Giàra ber.
 L'altra sera, Scevadì.
 Lama delle armi, Tì.
 Lambire, Alifum, oppure balifum, balifit, *pret.* balifit, balisá.
 Lamentar, *querelarsi*, Ghazènda dem, Ghazenda kem.
 Lamentarsi, *voce degli ammalati*, Nah nah kem.
 Lamento, Ghazènda.
 Lamento, *sospiro*, Nah.
 Lampada Kandil.
 Lampeggiare, Brúfi tet, *pret.* brúfi at, *lampo viene &c.*
 Lampo, Brúfi.
 Lana, Erri.
 Lancetta, Nescter.

Lan-

Lancia, Rhm, o Rvhm.
 Lanciare, *gettare la lancia*, Rhm avésium, Rhm avésit, *pret.* Rhm avét.
 Languido, Zâif, Be kuet.
 Languire, *essere senza forze*, Be kuet bum *andare in sincope*, Del boghrit, *il cuore prende*.
 Lanterna, Fanüs.
 Lapidare, Regem kem, Ergem kem.
 Lapide con iscrizione, Tarik, *lapide sasso*, Ber.
 Largare, Frà bekem, Pana kem, Cekem pana.
 Largo, Frà, Pana.
 Lasciare, *non portar via*, Beelum, Elum, beelit, *pret.* Elà, *neg.* Na elum.
 Lasciare, *abbandonare*, Sciâmerinum, Sciâmerinit, *pret.* Sciâmerând.
 Lasciare, *v. g. di molestar uno*, beziégherum, Beziéghecit, *pret.* Bziegheriá.
 Lasso, *corpo affaticato senza forza*, Vastà, Karmci, *lasso per la fame*. Sciäváf.
 Lato, Tanést.
 Latta, o sia tola, Tanéka.
 Lattare, Sciri dem.
 Latte, Scir, Sciri.
 Lattuca, Kas.
 Lazzare, vedi gridare.
 Lavanda di tutto il corpo, Baláve, *far la lavanda*, Cekem baláve.
 Lavativo, Okna.
 Lavare, Buscium, buscit, *pret.* scust, scustia, *neg.* Na buscium.
 Lavato, Scust, Scustia.
 Lavorare, Scioghol kem.
 Lavoro, Scioghol.

Leb-

Lebbra, Ghorì, Pis
 Lebbroso, Ghorì, Ghorì bú.
 Leccare, Balisum, Balisít, *pret.* Balisá, Balist.
 Lecito, Ahhlál, Ahhlála.
 Legaccio, *vedi cordella*.
 Legaccio di seta, Keitàn.
 Legare, Ghréb dem.
 Legato, *ambasciadore*, Elci.
 Legge del Principe, Firmàn, *per fede*, Dine.
 Legge, *antico testamento*, Toràt *nuovo testamento*, Angil.
 Leggere, Bokoinum, Bokoinit, *pret.* Koénd, Koéncia, *neg.* Na koinum.
 Leggiato di peso, Sevék.
 Leggiato d' intelletto, Akel kimá, ákel sevék.
 Legno, Dár.
 Legno, *manico di pippa*, Bask kaliùn.
 Lembo, Rak, kenár.
 Lembo delle vesti de' grandi (*atto di riverenza*), Damána.
 Lenitivo, *che ammolisce*, Nerma tkét, *verbo*.
 Lenticchie, Nisk.
 Lenzuolo bianco, Ciahr cief spi.
 Lenzuolo di colore, Ciahr ciéf.
 Lenzuolo, *o sia sindone per li morti*, Kefen.
 Leone, Scier.
 Lepre, Ki, vrisk.
 Letto, Sciàter, Zirék, Ehhsjàra.
 Lettiga, Taktaravána.
 Letame, Zibel.
 Letargo, Ghavar bú, *è divenuto senza sentimenti*.
 Lettera, *carattere*, Kat, Ahhrf.
 Lettera, *epistola*, Maktúb.

Letto

Letto, *da dormire*, Nevìn.
 Letto *dal verbo leggere*, koéndia.
 Levantino, Sciàtki.
 Levante, Sciark.
 Levare, Elgherum, Elgherit. *pret.* Elgherr.
 Levarsi *in piede*, Rabum, Deràbum, Rabit, *pret.* Rabú, *neg.* Ranàbum.
 Lefina, Drésk.
 Lezione, Ders.
 Liberale, Sa k̄i.
 Liberamente, *senza soggezione, senza proibizione*, Bekáida.
 Liberare, Kalàs kem.
 Liberatore, *si fa verbo, cioè che libera*.
 Liberatore, *negl' impegni, o pericoli*, Baravàn.
 Libero, *non maritato*, Azeb, áza.
 Libero, *schiaavo rilasciato*, Áza kiria áza.
 Libero *di volontà*, Keifa qo, *a suo piacere*.
 Libro, Ketéb, *si dice anche Mesàt, ma questo nome l'usano solamente per esprimere l'Alcorano, che in astratto lo dicono il Libro, Mesáf*.
 Licenza, Daftúr.
 Licenziare, Daftúr dem.
 Licenziarsi, *domandar licenza*, Daftúr Koásium, Daftúr Koásit, *pret.* Daftúr Koást.
 Lido, Kenár ave.
 Lievito, *fermento*, Avir turfia.
 Lima, Mábred.
 Limare, Mabrétkem.
 Limite, *confine*, Tokóbi.
 Limone, Leimùn.

M

Li-

Linea , Kat .
 Linea di libro , Res , con l' e largo .
 Lingua , Azmàn .
 Linguaggio , Loghát .
 Lino , K'án .
 Liquefare , v. g. il butiro , Ruun kem .
 Liquefarsi della neve , e del piombo al fuoco , Ehhlbit ,
 pret. Ehhlbú .
 Liquefare , v. gr. la cera , Boofium , Boofit , pret.
 Boof .
 Liquerizia , Mekuk .
 Liquido , Ruuna .
 Liquore , bevanda , Sciorbét .
 Lisciare , Ellùtkem , ellúbekem , per pulire . Pakásc
 kem .
 Liscio , Ellù .
 Litargirio , Merdaseng .
 Lite , Scér , Adāvát .
 Litigare , Scér tkem , Adāvát kem .
 Litigioso , Scérrét , Scérréta .
 Lodare , Metta kem .
 Lode , Metta .
 Lode a Dio , Scùker Qodé , Dio ringraziato .
 Lodevole , Kangia , cioè buono -
 Loggia all' uso de' Kurdi con le colonne di legno , Seffa .
 Loglio , erba nota , Ziván .
 Logorare , stracciare , Derinum , oppure Dederinum .
 Dederinit , pret. Driánd , Dria , neg. Naderinum ,
 Logoro , stracciato , Dria , vecchio , Kahúna , v. g. mo-
 neta . Ellu . v. g. pietra , Maibú .
 Lontano , Dura .
 Loquace , eloquente , Qodám kabár .
 Loquace , ciarlone , Ghalàg .

Lu-

Luce , Ruhnáia , Ruhn .
 Lucerna , Cirái .
 Lucchetto , Kfl , Kfel .
 Luglio , Tirma .
 Lume , Ruhnáia .
 Lumino , Cirái .
 Luna , Aif .
 Lunedì , Du sciámbì .
 Lungo , Drézia .
 Luogo , Gé , Mekán .
 Luogo comune , cioè cacatojo , Cefma , Gè dest ne-
 veia , luogo di purificarsi .
 Lupo , Ghùrgh .
 Lusingare , indurre con buone parole , Kabar quosca
 dem , vedi ingannare .
 Lusinghe , Kabar quosca , parole buone , per inganno ,
 vedi inganno .
 Lussuria , Zena , Ghana .
 Lussurioso , Zenakar , Iz , Del aia a ghana , il cuore ha
 alla fornicazione .
 Lustrare , pulire , Pakásckem , lisciare , Ellù ce-
 kem .
 Lustro , Pakásc , liscio , Ellù -

M

MA - Amma .
 Macchia - Penì .
 Macchia d'immondezza , Pifa , Láutánd , Làuti .
 Macchia , o sia segno d' una goccia d' acqua , che casca sopra
 un panno nuovo , Daáin .
 Macchiare - Penì cekem , Pis kém , Lá, utinum , La, u-
 tinit , pret. Lá, uránd .

M 2

Ma-

Macchinare, *pensare*, Feker kem Takmîn kem.
 Maceliare, *uccidere*, Kufium, kufit, *pret.* kufit.
 Macellare, *distruggere un esercito*, Kùtkem, *passare a fil di spada*, Ber scir dem.
 Macellaro, Kâsâb.
 Macina da molino, Ber ascia, *il Ber con l' e stretto*.
 Macina per le lenti, o consimili da mano, Dest dâr.
 Macinate, Beérum, Beérit, *pret.* Erá.
 Madre, Dâi, Dâika.
 Madreperla, Sedáf.
 Madrigna, *moglie del padre*, Zen bab.
 Maestro - Mâlem.
 Maestro di qualche arte, Ostâ, *perito nell'arte*, Ostâkar.
 Magagnare, *vedi ingannare*.
 Magazzino di grano, Ahhmbâr.
 Magazzino d' altre cose, lo dicono casa, o bottega, kânî, Dukân.
 Maggio - Ghulân.
 Maggioreana - Bezeranghúfc (*termine di Mosul*).
 Maggiore - Master.
 Magia, Mago - Sahhr.
 Magro - Zâif, Zabùn.
 Mai - Kút, Ciú giât.
 Majolica - Aznik.
 Malattia, Nafâka.
 Male - Alléta.
 Malaticcio - Na sakâ, Na quosca, Allédar.
 Mal contento, non soddisfatto, Razî nîna.
 Mal creato, *vedi incivile*.
 Male, non bene, karâba, Kangia nîna.
 Male, per sanità, *vedi Malattia*.
 Male, cioè dolore, Elsâ.

Mal caduco - Demîn.
 Malfrancese - Frangh zahlmêt.
 Maldicente - Ghâibet kar.
 Maledetto - Mâlaún.
 Maledire - Nâlét kem, *per imprecare*, Nefrîm dem.
 Maledizione - Nâlét, *imprecazione*, Nefrîm.
 Malfatto - Kangia nîna, Spèi nîna, Karâba.
 Malfattore - Iaramâz, karâba, Be térsâ Qodé, *senza timore di Dio*.
 Malgrado, a dispetto - Pekâft.
 Malignare, far l'ostinato, Aînatkem, *per invidia*, Ahhsûd kem.
 Malinconia, Séuda.
 Malinconico - Tabiât seúda, Vakâm.
 Malizioso - Kâbit, Scéitan (*Diavolo*).
 Mallevadore - Kâfil.
 Mallevare, far sicurtà, Kafil kem.
 Malva - erba, Tòlk.
 Malvaggio - Kâbit, Iaramâz.
 Mal volentieri - Be dél, *senza cuore*, Koték, *per forza*.
 Mammella - Ciciék, mamék.
 Mammaia, ostetrica, Daipîra.
 Manaja - Bever.
 Mancamento, delitto, Ghûna.
 Mancamento di forza, Zâif, Be kvét, Zabùn.
 Mancamento, essere di meno, Kîma.
 Mancare, far delitto, Ghûna kem.
 Mancare, essere di meno, Kîma aia, *per* Kîma bú.
 Mancare, non venire, Na ém, Na éi, *pret.* Na át.
 Mancare, non essere presente, Ahhzer nabum, *pret.* Ahhzer nabù.

- Mancare, *atto di ammirazione, cioè, bisognava &c.*
Lazem, Augé bit, *pret.* Auge bú .
Mancare di parola, *mentire*, Di àu tkem, *si servono anche di questa frase: Sulla propria parola nou sto*, Ser kà-
bara qo na vastùm .
Manchevole, *mancante*, Kira .
Mancino - Cep .
Mandare - Verer kem, Enérum, *oppure Deenèrum*,
Deenèrit, *pret.* Enàr, *neg.* Na enèrum .
Mandare a chiamare uno, Verer kem a tàba, Deenè-
rum a tálba .
Mandatario, *che v ad esiggere le avanie*, Ambáscar .
Mandole, *pianta*, Baif .
Mandole, *frutto*, Kakelle baif, Kaki baif .
Mandra - Karek .
Mandra di lupi, Rava ghurgh .
Maneggiare un affare, Debber kem, *regolare*, Tetbir
kem .
Maneggio - Débbera .
Mangiare - Bokum, Bokoi, Bokot, *pret.* koár,
neg. Nakum .
Mangiatoja - Afer .
Mangeria - Zà li, Ghrari .
Manico d'un arma, o d'altro, Dest, Destek .
Manico d'una tazza, o bicchiere, Ciambel .
Maniera, *costumanza* -- Refa, Adét, *per civiltà*, Mā-
rifét .
Manifestamente - Askara, Kfsa .
Manifestare - Kfs kem, Askara tkem .
Manifestare, *far lo spione* - Cioghlol tkem .
Maniglia (*armilla*) Bazink .
Manipolo di fiori - Destek kulilk .
Manipolo, *in genere*, Destek .

- Manna - Ghazó .
Mano - Dest .
Manomettere, *principiare un lavoro*, Dest pekem .
Manfueto - Fakir, Be denk, Be ghazenda, Serghet-
dan, Tā-núl .
Mantello - Barāni, Ser adit .
Mantenere - Qodām kem .
Mantice - Umbān, Munfak, *più grande per le miniere*, Kuri
Manto, *con cui si cuoprono le donne* - Ciàrk .
Maraviglia - Āgiaib, Tamásca, *cosa curiosa* .
Maravigliarsi, *si servono di queste frasi: mi è, o è stato*
di maraviglia, Āgiaib men bit, *pret.* bù, *il mio in-*
telletto va, è andato, Ākel e men cit, *pret.* ciò .
Marcia, *putredine* - Adāp .
Marciare, *vedi Camminare* .
Marcire - Gheni bum, Rezi bum .
Mare, Bahhr .
Marescalco - Nālbenda .
Maresciallo - Ser āsker .
Maritarsi, *prender marito*, Sciú kem .
Maritarsi, *prender moglie*, Zen inum, zen init, *pret.*
zen inà, Mer kem .
Maritato, Zen aia, Zen inà .
Maritata - Sciù kiria .
Marito - Mer .
Marmo - Marmar .
Martellare, *battere col martello* - Ciākug kottum, *pret.*
Ciākug kottà .
Martello - Ciākug .
Martedì - Seh sciāmbi .
Martire - Sciāid .
Martora, *animale* - Samúr .
Maschio - Ner .

Masticare - B,giùm , B,git , *pret.* Bgiú .
 Mastice - Mítékki .
 Massimo . Ter mazén , Master ammo .
 Matrice - Mala piciúk , *casa del fanciullo* .
 Materazzo - Nalik .
 Materia , *qualehe cosa* - Testek , Mal (*robba*) .
 Matrimonio , *nozze* -- Davát , *per maritarsi , vedi il verbo* .
 Mattina - Sobahhi .
 Matto -- Dina .
 Maturare - Cebit , *pret.* Cebù , Bit , *pret.* Bùia .
 Maturare , *pensar bene* - Kangia feker kem .
 Maturo - Bù , Bùia .
 Mazza - Tupúz .
 Mazzo di fiori - Destek kulilk .
 Me , mi . Men .
 Meco - Ghel men .
 Medaglia - Svora .
 Mediare , *dividere in mezzo* - Nif kem .
 Mediare , *essere mediatore* -- Mián ci debùm .
 Mediatore - Mianci .
 Medicare -- Dermàn kem , Álág kem .
 Medicina -- Dermàn .
 Medicina , *scienza* - Ehhkema .
 Medico - Ahhkim .
 Mediocre - Navengi .
 Meditare , *pensare* - Feker kem , *prendere le misure necessarie* . Takmìn kem .
 Meglio - Ceter , Cétera , Quóscet , Quóscetera , *più buono* .
 Melanconia . Séuda .
 Mela - Sef .
 Mel granato - Enár .
 Melonc - Ghundòr .

Melodia - Mekàma , Mékàma kangia .
 Membro virile -- Kiri .
 Membro , *una parte di cosa* , Vasal , *per persona attenente ad un corpo* , Iek ex &c. uno di &c .
 Memoria - Bira , Zehen .
 Memoriale - Arzal .
 Mendicante - Sahlil .
 Mendicare , Sahlilkem .
 Meno - Kima .
 Mensa - Súfra .
 Menta , *erba domestica* - Nānā , *salvatica* , Punk .
 Mente - Adragh .
 Mentire - Dráu kem .
 Mentitore - Dravin .
 Menzogna - Dráu , o sia Duráu .
 Mercantare - Bazár kem .
 Mercante - Bazárgan .
 Mercante del principe , Sciahbender .
 Mercato - Bazár .
 Mercede - Ahhk , *stipendio* , Álúfa .
 Mercoledì - Ciáhr sciàmbi .
 Mercurio , *argento vivo* - Zibak .
 Merda - Ghú .
 Merenda - Fravin .
 Meretrice - Kahhbah .
 Meritare - Mstahk bum .
 Meritare , *far cosa grata a Dio* , Kéira bu Qodé cekem ,
 Qodé Kéirata benévifit , *Iddio scriva il tuo merito , frase Kurda per ringraziamento* .
 Merito , *appresso gli uomini* , Mstahk , *appresso Dio* -
 Kéira , Kangia .
 Mescola - Esciú .
 Mescoianza - Tekelia .

Mefcolare - Tekel kem .
 Mefe - Aif, Mah .
 Mefsa - kodás .
 Mefse , *raccolta de' frumenti* - Dakla .
 Mestiere - Sānát, kar .
 Mefso , *affitto* - Vakam, Be kéif .
 Meftrui - Ser aif ,
 Metallo - Mafrak .
 Mettere - Dáinum, Dāinit, *pret.* Dāiná, *neg.* Na dáinum .
 Mettere *due in confronto* - Rubári dem .
 Mettere *sopra ai cibi qualche cosa polverizzata, v. g. cannella* - Peverkem .
 Mezzo , *la metà* , Nif, Nivi, Nivek .
 Mezzo giorno - Ni, vro .
 Midolla - Mezi .
 Miele - Eng̃hivin .
 Mietere - Drum, Drut , *pret.* Drù, Drú kem .
 Miglio , *seme noto* , Gharez , Taala (*panicchio*) .
 Megliorare , *far più buono, più bello* - Quófcter cekem, Spéiter cekem .
 Megliorare , *far meglio di malattia* - Ceter bum .
 Milantatore - Ghelak fe asáb ket, *molto fa stima di se* ,
 Sere qo belenda , *testa alta* , Kobria, Maghrur,
superbo .
 Mille - Ahzar .
 Milza - Tahhel .
 Mina , *fuoco militare sotto terra* , Laghma .
 Minaccia - Ghéf, Tasil, Tersá .
 Minacciare , *mettere paura di un castigo per fare emendare uno* - Tasil dem .
 Minacciare , *spaventare* - Tersinum , *oppure* Detersinum, Detersinit , *pret.* Tersà, Tersánd .
 Minacciare , *non mostrar paura di battersi* - Ghéflekem .
 Minestrare , *mettere dal calderone nei piatti* , Ra tkem .
 Mi-

Minestra - Sciórba .
 Miniera - Māden .
 Minio , *minerale* - Zerikun .
 Miniſtro , *procuratore* , Vakil .
 Miniſtro , *primo agente del principe* - Malkòi ,
 Minorare - Kim kem .
 Minore - Piciukter .
 Minuto , *a pezzetti* - Ur .
 Minuto *d'ora* - Dakek .
 Miracolo - Āgiáb .
 Mirare , *vedi Guardare* .
 Mirare , *prender la mira per sparare* . Niscán boghrum .
 Mirto , *pianta nota* , Mitek .
 Miscuglio - Tekel , Tekella .
 Misericordia - Rahhm , Rahhmet , Meruehhta .
 Misericordioso - Qodán Rahhm, Brahhmet, Qodám
 meruehht .
 Misero , *natural docile* , Meskin .
 Misero , *povero* - Fakir , kalander , Sergherdán .
 Missionario , *Apostolo* - Rafúl .
 Mistero - Srr .
 Misura , *braccio mercantile* - Ghez .
 Misura , *per il grano* - ĀlbeK .
 Misurare - Pivum , Pivit , *pret.* Pivá .
 Mitigare - Kim kem, *mitigare un naturale* - Nermakem .
 Mitigarſi *il rigore della stagione* - Nerma bit , *pret.* Ner-
 ma bú .
 Mitra - Tág .
 Mobile di casa - Amáni .
 Modellare , *far stampe* - Kaleb cekem , *far una mostra,
 del lavoro* - Andáfa cekem .
 Modello , *stampa* - Kaleb , *mostra di lavoro* - Andáfa .

Moderare, *diminuire* - Kim kem, *raffrenare*, Zap̄ kem, *aggiustare*, Dreft kem.
 Modesto, Ādep, Meskin.
 Modo - Ters, *per usanza* - Resa, Ādét.
 Moglie - Zen.
 Molestare, Zahhmér dem, *far fastidio* - Āges kem.
 Molestia, Zahhméta, Āgesia.
 Molino - Asc, Asca.
 Molino *da mano per rompere i legumi* - Dest dár.
 Molla *dell' accialino da schioppo*, o altro - Pèr.
 Molla *da orologio* - Zambarek.
 Molle, *tenero* - Nerma, *facile a rompersi* - Nazéka.
 Molletta *da prendere il fuoco* - Ghazék.
 Mollificare - Nerma bekem.
 Mollificato - Nerma bú.
 Molte volte - Ghelak giár.
 Moltiplicare - Zeida kem.
 Moltitudine, *confusione di gente*, Arbeda, kalabala.
 Molto - Ghelak.
 Momento - Dakék.
 Monaco *dei Cristiani*, Rabán, *de' Turchi*, Darvisc.
 Monarca, Kunkar, Sultan.
 Monarca *di Persia* - Sciahh āgemi.
 Monarchia - Orket, Orka, Memleket.
 Monastero *de' Cristiani* - Der.
 Mondare - Pakasc̄kem, Tazakem.
 Mondo - Dùnie.
 Mondo nuovo, *ciòè l'America* - Enḡhi dunie.
 Mondo, *pulito* - Pakasc̄, Taza.
 Mondo, *lecito*, Akhlál.
 Moneta - Draf.
 Montagna - Cià.
 Monte - Cià.

Mon-

Monticelli *di pietra liscia disastrosi* - Kà,vri.
 Mordere - Ghezum, ghezit, *pret.* ghezà, ghez ledem, *pret.* ghez le dá.
 Morire - Merum, merit, *opp.* Bémerum, bémerit, *pret.* Meria.
 Moribondo - Nesik meria.
 Mormorare, Gháibét kem.
 Mormorazione - Gháibéta.
 Moro, negro, Resc.
 Moro, *pianta*, Tū, *altra sorte di foglie più grande, e di frutti neri acidetti*, Tū sciámi.
 Moroidi, *vedi Emorroidi*.
 Morficare, *vedi Mordere*.
 Morficatura - Ghez, Gheza.
 Mortajo - Aven.
 Mortale - Merén, *per ferita mortale*, Kaúvi karàba, *assai cattiva*.
 Mortale, *peccato mortale* - Ghuna mazén.
 Mortalità - Ghelak merén.
 Morte - Meria.
 Mortificare, *levar le forze*, Be kuét cekem, *rilassare*, Sust kem.
 Mortificare uno, *lasciarlo senza allegrezza* - Be kéif cekem.
 Mortificare, *sbalordire*, Na ehhs kem, *per mollificare*, *vedi sopra*.
 Mortificato, *uomo pien di vergogna per qualche colpa*, Ciav' sust, *frase Kurda*, occhio *rilassato*.
 Morto - Meria, Mér.
 Mosca - Mesc.
 Moschea *de' Turchi* - Musghefra, Gemā.
 Mostacchi - Simbél, *ciòè baffi*.

Mo-

Mostarda - Duscáf, cioè mostp cotto.
 Molto, Scilia tri.
 Mostra, orologio - Sâat.
 Mostra, segno - Niscan.
 Mostra delle pellicce sopra l'abito d'avanti, Zaghâra.
 Mostrare, insegnare, Niscândem.
 Mostro - Testeki kreta, cosa brutta, Āgiäib, meraviglia.
 Mozzo di stalla - Erkép dâr.
 Mucchio. Giúm.
 Mucillagine, Ghliza.
 Muffa - Āfünk.
 Muffare - Āfünk boghrit, pret. Āfünk ghertia, oppure Ghert.
 Muggire, vedi gridare.
 Mugnere il latte - Scir duscium, Scir duscit, Scir dut.
 Mulattiere, che porta a nolo, Kéruedâr, katerci,
 Mulattiere, che fatica stipendiato a portar legna -- Karbenda.
 Mulo - Ester.
 Mulo difettofo, che tira calci, Ester sciambosc.
 Muovere - Levinum, Levinit, Levând.
 Muoversi - Levúm, Levit, pret. Leva.
 Muraglia - Divár.
 Muraglia della città - Súra, Beden.
 Murare, far una muraglia - Divár cekem, per chiudere forte, Zapt kem.
 Muratore - Ollà divári.
 Muschio - Msk, quasi Mvsk.
 Musica - Musiki.
 Mutande - Derpé.

Mu-

Mutare - Ghoorum, B,ghoorum, B,ghoorit, pret. Ghooft, Ghooftia.
 Mutato - Ghooftia, Ghooft.
 Muto - Lal.

N

Nacchera, istrumento piccolo ad uso di tamburo, Nakâra.
 Nano - Giúgi.
 Narciso, fiore, Narghis.
 Narancio - Narang.
 Narrare, vedi Dire.
 Nasare - Been bekem, neg. Been nakem.
 Nascere, si servono del verbo essere, per presente usano il futuro - Bùm, Bit, pret. Bu, Búia, oppure della frase viene al mondo - Tét a Dunie, pret. At a dunie.
 Nascere delle piante - Scin bit.
 Nascere del sole, cioè alzarsi - Ruz älit, pret. Ruz älát.
 Nascita, per parentela, Ugiak.
 Nascondere - Vesciêrum, Vesciêrit, pret. Vesciârt, Vesciâra.
 Nascosto - Vesciara.
 Naso - Défn.
 Natale, giorno del nascimento - Mâulûd, Milêd.
 Natare, sopra l'acqua stare, Ser avé vastum, Ser ave vastit, pret. Set ave vastâ.
 Natura - Tabiâ.
 Natura, membro virile - Kiri.
 Natura, di femmina - Kuz.
 Naturale, senza artificio - Ex Qo, da se stesso.
 Nave - Markab, Ghamic, Sfini.

Na-

Nave sostenuta da otri - Kalék, quando é piccola, Ahhbra.
Navigare. Ser ghamie ciùm, sopra la nave vado.
Nausea - Tekelia mã le, per vomito, Elingia.
Nauseare - Mãde tekél ket, sconvolge lo stomaco. Del
 karáb ket, guasta il cuore (frase Kurda), per vomitare, Elingia inít, pret. Elingia-iná.
Nazione - Melléta, per tribù - Affiréta.
Nazione, cioè rito, v. g. Latina, Greca, Nestoriana &c. Taifa.
Nè - Na.
Ne proposizione in vece di in, Dangh, Naf.
Nebbia - Mès.
Necessario - Lazem.
Necessità - Mahhtag, kati lazem.
Necessitare, far violenza - Zor cekem, Kotek cekem.
Necessitato, per forza - Koték.
Nefando - kabìt, Iaramaz.
Negare, non affermare - Enkar tkem, per non dare, Nadém.
Negligentare, non prendersi fastidio - kama na élghe-
 rum, non pensare, Feker nákem.
Negligente, Be ghiréta, senza zelo, Astii ghrana, ossa pesanti (frase Kurda).
Negoziare - Bazâr tkem.
Negro - Resc.
Negromante - Sahhr.
Nemicare - Dufmân le kem, cèbekem dufmân.
Nemico - Dufmân.
Neo - Niscan.
Né più nè meno, quantitativo -- Na kima, na zéida, per comunque sia, avverbio, Belà.

Ne-

Nepote per parte di fratello, Bráza.
Nepote per parte di sorella - Kvárza.
Nereggiare - Rengh resc boghrum, color nero prendo.
Nervo - Péi, nervoso, Peik.
Nessuno - Kes nina, alcuno non.
Nessuna volta - Ciù giár.
Nettare - Pakáscem.
Netto - Pakasc, Pak, Taza.
Neve - Báfer, neve, ed acqua insieme - Sciellúa.
Navigare - Báfer tet, pret. Báfer at.
Neutrale, né di questo, né di quello, Na ex au, na ex avì.
Nidificare - Elin cekem.
Nido - Elin.
Niente - Nina.
Niente affatto -- Kùtt, Ciù nina, in Gezira dicono Tã nina.
Ninnare, muover la cuna de' fanciulli - Behzinum, Eh-
 zinum, Ehzinit, pret. Ehzand.
Nitro - Dermanc spì.
No, Na, Nina.
Nobile, semplice signore - Agha.
Nobile, discendenza di Bassà, o Principi. Bek zada.
Nobile, discendenza di Mometto - Serif, Sâid.
Nocca, giuntura delle dita - Ghre t, pel.
Noce - Ghùz.
Nocevole - Zerér ket, Zerér det, fa danno.
Nocciuola, frutto noto, Bendak.
Nodo - Ghré.
Noi - Am.
Noja -- ágefia.
Nojare - áges kem.
Nolo - Kérue,

N

No-

Nòme - Náve .
 Nominare , *dir il nome* - Nave beziùm , *per mettere il nome ad una persona* , Navedem , Nave lecinum , lecinìt , *pret.* Nave lecinà .
 Non - Na , Nina .
 Nonna - Avola , Dapira .
 Nonno , Avolo - Bapir .
 Norma , *vedi Modello* .
 Notificare , *far palese* - Eskara tkem , *dar nuova* , Kabardem .
 Notizia - Kabar .
 Nottare , *fermarsi di notte* - Sciéf derúnium , Sciéf derùnìt , *pret.* Sciéf runest , *neg.* Sciéf runànium .
 Notte , Sciéf .
 Nottola - Ciàk ciàk kùla .
 Novanta - Nud .
 Nove - Nah .
 Novembre - Cirja pàfi .
 Nozze - Dāvāt .
 Nubile , *arrivato in pubertà* , Balāk .
 Nudare - Ràs kem .
 Nudo - Rús .
 Nudrimento , *forza* , Kuèt .
 Nutrire , *dar da mangiare* , Zádi dem , *custodire* , Qodàm kem .
 Nulla - Nina , Ciù nina , Kutt .
 Numerare - Esmérui , *oppure* Besmérum , Besmérìt , *pret.* Esmàrt , *neg.* Naesmèrum .
 Numerato - Esmàrt .
 Numero , *aritmetica* , Rakkam , *per far i conti* , Asàb .
 Nunciare , *dar felici nuove* , Mesghindem .
 Nunciazione di felici nuove , Mesghin .

Nuo-

Nuocere - Zerer kem .
 Nuora - Búka .
 Nuotare - Malavàn kem .
 Nuotatore - Malavàn .
 Nuovità - Kabar nú .
 Nuovo - Nù .
 Nutrice - Dàin .
 Nuvola - A,ura .
 Nuvolarfi - Aura bit , *pret.* Aura bu , Aurà peida bit , *pret.* Aura peida bú , *nuvola si trova* .
 Nuvolato - A,ura bù .

O

O , *particola separativa* , Ia , *per domandare uno* , O , *li Jazidi dicono* , Lo lo .
 Obbedire - Ghohedem , *do orecchia* , Kabar boghrum , *prendo la parola* , (*frasi Kurde*) .
 Obbediente - Ghohedar .
 Oblazione a Dio - Korbàn (*vittima*) .
 Obblitare - Sbir kem .
 Obbligate , *sforzare* , Zor le kem .
 Obbligato , *sforzato* , Zor bù , Zor kiria , koték , *obligato* , *bisogno* , Lazem .
 Obbligazione - Mēnét , *prender obbligazione* , Mēnét boghrum .
 Obbligo , *usanza* , Kanun , Refa , Adét .
 Oblio , Sbir .
 Obliquo , *non diritto* , Kvàr , *per paesi* , o *strada in traverso nei monti* , Beruári .
 Obbrobrio - Aib .
 Occasionare , *ed occasione* , *vedi Cagionare* , Causa .
 Occaso - Maghreb .

N 2

Oc-

- Occhiale - Ciésmek .
 Occhiare , non perdere di vista , Ciäv le kem .
 Occhiare , con occhio torvo , Ciäv' áveri le kem .
 Occhiare (*superstizione de' Turchi*) ed influire cattivi effetti , Ciävìn kem , pret. Ciävìn kiria .
 Occhio , Ciàve .
 Occidentale - Maghrebi .
 Occidere - Kufium , kufit , pret. kufit .
 Occisione - kufia .
 Occiso - kufit .
 Occorrere , andar all' incontro - Ber aïka ciùm .
 Occorrere , bisognare , Lazem .
 Occorrenza - Kanghi lazem , quando bisogna , o bisognerà .
 Occultare - Vesciérum , Vesciérít , pret. Vesciár .
 Occultamente , nascosto , Vesciára , Vesciár .
 Occultamente , senza rumore , Be dénk .
 Occupare , prender luogo , Gé boghrum .
 Occupare , lavorare , Scioghól kem .
 Occupare uno , tenerlo a bada ; cioè trattenerlo , e ritardare uno dal suo pensiero , dalla sua impresa - Mezul kem , il z si pronuncia come se gli fosse unito dopo un sc .
 Occuparsi - Mezùli qo kem .
 Occupato - Mezùli , Mezúli bu .
 Occupazione - Scioghól , Mezùlia .
 Odia re - kutt navém affatto non amo ; Penávastum bebinum , non posso vedere (frase Kurda) .
 Odio - Del refc , cuore nero .
 Odioso , nessuno lo ama , Kes navèt .
 Odioso , non grato , Astii ghrana , ossa pesanti , cioè non garbato (frase Kurda) .
 Odorare - Been bekem .

Odo-

- Odorato , sostantivo , Been .
 Odore - Been , sentir odore , distinguerlo , Been sahht kem , non aver senso dell' odorato , Been sahht ná kem .
 Offella , Bakláva , di pasta pura , Sambusék , piena di carne trita , riso , o altro .
 Offendere , far del danno , Zerér kem .
 Offendere , disgustare , Ziz kem , Sél kem , si servono anche di questa frase , il cuore del tale resta (s' intende disgustato) Del flan máia .
 Offeso , Ziz , Ziz bú , Del máia .
 Offerire , metter avanti , Dem ber , pret. Da ber .
 Offerirsi per cerimonie ai comandi di qualcheduno - Az ahhzer , io pronto , Az ber ta , io avanti di te , Az ahhzer kalmèta ta , io son pronto ai tuoi servizj (frase Kurda) .
 Ufficio , carica , dignità , Martaba , Paia .
 Offuscare - Tari kem .
 Offuscato , Tari , Tari bú .
 Oftalmia , Ciäv'kùl , occhio piagato (frase Kurda) .
 Oggi - Auro , Iro .
 Ogni - Ehr , Ammo .
 Ognunque - Ehr ki bit .
 Ogni giorno - Ehro ehro , Ehr rvz .
 Ogni ora , Ehr sāt .
 Ognuno , Ehr kes , Ammo , tutti .
 Ogni volta - Ehr giar .
 Ohi - Ahi .
 Oibó - Na na , Stoghfor allah .
 Oimè - Vaai , Vaai .
 Olio - Duna , Dun . Olio d'oliva - Dune zéitún .
 Olio di noce - Dune , Ghùz .
 Olio di sesamo - Sering .
 Oliva - Zéitún .

N 3

Ol-

Oltraggiare, *strapazzare con parole*, Dufcium dem.
 Oltre - Ghéir, Sbél.
 Oltre di ciò - Ghéir àu, Sbél àu.
 Ombellico - Nafk, Nafka, Navek, *in mezzo (s'intende del ventre)*.
 Ombra - Sibéri.
 Ombreggiare - Sibèri tkem.
 Ombrella - Kivèta delt, *padiglione da mano*.
 Omicidio - Kustia merovi.
 Ommissione - Cenaker, Batalia.
 Oncino - Cinghâl, kalâba.
 Onda - Mùg.
 Ondeggiare - Mùg ket.
 Onde - Ex au, *da questo*.
 Oneroso, *pesante*, Ghrana.
 Onestà, *compostezza*, Àdep.
 Onesto, *uomo di coscienza*, Ahhlâl zada.
 Onesto, *v.g. un valore giusto*. Anfaf.
 Onnipotenza di Dio - Kadréta Qodé.
 Onorare - karâm kem, Iméta tkem.
 Onore, *onoratezza*, Ârz.
 Onorante - Qodâm imétâ, Qodâm karâm.
 Onorato - Ahhli ârz, *uomo di riputazione*.
 Onorevolmente, *bene*, Spei, Speiât.
 Opaco - Tari.
 Opera, *lavoro*, Scioghol.
 Operajo, *che lavora a giornate, o contadino, o muratore* - Pala.
 Operare, *vedi Fare*.
 Opinare - Takmîn kem, feker kem.
 Opinante, *si fa verbo, che opina*.
 Opinione - Feker, Takmin.

Opi-

Opilazione, *ostruzione* - Zapt, Ghré (gruppo).
 Oppio - Anûn.
 Opporsi - Ber ravastûm, Ber ravastit, *pret. Ber ravaltà, mi fermo avanti*.
 Opportunità, *tempo proprio* - Vakte qo.
 Opposto, *parte a dirimpetto*, Makabila, *per parte di dietro*, Pifct, o sia Pfct.
 Oppressione - Zalem.
 Opprimere - Zalem kem.
 Obbrobrio - Aib.
 Ora, *avverbio* - Nuk, Veghàve, Au vâkt.
 Ora, *parte del giorno* - Sâat.
 Orare - Nevésia kem.
 Orazione - Nevésia.
 Orbo, *cieco* - kor.
 Ordegno - Avîsa.
 Ordinare, *comando de' principi* - Firmân kem.
 Ordinare, *raccomandare* - Vâsiét dem.
 Ordinare, *sovrintendere ad un lavoro, insegnare* - Nifcan dem.
 Ordinariamente, *usanza* - Âdét, Refa.
 Ordine - Firmân, Vâsiét.
 Ordire, *lavorare al telaro* - Bir kem.
 Ordito - Bit kiria.
 Orecchia - Ghoh.
 Orecchini - Ghohark.
 Orefice - Zeringher.
 Orfano - Jarim.
 Orgoglio - Kvbria.
 Oriente - Sciark. Orientale - Sciarki.
 Origine - Asli, Beniât, *fondamento, origine de' fonti* - Ser kani, *testa della fontana*.
 Orina - Miz.

N 4

Ori-

- Orinare - Mizkem, Mizum, Mizit, *pret.* Mizt.
 Orlare, fare i contorni d'una veste per ornamento di diverso colore dell'abito - Farùs kem.
 Orlo - Farùs.
 Ornamento, in genere, bellezza - Speiàt.
 Ornare - Kamelinum, kamelinit, *pret.* Kamelànd.
 Ornato - Kamelànd.
 Oro - Zer.
 Orologio - Sāt.
 Orpimento - Zernik.
 Orribile, che spaventa - Tersinit.
 Orróre, spavento - Tersà.
 Orso - Erg.
 Ortica - Ghazingh.
 Orto - Réz.
 Orzo - Gèi.
 Osceno - Zefer, Pis, Kaffavàt, Iz.
 Oscurare, vedi Offuscare.
 Ospitale de' matti - Mareltan.
 Ospitalità - Mevànìe, uomo che fa ospitalità per amor di Dio senza riguardo di persone - Nan dàr Qodàm Keiràt.
 Ospite - Biàni, Mevàn.
 Osservare, rimirare - Binerum, Binerit, *pret.* Binerà, oppure Dit, dal verbo vedere.
 Osservare, per curiosità qualche cosa - Tamascakem.
 Osservare le feste - Aïd boghrum, la festa prendo.
 Osservante, che fa la legge a puntino - Soli.
 Ost - Astii.
 Ostaggio - Ghrahni.
 Osteria - Meikàna.
 Ostia, per celebrar la messa - Berficiàn (termine de' Cristiani)
 Ostinarfi - Alibum, *pret.* Afi bu, Ainàt boghrum.
 Ossi-

- Ostinato - Asi, Ainàt.
 Ostinazione - Ainàtie.
 Ostruzione, vedi Opilazione.
 Oltre - Mécck.
 Oltre, fatto di corame a guisa di bisaccia per portar l'acqua sopra i muli - Ravia.
 Ottenere, Stinum, stinit, *pret.* stànd.
 Ottenuto - Stànd.
 Ottanta - Ahsté.
 Otto - Ahst.
 Ottobre - Ciria ber.
 Ottone - Scebbo, ottone tirato in lastre - Tanèka zer.
 Otturare - Da ghrum, Da ghrit; *pret.* Da gher, Zapt ken.
 Otturato - Daghertia, Zapta.
 Ottuso, uomo non intelligente - Ahhmak.
 Ottuso, non acuto - Tizia nina.
 Ove - Kiva, kinàve.
 Ovo - Ek.
 Ovo cotto da sorbire - Ek delma.
 Ovo cotto duro - ék bràzt.
 Ovo, abusivamente, vedi Testicolo.
 Ovunque - Ammo ard, Ammo gé, Ammo kenàr.
 Ozio - Batalia.
 Ozioso - Batàl.
 Ozzimo, erba, o sia Basilico - Riahn.

P

- P Acciune - kaffavàt.
 Pace, dopo l'inimicizia - Solahh.
 Pace, aggiustamento di lite - Pekàt.
 Pace, di fede - Salàm.

- Pacificare - Salahh tem, Pek inum, Pek init, *pret.*
Pek inà, Pekat.
- Pacifico, *natural quieto* - Be zerer, Be denk, Fakir,
Meskin.
- Pachetto, *v. g. di lettere* - Bòkcia.
- Padèlla. Aghlevi.
- Padiglioni - Kivèta, Kivét.
- Padre - Bab, Babo.
- Padre, *Religioso Europeo* - Patrì.
- Padrone - Baqo, *quasi Baquó*, Qodàm, *parlando ad
un principe* - Sultanum.
- Paesano, *uomo di villaggio* - Meróvi ghundàn.
- Paese - Volaiàt, *per città*, Balcéra, *per villaggio*,
Ghünd.
- Paga - Ahhk, Agréta, *per pensione*, Alúfa.
- Pagano, *idolatra* - Sanàm peréft.
- Pagare - Ahhgréta dem, Alúfa dem, Ahhkdem.
- Paglia - Kài.
- Paglia *minutissima*, *che va negli occhi* - Zelkaie.
- Pagnotta - Saúk.
- Pago, *contento, soddisfatto* - Raži.
- Pajo - Giót, *un pajo*, Giòtek, *due paja*, Du giót &c.
- Pajuolo - Mangièl, Kazán.
- Pala - Ber (*con l' e dolce*).
- Palaggio - Serrài, Kaffer.
- Palanca, *colonna di legno* - Stún.
- Palco - Takt.
- Palefare - Eskara tkem, Kefs kem.
- Palefe - Eskara, Kefsa.
- Palla - Ghol.
- Palla *da schioppo* - Berkà Tefengh.
- Palla *da giuoco di mano* - Tep.

- Palla *di neve* - Ghlomesk baser.
- Paletta *da fuoco* - Astif.
- Pallido - Zer, Be rengh.
- Palo - Kusila, Stùn.
- Palo, *per travetti da far soffitti all' uso Kurdo* - Nirà.
- Palo, *per impalare* - Kasók.
- Palma, *frutto*, *vedi Dattili*.
- Palma *delle mani* - Pana dest, Naf dest.
- Palmo, *misura della mano* - Bost.
- Palpabile - Ber dest, *avanti alla mano, cioè in potere
della mano*.
- Palpare - Dest bedem, Dest bekem.
- Palpitare - Lerzúm, Lerzit, *pret.* Lerzà.
- Palpimento - Lerzà.
- Palpebre - Mezulánk.
- Panca - Takt.
- Pancia - Zik.
- Panciuto - Zik ghré.
- Pane - Nan.
- Panettiere - Kabbas.
- Paniera, *cesto grande, ed alto da custodire il pane* - Nan-
dan.
- Panno - Ciúk.
- Pantano - Ehhri.
- Pantano, *fango attaccaticcio* - Tahhkni.
- Pantera, *animale* - Ufek.
- Paonazzo, *color violaceo* - Rengh benéfsca.
- Papa - Papa.
- Papavero - Botink.
- Papagallo - Tùti.
- Parabola - Misál.
- Paradiso - Bachíct:

- Paragonare, *mettere persone in confronto* - Rubàri ce-
kem - Rubàri tkem.
Paragone *in confronto* - Rubàri.
Paramosche - Bavaścân.
Parata, *ornamento* - Kamelând.
Parata, *cosa bella* - Speiâr.
Parato, *pronto* - Ahzêr.
Parco, *che mangia poco* - kim koarina.
Parente, *uomo di casa* - Merôvi mal.
Parente *d'una stessa famiglia* - Ez iek mâl.
Parentela - Ugiâk.
Pargoletto - Kuru fcir, *figlio da latte*.
Pari, *non disuguale* - Giôt.
Pari *insieme* - Barabâr, Pékua.
Pariglia, *in vece* - Bedel.
Pariglia, *per vendetta* - Tola.
Prenderfi *la pariglia, vendicarsi di qualche fatto* - Tola
qo stinum, Tola qo stinit, *pret.* Tola qo stand.
Parità, *esempio* - Misâl.
Parlare - Bahhkavum, Bahhkovit, *pret.* Ahhkast,
Kabar dem
Parola - kabar.
Parlamento, *discorso* - Ahhkâftina,
Parpaglione - Balatif.
Parfimonia - Tetbîr.
Parte, *un pezzo* - Vassâl.
Parte, *porzione propria* - Bara, *far le parti, dar ad ognu-
no la porzione propria* - Bara dem.
Partecipare, *esser complice* - Scirik bum.
Partecipe, *compagno* - Scirik.
Partenza - Ciúna.
Partire - Ciùm, Deciùm, B,ciùm, Cit, *pret.* Ció.

Par-

- Parto *di donna, si fa il verbo fa, o ha fatto il fanciullo,*
vedi la Grammatica.
Parto *di bestie* - Zâ.
Partorire *di donna, usano la frase faccio il fanciullo* - Pi-
ciúk cekem.
Partorire *delle bestie* - Zit, *pret.* Zâ.
Parzialità - Quoſcter t,vem, Quoſcter tevêi &c. *si fa*
verbo, l'amo di più &c.
Pascolare - Ciâirînum, Ciâirînit, *pret.* Ciâirând.
Pascolo - Ciâir.
Passaggiere - Msâfer - Biâni.
Passaggio - Rabóri.
Passaporto - Firman.
Passare - Boorum, Boorit, *pret.* Boor.
Passato - Rabóri, Boor.
Passato, *v. g. tempo passato, cioè i tempi d'avanti* - Za-
mâne ber -
Passeggiare - Gheriùm, *opp.* Begherium, Gherit, *pret.*
Gheriâ.
Passeggio - Gheriâna, *per andare a far qualche divertimen-
to* - Séirân.
Passero - Seviânók.
Passera solitaria - Scialulâ.
Passione - Del zapr, Del vakam, *cuore chiuso, Del so-
zit, il cuore abbrucia* (frasi Kurde).
Passo, *misura, che si fa coi piedi* - Ghaf.
Pasta - Avir.
Pasticcio - Baklava.
Pastinaca - Giezer.
Pasto - Test.
Pasto, *pranzo d'invito* - Mevanie.
Pastorale *de' Vescovi* - Akâs.
Pastorale, *per bastone de' pastori* - Kopâl.

Pa-

- Pastore di pecore - Sivàn .
 Pastore di bestie bovine - Ghavàn .
 Patena - Pilàs (nome tra Cristiani) .
 Patente - Firmàn .
 Patente con un biglietto solo sigillato - Teskàra .
 Patimento - Zahhmèt .
 Patimento , per fatica - Sciàkiàt .
 Patimento , per dolore - Efsà .
 Patire - Zahhmèt kefcìú n , Sciàkiàt kefcìúm , Sciàkiàt kefcit , pret. Sciàkiàt kefcìa .
 Patria , si nomina il paese , a cui s'aggiugne un i , così si conosce di qual patria , v.g. Mosul città , Mosul , Mosulino , Mòfuli , oppure s'aggiugne l' articolo ez da Mosul ez Mosul .
 Patriarca - Patrak , Abùna mazen , il nostro Padre il grande (nome preso dai Cristiani) .
 Patrimonio , stabili ereditati dai padre - Melk bab , Mále bab .
 Patrino - Karìb .
 Pateggiare - Bazàr kem .
 Pateggiare , per scommettere - Scèrt cekem , Scèrt boghrum .
 Patto Bazàr .
 Patto , scommessa - Scèrt ,
 Pavento - Tersà .
 Pavimento - Ard .
 Pavoneggiarsi , stinarsi troppo - Tehzinum , Tehzinit , pret. Tehzand , si antepone al verbo me in prima persona , nella seconda te , nella terza se , oppure in comune qo .
 Pavone , uccello noto - Taùs .
 Paura - Tersà .
 Pauroso - Tersók .

Pa-

- Pazientare - Saber bekem .
 Paziente - Qodàm faber .
 Paziienza - Saber .
 Pazzo - Dina .
 Peccare - Ghúnakem , Ghúna cekem .
 Peccato - Ghúna .
 Peccato originale - Ghúna aslie .
 Peccato mortale - Ghúna mazen .
 Peccato veniale - Gaúna piciúk .
 Pece - Kìr .
 Pece liquida - Kairàn .
 Pece , per bitume oleoso - Naft .
 Pecora - pàz .
 Pecorina , agnello - Berk ,
 Pecorone di 4. anni - Baràni .
 Pecunia - Dráf .
 Pedaggio - Bāg .
 Pedagogo - Dado .
 Pedata - Scìuna pé .
 Pedine per il giuoco di dama - paia .
 Pedestre , e pedone - paia .
 Peggio - Karàbtera , kavèltera .
 Peggiorare - Karàbter búni , Kavèltera bum .
 Pegno - Ghrahni .
 Pegola , vedi Pece .
 Pelare , cavar la pelle - Ghruàr kem .
 Pelare , spennare gli uccelli - Verùskem , pret. Verùskiria .
 Pelato - Ghruàr , Verùs kiria .
 Pelle - Ciërma .
 Pelle d'una bestia con li peli , o lana - Kavlà , kavel .
 Pellegrino de' Turchi alla Mecca - Ahhgì .
 Pellegrino de' Cristiani a Gerusalemme - Mokdasi .

Pel-

- Pelliccia - Kurdì, kàvela, kavla.
 Pelo - Mu.
 Peloso - Tegì mù, pieno di peli.
 Pena, stento, fatica - Zahhmét.
 Pena, castigo in denaro - Gerìma.
 Penare - Zahhmét kesciùm.
 Pendere, *star attaccato in alto* - Alavifa bum.
 Pendere, *attaccare in alto* - Alavifa dem.
 Pendere, *essere storto* - Kuàr bum.
 Pendere, *per soma che sta per rivoltarsi* - Scior bú.
 Pendente, *attaccato in alto* - Alavifa.
 Pendente, *non diritto* - Kuàr.
 Pendente, *per soma pendente da una parte* - Scióra.
 Pendio - Nesif.
 Pendolo d'orologio - Rakàs.
 Penetrare, *andar dentro* - Ciùm ziòr.
 Penetrare, *andar in mezzo* - Nif ciùm, Nafda ciùm.
 Penetrato - Ciò ziòr, Nif ciò, Nafda ciò.
 Penisola, *piccole pianure nelle valli, che si trovano sotto i monti circondate da tre parti da fiumi* - Ciàmàna.
 Penitente - Tobe kàr.
 Penitenza, Tobe, *per soddisfacimento alla confessione* - Kanùn.
 Penitenziare, *eseguire giustizia* - Ohhkma le kem.
 Penitenziare, *in materia di confessione* - Kanùn dem.
 Penna - Per, *con l' e stretto*.
 Penna da scrivere - Kalam.
 Pensare - Feker kem.
 Pensiero - Feker.
 Pensione - Alùfa.
 Pensione, *per mangieria in specie in luogo di denaro* - Tàm.
 Pentirsi - Tobe kem, Idì nakem, *non lo faccio più*.
 Pentirsi di qualche contratto fatto, o opera intrapresa - Pefemàn bum.
 Pen-

- Pentito de' peccati - Tobe kiria.
 Pentito de' contratti, o altro - Pefemàn.
 Pentola di terra - Disk.
 Per - Bu.
 Per, *cagione* - Katera.
 Per, *in giuramento* - Pe, Pu, v. g.
 Per questo pane - Pu au nàn.
 Per Dio - pe Qodé, *dopo il p le vocali appena si fanno sentire*.
 Pera - Armik.
 Per altro - Laken, Amma.
 Perchè - Bòc, Boccia.
 Percossa, ferita - Brin.
 Percossa di bastone - Sciùna dar, *segno del bastone*.
 Percuotere - kottum, kottit, pret. Kottà, lebdem, neg. le nà dem.
 Perdere - Bezra kem.
 Perdere nel traffico - Kafurét kem.
 Perdita di negozio - Kafurét.
 Per dietro - Du, pafi, Pifct.
 Perdonare avanti Dio - Kardana Āza kem, *io ti perdono* (s' intende nel giudizio divino) Kardana ta āza kem; *che equivale nel nostro linguaggio* - Ti faccio libero dalla collana de' peccati (*frase Kurda*).
 Perdonare, *non più pretendere* - Āfú kem, *si usa anche la frase*: Te la patto - Ta boorum.
 Perdono, *indulgenza espresso i Cristiani* - Ghofràn.
 Perduto - Bezrabù.
 Perfetto - Kamel, Tamam, Kok, pak.
 Perfezionare - Kamel kem, Tamam kem, Cekem kok, cekem pak.
 Pericolare, *esser vi paura* - Tersá aia, pret. Terfa bú.

Principe - Mir .
 Principessa - Mira .
 Principiare - Dest bekem .
 Principio - Ser .
 Privare , non permettere - Na elum , Na elit , pret. Na elà .
 Privare , non dar la porzione , che gli viene - Bara nàdem .
 Privare uno da un posto , deporlo - Mázul kem .
 Privilegiare - Mâaf kem ,
 Prò , utile - Faida .
 Prò , buon prò - Afiét bit , Saahht bit .
 Probità - Ahhlàl zada , che non fa cosa illecita .
 Procedere , far processo - Scèriàt cekem .
 Procedere , per modo di trattare - Keriara , si aggiunge il nome , o pronome con l' avverbio , v. g. il tuo procedere è buono . Keriara ta kangia .
 Procrastinare - Ehr sobahh beziùm , sempre domani dico .
 Procurare , far il possibile - Bzàva kem .
 Procuratore - Vakil .
 Prodezza - Gioa meria , Merdinia .
 Prodigio - Sàkî .
 Produrre , v. g. i semi quando nascono - Scîn bit , Tét dërva , pret. At dërva , viene fuori .
 Profanare - kafer bum , Ahhrâm cekem , faccio cosa proibita .
 Profanatore - kafér .
 Profeta - Pēghāmbēr .
 Profetare - Pēghāmbēr cekēm , pēghāmbēr bum .
 Profitare , guadagnare - Faida tkem -
 Profitto - Faida .
 Profondo - kùra .
 Profumiere , vaso di profumo - Bokòrdān .
 Profumo - Bokòr .
 Progenie - Ugiàk , Aslî .

Pro-

Progenie , per razza d' animali - Tòkma .
 Proibire - kàida cekem .
 Proibire , per non permettere - Na elum .
 Proibizione - kàida .
 P. omessi - krràt , kabar .
 Promettere , dar la sua parola - kabara qo dem .
 Promettere , per confermare - krràr kem .
 Prominenza , altezza - Beléndaia .
 Prominenza , sopra tutti - Ser ammo .
 Pronto - Ahhzer .
 Pronuncia , modo di parlare - Loghàt .
 Proporre , dire il suo sentimento - Fekera qo beziùm , Fekera qo bezit , pret. Fekera qo ghot .
 proporre Dire - Beziùm , Bezit , pret. Ghot .
 Proporre , far intenzione - Niehht cekem .
 Proporzione - Fasàl .
 Profapia - Ugiàk .
 Prosperare , augurar del bene - Duāt kem .
 Prosperare , per rallegrarsi d' una fortuna - pirós kem .
 Protestare , dir la sua intenzione - Niehhta qo beziùm , Fékera qo beziùm .
 Protervo , superbo - kobria .
 Protervo , per cattivo - Be vaküfa , Kabit .
 Proteggere , si servono di questa frase è uomo mio &c. Meròvi men &c. .
 Provare , sperimentare - Gerobinum , Gerobinit , pret. Gerobàndia , Gerib bekem .
 Provare , assaggiare il gusto - Tām bekem .
 Provato , sperimentato - Gerobàndia .
 Provvedere , preparare - Ahhzer kem .
 Provvedere , per comprare , vedi sopra Comprare .
 Provvedere , rimediare - Ālāg tkēm , Cekem ālāg .
 Provvedere , parlando di Dio , che non lascia mancare niente , Iddio provvede - Qode rskadet .
 Providenza - Rska .

Pro-

- Pezza, *taccone*, Parespan.
 Pezza *involto di lino* - Top kettán.
 Pezza *involto di seta lavorata* - Top komâsc.
 Pezza, *involto di panno* - Top ciuka.
 Pezzente, *povero* - Kalandèr, Fakîr, Rût, Sergherdán.
 Pezzo - Vasâl.
 Pezzo a pezzo - Vafâl vafal, *in pezzi minutissimi*, Ur ur.
 Piacere, *vedi* Aggradire.
 Piacere, *per desiderare, volere* - Āzkem, Āgekem.
 Piacere, *divertimento* - Kéif, kéifie, Saffa.
 Piacere, *per gusto de' sensi* - Lâzét.
 Piacevole - kéif det, Lâzét, *piacere dà*.
 Piaga - Kul, Brîn.
 Piagare, *far piaga* - kùl kem.
 Piagato - kùl bù.
 Pianare - Raft cekem.
 Pianeta, *per celebrare messa* - Bedli.
 Piangere - Ghirùm, Ghirit, *pret.* Ghri.
 Piano - Rafta.
 Piano, *per adagio* - Ehdi.
 Pian piano - Ehdi ehdi.
 Pian piano, *con comodo far una cosa* - Ahmda qo.
 Pianta, *arbore* - Dar.
 Pianta *di fiori* - Scetel.
 Piantaggine, *erba*, Avezâr, *foglie di piantaggine* Belk avezâr.
 Piantare, *e seminare* - Cinum, Cînit, *pret.* Ciând.
 Pianro - Ghiri, Ghiriána.
 Piastra, *moneta Turca* - Ghvrùs.
 Piastra *dello schioppo* - Ciâkmak.

- Piatto - Langherie.
 Piatto, *assai grande* - Stambulii.
 Piazza - Midan, *per il luogo delle botteghe d'ogni sorte di mercato* - Sùk.
 Picchiare, *vedi* Battere.
 Piccione - koter.
 Piccolo - piciùk.
 Piccone - T,ver.
 Pidocchio - Speh.
 Piede - pé.
 Piega - pecià.
 Piegare, *v. g. un abito* - Verpeciùm, Verpecit, *pret.* pecià, *neg* Na peciùm.
 Piegare, *v. g. una verga per fare un cerchietto* - Ciaminum, Ciaminut, *pret.* Ciamá, Ciamand.
 Piegato - pecià, Verpecià.
 Piegato, *per inclinato* - Kuar kiria.
 Pienezza *di stomaco, per aver mangiato spropositatamente* - Ahhmer.
 Pieno, *aver mangiato spropositatamente* - Ahhmer bu.
 Pieno, *cioè colmo un vaso* - Tegî.
 Pietà, *misericordia* - Rahhm.
 Pietoso, *misericordioso* - Qodâm Rahhm.
 Pietoso, *cuore tenero* - Del netma.
 Pietoso, *per uomo, che fa molta orazione* - Nevéfiakar.
 Pietra - Ber, Bere, Bera.
 Pietra *d'acciarino* - Ber itâ.
 Pietra, *che si cava dalle montagne in forma di tavole naturalmente* - Alân, *e questo nome si dice anche all'istesso monte, che è composto di tali pietre per lo più vicino all'acque, che facilmente consumano tali pietre*.
 Pigionare, *dare ad altri* - Kéruc dem, *prender per se* - Kéruc bîtinum.

- Pigione - Kérue .
 Pigliare -- Stinum , oppure Bstinum , Bstinit , pret. Stand , neg. Na stinum , Boghrum , Boghrit , pret. Gkert .
 Pignatta - Disk .
 Pigrizia - Kislunie , Be ghirèta .
 Pigrizia , senz'ozelo - Astli ghràna , *offi pesanti (frase Kurda)* .
 Pigro - Kislàn , Astli ghràna .
 Pila - Ghultà .
 Pilastro di pietra - Amúd .
 Pilastro di legno - Stun .
 Pillola - Ahhb .
 Pio , vedi Pietoso .
 Pio , per servo di Dio - Abed allah .
 Piombo - Refas .
 Pioggia - Baran .
 Piovere - Barit , Baran ter , *pioggia viene* , pret. Baran at .
 Pipistrello - Ciak ciakùla .
 Pippa - Kaliùn , *il cammino della pippa* - Ser kaliùn , *il legno , o sia canale della pippa* - Bask kaliùn , *il bocchino* - Mòdink , *coperchio (fatto a rete di ferro) del cammino* - Serpòsk .
 Piscia - Miz .
 Pisciare - Miz kem , Mizum , Mizit , pret. Mizt .
 Pistare - Kottùm , Kottit , pret. Kottà .
 Pistare , fare in pezzi minuti - Ur kem .
 Pistare co' piedi , v. g. l'uova - Da uscinum , Da uscinit , pret. Da uscand .
 Pistola - Dabéng .
 Pistone - Dest avèn (*manico del mortajo*) .
 Picuita - Balgham .

Piu-

- Piuma , vedi Penna .
 Più (*quantitativo*) Zeida , Ehz (*paragonativo*) Ter , *ma* *unito al sostantivo dopo* , v. g. Più buono - Quofter .
 Più presto - Zùtera , Zùter .
 Piuttosto - Quoftera , Cétera (*ciò è meglio*) .
 Pizzicare - Korongi dem , Korongi kem .
 Pizzico - Korongi .
 Pizzicore , prurito , Koriàna .
 Placabile - Del nerma , cuore dolce .
 Placare , render contento - Razi kem .
 Placare , diminuire la collera - Nerma bekem .
 Placato , contento - Razi .
 Placato , diminuita la collera - Nermabù .
 Placido , che non fa danno - Be zeter , Meskin , Fakir , *ciò è povero di bile* .
 Pleura , o punta - Biveri .
 Plico - Bokcia .
 Poco - Piciak , Enduska .
 Poco a poco - Piciak piciak .
 Poco fa - Zamán nina .
 Poco fa , per adesso , vedi sopra .
 Poco importa - Kam naket .
 Podagra - Unék , *si dice questo nome per tutti i mali delle giunture* .
 Podestà , comando -- Ahhkem , Ohhkma .
 Podestà , forza - Kùet .
 Podestà , per potere -- Dest , v. g. questo è in mia podestà - Au destemen , *ciò è in mano mia* .
 Poeta - Scâr .
 Poetic - Béit .
 Poi - Pafi .
 Poichè - Pafi ke .
 Poliza , scrittura - Taumasuk .
 Pollastro - Ciúcialók .

O 4

Pol-

- Polluzione - Ahhtlām .
 Polluzione, *notturna in sogno* - Bē deſt nevéſia, cioè *immondo da poter far orazione* .
 Polmone - Melák ſpi .
 Polo - Kùrbì .
 Polonia, *regno* - Leh .
 Polpette - Kotéik .
 Polſo - Náſzà .
 Poltrone, *vedi* Pigro .
 Polvere - Tvs, *con l' v* *quasi* o .
 Polvere *da ſchioppo* - Dermàne teféngħ .
 Polvere, *medicina piſtata da prendeſi così* - Sfūf .
 Polverizzare, *mettere ſopra i cibi gli aromati in polvere* - Pever kém .
 Polverizzare, *rompere qualche coſa minutamente* - Ur kem .
 Pomo, *o ſia mela* - Sef, *con e largo* .
 Pomo, *cotogno* - Beh .
 Pompa, *ſuperbia* - Kobria .
 Pompa, *per bellezza* - Speiat, Kamelānd .
 Ponte *di legno* - Per, *o piuttosto* Pr, *di pietra* - Kvpri .
 Ponte *di barche* - Gézr, *con l' e ſtretto, cioè* G,zr .
 Popolo - Kàlk, Ghelak meróvi .
 Porcellana (*erba*) - Perpiná .
 Porcellana, *vaſi di terra della Cina* - Farfùri .
 Porcheria, *immondezze* - kaſſavát .
 Porco - Baràz .
 Porco *ſpiñoſo* - Sikór .
 Porgere - Dem, *oppure* Bedém, Bedéi, *pret.* Dà, *neg.* Nádém .
 Porre - Dáinum, Dáinit, *pret.* Daina .
 Porta - Dergha .
 Portare via - Bebum, Bebit, *pret.* Ber, Bria .

Por-

- Portico - Kevàna, *cioè archi* .
 Portinajo - Derghavàn .
 Porto, *cioè nolo* - Kèrue .
 Porto *di mare* - Bender, *per li porti della Siria dicono* - Eskàla, *nome corrotto dagli Europei, che li dicono* - Scala .
 Porzione, *una parte di qualche coſa da dividerſi* - Bara .
 Possedere, *vedi* Avere .
 Possedere, *per aver delle poſſeſſioni* - Melk aia .
 Poſſeſſione - Melk ,
 Poſſibile, *ſi fa verbo impersonale* - Debit, Cebit, *neg.* Nabit, Ce nà bit .
 Poſta - Manzil .
 Poſtema, *marcia* - Adàp .
 Poſtema, *per piaga* - Kùl, kùla .
 Poſteriore - Paſi - Du ammo, Du maia .
 Poſtiglione - Manzilci .
 Poſto - Gé .
 Potenza, *autorità* - Ahhkmèt .
 Potenza, *forza*, Kùét .
 Potenza, *per eſſere in mano ſua* - Deſt .
 Potere - Pevaſtùm, Pevaſtit, *pret.* Pevaſtà, *neg.* Penà vaſtum .
 Potere, *ſcientificamente* - Sciúm, Scit, *pret.* Scia, *neg.* Neſcium, Neſcit, *pret.* Neſcia .
 Povero - Fakir, Sergherdan, Kalandèr .
 Povero, *per mendico* - Sàil .
 Pozzo - Bir .
 Pranzare - Teſt bokum, Teſt bokoi, Teſt bokot, *pret.* Teſt koàr, *neg.* Teſt na kvum .
 Pranzo - Teſt .
 Praticare, *eſſere ſempre inſieme* - Déimàn nek bum .
 Praticare, *far frequente l' iſteſſa coſa* - Stāmel kem .

Pra-

- Pratico, *perito* - Sciárazà - Sciarazàia .
 Prato - Mergha .
 Precedere - Beraika ciùm , *avanti vado* :
 Precetto - Firmàn .
 Precipizio - Gè kura , *luogo profondo* .
 Predecessore - Beraika , *mio predecessore* , Ber men ,
avanti di me &c.
 Predicare - Karùs kem .
 Preferire - Quòscter t,vem , *pret.* Quòscter tevia ,
amar di più (frase Kurda) .
 Pregare , *far orazione* - Nevézia tkém .
 Pregare , *per supplicare* - Ivì tkém ,
 Pregare , *domandare qualche cosa* - Koasium , koasit ,
pret. koast , *neg.* Na koasium .
 Preghiera , *orazione* - Nevézia .
 Preghiera , *domanda* , Koastina , Koastia .
 Preghiera , *supplica* - Ivì .
 Pregna (*una donna*) Ahhmla .
 Pregna (*una bestia*) Avézza .
 Premere - Ghavé scium , ghavé scit , *pret.* Ghaváscet .
 Premere *nel muro, o arbore, o porta, una mano, ed il pa-*
ziente la tira per forza - Karasinum , Karasinit , *pret.*
 Karasánd .
 Premiare - Baksis dem , kalát kem , kalát dem .
 Premio , *buona mano* - Baksis .
 Premio , *per dare una veste in regalo* - Kalàra .
 Prendere - Boghrum , Boghrit , *pret.* Ghert .
 Prendere , *fermare* - Zapt kem .
 Preparare - Ahhzer kem .
 Prepotente - Kvrta , Zora .
 Prescito - Kuru gehennam , *figlio dell' inferno* .
 Presentare , *condurre uno avanti* - Inum ber .
 Presentare , *fare un regalo in roba* - Diárii inum , Dia-
 rii dem .

Pre-

- Presente , *presenza* - Ahhzer .
 Presente , *regalo* - Diárii .
 Presepio , *mangiataja* - Afer ,
 Preservare - Qodám kem , Avéz kem .
 Presistente a qualche popolo - Rèis .
 Presidente , *alle orazioni pubbliche Turche* - Imám .
 Prestare , *dar una cosa in prestito* - Amanét dem .
 Prestar denaro - Dein kem .
 Presto - Zu , Beléz .
 Presumere - Ghelák qo asáb kem , *molto mi conto* .
 Zèidakàr bum , *divento esageratore* .
 Prete - Kafia ,
 Pretesto - Ahhgiét ,
 Pretorio - Mahhkame .
 Prevalere - Gioamérter bum , *sono di maggior coraggio* ,
 Zorter bum , *sono di maggior prepotenza* .
 Prevedere - Ber binum , Ber binit , *pret.* Ber dit .
 Prevenire - Ber tém , Ber téi , Ber tét , *pret.* Ber at ,
vengo avanti , Ber cekem , *prima faccio* .
 Prezioso - Kauvi Kiméta , *di gran prezzo* .
 Prezzare - Kimét kem .
 Prezzare , *per stimare* , vedi Onorare .
 Prezzatore - kimét kar .
 Prezzatore , *per banditore* - Dellál .
 Prezzo - kiméta .
 Prigionare , *vedi* Imprigionare .
 Prigione - Ahhbs .
 Primario - Ber ammo - Ber aika .
 Primavera - Bahr .
 Prima volta - Giàre ber .
 Primieramente - Ber ammo , Ber aika .
 Primo - Ber , Beraika .

Prin-

- Proverbio - Mîsál .
 Provilione di mangiamento per i viaggi - Zavád .
 Provilione , per le truppe di frumento , e biada - Zakira .
 Prudente - Akel .
 Prugna , di specie grossa - Elúk .
 Prugna di specie piccola - Eluciak .
 Prurire - Korinum , Korinít . pret. Koriá .
 Prurito - koriána ,
 Pabe - Reve .
 Pubertá , stato d'una persona arrivato abile al matrimonio -
 Balák .
 Publico - Eskara , Ammo zánit , tutti lo fanno .
 Pudico - Áffif , Del pákasc , Del sáfi , cuore netto , cuore
 limpido .
 Pugnale , arma che portano i Turchi avanti il petto - Kan-
 giár , il secondo pugnale più piccolo , quasi un coltello
 da fodero - Pás kangjár .
 Pugno - Mst , un pugno , Msrék .
 Pulcini di gallina - Ciúciálòk .
 Pulcini d' altri animali - Tesék .
 Puledro - Gioáni , si aggiugne poi cavallo , cavalla , as-
 no , asina , mulo .
 Pulice - Kiéc .
 Pulire - PákascKem , Taza tkem , Ce kem taza .
 Pulito - Pák , Pákasc , Taza .
 Pungere , vedi Bucare .
 Pungere con un ago &c. Deisi ledem .
 Punta - Ser .
 Punta acuta - Ser rizia .
 Puntellare , mettere un puntello - Stún bedem .
 Puntellare , far forte - Káim kem .
 Puntello - Stún .

Pun-

- Punto , segno finale nello scrivere - Nukât .
 Punto , un momento - Ghavek , Iek dakek .
 Pupilla - Bibi .
 Purgare , dar un medicamento per andar di corpo - Der-
 mán zik ciò dem .
 Purgante , medicina che fa andar di corpo - Dermán zik
 ciò .
 Purgatorio (secondo i Cristiani Cattolici) Maatahr .
 Purificare - Safi kem .
 Purificarsi , secondo li Turchi lavandosi prima di far ora-
 zione , quando sono immondi secondo la loro legge - Dest
 nevéfia elgherum , oppure vedi Lavarfi .
 Puro - Safi - Pak .
 Putredine , sporcheria , Kaffavát .
 Putredine , per marcia - Adáp .
 Puttana - Kahhbah .
 Puzzare , usano questa frase : Io puzzo - Ex men been
 gheni tet , da me odore puzzolente viene .
 Puzzolente - Been gheni .

Q

- QUà , Lera , Era , Venàve .
 Quadrare , considerare bene uno - Feker le kém .
 Quadrare , far quadrato - Ciahr kùs cekem , Ciahr
 kornét cekem .
 Quadrato - Ciahr kùs , Ciahr kornét , per uomo qua-
 drato d' intelletto giusto - Akel drésta , Kangia .
 Quaglia , uccello - Verdi .
 Quagliato ; vedi Gelato .
 Quagliato , dicefi anche - Ghert , cioè preso , massime
 del latte .
 Qualche cosa - Tstéki , Testéki .

Qual-

- Qualcuno - Kes .
 Qualche volta - Giàr giàt .
 Quale , interrogativo , Ki .
 Quale , paragonativo - Ciàva .
 Qual di loro - Ki ex vàn .
 Qualificare , innalzare ad onore - Mākùl tkém , cekém mākùl .
 Qualincare , descrivere la proprietà - Tefsìr kem .
 Qualificato , uomo di dignità , e di rispetto - Meròvi mākùl , Meròvi asáb .
 Qual' ora - Ehr giàt .
 Qualsivoglia - Ehr ki bit .
 Quando - Kanghì .
 Quantità , abbondanza , Zaffa , Ghélak .
 Quanto - Ciàn , monosillaba .
 Quantunque - Belá .
 Quaranta - Cehl .
 Quarantena , gli Orienteli hanno fra l' anno due quarantene di rimarco , quali principiano nel solstizio - Quella del solstizio dell' inverno , la chiamano Cehla zeveitàn , quella d' estate - Cehla avini .
 Quarto d' ora - Ciahrek .
 Quaresima - Ramán .
 Quasi - Tene , cioè appena .
 Quattrino , moneta piccola di rame - púl .
 Quattro - Ciàhr .
 Quattro elementi - Ciahr ánafer .
 Quattro venti - Ciahr Ba .
 Orientale - Sciarki .
 Occidentale - Maghrebi .
 Meridionale - Kubli , cioè della Mecca .
 Settentrionale - Sciamáli .
 Quello - Avì .

Que-

- Quercia , pianta - Dare berù .
 Quercia , suo frutto , cioè la ghianda - Berù .
 Quercia , altra specie , che resta bassa senza grosso tronco - Taraíc .
 Querela - Ghazènda - Skaiàt .
 Querelarsi , lamentarsi - Ghazenda tkém .
 Querelarsi , dare un' accusa al giudice , o ad altro maggiore - Skaiàt dem .
 Questo - Pefciara .
 Questionare , far rissa - Scér kem , Adavàt cekem .
 Questionare , per far lite in giudizio - Sceriàt them .
 Questione , rissa - Scér , Adavàt .
 Questione , lite avanti al giudice - Sceriàt .
 Questo - Au , Auva .
 Qui , Lera , Era . Venàve .
 Quietare , contentare uno - Rāzi kem .
 Quietare , lasciare un lavoro - Batàl kem .
 Quietarsi , riposare - Raàht kem , pret. passivo Raàht bum , Tanà kem , Behn boghrum , respiro prendo .
 Quiete - Raàht , Taná .
 Quietato , contento - Rāzi .
 Quietato , natural dolce . Meskin , Fakìr , Be dénk , Serghérdan .
 Quitanza - Tamasùk .
 Quitare , far quitanza - Tamasùk cekem , scriverla - Tamasùk nevisium .
 Quotidiano - Ehr rvz , Ehro , Ehro .

R

- R** Abarbaro , medicina - Rahvènt .
 Rabbia - Kerba .

P

Rab-

Rabbino - Mālem giù .
 Rabbioso - Kerbina .
 Rabbuffamento di capelli - Perpecià , Prpecià .
 Rabbuffo , coliera - Kerba , Sel .
 Raccattare , *riavere* - Stinum , Stinit , pret. Stānd .
 Raccattato - Stand .
 Racchiudere - Boghrum , Boghrît , pret. Ghert , Ghertia .
 Racchiudere , per metter dentro - Dem naf &c .
 Racchiuso - Ghertia .
 Racchiuso , cioè dentro v.g. in un' ampolla - Nafscûsca .
 Racchiuso in una borsa - Dangh kîfa .
 Raccoglienza , cerimonia , *Slima &c.* - Mārifêta , Karām , Iméta .
 Raccogliere , unir tutto insieme - Gemā tkem .
 Raccogliere , per mietere - Drûkem , pret. Drum Drukiria , Drû .
 Raccolta , tempo di mietere - Zam ānedrû .
 Raccolta , parlando di frumenti .
 Raccolta buona - Dakl kangia .
 Raccolta cattiva - Dakl Kāra .
 Raccomandare , avvisare - Kaúiat kem , Vaffiet kem , Vaffiêt dem .
 Raccomandazione - Kaúiat , Vaffiêt .
 Racconciare , tacconare - Parespān le dém , Parespān kem .
 Raccontare , vedi Dire .
 Raccontare , favole , o romanzi - Ciròk beziùm .
 Racconto - Abhkaiât .
 Racconto di favole - Ciròk .
 Raccorciare , far breve , *cutto* - Kurt bekem .
 Raccorciato - Kúrta , kúrt kiria .

Radere , far la rasura - Trafcium , oppure Btráfcium , Btráfcit , pret. Tráfcet , neg. Natráfcium .
 Radicare - Rē boghrît , pret. Rē ghert , la radice prende .
 Radice - Rē .
 Raddrizzare - Dréft tkem , Cekem dréfta .
 Radunanza - Gemā .
 Radunare - Gemā kem , Iek bekem , faccio uno ,
 Rafano - Tover .
 Raffreddare , far fredda una cosa - Sar tkem .
 Raffreddarsi , prendere un raffreddore - Persif boghrum ,
 Nèzla bogrum .
 Raffreddato , divenuto freddo -- Sar bù , per aver un
 raffreddore - Persif aia - Nèzla aia .
 Raffreddore - Persif , Nèzla .
 Raffrenare - Zapr kem .
 Ragazzo - Kuru .
 Ragazzone - Kuru mazèn .
 Raggiare , proprio dell' asino -- Zerit , pret. Zerî .
 Raggio del sole - Scia ataf .
 Raggiro , acutezza d' ingegno -- Zanàia , Sciàteria .
 Raggiro , per far il possibile -- Bzàva .
 Raggrinzare - Kermci kem , Kermci bum .
 Raggrinzato - Kermci .
 Ragguaglianza , esser diritto uguale -- Dréfta , Râfta .
 Ragguardato , uomo , che sta attento - Ehhîára .
 Ragione , intelletto - Ākel .
 Ragione , giustizia - Ahhk .
 Ragionevole , cosa giusta - Ahhk .
 Ragionevole , uomo intelligente - Akel .
 Ragionevole , cosa discreta - Ansâf .
 Rallegrezza - Quoscia - Kéitîa .

- Rallegrare - Kéifinum, Keifinit, pret. Kéifinà.
 Rallegrarsi di qualche buon avvenimento - Piròs kem, si dice anche impersonalmente - Piròsit, Piròsbit, sia in buon p.ò.
 Rallentare - Suft kem.
 Rallentato - Sufta, dolore de' denti mitigato - Fhdi bú.
 Rallentato, per uomo, che ha i braghieri - Fetka.
 Rame - Safer.
 Ramiere - Safâr.
 Ramaricare - Be kéif kem, lo faccio senza allegrezza, Del soziùm, Del sozit, pret. Del sot, Del sotia, abbrucio il cuore (frase Kurda).
 Ramaricarsi, esser melanconico - Vakam bum.
 Ramaricato, melanconico - Vakam, Del zapta.
 Ramarico - Del sotia, Be kéif.
 Rano di pianta - Tai.
 Ramo di fiume - Bâsk.
 Rampino - Cinghâl.
 Rana - Bâk.
 Rapa - Scielem.
 Rapace - Duzuâr.
 Rappezzamento - Parespân.
 Rappezzare, tacconare, Parespân kem.
 Rapidamente - Zora.
 Rapina - koték, per forza.
 Rapportare, far lo spione - Ciòghol kem.
 Rapportante - Ciòghol, Giasús.
 Rappresaglia, saccheggio - Talán.
 Raramente, rare volte - Kim giâr, Giâr giâr.
 Raro, sottile - Zràva. Tanék.
 Raro, cosa particolare - Nâder.
 Raschiare - Essù kem, Essù be kem.
 Raschiugare - Zuâ tkem.
 Raschiugato - Zuâ.

Ra-

- Rasojo - Ghuzân.
 Rassegnare, vedi Consegnare.
 Rassegnarsi a Dio - Amr Qodé Kabul kem, la volontà di Dio accetto - Deft Qodè me teslim kem, mi rimetto in mano di Dio.
 Rassegnarsi, non lamentarsi, tacere - Denk nakem.
 Rassegnato, senza lamenti - Be denk.
 Rasodare, far forte - Kaim kem, Mókum kem.
 Rasogniare, si fa verbo sostantivo col pronome, ed avverbio paragonativo, v. g. lo asomiglio al tale - Az sibi flan. Io come il tale (s' intende sono)
 Raticare - Krîâr kem.
 Raucedine, rauco - Denk keft, voce cascata.
 Razza - Zeidâia, accrescimento.
 Razza, v. g. specie particolare di cavalli - Tokma.
 Re, sovrano - Kunkâr, Patfca, Sultân.
 Re di Persia - Sciah âgiemi.
 Realmente - Rast, Be sek.
 Recente - Nû.
 Recidivo - Ehr ceket, sempre fa.
 Recreazione, allegrezza - Saffa, Kéifie, Keif quôsca.
 Recreazione, per andar a spasso in campagna per un giorno - Serîân, Serîâna.
 Redini della briglia - Gelavân.
 Refezione, mangiar un pochetto - Pari iek bokum, un boccone mangio (frase Kurda).
 Refezione, collazione alla mattina - Ser test.
 Refezione, per merenda - Fravini.
 Refugiarsi, si servono li Kurdi di questa frase io mi getto appresso al tale - Az qo avéium nek flan.
 Refugio - Gé kaiasia, luogo di liberazione.
 Regalare un inferiore - Baksis dem.
 Regalare un maggiore - Diârii dem - Pesckésc dem.

P 3

Re-

- Regalo - Baksis, Diàrii, Pesckesc .
 Regitrare - Destar nevišium , *il registro scrivo* . Naf
 destar nevišium , *nel registro scrivo* .
 Regitro - Destar .
 Regitratore , *quel che tiene i conti pubblici del principe* -
 Destardâr .
 Regnare . Ahhkem kem .
 Regno . Orka , Orket , Memmlekét .
 Regola , *misura , o segno di fare una cosa simile* - An-
 dâfa .
 Regolo , *o sia principe* - Mir .
 Religione , *fede* - Dine , Aimân .
 Religioso , *monaco* - Rabân .
 Remissione de' peccati , *indulgenza* - Ġhofrân , Ahh-
 lûl .
 Remissione , *rilasciamento , perdono degli uomini* - Boor,
 Elâ .
 Rendere , *dare* - Dem .
 Rendere , *restituire* - Vagharium , Vagharit , *pret.* Va-
 ghariâ .
 Rendere *i conti* - Asâb dem .
 Renderfi , *consegnarsi* , Teslim kem .
 Renderfi *padrone d'uno* , *si dice : quello è in mano mia* . Au
 dête men :
 Rendita - Irât .
 Replicare - Giâre kidi beziùm , *un' altra volta dico* ,
per confermare - Ktrâr tkem .
 Reprobo . Menâfak , Iaramaz , Kâbît Enghiddi babo .
 Repudiare , *dar divorzio* - Talâk dem .
 Repudio - Talâk .
 Resa de' conti - Asâb .
 Resistere , *non acconsentire* - Kabûl nâkem .
 Resistere , *far contra , fermarsi avanti* - Ber ravâštum .

Re-

- Respingere , *fugare un esercito* . Bazinum , Bazinit , *pret.*
 Bazând .
 Respirare - Behn boghrum .
 Reipiro - Behn .
 Restare , *fermare uno* - Boghrum .
 Restare , *rimanere* - Minum , Minit , *pret.* Mâia , *neg.*
 Na minum .
 Restare , *fermarsi* - Ravâštum , Ravâštit , *pret.* Ravâštâ ,
neg. Ranâvâštum .
 Restare , *fermarsi , sedere , o non muoversi* - Derûnum ,
 Derûnit , *pret.* Runêit , *neg.* Runânum .
 Restare *perplesso* - Ahhîr bum .
 Restare *disgustato* - Ziz bum , *Del minit , il cuore resta* .
(frase Kurda) .
 Restituire , *vedi* Rendere .
 Restituirfi , *riaversi di salute* . Cebûm , Ehdibum , *pret.*
 Cebû , Ehdibû .
 Restringere , *far stretto* - Tangha cekem .
 Resurrezione de' morti - Kîâmét - Rvz kîaméta .
 Rete - Sciébaki .
 Retenzione d' orina - Miz ghertia .
 Rettamente , *retto* - Rašt , Drešta .
 Ribellarfi - Āsi kem , *pret.* Āsi bu , Kâin kem , Kâin
 bum .
 Ribelle - Āsi , Kâin .
 Ributtare , *vedi* Respingere .
 Ricamare - Nakâfc tkem .
 Ricamo - Nakâfc .
 Ricchezza - Dauléta .
 Ricciare , *vedi* Increspare .
 Riccio , *animale spinoso* - Suzi .
 Ricco - Dâulet mënd .

P 4

Ri-

- Ricercare, *una cosa perduta* - Le vagharum, Le vagharit, *pret.* Le vagharia.
 Ricercare, *domandare* - Peshiâr tkem.
 Ricevere, *accettare* - Kabûl kem.
 Ricevere, *accogliere uno con onore* - karâm kem, Imêta ce kem.
 Ricevere *qualche cosa, prendere* - Stinum, Stinit, *pret.* Stând, *si servono anche di questa frase* - La tale cosa é arrivata in mano mia - Hân teltéki ghaétia delle men.
 Ricompensa, *premio* - Giázéta, *per contraccambio* - Bedâla.
 Ricompensare, *rimunerare* - Giázéta dem.
 Rimunerare, *per dar in contraccambio* - Bedâla dem.
 Ricominciare - Nu dest bekem, *di nuovo metto la mano* - Giâre kidi cekem, *un'altra volta faccio*.
 Riconciliarsi, *far pace* - Salahh tkem, pekinum, pekinî, *pret.* pekât, pekinâ.
 Ricordare - Bira le inum, Bira le inî, *pret.* Bira le inâ.
 Ricordarsi - Bira men tet, *pret.* Bira men at, *la mia memoria viene, è venuta (frase Kurda)*.
 Ricordo, *memoria* - Bira.
 Ricordo, *per avviso* - Va hîet.
 Ricorrere - Ciûm nek hân &c. *vado appresso il tale &c. (frase Kurda)*.
 Ricuperare - Debstinum, *oppure* Bîlinum, *pret.* Stând, *neg.* Na bîlinum.
 Ricusare - kabûl nakem.
 Ridere - kenum, kenî, *pret.* kenî.
 Ridicolo, *buffone* - kasmer, tariitkâr, *che muove il ridere*, kenîa det.

Ri-

- Riferire, *vedi* Dire, Rapportare.
 Riutare - kabûl nakem.
 Riformare - Drest tkem, *lo faccio giusto*.
 Riga - Rés (con e largo).
 Rigare - Rés cekem.
 Rilasciare - Berdêm, Berdei, *pret.* Berdâ, *neg.* Bernâdem.
 Rilasciare, *abbandonare, non far più* - Sciâmarinum, Sciâmarinî, *pret.* Sciâmarand.
 Rima di poesia - kâfi.
 Rimanere - Minum, Minit, *pret.* Mâia.
 Rimediare - Ālâg cekem.
 Rimedio - Ālâg.
 Rimproverare, *usano li Kurdi questa frase*: Lo do avanti agli occhi - Dem ber ciâv'. Lo do in mezzo agli occhi - Dem naf ciâv'.
 Riniegare - Kafer bum, *oppure*, Dine qo elum, *la propria fede abbandono*.
 Riniegato - Kafer - Dine qo elâ.
 Rinfacciare, *vedi* Rimproverare.
 Rinforzare - kuêt dem, kâim kem.
 Rinforzarsi, kuêt bughrum, *forza prendo*.
 Rinfrescare, *vedi* Raffreddare.
 Ringraziare Iddio, Scûket Qodé tkem.
 Ringraziare *gli uomini* - Menêt elgherum, *obbligazione prendo*.
 Rinunciare, *non accettare* - Kabûl nakem.
 Rinunciare - Na vém, *non voglio*.
 Rinovare, *far di nuovo* - Nu cekem.
 Rinovare, *parlar di nuovo* - Nu beziûm, Giâre kidi beziûm.

Ri-

- Riparare, *vedi* Rimediare.
 Riparare, *far le trinciere* - Ciapér cekem.
 Riparo, *trinciera* - Ciapér.
 Ripigliare, *prendere un'altra volta* - Giare K'idi bftinum.
 Riposare - Raah kem, Danábum, *pret.* Danábu.
 Riposo - Raah, Taná.
 Ripulire - Pakásc kem, Taza kem, Cekem taza áina-bekem.
 Riputazione - Ārz, *uomo di riputazione* - Ahhli ārz.
 Riscaldare - Gherma kém.
 Riscattare - Kalás kem, *riprendere* - Bftinum, Bftinit, *pret.* Stánd.
 Riscattato - Kaláskiria, Stánd.
 Rischiarire - Ruhna cekem, Ruhn de kem.
 Rischiare, *si fa questa frase*: Io, e la mia fortuna - Az u bakte qo.
 Riscuotere, *esigere* - B,ftinum, B,ftinit, *pret.* Stánd.
 Riscuotere, *andar a esigere una taglia, o gerima* - Ciúm fer dráf, Ciúm fer gerima.
 Riso, *cibo* - Bréng.
 Riso, *ridere* - Kénia.
 Risolverfi, *dicono così*: Penso, voglio, oppure, au fasal bvghrum, Questo modo prendo.
 Risparmiare - Tetbír kem, Kimter saráf kem, *più meno spendo*.
 Risparmiare, *non far il possibile* - Taksír kem, *neg.* Taksit na kém.
 Risparmio, *provvidenza* - Tetbír.
 Risparmio, *mancazza d'operazione* - Taksír.
 Rispettare - Karám kem.
 Rispetto - Karám.

Ri-

- Risplendere - Ruhnáia det, *splendore dà*.
 Rispondere - Giováb dem.
 Risposta - Giováb.
 Rittoro, *riposò* - Raah. Taná.
 Ristoro, *rinforzo* - Kuét.
 Risuscitare - Rakem.
 Ritardare - Drengha tém, *tardi vengo*.
 Ritenerere, *tener forte* - Zap kem.
 Ritenerere, *non rilasciare* - Ber nádem.
 Ritirare, *non permettere* - Na elum, Na elit, *pret.* Na elá.
 Ritirarsi, *pentirsi delle risoluzioni fatte* - Pefemán bum.
 Rito, *usanza* - Refa.
 Ritorcere - Badém, Badèi, Badét, *pret.* Badà.
 Ritornare - De èm, De èi, De ét, *pret.* At.
 Ritornare in dietro - Vagharium, Vagharit, *pret.* Vagharia.
 Ritornare in se - Ehhsiaàrbum.
 Ritorto - Badà.
 Ritrovare - Pèidakem.
 Rituale - Tàks.
 Riva - Kenár.
 Rivale, *inimico* - Dufmán.
 Rivale, *per indirimpetto* - Morabil.
 Rivale, *per foss.* - Giúmi.
 Rivelare, *scoprire il segreto* - Kefs kem, Eskara kem.
 Rivelare, *quando Dio rivela* - Qode bezit, *Iddio dice*, Qodé del ruhnet, *Iddio illumina il cuore*.
 Rivolgere, *rivoltare* - Vergherum, Vergherit, *pret.* Vergheria, *neg.* Vernágherum.
 Riuscire, *si servono di questa frase*: è fattibile - Cebit,

è sta-

- é stato fattibile, Cebù, *oppure se vien diritto*, Egher, raft àt, *si lascia anche l'avverbio Se, secondo il discorso*.
 Roba - Mál.
 Roba, *per gli abiti che si adoprano*. Giul.
 Rodere, Karinum, Kacait, pret. Kārand.
 Rodere, *v. g. la ruggine il ferro*, Karàb ket, *guasta*, Bokòt, *mangia*.
 Rogna - Ghorì.
 Roma - Rumia.
 Romore - Denk.
 Romore, *per confusione di gente* - Kalabàla, Arbeda.
 Rompere - Skinam, Skinit, pret. Skānd, Skélt.
 Rondine, *uccello noto* - Ahkgi resc.
 Rondone - Ababil.
 Ronfare - Kur kur kem, Denk kur kur tet, *voce di ronfatura viene*.
 Rosa - Ghúl. Rosa selvatica - Silán.
 Rosignolo - Belbèl, Blb'l.
 Rosso - Sor, Sora.
 Divenir rosso - Sorbum, *vedi Vergognarsi*.
 Rostire - B. èzium, *oppure Bebrèzium, Bebrèzit, pret. B. àzt, neg. Nabrézium*.
 Rottito - Bràzt,
 Rotto - Kebbáb.
 Rota - Verver.
 Rotolare, *v. g. cascando in un proclivio* - Ghrover kem.
 Rotolare, *far girare una cosa rotonda* - Gher kem.
 Rotondare - Ghrover kem.
 Rotondo - Ghrover.
 Rotto - Skéit, Skeitia.

- Rottura d'uomo - Fètká.
 Roverciare, *spandere* - Resium, Resit, pret. Ret.
 Roverciare, *mettere sotto sopra* - Ser nesif dem.
 Roverciare un abito - Ru battàni dem, *metto la fodera in faccia di sopra*.
 Rovercio, *parte addietro* - kenàre pisct.
 Rovercio, *per faccia della fodera* - Ru battàni.
 Rovina - karabia, karàb.
 Rovinare - karàb kem.
 Rovinare, *per mettere giù una casa* - Arafinum, Arafinit, pret. Aràft.
 Rozzo - Zever, Z, ver.
 Rozzo, *uomo inculto, ignorante* - Ahhmax, Be māri-féta.
 Rubare -- Desíkem, *oppure Desùm, Desit, pret. Desi*.
 Rubino - Iakùt.
 Ruffiano - Māres.
 Ruggire, *proprio del leone* - De nerit, pret. Nerit.
 Ruggine - Zènk, *il z si pronuncia come fosse unito al sc*.
 Ruvido, *vedi Rozzo*.
 Ruota, e Rota -- Ver ver.
 Ruotare, *affilare i ferri* - Cekem tizia, Tizia kem.
 Ruscello, *fonte* -- kani.
 Ruscello, *per canale d'acqua* - Giò ave.
 Rustico, *vedi Contadino*.
 Rustico, *scortese* - Nasaz, Naz.
 Ruta, *erba* - S, dáp.
 Ruta *selvatica* - Ahhrmel.
 Rutare - Brk cekem.
 Ruto - Brk.

S
S Abbato - Sciàmbì.
 Sabbia - Kizi,
 Saccheggiare - Talán kem.
 Saccheggio - Talàn.
 Sacco - Gioválk.
 Sacco *diviso in due parti per la soma* - Kurg.
 Sacco, *fatto d'una pelle intiera acconciata bianca* - Om-
 bân.
 Sacco, *grande di tela nera di peli di capra, o lana* - Kà-
 ràr.
 Saccoccia - Pakla, Berika.
 Sacerdote - Kafia.
 Sacchetto - Tùlk.
 Sacchetto *da mettere sopra il cavallo dietro alla sella, o sia*
bifacce - Pafegin.
 Sacra scrittura, *antico testamento* - Tòràt.
 Sacra scrittura, *nuovo testamento* - Angil.
 Sacramento (della S. Chiesa) Srr.
 Sacrificare - Kvrbàn cekem.
 Sacrificio - kvrbàn.
 Sacrilego - Mnáfak.
 Sacro - Mkáddàs.
 Saetta, *arma* - Tir.
 Saetta, *lampo* - Brufi.
 Saettare, *gettare saette* - Tir avefium, Tir avefit, *pret.*
 Tir avét.
 Saettare, *lampeggiare* - Brufi det, *lampeggi dà*.
 Sagace - Fahim, Zirék.
 Saggio - Ákel.
 Saggio, *vedi Prova; per gusto di cibo, vedi Gusto*.
 Salare - kohhe tkem, kohhedem.

Sala-

Salato - kohhe kiria, *per cibo che ha avuto il sale assai*
più del bisogno - Súra.
 Salario - Alúfa, Ahhk.
 Saldare - Laihm kem.
 Saldatura - Laihm.
 Saldo, *fermo, e forte* - kaim, Mokùm.
 Sale - Kohhé.
 Salire - Ciùm au ràs, *vado in sù*.
 Salire, *v. g. Dal cortile ascendere la scala* - Ciùm a
 falál. *Quando uno dalla camera dice ad un altro nel cor-*
tile: Vieni sopra - Vora falál.
 Salita - Au ràs.
 Saliva - Tfka - Tefka.
 Salmi di Davide - Zabùr.
 Salnitro - Dermáne spì.
 Saltare - Alavesium, Alavesit, *pret.* Alavét.
 Saltare, *vedi Ballare, giocare*.
 Salvare - kalàs kem.
 Salvare, *custodire* - Qodam kem.
 Salvo - Selim.
 Salutare - Saláf kem.
 Saluto - Saláf.
 Salute - Ahhl, kéif quòsca, Saka (*fano*).
 Sambuco (*erba nota*) - Ghiá ghenì, *cioè erba puzzo-*
lente.
 Sanare - *vedi* Medicare.
 Sangue - kuhhn.
 Sanguigno - Tabiát kuhhn.
 Sanguifuga - Zelú.
 Sanità, *fano*. *vedi* Salute.
 Santificato - Mkáddas.
 Santo - Vvali, *cioè illuminato da Dio, o da profeti*.
 Santo, *per uomo osservante a puntino della legge* - Sofi.
 Santo, *parlando di Dio* - Kádús.

Sa-

Sapere - Z anum , Z ànit .
 Sapere , *essere capace* - Sciùm , Scit , *pret.* Scià , *neg.* Nazànum , Nescium .
 Sapiente - M àlema , Ahhkìm , Àkel .
 Sapone - Sabun .
 Sapore - T àn .
 Sartore - kaiàt .
 Sasso - Ber , *si fa spiccare l' r .*
 Savio , *vedi* Saggio .
 Saziare - Tera kem .
 Saziarsi - Tera bum .
 Sazio - Tera .
 Sbalordire - GhèscKem , Na ehhsKem ,
 Sbarbato , *per giovane di 20. anni in circa* - Lava .
 Sbattere *cofe liquide* - Sciàkinum , Sciàkinit , *pret.* Sciàkinà , Sciàkand .
 Sbattere *abiti dalla polvere* . Davascinum , Devascinit , *pret.* Davascà , Davascànd .
 Sbigottire - Terfinum , Terfinit , *pret.* Terfa , Terfand ,
 Sbigottirsi - Tersum , Terfit , *pret.* Tersà bum .
 Sbirro , *soldato del governo* - Mafùrdi .
 Sboccare - Der kavum , Der kavit , *pret.* Der kéft , *neg.* Der nakavum .
 Sbravare - Kabar ghrana beziùm , *parole pesanti dico* , *(frase Kurda)* .
 Scacciare - Dere be kem , *pret.* Dere kiria , Dere ker , *neg.* Dere nakem .
 Scala - Daràg̃ .
 Scala *a mano* - Ster .
 Scalino - Daràg̃ .
 Scalpello - Mnk ar .
 Scaltro - Sciàter , Zirèh , Ehhsiàra .
 Scalzo - Pe rùs .

Scam-

Scampare , *vedi* Liberare .
 Scampare , *per fuggire* - Ravùm , Ravit , *pret.* Alàt .
 Scandalizzare - Sckuk dem .
 Scandalo - sckúk .
 Scannare - Gherù béberum , Gheru béberit , *pret.* Gherù bria , *la gola taglio* .
 Scaricare una toma - Dainum a kuar , *metto a basso* , Bar vekem , *la soma apro* .
 Scaricare uno schioppo , *vedi* Sparare .
 Scarlatto - Askarlàd .
 Scarpe , *rosse* - Pistàr .
 Scarpe , *per papucce gialle* - Sciàmék .
 Scarpe *di peli neri di capra all' uso de' montanari* - Rescek .
 Scarpe , *altra sorte colla sola di corame , e sopra intessute di cordiulle di bamb. già* - Kalek .
 Scarpini *di marocchino giallo* - Masék .
 Scarpini *fatti all' ago* - Ghora .
 Scarfo - Kima .
 Scatola *da tabacco da naso* - Kùti .
 Scatola , *v.g. da confetti* - Àl bek .
 Scavare *la terra* - Ard bokolum , Ard bòkolit , *pret.* Ard ko.à .
 Scavare , *tirar fuori* - Inum derva , Init derva , *pret.* Inà derva .
 Scegliere - B,zièrum , B,ziérit , *pret.* B,ziart , *neg.* Na b,zièrum .
 Scelto - B,ziart .
 Scheggia *di legno assai minuta* - Ciop .
 Scellerato - Iaramàz , Enghiddi babo , Mnafak̃ .
 Scelleri , *erba nota* , Kerefs .
 Scemare - Kim kem .
 Scherzare - Iarìt tkem .

Q

Scher-

Scherzo - Iarîi , Iarie .
 Schiaffeggiare - Sciàkkàm le dem .
 Schiaffo - Sciàkkàm .
 Schiarire - Safi kem , *purgare* .
 Schiava - Giari .
 Schiavo , *prigioniero di guerra* - Iaksîr .
 Schiavo , *comprato* - Benî .
 Schiena - Pisct .
 Schioppo - Tefangh .
 Schiuma - Kef .
 Schiumare - Kef elgherum , Kef elgherit , *pret.* Kef elghért .
 Schiumarolo - Mésf .
 Sciabla - Scir .
 Scialaquare , *dissipare* - Talafkem .
 Scienza - Alema .
 Scintilla di fuoco - Cirisk .
 Sciogliere , *slegare* - Vekem , Berdem , *neg.* Venàkem , Bernàdem .
 Sciogliere , *vedi* Liquefare .
 Scisma - Fetni .
 Sciugamano - Makmel .
 Scolpire , *incavare* - Bokolum , Bokolit , *pret.* Kolà .
 Scolpito - Kolà .
 Scommettere - Scért cekem , Scért bòghrum .
 Scommessa - Scert .
 Scomunicare - Ahhràm kem .
 Scomunicato - Ahhràm kiria , Mahhrùm .
 Scompagnare , *separare* , Zudàtkem , *per far numero dispari* - Cekem kat .
 Scopa - Giàrifk .

Sco-

Scopare - Bemàlum , Bemàit , *pret.* Malèst , *neg.* Namalum .
 Scoppiare , *crepare* - Pakinum , Pakinit , *pret.* Pakànd .
 Scoprire , *manifestare* - Kefs kem .
 Scoprire , *levar il coperchio* - Dervàn elgherum .
 Scordarsi - Sbirkem .
 Scorpione - Dupésk .
 Scorreggiare - Tr Trkem .
 Scortefe - Naz , Nafaz .
 Scorticare - Ghruàrkem .
 Scorza - Nivel .
 Scorzare Nivel elgherum , *la scorza cavo* - Rús bekem , *lo faccio nudo* .
 Scottare - Sozium , Sozît , *pret.* Sot , Sotia .
 Scottarsi , Sotum , *pret.* Sot bum .
 Scrittura - Nevîfia .
 Scrittura di contratto - Tamasùk .
 Scrivere - Benevîlium , Benevîsit , *pret.* Nevîfia .
 Scucire - Druàr vekem , *la cucitura sciolgo* .
 Scucito - Vabù , *si è aperto* .
 Scudella - Tâfi , *in Gezira dicono* : Piàn .
 Scudo , *difesa delle armi* - Matâl .
 Scudo , *per moneta Turca* - Ghrúsc .
 Scudo più grosso , *che vale una piastra, e mezzo* - Rial .
 Scurtare - Kurt bekem - Cekem kurta .
 Scuola - Madrafi .
 Scuolaro - Tâlemid .
 Scuolaro dei Turchi , *che impara per essere maestro di legge* - Fakka .
 Scufa , *pretesto* - Ahhgiét , Ahhgiéta .
 Scufare , *trovar pretesto* - Ahhgiét pèidakem .
 Scufare , *vedi* Rimediare , Perdonare .
 Sdegnare - Kerba le vekem , Ziz kem , Sèl kem .
 Sdegnarsi - Kerba bum , Ziz bum , Sèl bum .
 Sdegnato - Kerba ve kiria , Kerba vabù , Ziz , Sel .

Q₂

Sdc-

Sdegno . kerba .
 Sdrucchiolare - Zelùm , Zelit , *pret.* Zelà .
 Se . Egher .
 Seccare . Eska kem , Esk kem .
 Seccarsi : Esk bit . *pret.* Esk bù .
 Secco . Eska .
 Secco , *per uomo magro* . Zabùn .
 Seco . Ghel qo .
 Secolo . Sad fali .
 Secondina . Avála picciuk .
 Secondo , *avverbio* , *vedi* Come .
 Secondo , *dopo il primo* - Ia dù .
 Secretezza , secreto , secretamente . S, r , *si fa spiccare l' r quasi che fosse doppio* .
 Secretario , *che scrive* , e *legge le lettere de' principi* , e *bafsà* Divàn effendi .
 Sedere Runum *oppure* Derùnnum , Derùnit , *pret.* Runèst , *neg.* Runànnum .
 Sedia . kurfi .
 Sedici - Scefc dah .
 Sedizione , *discordie* . Fetni .
 Sedizioso - Fetnakar .
 Sedurre . Karàb kem .
 Segà . M sciar .
 Segare . Mesciàt kem .
 Segnare . Nifcan kem .
 Segno . Nifcan .
 Seguitare , *andar dietro* . Ciùm pafi , Ciùm du .
 Sei . Scefc .
 Sella . Zin .
 Sellajo . *che fa le selle* . Saräg .
 Sellare . Zin bekem .
 Selva . Rél .

Scl.

Selvatico . Kùl .
 Sembrare , *apparire* . Diàrbit , *pret.* Diàr bù .
 Sembrare , *per pensare* , *vedi* Credere , pensare .
 Seme . Tove .
 Seminare . Cium , Cinit , *pret.* Ciánd .
 Seminare *discordie* - Fer-ni cekem , Pezavéngb bum .
 Semplice , *uomo* - Ghascim .
 Semplice , *senz' doppio* - lek tàl .
 Sempre . Ehr .
 Senape - Kàrdal .
 Senna , *erba di medicina* . Senna méki .
 Senfale - Delál .
 Sentenza - Firmán , Ohhkma .
 Sentenziare . Firmán kem , Ohhkma le kem .
 Sentinella . Nobedàr .
 Sentire , *udire* . Ghohiem , Ghohl , *pret.* Ghohle , *quando si parla d' aver intesa qualche nuova, o ben sentito, nel preterito si dice* : Biift .
 Sentire , *far dolore* - Tefit , *pret.* Esà .
 Senza . Bé .
 Separare - Zudà tkem .
 Separazione , *separato* . Zudà ker , Zudá kiria , Zudàia .
 Sepellire (*dicono nascondere*) Vesciérum , Vesciérít , *pret.* Vesciárt , (*frase Kurda*) .
 Sepellito . Vesciárt .
 Sepolcro . Mazāra . Kābr .
 Sera , *verso 24. ore* . Anghóri .
 Sera , *per notte* . Sciéf .
 Sereno . Safi . Sahhi .
 Serpe . Mar .
 Serratura . kilùn .
 Servire - kalmét tkem .

Q3

Ser-

Servire, *esser utile*. Faída dem.
 Servire, *bisognare*. Lazem.
 Servitore. kolam.
 Servitore, *schiaavo comprato* - Benì.
 Servizio. kalmet.
 Servizievole. kalmSt kar.
 Servo. kolàm.
 Serva. kadáma.
 Sello, *natura*. Tabiã.
 Seta. Avèrmis.
 Sete. Tene, Tenia, *con l' e dolce*. Aver sete - Teni bum.
 Setta, *seguace di qualche rito*. Taifa.
 Setacciare. Mokol kem, Bezink kem.
 Setaccio piccolo. Mokol.
 Setaccio grande da grano. Bezink.
 Settanta. Ahfté.
 Sette. Ahft.
 Settembre. Ilùn.
 Settentrione. Sciámali.
 Settimana. Ahftie.
 Severo. Duzuàr, Tabiãt tizia.
 Severo, *per tiranno*. Zalem.
 Sevo. Bez.
 Sfacciato, *senza vergogna*. Be sciérma.
 Sferza. kamci.
 Sfidare, *scommettere*. Scért boghrum.
 Sfoderare *la sciabla*. Scir kefcium, scir kefcit, *pret.*
 scir kefcia. Scir rus kem.
 Sfortunato. Be bakt, Be talã, Bakte resc, Talã resc,
fortuna nera.

Sfor-

Sforzare. Zor kem, Kotek le kem.
 Sforzato. Koték, Zor kiria.
 Sforzo, Zor. *violenza*, Koték.
 Sfuggire, *schivare uno* - Na ciùm ber, *non vado avanti*.
 Sfuggire, *allontanarsi* - Dura ciùm.
 Sfuggire, *voltar le spalle*, Vèrgherum, Vèrgherit,
pret. Vergheria.
 Sgraffignare. Kàrangiük dem.
 Sgraffignatura. Kàrangiük.
 Sgridare, *vedi* Sbravare.
 Sgomentarsi. Tersùm, Tersit, *pret.* Tersà.
 Sì, Aré, *più civilmente*, Bellì, *ciòè Signor sì*.
 Sicuro, *senza paura*, Amìn, *senza dubbio*, Be sck.
 Tamàm.
 Sicurtá. Kafil.
 Siepe. Pergiana.
 Siero di latte. Ave scir.
 Sigillare. Moorkem.
 Sigillo. Moor.
 Significare, *vedi riferire per aver spiegazione*. Manã
 aia, *la spiegazione ha &c.*
 Signora, *persona grande* - Kátun.
 Signore, *ricco*. Daulét mend.
 Signore, *padrone*. Baquo.
 Silenzio. Be denk, *senza voce*.
 Sillaba. Ahhrf.
 Simia. Méimùn.
 Simile, *come*, Sibi, Ciáva.
 Similitudine. Mésal, Metél.
 Simulare, Niscàn na dem, *segno non dà*.
 Sincero. Del fafi, *cuor puro*.
 Singhiozzare. Isk tet, *pret.* Isk at, *il singhiozzo viene, è venuto*.

Q4

Sin-

Singhiozzo , Isk .
 Sinistra . Cep , *a mano sinistra* , Dest cep .
 Sino - Ahlitta .
 Sitibondo . Tenì , Tenia .
 Sito , luogo . Gé .
 Slogato , *v. g. un piede , una mano* - Kaliak .
 Slongare . Drezia kem , Cekem drezia .
 Slargare . Frá kem .
 Slattare . Scir vekem , *oppure* , Dèvekem , *pret.* Scir-
 vekiria , *neg.* Scir venàkem .
 Smagrire . Zabùn bum , *pret.* Zabùn bu .
 Smalto . Mina .
 † Smeriglio . Zèmpara .
 Smezzare . Nif kem , Nivi kem .
 Sminuzzare . Ur bekem .
 Smontare . Em , *oppure* Beem , *oppure* Tem a kuàr ,
wengo a basso .
 Smorzare . Merinum , Merinit , *pret.* Meránd , *neg.*
 Na merinum .
 Sobrio . Kim Kvarina , Kim Kuàr .
 Soccorrere , *ajutare* . Arii bekem , Arii tkem , *rinfor-*
zare , Kuét dem .
 Soccorso , *ajuto* . Arii , *rinforzo* , Kuét .
 Soddisfare , *far un obbligo di rispetto* , Katera élgherum ,
per domandar scusa , *si dice* : ipero che &c. Ivi tkem
 ke &c .
 Sodo , *forte* , Mokum , Kaim , Na levit , *non si muove* .
 Sodomia . Kun ghà .
 Soffiare . Puf kem .
 Soffiare il naso . Défu kef kem .
 Soffietto . Monfak .
 Soffietto , *fatto d' un piccolo otre* . Ombán .

Sof-

Soffio di bocca . Puf .
 Soffio , vento . Bà , Ahuva .
 Soffito . Bani .
 Soffocare . Kanakinum , Kanakinit , *preter.* Kana-
 kánd .
 Soffrire , *pazientare* . Tahmel kem , Sabr kem .
 Soffrire , *patire* , Zahmèt kefcium .
 Soggiacere , *restar sotto* . Bèn mìaum , Bén mianit ,
pret. Bén maia .
 Soggtogare . Zapt kem .
 Soggiornare . Rùnum , *oppure* Derùnnum . Derúnit ,
pret. Runèst , *neg.* Runànum .
 Sognare , *vedi* Dormire .
 Sognare , *vedere in sogno* . Kahhuna qo binum , Kah-
 huna qo binit , *pret.* Kahhuna qo dit .
 Sogno . Kahhuna .
 Solamente . Béss , Bessa , Tene .
 Soldato a piedi . Paia .
 Soldato a cavallo . Suár .
 Sole . Atáf , Rvz .
 Solfo . Kibrít .
 Solito . Adér , Rèsa .
 Solito , *assuefatto* . U bù .
 Sollecitare , *far presto* . Beléz kem , Zù be kém .
 Sollecitare , *corrompere il cuore del tale &c.* Del fian Ka-
 ràb kem .
 Solleticare . Kot kotum , Kot kotit , *pret.* Kot kotá .
 Solletico . Kot kotàna , Kotkotàn .
 Solo , Tene .
 Soma . Bar .
 Somma . Asáb .
 Sommare . Asáb kem .

Som-

Sommario . Asàb .
 Sommario , per registro . Deftar .
 Sonno . Kahhu,n , Kahhuna .
 Sopra Ser .
 Sopra , parlando d'un paese dello stesso nome più in alto di un altro Ziori .
 Sopraveste . Beden , Benisc .
 Sopraveste , per quella semplice senza fodera intessuta di pelli di capra di diversi colori , che li Kurdi vestono sopra il giubbone . Sciàpék .
 Sopportare , aver pazienza . Sabr aia .
 Sopportare , non parlare . Denk nà kem .
 Sorbire . Ferkkem , Fr,kem .
 Sorcio . Msck , quasi Mesck .
 Sordo , che non sente : Kèr-
 Sordido , sporco . vedi Immondo .
 Sorella . Kusk ,
 Sorgere . Ràbum , Ràbit , pret. Ràbù , neg. Rànà-
 bum .
 Sorte . Bakt , Tala .
 Sospendere , tralasciare . Batàl kem .
 Sospendere , attaccare in alto . Alavifum , Alavifit , pret.
 Alavifit .
 Sospendere , lasciare uno sospeso , che non sappia cosa risolvere . Ahhirinum , Ahhirinit , pret. Ahhirànd .
 Sospettare , aver sospetto . Sck aia .
 Sospettare , far sospetto . Sck kem :
 Sospetto . Sck .
 Sospirare , aver il cuore ristretto . Dél tangha aia .
 Sospirare . mandar fuori il respiro , segno di dolore . Nah-
 them .
 Sostegno , puntale . Stùn .
 Sostentare , metter le spalle sotto . Mel dem .
 Sostentare , mantenere . Qodàm kem .
 Sotterraneo . Ben ard , Náf ard .

Sot-

Sottigliare . Zràv' kem .
 Sottigliare , far acuto . Cekem tizia :
 Sottile . Zràva .
 Sottile , acuto . Tizia .
 Sottile , di tela , o altro non doppio - Tanék .
 Sotto . Ben , Nesif .
 Sotto , parlando di un paese più sotto ad un altro . Ziéri .
 Sotto condizione . Pu vi icért , per questo patto (fra-
 se Kurda) .
 Sottoporre . Zapt kém .
 Sotto pretesto . Ahghièra .
 Sottoscrivere . Benevisum nave qo , scrivo il proprio
 nome , ma siccome li Kurdi pochissimi sono quelli che fan-
 no scrivere , perciò dicono : Sigillo , perchè nel sigillo sta
 fatto il loro nome .
 Sottoveste , giubbone , Giabakurték .
 Sozzura . Kallavàt , Pifiàt , Pis , La,ùti .
 Spaccare . Kaléscium , Kaléscit , pret. Kalàscit .
 Spaccare , per rompere . vedi sopra .
 Spaccatura . Kaléscitia .
 Spaccatura , v. g. d'una pietra naturalmente , Darzi .
 Spago . Rest , Ben , con l' e stretto .
 Spalla . Mel .
 Spandere . Resium , Resit , pret. Ret .
 Sparare , levar via -- Elgherum , Elgherit , pret. El-
 ghert .
 Sparare , smobigliare una casa - Kali bekem .
 Sparare un archibugio - Tefengh avefium .
 Spararsi un tchioppo per accidente , imp. Vahrafcit ,
 pret. Vahrafcia .
 Spargere in quà , ed in là . Balàvakem .
 Spartire . Lek vekem .
 Spaventare . Tersinum , Tersinit , pret. Tersànd .

Spa-

Spaventare, *intimare una pena senza farla eseguire, solamente per correzione*. Tasil dem.
 Spaventarsi. Tersum, Tersit, pret. Tersà.
 Spavento. Tersà.
 Spavento, *che dà un superiore ad un suddito per farlo rientrare in sé*. Tasil.
 Spazio. Midan.
 Spazzare, *vedi* Scopare.
 Spazzare, *per pulire*. Pakasc kem.
 Specchiarsi. Nàinük benérum, Nàinük benérit, pret. Nàinuk bénerá, *specchio guardo*.
 Specchio. Nàinuk.
 Specie, *di che qualità*. Tokma.
 Spedire, *mandare*. Vererkem.
 Spedire, *esser conveniente*, Menáfeb, Lazem.
 Spendere. Mafráf kem.
 Spenditore - Ms:áf, *si aggiugne pel tale &c.*
 Speranza. Ivi.
 Sperare. Ivitkem.
 Spergiuro, *giuramento falso*. Sund dràu.
 Sperienza. Gerobándia.
 Spesa. Mafráf.
 Spesare, *mantenere uno a borsa propria* - Ex kifa qo qodam kem.
 Spesare, *far le spese* - Mfráf kem.
 Spesso, *denso*. Tira.
 Spesso, *più volte*. Ghelax giar, Ehr ehr, *sempre sempre*.
 Speciale, *quel che vende le droghe*. Attár.
 Speziaria, *dove si conservano le medicine composte*. Ahh-kim Kana.
 spia. Cióghol, *per uomo mandato a scoprire*. Giáflus.
 spiaggia. Knàr ave.

Spia-

Spianare. Raft bekem.
 Spiantato, *uomo, che non ha più niente di capitale*. Rut.
 Spiare. Cióghol kem, *per far una scoperta*. Giáflus kem.
 Spiede. Bisték.
 Spiegare, *interpretare il senso*. Manátkem, Maná beziium.
 Spiegare, *v. g. un lenzuolo*. Dévekem, apro.
 Spiga. Sembel.
 Spilla. Derzi.
 Spina, Strì.
 Spina, *per scheggia di legno*. Ciòp.
 Spingere. Pal le dem, Lex le dem.
 Spirito. Ruhh.
 Spiritoso, *ingegnoso* - Ziték.
 Spiritoso, *per coraggioso* - Gioamer, Merda, Mera.
 Spogliare. Rù kem.
 Spogliare, *per saccheggiare*. Talàn kem.
 Spogliarsi, *delle vesti*. Giùl ekinum, Giùl ekànit, pret. Giùl ekàlt, *neg* Giùl na ekinum.
 Spogliarsi *d'un vizio, abbandonarlo*. Elum, elit, pret. Elà, Sciàmerinum, Sciàmeànit, pret. Sciàmerànd.
 Spòngia. A, vra.
 Spuntare, *guastar la punta* - Ser Kàrab kem.
 Spuntare *del sole*. Rvz álit, pret. Rvz álàt, *il sole si alza*, Rvz der kavít, pret. Rvz der kéft, *il sole esce fuori*.
 Spoppare, *vedi* slattare.
 Sporcare. Piskem, La, útinum, La, útinit, pret. La, útánd.
 Sporcheria. Kafsavàt, Pifiàt.
 Sporco. Pis, La, uti.

Spor-

- Sporgere . Dem .
 Sporta all'uso del paese per l'immondezze, o per portar gesso pisto - Zambil .
 Spofa . Bùka .
 Spofa . Zavà .
 Spofalizio , nozze . Davát .
 Spofare , ammogliarsi . Mér kem , neg. Mer nákem .
 Spofare , maritarsi - Sciu kem , neg. Sciu nákem .
 Spremere . Ghavéscium , Ghavéscit , pret. Ghavéscet .
 Sprezzare , non far conto . Asáb nákem .
 Spropofitare , parlar cose incompatte . Sciátat bezium .
 Spropofitare , non custodirsi . Qo qodàn nákem .
 Spropofito , parola senza fondamento . Sciátat .
 Spropofito , per cosa cattiva . Sciòghol Kàraba .
 Sputare . Tefkem , T, fkem .
 Sputo . Tf ka .
 Squagliare . Ruun kem .
 Squarciare . D inum , Drìnit , pret. Driá , Driánd .
 Squarciato . Driá .
 Sradicare una pianta . Rē inum derva , la radice cavo fuori .
 Sradicare una casa . Ahhtta beniát Kàrab kem , fino ai fondamenti guasto .
 Stabilire , una muraglia farla liscia , o colla calcina , o col gesso . Maléng kem .
 Stabilire , vedi Risolvere , Deliberare .
 Stabile , possessione . Mélk .
 Stabile , che passa per eredità . Mélk kana .
 Staccare . Ve kem .
 Stadera . Tarazù .
 Staffa . Erkéb .
 Stagionato , maturo . Buia , Bú .

Sta-

- Stagione , tempo . Zamàn .
 Stagnare , vedi Fermare .
 Stagnare , per imbiancare i vasi di rame , o altro . Spì bekem .
 Stagno , metallo . Kālài .
 Stalla . Akrakana .
 Stampa . Kaleb .
 Stampare . Kaleb le dem , Kaleb cekem .
 Stancare uno . Valtinum , Valtinit , pret. Valtánd .
 Stancarsi , Valtum , Valtit , pret. Valtá .
 Stanco . Valtá .
 Stanza . Manzéla .
 Stare a bada , cioè trattenersi alla bada di vederlo . Ciav' aia fer , occhio ho sopra &c. (frase Kurda) .
 Stare , permanere . Runum , oppure Derunum , Derunìt , pret. Runélt , neg. Runànum .
 Stare bene , convenire ad uno una cosa , v. g. un abito , Ex rengi avì . Del suo colore , cioè da pari suo - Ex avì tet - Da quello viene - Le et . - Li conviene . (tutte frasi Kurde) .
 Stare in piedi . Ravastum , Ravastit , pret. Ravastá , neg. Ranà vastù n .
 Stare di salute , o di ricchezza . Ahhl , v. g. Tu come stai . Ahhl e rá ciàva , la tua salute come .
 Stato di salute , o ricchezza , stato buono , o ricco . Ahhl quofca , stato cattivo , o povero . Ahhl Kàraba .
 Stato , regno . Orka . Memmekét .
 Stato , di che condizione , e parentela . Asli .
 Statura . Bezn , Bezna .
 Stella . Stera .
 Stemperare , liquefare . Ruun kem .

Sten-

- Stendere, *slongare*. Drezia kem, Drez kem, *stendere una cosa in terra*. Razinum, Razinit, *pret.* Raza.
 Sterco. Ghù.
 Sterile. Staura.
 Sterile di monte senza alberi. Ruál.
 Sterile di terreno. Biára.
 Sternutare, Beenisum, Beenist, *pret.* Beenist.
 Sternuto. Beenis.
 Stesso, *io stesso*. Az qo.
 Stesso è il medesimo. Ehr iek.
 Stesso, *da se*. Bu qo.
 Stile, *usanza*. Réfa. Adét.
 Stilla, *goccia*. Dlòp.
 Stillare, *gocciare*. Dlòp ker, Dlòp tet.
 Suillare, *tirare il lambicco*. Ambik kefcium, Ambik kefcit, *pret.* Ambik kefcia.
 Stima, *onore*. Karàm, Imeta.
 Stima, *valore*. Takmil, kimèta.
 Stimare, *vedi* Onorare.
 Stimare, *far il valore*. Kimét kem.
 Stimare, *opinare*. Bavér kem, Feker kem, Bayer bekem.
 Stimolare. Gherma tkem (*riscaldare*).
 Stimolo, *zelo, ed impegno*. Ghira.
 Stimolo, *moto di concupiscenza*. Ahhrarèt.
 Stipendiare. Alúfa dem.
 Stipendio. Alúfa.
 Stirare. Kescium, Kescit, *pret.* Kescia.
 Stirpe. Asli, Ugiák.
 Stitico. Kábza.
 Stitico, *uomo poco trattabile* - Srt, Tabiát Kangia-nina.

Sti-

- Strivale. Ciákma.
 Stizza - Kerba.
 Stizzare. Kerba ve le kem. Ahhr kem.
 Stizzolo - Kerbina, *per uomo litigioso con tutti* - Sceréta.
 Stola, *abito sacro de' Cristiani*. Zenàr.
 Stolido - Mátal, Ghascim - Ahhmax.
 Stolto, *pazzo* - Dina.
 Stomaco. Mále, Scink.
 Stoppino. Ftil.
 Storcere, *v. g. una fune* - Badem, Badel, *pret.* Badà.
 Stordire. Ghèic kem, Na ehhskem.
 Stordirsi. Ghèic bum, Na ehhs bum.
 Stortare. Kuàr kem.
 Storto. Kuàr.
 Stortura, *v. g. de' piedi* - Kaliah.
 Stracciare. Dinum, Drinit, *pret.* Driá, Drànd.
 Straccio. Cinghér.
 Strada. Reh.
 Strada, *contrada*. Kolàn.
 Strangolare - Kanakinum, Kanakinit, *pret.* Kanakànd.
 Straniere. Biáni, Ghariib.
 Strano, *senza usanza*. Be réfa.
 Strapazzare, *vedi* Ingiuriare.
 Strapazzare, *per svergognare*, Kret tkem,
 Strapiantare. Scetel kem.
 Strafcinare, *per i piedi*. Pè kefcium, Pè kefcit, *pret.* Pè kefcia.
 Strazzo, *vedi* Straccio.
 Strazzato. Dria.
 Stregone. Sahhr.

R

Stri-

- Striglia . Tumâr .
 Strigliare . Tumâr kem .
 Stringere . Sciddinum , oppure B, sciddinum , B, scid-
 dînit , pret. Sciddand , neg. Na sciddinum .
 Stroppiato . Sakat .
 Struzzo , uccello . Nâma .
 Studiare , si servono del verbo leggere . Bōkoinum , Bo-
 koinit , pret. Koënd , neg. Na koinum .
 Studio . Koëndia .
 Stuffo . Ages .
 Stulto . Dina .
 Stuoja , Afsira .
 Stupido . Ghêfc , Ahhmak , Na ehhs .
 Stupirsi , meravigliarsi . Āgiaib kem .
 Svanire , svaporare . Cit (va) Nâminit (non resta) Bo
 kar cit , il vapore va .
 Svanire , perdersi . Bezrâbum , Bezrâbit .
 Subbio , fischio . Dudék .
 Subito . Zu . Ahhzer .
 Subitaneo . Ghâflêt .
 Succedere , accadere , impersonale . Debit , Bit , pret.
 Bù , Kâumi bit , pret. Kâumi bù .
 Succedere , v.g. al tale . Sciûna flân bûm , in luogo del
 tale sono stato (frase Kurda) .
 Successore , dopo . Pafi .
 Successore , in luogo . Sciûna .
 Succhiare il latte , Scir Kescium . Scir kescit , pret.
 Scir kesciâ .
 Sudare . Qoedem .
 Suddito . Râia ,

Su-

- Sudore . Qoé .
 Svegliare , Ehhsîarkem . Rakem , faccio alzare .
 Svegliarsi . Ehhsîarbum .
 Svelto . Cielêk , Sciâter .
 Svanire , andar in sincope . Del boghrit , pret. Del ghêrt ,
 il cuore prende .
 Sventolare , far aria . Bavaſcinum , Bavaſcinit , pret.
 Bavaſcand .
 Sventura - Be baktie .
 Sventurato - Be bakt .
 Svergognare . Krêt tkem , Be ârz tkem .
 Sveltirsi , vedi Spogliarsi .
 Sufficiente , aver a sufficienza tanto che basta . Tera aia ,
 pret. Tera bu .
 Suggestire , somministrare le parole , vedi Dire .
 Sugo . Ave (acqua) .
 Suocera . Zen mâan , Zen mâmo .
 Suocero . Kasû .
 Suonare . Denk dem , voce do . Quando si suona un istru-
 mento da fiato , si servono li Kurdi del verbo Dico , v.g.
 suono il flauto , Belûl beziûm , se non è istromento da
 fiato si servono del verbo Batto , v.g. Suono il salte-
 rio , Santûr kottûm .
 Suono . Denk .
 Superbia . Kvbria .
 Superbo . Kabûra . Ser belênda , testa alta .
 Superfluo , Zeida . Befaida .
 Supplica , preghiera di speranza . Ivi .
 Supplica , per memoriale . Arzâl .
 Supplicare . Ivi kem .
 Supplicare , dar un memoriale . Arzâl dem .
 Supplire , dar il mancante . Tamâm dem .

R 2

Sup-

Supplire, *far le veci del tale*. Sciuna flán kem.
 Supposta (*termine medicinale*) Sciáfék.
 Sussurrare, *parlar con voce bassa in secreto, che nessuno senta*. Kalvâi tkem.
 Sussurrare, *feminar discordie*. Pezavèngħ cekem, Fetni ce kem, Fazulia tkem.
 Sussurrone, *feminatore di discordie*. Pezavèngħ, Fetnakar, Fazul.

T

T Abaccare, *prender tabacco per il naso* - Bornùti kefcium.
 Tabacchiera, Kuti bornùti.
 Tabacco *da naso*. Bornùti.
 Tabacco, *da fumare*. Tutún.
 Tacconare - parespán kem.
 Taccone - parespan.
 Tacere. Denk nákem, *voce non faccio*.
 Taciturno, Be denk.
 Taciturno, *naturale malenconico*. Be keif, Tabiât, vakam.
 Tagliare. Berum, Betír, *pret.* Bériá, Bránd.
 Tagliate *colle forbici*. Kosinum, Kosinit, *pret.* Kosánd.
 Tagliato. Bériá, Kosánd.
 Tagliato, *per ferire*. Brindár.
 Taglio, *ferita*. Brin, Brina.
 Tale (*innominato*) Flán.
 Tale, *avverbio*, Sibi, Ciáva.
 Talento. Fahem, Akel.

Tal-

Talpa - Muscòr.
 Tamburo. Daúl, Sas.
 Tanto, *quantitativo*. Enda.
 Tanto, *solamente*. Belsa, Befs.
 Tapeto, Ber, *con l' e dolce*.
 Tapeto, *col pelo a forma di velluto*. Máfür.
 Tappa - Kúnák.
 Tardare. Drengħa tem.
 Tardare, *per fermarsi*. Ravástum, Ravástit, *pret.* Ravásta, *neg.* Ranávastum.
 Tardare *a far qualche cosa*. Zu cenákem, *presto non faccio*.
 Tardi. Drengħa.
 Tarlo - Betùt.
 Tartaruga Bagħáva.
 Tartufo. Dumbalá.
 Tasca, *saccoccia*. Berika.
 Tasca, *saccoccia sopra al petto nel giubbone*. Pakla, *vedi* Sacco, Borla.
 Tastare, *toccar con mano*. Dest kem.
 Tastare, *per assaggiare*. Tamkem.
 Tatto. Dest kiria.
 Tatto, *per piacere sensuale*. Lázét.
 Taverna. Méikána.
 Tavola, *da mangiare sopra*. Sùfra.
 Tavola, *o sia Asse* - Dèp, Takt.
 Tavolato. Takt kiria.
 Tazza di legno, Kodek.
 Tazza di terra. Kasék.
 Tazza di metallo. Tràr (*in Gezira dicono piàn*).
 Tedio. Ágesia, Áges.

R 3

Te-

Tela, *una pezza in genere* - Töp.
 Tela di lino. Töp Ktán.
 Tela di bambagia. Top Kam.
 Tela da fodera. Batàui.
 Telaro. Bir, *con l' i dolce*.
 Temere, Tersùm, Tersit, *pret.* Tersá.
 Temere, *dubitare* - Sck aia.
 Temperamento. Tabiät.
 Temperanza. Kim Koàrina. Zaaht.
 Temperare, *diminuire*. Kim kem.
 Temperarsi il tempo. Nerma bit, *pret.* Nermá bù.
 Temperare, *vedi* Raffrenare.
 Temperino, *per le penne*. kálám trásc.
 Tempo. Zamàne, Vákt.
 Tenaglia. Kelebrán.
 Tenda, *padiglione* - Kivèta, Kivét.
 Tenda, *per quella tela, che si mette per ripararsi dal sole, o dall' aria nelle porte* - Perda.
 Tenebre. Tarì.
 Tenere, *avere*. Aia, *pret.* Bu.
 Tenere, *per prendere*. Boghrum.
 Tenere a bada. Meziül kem.
 Tenero. Nerma.
 Tenero, *delicato*, Nazék.
 Tentare, *provare*, Gerobìnum, Gerobìnit, *pret.* Gerobandia, Gerobànd, Gerib kem.
 Tentazione. Tegerib.
 Terminare. Kalás kem.
 Termine, *sine*. Kalas.
 Termine, *segno di divisione*. Niscàn.
 Termine, *confine d' uno stato all' altro*. Tokobi.

Ter-

Termine di lingua, modo di parlare. Loghát.
 Terra. Ard.
 Terra, *per terreno di sovranità* - Topràk.
 Terrazzo. Bāni.
 Terremoto. Bilelerz.
 Terreno, *soffantivo*, Melk.
 Terrore. Tersá.
 Teforeggiare. Kazni cekem, Kazina cekem.
 Tesoro. Kazni, Kazina.
 Tessere. Bir kém.
 Tessitore. Bir ker.
 Testa. Ser, *con l' e dolce*.
 Testamento. Va siét.
 Testardo. Ser mokùm.
 Testa forte. Ser eska.
 Testa dura - āfi, āiāt, *ostinato*.
 Testicoli. Rotlán.
 Testicolo. Rotl.
 Testificare, *fare, o dar testimonianza*. Sciahd kem, Sciahd dem.
 Testimonio. Sciahda, Sciahd.
 Testudine. Kufelá.
 Tigna, tignoso. Kaciál, *si dice propriamente di quelli, che sono senza capelli dove v'era il male*.
 Tigre, animale. Palèng.
 Tigre, fiume Sciahht mazèn, *cioè il fiume grande in volgare, scritturale*. Dgel.
 Timido. Tersök. Kuna, *assai pauroso*.
 Timore. Tersá.
 Tingere. Rèngk kem.
 Tinto. Rèngk kiria.
 Tintore. Sabagh.

R 4

Ti-

Tiranneggiare . Zalem kem .
 Tirannia . Zolema .
 Tiranno . Zalem .
 Tirare , *gettare* . Bavésium , Bavésit , *pret.* Avèt , *neg.* Na avésium .
 Tirare , *v. g. una corda* , Kesciùm , Kescit , *pret.* Kescià .
 Tirare calci . Pe le dem ,
 Tirare vento -- Ba aia , Ahuva aia , *vento c'è* , Ba tet , Ahuva tet , *vento viene* .
 Tifico . Estèska .
 Tittillare , *vedi* Solleticare .
 Tittillo , *vedi* Solletico .
 Tizzone . Bezòt .
 Toccare *con la mano* . Dest kem .
 Toccare , *urtare una cosa con l'altra* . Enghavum , Enghavit , *pret.* Enghàst .
 Toga . Farraga .
 Togliere , *prendere* . Stinum , *oppurn* B, stinum .
 Togliere , *levar via* . Elgherum , Elgherit , *pret.* Elghèrt ,
 Tollerare , *vedi* Soffrire .
 Tollerare , *sopportare* , *non parlare* . Dènk nàkem .
 Tolleranza . Be dènk , *senza parola* .
 Tondare , *far rotondo* . Ghrover kem , Cekem ghrover .
 Torbidare , *v. g. l'acqua* - Sciellù tkem , Sciellù cekem .
 Torbidare , *vedi* Molestare , Imbrogliare .
 Torbido . Sciellù .
 Torcere , *vedi* Premere :

Tor-

Torcere , *v. g. il filo* - Badèm , *pret.* Badà , *neg.* Banàdem .
 Torchio . Manghana .
 Tormentare , *dar fastidio* . Zahhmét dem .
 Tormentare , *dar la tortura* . Skèngiadem .
 Tormento , *fastidio* . Zahhmét .
 Tormento , *per tortura* - Skengia .
 Tornare . Em , *oppure* Beem , *oppure* Tem , *pret.* At , *ciòè venire* .
 Tornare , *per venire un'altra volta* . Giare kidi tem .
 Toro . Ghài , Nera ghài .
 Torre , *sopra di cui gridano li turchi per dar segno del tempo di orazione* . Mènorà .
 Torrente , *fiume piccolo* - Robàr :
 Tortorella . Tivirk .
 Torto , *vedi* Ingiuria .
 Torto , *per ingiustizia* . Na ahhk , Na ansáf , Ansáf nina .
 Torto , *da torcere* . Badà .
 Tortura , *tormento* . Skèngia .
 Tosare , *radere* . Tráscium , *oppure* B, tráscium , B, tráscit , *pret.* Tráscet , *neg.* Na tráscium ,
 Tosare , *tagliare colle forbici* . Kosinum , Kosinit , *pret.* Kosànd .
 Tosato , *raso* - Tráscìria .
 Tosato , *tagliato colle forbici* . Kofànd .
 Tosse . Qókia .
 Tossicare . Zehr dem .
 Tossico . Zehr .
 Tossire . Qókum , Qókit , *pret.* Qóki .
 Tovaglia . Mākmel .
 Tra . Bèi,n , *quasi monosillaba* .

Tra-

Tradire . Kain kem .
 Traditore . Kain .
 Tradurre , vedi Consegnare .
 Tradurre , per ridurre una lingua in un' altra . Turcimàn kem .
 Trafficare . Bazàr kem .
 Traffico . Bazàr .
 Traffiggere , bucare . Kùn kem .
 Traffiggere , passar col trapano . B,sonum , Bèsonit, pret. Sont , Sontia .
 Trafitto , bucato . Kun kiria .
 Trafitto , trapassato . Sontia .
 Tragaganta , pianta . Ghùni .
 Trama . Ahhilàt .
 Tramare . Ahhilàt kem .
 Tramontana . Scemali .
 Tramontar del sole . Rvz avàbit , pret. Rvz avàbù .
 Tramortire . Na ehhskem .
 Tramortito . Na ehhskiria .
 Tranquillo . Raht .
 Tranquillo , cuor quieto . Del tanà .
 Trappolare , vedi Ingannare .
 Trappola , una cosa buona a niente - Bu ciù nina .
 Trappola de' forci . Kafs msck .
 Trapuntino . Nalik .
 Trascurare , non stimare . Asàb nakem .
 Trascurare , non prendersi fastidio . Kama na èlghe- rum .
 Trascurato , negligente . Be ghira , Asti ghràna , ossa pesanti (frase Kurda) .
 Trasferire , portar in altro sito . Bebbum , Bebbit , pret. Ber , si aggingne il luogo , oppure si dice , Dem , Dei ,

pret.

pret. Da , metto &c. si aggingne il luogo .
 Trasgredire , vedi Disubbidire , per non fare Cenákem , Firman na èlgherum , non prendo gli ordini .
 Travagliare . Sciòghól tkem .
 Travagliare , per dar fastidio . Zahhmét dem .
 Travaglio , lavoro . Sciòghol .
 Travaglio , fastidio . Zahhmét , Derd .
 Trave grosso , di cui si servono per il soffitto , Karitá .
 Trave , che serve per punteolare . Stùn .
 Treccia dei capelli delle donne . Bèsk .
 Tremare . Lerzùm , Lerzit , pret. Lerzà .
 Tremare di freddo , con batter de' denti . Vaghéz ghe- zinum , Vaghéz ghèzinit , pret. Vaghèz ghezà .
 Tremore . Lerzà , Veghez ghezà .
 Triangolo . Seh kùs .
 Tribù , nazione guerriera . Affirèta .
 Tribulazione . Zahhmét , Dèrd .
 Tribulazione , per castigo di Dio . Ghazàba Qode .
 Tripiede . Seh pé .
 Trippa Uhh .
 Tripudiare . Kèif inum , Kèifa qo inum .
 Tripudio . Kèfie , Keif quòsca .
 Trincera , riparo degli eserciti - Ciapèr .
 Tristare . Be keif cekem , Vakam kem .
 Tristo , afflitto , Vakam .
 Tristo , malinconico . Be kéif .
 Tristezza . Vakamìa , Be kéifie .
 Tritare , tritolare . Urbekem .
 Tritare , tritolare il tabacco da fumare . Enginùm , En- ginit , pret. Enginà , neg. Na enginùm .
 Trivellare . Matkap kem , Kun kem , Bòkolum .

Tri-

- Trivello . Matkap .
 Tromba , *istrumento da fiato* , Nafira .
 Troncare - Béberum , Bèberit , *pret.* Brià , Brànd .
 Tronco . Bèst .
 Tronco , *progenie* . Asli , Ugiàk :
 Troppo . Ghelak .
 Trovare . Peida kem , *neg.* Pèidanakem .
 Truppa , *armata* . Àsker .
 Truppa , *moltitudine di gente* . Gemã , Kalabála ,
 Arbeda .
 Tumore . Voram .
 Tumore , *quando è piagato* . Kvla .
 Tumulto . Kalabála , Arbeda . Kĩàmét .
 Tuonare . Denk avra tet , *pret.* Denk a , vra àt , *voce dalle nuvole viene* . Rádi tet &c .
 Tuono . Denk avra . Rádi .
 Turbante , *fascia sopra la testa de' turchi* . Ciàrka ,
 Ciàrk .
 Turbare , *mescolare* . Tekel kem .
 Turbare , *per molestare* , *vedi* Sopra .
 Turbine , *vento violento , che corre rigirando* . Babe-
 lisk .
 Turchia , *stato del gran Signore* . Orket Osmànli , Orke-
 ta Rumi .
 Turchino , *color celeste* . Scin .
 Turare . Zaptkem , Dàghrum , Dàghrit , *pret.* Da-
 ghèrt .
 Turrione . Burg .
 Tutto . Ammo .
 Tutore . Vakil .
 Tuzia , *medicamento* . Tutia :

Va-

V

- Vacanza . Batál .
 Vacca . Ciéla .
 Vacillare , *si fa sostantivo unito al pronome* . Drèst ni-
 na , *non diritto* . Beli nina , *non certo* .
 Vacillare , *esser dubbioso* . Ahhir bum .
 Vagabondo , *uno che gira di città in città , con qualche*
pretesto per ottenere qualche cosa . Dilànci .
 Vagabondo , *si servono di questa frase* . Iek gè na vastit ,
in un luogo non si ferma .
 Vagabondo , *per quelle nazioni di pastori , che con tutte*
le loro famiglie durante la loro vita non stanno mai fissi
in un paese . Ravènd .
 Vagabondo , *per quei lavoratori di muraglie , che nei*
tempi determinati girano in diversi paesi . Kocer .
 Vagire . Nah them .
 Vagire , *per piangere* . Ghirúm , Ghirit , *pret.* Ghiri .
 Vago , *vedi* Bello .
 Vago , *per cosa degna di curiosità* , Tamàsca .
 Vajolo . Korik .
 Valanca , *cascata precipitosa di neve da alti monti* . Reni .
 Valere , *quanto porta il prezzo* . Ciàn tinum , Ciàn ti-
 nit , *pret.* Ciàn tinà .
 Valigia . Bòkcia .
 Valle-profonda . Giúmi .
 Valle larga piana . Destà , *cioè* Pianura .
 Valore , prezzo . Kimèta . Ahhk .
 Valore , coraggio . Gioameria , Merdinia .
 Valoroso , Gioamer , Merda , Mera .
 Vanagloria , superbia . Kobria .
 Vanagloriarsi , pavoneggiarsi . Qo pahzinum , Se

pahzi-

- pahzinit, *pret.* Se pehzand, *qui il Se significa, come in Italiano, se stesso.*
 Vantarfi, non vergognarsi. Sciérma nàkem.
 Vaneggiare. Sber bezium, sber bezit, *pret.* sber ghot.
 Vaneggiare, divenir matto. Din bum.
 Vanga. Taver, *propriamente il piccone.*
 Vangare. Ard bòkolum, Ard bòkolit, *pret.* Ard Bòkolà, *la terra scavo.*
 Vapore, Bòkar.
 Variabile. Iek rengn nina, *non è d'un sol colore.* Ehr ka bar iek nina, *sempre non è una parola.* Ser fekere qo navastit, *sopra l'istesso pensiero non si ferma, (frasi Kurde).*
 Vascello. Ghàmie.
 Vaso da fiori. Skel.
 Vaso di terra grande, o sia urna da tenere l'acqua per uso di casa. Lina.
 Vaso, per trasporto d'acqua a mano. Gerra.
 Vaso piccolo di terra, che mantiene l'acqua fresca, contenente in circa due bicchieri. Ghòsk.
 Ubbidire, *vedi* Obbedire.
 Ubbidente. Ghohedar.
 Ubbriacare. Mést tkem, Ser quòsc kem.
 Ubbriaco. Mést, Ser quòsc, Mesti bù.
 Uccello. Téir, *monosillaba.*
 Uccello, qualunque specie d'uccelletti. Ciùcièk.
 Uccidere - Kufium, *oppure* Bkufium, Bkufit, *pret.* Kuf.
 Uccisione. Kufia.
 Udire, *si mette il pronome col sostantivo.* Io sento. Az ghohle, Tu senti. Tu ghohle, *nel pret.* Biist, *oppure* Ghoh le bum.

Udi-

- Udito, *senso, orecchia* Ghoh.
 Udito, *aver sentito* Biist.
 Vecchia. Pira Zèna.
 Vecchiaja. Piraia.
 Vecchio. Pira méra. Pira.
 Vecchio, *cosa antica* - Kahuna.
 Vece, in luogo - Sciùna, Sbèr.
 Vedere, guardare. Binerum, Binerit, *pret.* Dit, Bincerà.
 Vedere, *potere dell'occhio*. Binum, *oppure*, Bebinum, Binit, *pret.* Dit, *neg.* Na binum.
 Vedere, *osservare una cosa di curiosità*. Tamàscà kem.
 Vederfi, accorgersi. Ehhsiaèr bum.
 Vederfi, *esser visibile*. Diàrbit, *pret.* Diàr bù.
 Vedova. Be mèr.
 Vedovo. Be zèn.
 Veduta. Dirina.
 Veemente - Zora, Sbri.
 Veemente, *v. g. battere con tutta forza* - Sbri, Pehl.
 Veemenza - Zoràja.
 Veh. Vvehi.
 Vegliare, non dormire. Na nevum, Na nevit, *pret.* Na nevést.
 Vegliare, far la guardia. Nobe cekem, Nobe bo-ghrum.
 Vela delle navi. Scrahh.
 Velenare. Zehr dem.
 Veleno. Zehr, *il Z si pronuncia come se fosse unito al sc.*
 Velo nero, *che le donne mettono sopra la faccia* - Kèlii.
 Veloce, *che galoppa assai*. Bazàia.
 Veloce, *per svelto*. Célex.
 Veloce, *per leggiero*. Sevék.
 Velluto, *drappo*. Mahhkmul, Kadifa.
 Vena. Rè.

Ven-

- Vendere . Fruhhsium . Fruhhfit , *pret.* Fruhht .
 Vendetta . Tola .
 Vendicarsi . Tola qo vekem , Tola qo bvghrum , Tola qo bstinum .
 Vendicato . Tola stand , Tola vekiria .
 Vendita . Fruhhtina .
 Venditore di frutta , e cose minute manducabili . Bakál .
 Venduto . Fruhht .
 Venire Em , oppure Bem , Tem , Tei , *pret.* At , *neg.* Na em .
Questo verbo ha in astratto tanto nel presente, come nell'imperativo la parola indeclinabile Vora , che significa Veni , venite .
 Ventaglio . Bavaścán .
 Ventare , far vento col ventaglio . Bavaścinum , Bavaścinit , *pret.* Bavaścand .
 Vento . Ba .
 Vento gagliardo . Uhr .
 Ventosa , istrumento da cavar sangue , di vetro , Ahhgiami .
 Ventosa di corno . Siak .
 Ventre - Zik .
 Venuta . Atina .
 Verde . Kefck .
 Verdeggiare , Kefck bit , Scin bit , *pret.* Kefck bu , scin bu .
 Verdura . Scinàia .
 Vergogna . Scierma , Aiba .
 Vergognarsi . Scierma tkem .
 Vergognoso , pien di rossore . Sciermina .
 Vergognoso , per cosa cattiva . Aiba .

Ve-

- Verità . Ahhkika , Raftia .
 Veramente . Rafta , Tamam .
 Vero , Rafta , Tamam .
 Verme . Kermi .
 Vermi , che sono nei corpi umani viventi . Marék .
 Versare , roversciare cose liquide , Refium , Refit , *pret.* Ret , *neg.* Na refium .
 Verso , voce . Denk .
 Verso , poesia . Beit .
 Vertigine , giramento di testa . Ser zeveriàna , aver le vertigini , Ser zeverit , *pret.* Ser zeveria , la testa gira .
 Vespa . Zerkek .
 Vespaone - Stenk .
 Vessica . Pa , pfk .
 Vessilo - Beirak , Sangiak .
 Vestimenti in genere . Giul .
 Veste di panno , o camelotto , scoto , che si porta sopra lungo con le maniche compite . Beden .
 Veste consimile un pochetto più corta , con mezze maniche . Benisc .
 Veste di panno forte e fino , che portano li Signori , quando piove . Barani , Ser adit .
Per la testiera di panno , o tela incerata a forma di cappuccio per custodire la testa dalla pioggia . Ser Kòláf .
 Veste grande quasi a forma di cocolla , che vestono li Dottori Maomettani - Farraga .
 Veste grande a forma di toga senatoria ornata di galloni d'oro , che per lo più regalano li Bassà a qualche persona conspiciua . Aba .
 Veste curta sino alle ginocchia , che per lo più s' inchiude nei calzoni , fatta di peli di capra , che li Kurdi portano sopra il giubbone . Sciapék .
 Veste di lana senza maniche assai spesso , lunga sino a mez-

- za gamba, che usano comunemente li Kurdi. Ciuxa.*
 Veite vile di lana non tessuta, che li pastori portano sopra le spalle - Kapàn, KapaneK.
 Vettigio, pedata. Sciuna pè.
 Veltire. Giul Bar kem.
 Vestire, per regalo d'un abito, secondo l'usanza d'Oriente. Kalat kem.
 Vestirsi. Kara qo kem, Giule qo Barkem.
 Vettito con pompa ben ornato - Roufc.
Questa parola Roufc, oppure Roufca, significa anche per esprimere, quando qualche Signore ha un seguito di nomini ben vestiti, e cavalli ben ornati. Per ironia lo dicono anche alle persone cascate, ed imbrattate di fango, oppure spogliate nude dagli Arabi.
 Veterano, cioè capo di qualche tribù, oppure qualcheduno della discendenza degli antichi Santoni Maomettani, che fanno da Santoni - Sciek.
 Vetriolo. Zag.
 Vetro. Scufca.
 Vetrovaglia. Zakira.
 Vettura, prezzo della portatura. Kerue.
 Vetturale. Katergi.
 Vetturajo. Keruedar.
 Vetusto. Kahuna.
 Uffizio, mestiere. Kar.
 Uffizio, affare. Scioghol.
 Uffizio, dignità. Marteba, Paia.
 Uguagliare. Rast tkem, Sibi iek cekem, come uno faccio.
 Uguale, piano. Rasta,
 Uguale, esser simile. Sibi iek.
 Uguale, per andare insieme. Pekua.
 Via, strada. Reh.
 Viaggiare. Safer kem.

Viag-

- Viaggiare, seguitare il suo viaggio. Brehva cium, Brehva na vastum, nel viaggio non mi fermo.
 Viaggio. Safer.
 Viaggio d' un giorno. Kunak.
 Viandante. Msafar, Saferli.
 Vicino. Nezik.
 Vicino di casa. Giràn.
 Vico, strada stretta. Kolàn.
 Vigilare, vedi Vegliare.
 Vigilare, per star su l'avvertita. Ehhfiar kem.
 Vigilante. Ehhfiara.
 Vigilia, astinenza dalla carne, e latticinj. Paris.
 Vigilia, per rigoroso digiuno. Ruzi.
 Vigilia, guardia. Nobe.
 Vigliacco. Astii ghrana, ossa pesanti (frase Kurda).
 Vigna. Bftane tri, giardino d'uva.
 Vigore. Kueta.
 Vigore, per forte, v. g. batter con vigore. Sbrì, Zor.
 Vile di prezzo. Be kimeta, Arzana.
 Vile di costumi. Be marifeta.
 Villa, villaggio. Ghund.
 Villa, possessione. Melk.
 Villaneggiare, dar villanie. Duscium dem.
 Villania. Duscium.
 Villano. Fallahh, Merovi ghund, Merovi ghundàn, uomo di villaggio.
 Villano, per uomo sgarbato, scortese, ed incivile - Naz, Be marifeta.
 Vincere, superare. Ghaleb kem.
 Vincere, rompere un esercito. Asker skinum.
 Vincere, portare via una scommessa, o altro &c. Dbem, pret. Ber, Beria.
 Vincitore. Ghaleb, Mansur.
 Vino. Mei (monosillaba).

Viola. Benefsca.
 Violenza. Zora, Kotèka.
 Violino. Kamèmcia.
 Vipera, serpente. Mar.
 Virtù, merito avanti a Dio. Kéira, kangia ber Qodé.
 Virtù, scienza. Māriféta.
 Virtuoso. Qodám māriféta.
 Viscere, budella, Rivi.
 Vitichio. Dequànà.
 Visibile. Diara.
 Visita, Ziarét.
 Visitare. Ziaret tkem.
 Vista, potenza dell'occhio. Nadàra.
 Vista, oggetto della vista - Ditina.
 Vista, bella veduta. Ditina kangia, Ditina taza, Ditina spéi, Tamàsca.
 Vita, età. Amra.
 Vita, anima. Ghiàne.
 Vite. Dare trì, arbore d'uva.
 Vitella. Kalò (questo nome lo dicono li Turchi per abuso alle donne giovani tanto Cristiane, che Ebreè).
 Vitello. Kalek.
 Vittoria, Ber, vedi il verbo Vincere.
 Vivere, aver vita. Amra aia, pret. Amra bù.
 Vivo, Saka, cioè sano.
 Vizio, difetto, o macchia. Aib.
 Vizio, costumanza cattiva. Adéta Kāràba, Refa Kāràba.
 Vizioso, uomo cattivo - Jaramaz, Mnáfak.
 Vizioso, cavallo, che non vuole andar avanti - Gha ghré.
 Vizioso, mulo, che tira calci - Sciambosc.
 Vizioso, cosa non buona - Kāràba, Kangia nina.
 Vizioso, cosa brutta - Kreta.

Vltimo. Dú maia, Pasi ammo, dopo tutti.
 Vmana natura. Tabiát l' anfan.
 Vmanità, cortesia, Māriféta.
 Vmettere. Ter kem.
 Vmettere la terra per scopare. Rescinum, Rescinit, pret. Rescànd, neg. Na rescinum,
 Vmidità, che si vede nei luoghi senza aria aperta. Scia.
 Vmido. Terra.
 Vmile. Tabiát nesma, Be kobria.
 Vmiliare uno. Ser Bskinum, oppure Ser skinum, pret. Ser skeft, rompere la testa (frasè Kurda).
 Vmiliarfi, vergognarsi. Scierma tkem.
 Vmiliarfi, non far stima di se stesso. Asab qo nakem.
 Vna. Iek.
 Vna volta. Giarek.
 Vna volta finalmente, cioè ottenere il suo intento dopo molti tenti - Akobét, Akr.
 Vna volta, per tempo andato. Enghi.
 Vndici. Ianzdah.
 Vncino. Cinghál.
 Vngere. Duhn kem.
 Vnghia - Nanúk.
 Vnghia de' cavalli, bovi &c. Sum.
 Vngheria, Regno - Meger.
 Vnguento - Mrahm.
 Vnguento, per cerotto. Taliùn.
 Vnguento, per empiastro. Melgema.
 Vnire, far uno. Iek cekem.
 Vnire, attaccare insieme. Pekua venuscium, pekua venuscit, pret. pekua venuscia -
 Vniri, accordarsi, pekinum, pekinit, pret. pekina, pekat.
 Vnirsi, esser compagno. Avál bum.
 Vniversale. Amm.

Vno . Jek .
 Vnto . Duhna .
 Voce . Denk .
 Voglia , segno con cui nascono li fanciulli . Niskan .
 Voglia , per desiderio , vedi Volere .
 Voglia , desiderio - Del cit &c. il cuore va .
 Volare . Bfrum , oppure Frum , Frit , pret. Fri .
 Far volare , Frinum , Frinit , pret. Frand .
 Volere . T,vem , T,vei , T,vet , pret. T,vià , neg. Na-
 vem , pret. Na tvia .
 Volere , cioè ordinare , comandare qualche cosa ad un suo sud-
 dito , e servo - Amr kem , neg. Amr nakem .
 Volo . Fri .
 Volontá . Amr , Amrád , oppure si fa la frase , il cuore
 va , il cuore vuole , la mia intenzione è &c.
 Volentieri . Ez del . Dal cuore .
 Volpe . Ruvì .
 Volta , cupola . Akdi .
 Volta , tempo . Giar , una volta , Giarek , due volte ,
 Dugiar . più volte , Ghelak giar .
 Volta , una volta , cioè nei tempi andati . Enghi , si dice
 anche per il tempo futuro , condizionato , v.g. Allora
 farò quando tu verrai . Enghi az cekem , kanghi tu
 téi .
 Voltare , far la volta . Akdi cekem .
 Voltare , rivolgere . Vergherum , Vergherit , pret.
 Vergheria .
 Voltare , tornare indietro . Vagharum , vagharit , pret.
 Vagharia , neg. Vanagharum .
 Volto , o vulto . Rù , Suréta .
 Vomitare . Vahrascium , Vahrascit , pret. Vahra-
 scia .
 Vomito . Elingia .
 Venire il vomito . Elingia tet .

Uo-

Uomo . Mer , Merovi .
 Uomo coraggioso - Gioamér , Merda .
 Uomo pauroso - Tersòk , oppure Kuna , Kun frá , cioè
 che se la fa nei calzonì (frase Kurda) .
 Uomo di cattivo naturale , che cerca litigare con tutti ,
 reca inquietudine , e disturbo - Scerétta .
 Uomo , per persona umana . Ansàn .
 Votare , v. g. una casa . Kali be kem .
 Votare , gettar via il contenuto d'un vaso , o altro - Re-
 sium , Resit , pret. Ret .
 Votare , far promessa a Dio . Nadúr kem .
 Votato a Dio . Mandúr .
 Voto , a Dio . Nadúr .
 Voto , senza niente . Bosc .
 Vrina . Miz .
 Vtinare . Mizum , Mizit , pret. Mizt .
 Vrlare , alzar la voce , per domandar ajuto , e misericor-
 dia . Avára ghazì tkem .
 Urlare de' cani , e lupi &c. vedi Gridare .
 Vrna di terra cotta . Lina .
 Vrtare , dar un urto ad uno . Pal ledem , pala per-
 num .
 Vrtare , toccare in qualche cosa . Anghavum , Angha-
 vit , pret. Anghaft .
 Vrtare , inciampare . Pe anghavum .
 Vrtica , ved. Ortica .
 Vrto . Pal , Anghafrina .
 Efanza . Resa , Adéta .
 Vfare , aver costumanza . Adet aia , Resa aia .
 Vfare , seguirare afar l'istesso . Stámel kem .
 Vfcio - Dergha .
 Vfciere - Derghaván .

S 4

Ufci-

Vícire con onore da qualche impegno - Speiát Derkavum.

Vícire . Derkavum , Derkavit , pret. Der keft , neg. Der nakavum .

Vícita . Der keftina .

Vícita di corpo , si fa verbo . Il ventre va . Zik cit , pret. Zik ciò .

Vícita , spesa . Msráf .

Vfura . Faída , Seléf .

Vfurajo . Faída kar .

Vfurpare . Bu qo elgherum , prender per se stesso .

Vfurpare , prender per forza . Koték stinnim , kotek stinit , pret. Kotek stand .

Vtero . Mala piciuk , Mala kuru , casa de' fanciulli , (espressione Kurda) .

Utile . Faída , Keira .

Utraro , chi porta l'acqua con utre > Ravián .

Utre di cuojo forte , col quale li Turchi si servono per portar acqua sopra la torme - Ravia .

Utre , cioè una pelle di capra , colla quale portano l'acqua sulle spalle - kórba .

Utre in genere - Mesck .

Utre di pelle di pecora , o agnello , conciata bella bianca , che serve come di bisaccia - Ombán .

Uva , frutto , Trí .

Uva , pianta , Dera trí .

Uva , grappolo - Ufek .

Uva secca , vedi Zibibo .

Zaf-

Z

Z Affarano - Zafràn .

Zaffiro . Iakut .

Zamarra . Farrága .

Zampa . Lapk , comunemente i piedi d'avanti de' quadrupedi li chiamano Mano . Dest .

Zappa . Taver .

Zappare . Ard bokolum , Ard bokolit , pret. Ard bokolá , la terra scavo .

Zelante - QoJam ghira , Ghiréta .

Zelare - Ghira kefcium , Ghira kefcit , pret. Ghira kefcia , lo zelo tiro (frase Kurda) .

Zelo - Ghira , Ghiréta .

Zenzala - Pesci .

Zenzaliera - Kulla .

Zenzeveré , o sia Giengievo - Zengibil .

Zero - Nukat .

Zia paterna - Metá .

Zia materna - Kaléta .

Zinale - Bermál .

Zio paterno - Mámó , Mám .

Zio materno . Káli .

Zibibo - Mevis .

Zibibo nero - Mevis resc .

Zibibo rosso - Mevis sór .

Zitella - Keccia .

Zizania - Ziván .

Zoppicare - Langhum , Langhit , pret. Langhi , neg. Na langhúm .

Zoppo - Langh , Langher .

Zuc-

- Zucca - Kolénd .
 Zucca di specie piccola - Kundek .
 Zuccone, uomo senza intendimento - Ahhmák . Be ákel .
 Zuccaro - Sukker .
 Zuccaro bianco fino - Sukker frangi .
 Zuccaro candito - Nebát .
 Zuffa - Scèr .
 Zuffarsi, batterfi uno con l' altro - Lek le dem .



ORA-

ORAZIONE DOMENICALE

In lingua, e frase Kurda.

B Abe ma ke derùnit ser asmán : mvkaddas bit nave ta .
 Bdèi a ma baehsere ta .
 Debit amráda ta ser asmán, u ser ard .
 Au,ro u ehr rvz tera nan bdèi a ma .
 U áfu beka ghuna ma, sibi am áfu bekem ehr kík cekiria a ma zerer, ia zahhmet .
 U na avefia ma naftegerib .
 Amma Kalasbeka ma ez Kàràbia . Amin .

P Ater noster qui es in cælis : sanctificetur nomen tuum . Fiat voluntas tua, sicut in cælo, & in terra . Panem nostrum quotidianum da nobis hodie . Et dimitte nobis debita nostra, sicut & nos dimittimus debitoribus nostris . Et ne nos inducas in tentationem . Sed libera nos a malo . Amen .



SA-

Salam leki, ia Mariam; tegi nāméra Qodé. El Rab ghel ta; Mvbarak tu bein zenân, u mubarak meva zike ta Sâidna (*) Īsa. Kadusa Mariam daika Qodé nevesia beka bu ma ghunakar; nuk u'l sât meria ma. Amin.

Ave Maria gratia plena: Dominus tecum: Benedicta tu in mulieribus, & benedictus fructus ventris tui Jesus. Sancta Maria Mater Dei, ora pro nobis peccatoribus; nunc, & in hora mortis nostræ. Amen.

(1) Sâidna - Nostro Signore; parola araba, di cui si servono anche li Kurdi quando nominano qualche Profeta, per il gran rispetto; come pure Salam leki; El Rab, sono parole arabe, ma le usano nelle loro orazioni, e prezzioni.



DE-

D E C R E T U M

*Sac. Congreg. generalis de Propaganda Fide
hab. die 27. Novembris 1786.*

Referente R. P. D. Stephano Borgia Secretario, valde profuturum, si ad informandos Operarios, qui ad excolendam Domini vineam in Mesopotamiam mittuntur, Grammatica, & Dictionarium linguæ Kurdæ a Rev. P. Mauritio Garzoni Ordinis Prædicatorum, emerito Missionario elucubratum typis mandetur; Sacra Congregatio rei utilitatem pendens decrevit, ac jussit, ut eadem Grammatica, & Dictionarium linguæ Kurdæ typis, ac sumptibus ipsius Sacræ Congregationis accurate excudatur.

Datum Romæ ex ædibus prædictæ S. Congregationis die, & anno, quibus supra.

L. CARD. ANTONELLI PÆF.

S. Borgia Secretar.

CORREZIONE

Degli errori principali occorsi nella lingua Kurda ;
Il primo numero indica la pagina ,
il secondo la linea .

Pag.	17	2	Duh	si corregga	Du
	23	3	Sciogol		Scioghol
	37	28	b,em		b,et
	50	15.21	Pift		Pifct

E così si corregga ovunque occorre tal parola , che
significa Schiena , dietro , dorso .

Pag.	53	15.23	Er		Ehr
------	----	-------	----	--	-----

E questa parola pure così si deve correggere , quan-
do significa Sempre , ogni , qualunque .

Pag.	57	3	Suât		Scuât
		26	Bah		Bâ
	58	1	Bahbellsk		Babelisk
	60	4	Zerave		Zehr ave
	65	15	Îfa		Āifa

Si deve però riflettere , che si pronunzia come se
fosse Îsa ; cascando la gutturale dell' ā , tut-
to sopra l' i , quasi che fosse una lettera sola .

Pag.	66	14	Îfa		Āifa , o sia Āfa
	112	1			
	68	1	Arak		Ārak
		11	Mazi		Mahsi
	71	7.26	Efcia		Ehhsiâr .
		8	Krus		Ghrusc
		20	Nifan		Nifcân .
	72	23	Da		Dah
	73	5	Tc		Tu

21 Ehdi

	21	Ehdi	Idi
76	26.27	Tahza	Taza
82	28	Ciakma	Ciakmak
90	33	Kauna	Kahuna
92	24	Scesh	Scesc
95	32	Scier	Scer

Questa parola occorre pure frequentemente , che
significa Lite , contrasto , bartaglia , mo-
lettia d' inquietudine &c. si corregga dun-
que , perchè Scier , o sia Sciero , è nome pro-
prio del leone .

Pag.	100	1	Giehi		Giéi
	120	10	Em		Kem
	121	32) Sciak		Siak
	122	9			
	128	1	ed altrove		
			Scieriât		Sceriâr .
	155	28	Ka am		Karâm
	158	15	Baarit		Baâit
	169	1. 2	Ahmel		Ahhmla
	182	6	Kin à		Kima
	210	12	Deest		Deft
	215	33	Singh		Scink
	226	15	pret. Drum		Drum, pret.
		17	Zam anedrú		Zamânc drú
	234	6	Danâ bum ,		Tanâ bum ,
			Danabù		Tanâbu
	240	32	Zireh		Zirék
	246	6	Kalmst		Kalmét
	248	6	Kaliak		Kaliah
	280	26	Dera		Darc
	106	18	piffi		pizi

Non

Non ho fatto la correzione delle parole Italiane, perchè ognuno facilmente se ne può accorgere; Nella stampa si sono omeffi molti accenti, e segni gutturali; nè piú si può rimediare, se non con dar orecchio parlando con le persone nazionali, e coll' esercizio; forse ancor io avrò fatto qualche errore di ortografia Kurda, farò però compatito, perchè non aveva libri da confrontare.

LODE A DIO.